

La spaccatura all'interno della Lega Nord è uno dei principali argomenti nella campagna elettorale

Per la corsa a sindaco è battaglia aperta tra Bosio e i leghisti. Gli altri non stanno a guardare

Acqui Terme. Per la corsa alla poltrona di sindaco è battaglia aperta, non solo di comizi.

In questo numero riportiamo la prosecuzione dello scontro tra i leghisti e Bosio, con la risposta alle accuse personali del primo cittadino, e, sullo stesso argomento, ovvero l'incredibile lettera dei leghisti pubblicata sulla prima pagina del numero scorso de L'Ancora, altri interventi tra cui quello dei consiglieri del centro sinistra, e quello del prof. Domenico Borgatta, uno dei quattro candidati a sindaco.

Quest'ultimo ha presentato in conferenza stampa il programma elettorale che sarà pubblicato, in sintesi, sul prossimo numero insieme a quello degli altri candidati.

La risposta di Bosio

Dopo la sparata dei leghisti contro l'amministrazione Bosio pubblicata in prima pagina lo scorso numero, il sindaco risponde:

«I lettori de L'Ancora e soprattutto i cittadini Acquesi, hanno ben compreso che la presentazione della lista di Danilo Rapetti, ha gettato nello sconforto coloro che già si sentivano seduti su quelle poltrone, che sono esclusivamente una loro preoccupazione. Oggi costoro sono costretti a lottare, con quel poco di cui sono capaci, per non essere esclusi dalla gara "finale"! Ma, allo scopo di cercare di ribaltare

• continua alla pagina 3

Il commento del prof. Borgatta

Alla lettera dei leghisti un commento viene anche dal prof. Domenico Borgatta, uno dei quattro candidati a sindaco:

«Sig. Direttore, mi consenta di intervenire sulla lettera, pubblicata sullo scorso numero de L'Ancora, dei cinque candidati consiglieri della Lega Nord inseriti nella lista della Casa delle Libertà. Sono certamente condivisibili alcuni dei giudizi che vi sono espressi, come quando si parla di "operazioni immobiliari non limpide e trasparenti" e di "operazioni poco chiare" condotte dalla giunta presieduta

• continua alla pagina 3

I consiglieri del centro-sinistra

Anche i consiglieri del centro sinistra hanno commentato la lettera dei leghisti che hanno criticato l'amministrazione Bosio:

«Abbiamo letto con molta meraviglia e con senso di sdegno la lettera di alcuni leghisti, "duri e puri", che ora si trovano intrappolati nel listone di Forza Italia, a sostegno del candidato a sindaco del Polo delle libertà.

Questi attaccano con violenza inusitata il sindaco Bosio e l'ex direttore generale accusandoli di aver approfittato del potere comunale, per favorire gli affari di pochi invece di salvaguardare

• continua alla pagina 3

Ma i leghisti rincarano

Ma i leghisti rincarano la dose ed hanno nuovamente scritto al giornale per aggiungere altri particolari e nuovi motivi di dissenso:

«Egregio direttore, le chiediamo nuova ospitalità dopo l'aver esposto le motivazioni che hanno portato al rinvio di alcuni punti in discussione nell'ultimo Consiglio Comunale. Dopo le nostre critiche rivolte al candidato Rapetti sui temi: Area ex Borma, Cantina Sociale ed ex Caserma, vogliamo ora essere propositivi ed enunciare il nostro impegno nel creare le condizioni per un con-

• continua alla pagina 3

Consiglio comunale

Acqui Terme. Il consiglio comunale è convocato per le 21 di martedì 14 maggio, a Palazzo Levi, per discutere alcuni importanti argomenti. Uno riguarda l'esame e l'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario del 2001. Il secondo verte sulla comunicazione da parte del presidente del consiglio comunale sulla deliberazione della giunta comunale del 2 maggio riguardante «variazioni al bilancio di previsione 2002 ed al Peg 2002 mediante prelievo dal fondo di riserva».

La società Nuove Terme si dichiara estranea alla manifestazione

Si scoprirà tutta la facciata dell'Hotel Nuove Terme?



Acqui Terme. Hotel Nuove Terme, da albergo obsoleto ed arretrato a struttura ricettiva «a quattro stelle». Si tratta di un «Nuovo volto», così viene descritta la manifestazione organizzata dall'amministrazione comunale per mostrare alla città come si presenta, anche se per il momento solo esternamente, l'hotel destinato a diventare il simbolo, a livello alberghiero, della città ed ospitare la clientela considerata «di qualità».

Per l'occasione, l'amministrazione comunale ha predisposto un calendario di spettacoli, che hanno come clou la scoperta della facciata dell'hotel, che in questi giorni è stata liberata dalle impalcature. Esattamente alle 21,40 di sabato 11, tutte le luci che

illuminano i muri esterni dell'Hotel Nuove Terme si accenderanno per presentare al pubblico il Grand Hotel, ma si può anche parlare di un momento importante per la città, per la sua rinascita.

L'apertura alla clientela è prevista per il prossimo autunno, si attua così uno dei punti fondamentali dell'Accordo di programma sottoscritto ad ottobre del 1997 tra Comune e Regione. Il «via libera» alla realizzazione di quella che venne definita in un primo tempo «società di scopo» avvenne il 29 settembre del 2000 durante l'assemblea dei soci delle Terme Spa. La società era rappresentata da un assessore regionale in quanto la Regione detiene il

C.R.
 • continua alla pagina 2

La Nuove Terme s.r.l. si dichiara estranea alla manifestazione

Acqui Terme. Il Consiglio di amministrazione delle Nuove Terme srl, la società che sta facendo ristrutturare l'hotel prende le distanze dalla manifestazione: «Il Consiglio di Amministrazione delle Nuove Terme s.r.l., preso atto dagli organi di stampa che, in data 11 maggio 2002, è prevista in Acqui l'inaugurazione della facciata del Gran Hotel Nuove Terme, comunica quanto segue:

- la totale estraneità alla

organizzazione della suddetta manifestazione;

- la decisione di non indire né partecipare a manifestazioni pubbliche in questo periodo di campagna elettorale, quanto precede nella logica stabilita dal Consiglio di non favorire alcun candidato o partito politico».

Un dubbio: la manifestazione l'ha indetta il Comune, ma se la Nuove Terme srl non è d'accordo con la

• continua alla pagina 2

Tutti in piazza per il nuovo volto

Acqui Terme. Il programma «tutti in piazza» per il «Nuovo volto delle Nuove Terme» di sabato 11 maggio comprende cinque spettacoli di vario genere e di notevole interesse.

Si inizia alle 17 con una manifestazione itinerante per le vie della città del Gruppo internazionale di majorette. Alle 18, concerto del complesso rock «Crimen», cover italiane. Alle 19,30 inizierà, presso i portici di via XX Settembre, la distribuzione gratuita di tagliatelle.

Il momento di maggiore interesse delle manifestazioni, com-

presivo della festa per un evento epocale, è previsto alle 21,30 con la «rivelazione» della nuova facciata del Grand Hotel Nuove Terme a cui seguirà, alle 21,40, lo spettacolo comico di Ugo Dighero, il «Gnappo», autore ed interprete di «Mai dire goal» di Italia 1. Un artista che ha calcato le scene della televisione, del teatro, della fiction come coprotagonista di serial quali «Medico di famiglia» nel ruolo di Giulio, di «Brancaccio» (film per la Rai), «Sarò il tuo giudice» e «Padri», di prossima programmazione.

Per don Sebastiano Zerbino

Iniziato il processo di canonizzazione



Acqui Terme. È iniziata la fase diocesana di beatificazione e di canonizzazione per don Sebastiano Zerbino. Nato di Carpeneto, fondò nel 1874 a Molare, dove era vice parroco, la congregazione delle Figlie di Maria Immacolata.

Martedì 7 alle 16 nella cappella dell'Episcopio alla presenza di numerose suore dell'Immacolata con la Madre Generale ed i componenti del Tribunale Ecclesiastico, S.E. mons. Micchiardi ha insediato il tribunale per dare inizio alla causa di beatificazione e canonizzazione, di cui è postulatore il canonico don Teresio Gaino.

Molto significative le parole pronunciate dal Vescovo nella celebrazione d'inizio.

• servizio a pagina 6

ALL'INTERNO

- Speciale Ricaldone 31ª «Sagra del vino». Servizio a pag. 28

- Stefania Belmondo, testimonial robiola, a Monastero. Servizio a pag. 30

- Acna: No della regione alla centrale termoelettrica. Servizio a pag. 30

- Ovada: la SAAMO assicura una città sempre pulita. Servizio a pag. 41

- Ovada: promesse delle ferrovie dopo i ritardi dei treni. Servizio a pag. 41

- Masone: finiture per piscine, edificio per servizi. Servizio a pag. 46

- Cairo: è piazza Della Vittoria o Caporetto di Chebello? Servizio a pag. 47

- Canelli: congiuntura favorevole piccole e medie aziende. Servizio a pag. 51

- Canelli: 3000 studenti al Crearlegendo. Servizio a pag. 52

- I volontari nicesi VVFF: una storia di 130 anni. Servizio a pag. 55

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carrelli appendici • Rimorchi per trasporto
Authorizzata al rilascio del bollino blu
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
NUOVA MODULISTICA DICHIARATIVI 2002
 VERSIONE IN LIRE E IN EURO



DALLA PRIMA

Si scoprirà tutta la facciata

55 per cento del pacchetto azionario, e dal sindaco Bosio in rappresentanza del Comune detentore del 45 per cento delle azioni. Per quanto riguarda il consiglio di amministrazione, quest'ultimo deve solo prendere atto della volontà degli azionisti. Quindi Comune e Regione hanno approvato l'offerta presentata da un raggruppamento di imprese che, attraverso la costituzione della «Società Nuove Terme srl», presieduta dal dottor Carlo Frascarolo, ha

ottenuto per una ventina di anni la gestione dell'hotel, dopo averlo ristrutturato. Pertanto l'immobile rimane delle Terme di Acqui Spa, ma la titolarità e la gestione per alcuni decenni viene demandata al gruppo di imprese denominato «Nuove Terme», società che ha preso il nome dal grand hotel di piazza Italia.

Il progetto di riqualificazione e di ristrutturazione dell'albergo, nel rispetto di tutti gli standard qualitativi obbligatori per la categoria «quattro

stelle», ha previsto la realizzazione di 140 camere, due ristoranti, centro congressi modulari, centro benessere con piscina e palestra, servizio bar. Il piano delle opere da realizzare nella struttura alberghiera prevede un investimento di 14 miliardi e 400 milioni di lire.

Per sintetizzare, per il Grand Hotel Nuove Terme, oltre ad un «nuovo volto» si profila un «nuovo futuro» ed entra a far parte del rilancio globale della città.

DALLA PRIMA

La Nuove Terme si dichiara

manifestazione, chi ha dato l'ordine di togliere i ponteggi?

Non è che la Nuove Terme srl abbia ricevuto qualche pressione dalla Regione e che abbia fatto buon viso a cattiva sorte?

Potrebbe anche capitare, sabato 11, che solo una parte della facciata sia visibile.

Tra parentesi il ponteggio doveva essere smontato ad aprile, ma non lo si era potuto fare per le avversità atmosferiche.

Riceviamo e pubblichiamo

Quegli affari di pochi

«Egregio direttore, ho letto con molta attenzione la lettera che alcuni esponenti della Lega Nord hanno inviato al suo settimanale, in merito alla polemica sulla scissione all'interno del partito di Bossi ad Acqui Terme. Dopo nove anni di amministrazione leghista queste persone vengono a dirci con frasi durissime e scandalizzate quello che l'opposizione del centrosinistra va dicendo da sempre. Anzi sono più categorici ancora, come dice il titolo che "L'Anacora" ha posto a cappello del loro intervento "È stata l'ora di dire basta agli affari di pochi". Ma allora non è solo l'ing. Muschiato, colpito dalla magistratura, che pare abbia fatto i propri interessi nell'amministrazione comunale, perché se no si tratterebbe di affari di uno solo, ma se si parla di pochi, vuol dire che erano diversi ad intrallazzare. Ma quando, secondo queste accuse, l'amministrazione Bosio faceva queste cose poco corrette, questi signori, che oggi scrivono indignati, dov'erano? Se non sbaglio in consiglio comunale ad alzare la mano per approvare tutto quanto il sindaco Bosio ordinava, perché discussione non ce n'è mai stata a palazzo Levi, se non per quell'opposizione che poteva fare il centrosinistra, sempre bloccata dal presidente del consiglio Novello e dal sindaco. Ha dovuto intervenire la magistratura per aprire gli occhi a queste persone? A far loro comprendere che quel che veniva fatto era solo marginalmente nell'interesse della città?

Proprio sullo stesso numero del suo settimanale, un'altra lettera firmata da Warner Berta, denuncia la mancanza di trasparenza nell'affidare gli appalti per i lavori che venivano decisi dall'amministrazione comunale, i quali erano appannaggio sempre di poche persone. Ma se la magistratura indaga e arresta, i consiglieri che per nove anni hanno sostenuto le giunte Bosio si ribellano indignati, se i cittadini esasperati scrivono in quel modo al suo giornale, ci sarebbe da presupporre che quegli amministratori poco avveduti, con un po' di buon senso, dovrebbero lasciare la politica attiva e passare la mano ad altri scelti dagli elettori acquesi. Ma niente di tutto questo! Bosio riparte con una sua lista, assieme a suoi compagni continua sfidando la città, con una campagna elettorale dispendiosa, che neppure molti partiti radicati in campo nazionale possono permettersi. Ma vanno oltre e continuano, a spese dei cittadini acquesi, a farsi propaganda con iniziative popolari assunte dalla scaduta amministrazione, vietate dalla legge elettorale negli ultimi 30 giorni prima delle elezioni. Infine l'ultima chicca. Fino a che Bosio era nella Lega Nord, il suo partito era una fede, nella quale tutti dovevano credere ed il partito era al di sopra delle persone. Ora che il partito lo ha espulso, nel suo manifesto di propaganda si legge "Alle elezioni comunali vota per le persone e non per i partiti". Chiaro esempio di coerenza».

Il coordinatore de La Margherita Mauro Garbarino

Dopo la richiesta del sindaco

CdA delle Terme negata la convocazione

Acqui Terme. Rimane inascoltata la richiesta del sindaco Bernardino Bosio al Consiglio di amministrazione delle Terme Acqui Spa di convocare un'assemblea straordinaria dei soci per il rinnovo del medesimo consiglio di amministrazione, scaduto a fine marzo. Nella richiesta del sindaco, in quanto il Comune detiene il 45 per cento del pacchetto azionario delle Terme, si parlava anche di inserire nella convocazione la «verifica delle attività della società». Nel diniego, si afferma che «in un prossimo consiglio di amministrazione si provvederà, senza indugio e con la massima celerità possibile ad inserire all'ordine del giorno della prossima assemblea dei soci tale argomento. Entro giugno, inoltre, deve essere approvato il bilancio dell'esercizio 2001.

Così ha commentato il Sindaco Bosio: «Scaduto il consiglio d'amministrazione delle Terme di Acqui s.p.a. ed effettuate, nei termini previsti dallo statuto, le nuove nomine di spettanza del comune nel consiglio di amministrazione, costato che il socio di maggioranza non ha provveduto alle stesse per quanto di sua spettanza ho richiesto la convocazione dell'assemblea straordinaria, con all'ordine del giorno, la nomina del nuovo consiglio di amministrazione e la verifica dell'azione svolta nei tre anni dallo stesso.

Sul tappeto importanti argomenti da definire con il socio di maggioranza, quali la situazione relativa all'attuazione dell'accordo di programma e delle funzioni legate all'impegno dei soci per una rapida soluzione delle problematiche legate agli investimenti termali.

La cortese ma negativa ed interlocutoria risposta di rinvio, ad un'assemblea ordinaria, di quanto richiesto dal sottoscritto, non mi ha assolutamente sorpreso.

La difficoltà di dare corso alle decisioni prese dal "collegio di vigilanza" per la totale assenza di volontà di accelerare i tempi biblici della buro-



crizia regionale da parte dei funzionari degli assessorati competenti, la totale mancanza di strategie di sviluppo nell'azione complessiva svolta dalla regione Piemonte, il ritardo del socio di maggioranza ad effettuare le nomine e l'assenza ingiustificata di un piano economico, a due anni dalla presentazione del progetto immobiliare di zona Bagni, presentato due anni or sono, la dicono lunga sulla volontà di risolvere il problema Terme.

Solo grazie all'insistenza del comune di Acqui Terme, all'assistenza prestata dagli uffici comunali e comunque con il ritardo di oltre un anno, dovuto a continui rinvii sulle decisioni, l'hotel Nuove Terme, la nomina del complesso termale del centro città è in via di completamento, non mi risulta vi siano altri importanti piani di ristrutturazione o nuova costruzione se non quelli predisposti dall'Amministratore Unico Avv. Rodolfo Pace a cui va il mio plauso.

In questa situazione il comune di Acqui Terme ha inteso qualche mese or sono incaricare una primaria società, di livello internazionale, della preparazione di detto piano che in questi giorni sarà terminato, pur alla fine del mandato non intendo "fare sconti" a nessuno sulle questioni legate allo sviluppo della città di Acqui Terme, si è già atteso troppo e non condivido i metodi ispirati ai comodi o le convenienze politiche abituali del passato».

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 12 maggio - ESSO: via Alessandria; IP: via Nizza; ERG: via Marconi; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 12 maggio - Reg. Bagni: via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 10 a giovedì 16 - ven. 10 Bollente; sab. 11 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 12 Albertini**; lun. 13 Caponnetto; mar. 14 Cignoli; mer. 15 Terme; gio. 16 Bollente.

Stato civile

Nati: Adil Lakhal.

Morti: Maria Luigia Bracco, Carlo Angelo Benazzo, Virginia Maria Giuseppina Lucchini, Angelo Germano, Vali Garbarino, Pierino Teresio Augusto Monaco, Tomaso Giacomo Ivaldi, Enrico Carozzo, Guido Sardi, Francesco Benzi, Serafina Pronzati, Giuseppe Repetto, Domenico Giuseppe Barberis, Caterina Clara Orsi, Antonietta Croce, Ercolina Alberi.

Pubblicazioni di matrimonio: Valter Nanetto con Mirella Gazzana; Andrea Cartasegna con Sabrina Largo.

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

<http://www.lancora.com> • e-mail lancora@lancora.com
Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.

Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Abbonamenti (48 numeri): Italia € 40,80.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassolo, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

GELOSO VIAGGI

professionisti dal 1966

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DI PRIMAVERA / ESTATE

28 maggio - 2 giugno
FIORI D'OLANDA
(Coblenza - Amsterdam con la Fioriade e la mostra di Van Gogh e Gouguin - Volendam, Marken e Magonza)

15 - 16 giugno
IL BERNINA EXPRESS:
IL TRENINO DEI GHIACCIAI
(Tirano - St. Moritz - Livigno - Bormio)

Due partenze: 13 - 21 luglio e 3 - 11 agosto
TOUR DELLA SCOZIA

10 - 15 agosto
FERRAGOSTO A LONDRA

12 - 19 agosto
GRAN TOUR DELLA MITTELEUROPA

14 - 18 agosto
FERRAGOSTO A PRAGA

15 - 18 agosto
FERRAGOSTO A PARIGI

15 - 18 agosto
FERRAGOSTO A ROMA E CASTELLI ROMANI

MINI CROCIERA IN CORSICA con RADIOVEGA

31 maggio - 2 giugno

Partenza con bus da Acqui - Nizza - Canelli
Nave Corsica Ferries da Vado su Bastia
Musica e animazione
Escursione e Portovecchio e Bonifacio

Quote a partire da € 135,00

Gardaland

Bus da Nizza - Acqui
26 maggio / 14 giugno
€ 36,15

Bus da Savona
19 maggio / 10 giugno
€ 40,30

bus + biglietto entrata parco
(bimbi sotto 1 metro gratis)

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

TIROLO

Relax, cultura e tradizione tirolese
immersi nella verde natura di montagna

Sette giorni di soggiorno senza cambiare hotel con un ricco programma di visite guidate in autpullman.

DATE PARTENZA: 15-21 LUGLIO • 28 LUGLIO - 4 AGOSTO
5-11 AGOSTO • 12-18 AGOSTO • 19-25 AGOSTO
26 AGOSTO - 1 SETTEMBRE

da € 640,00

GRAN TOUR ANDALUSIA

NEL CUORE DELLA SPAGNA

Dal 10 al 17 giugno

Trasferimenti in aeroporto - volo speciale diretto - hotel 4
stelle in mezza pensione - visite con guida in lingua italiana
- assistenza di nostro accompagnatore - assicurazioni.

€ 950,00

DALLA PRIMA

La risposta di Bosio

il risultato è giustificata un'accusa arbitraria così forte sulla limpidezza e trasparenza dei comportamenti di chi è sceso in campo a sostegno di un ideale? Già da qualche tempo la verifica sui comportamenti è nelle mani dell'autorità competente per materia, e giusto sarebbe attendere il corso degli eventi.

Sono convinto che gli attacchi personali di questo tipo, nella corsa elettorale, lascino il tempo che trovano. Bisogna però dire la verità, parlare del rinvio dei progetti della Cantina Sociale e della Borma, citando gli atti amministrativi e null'altro. Per quanto riguarda la Cantina Sociale, ancora oggi non capisco tanta cecità o cattiveria. Le difficoltà di gestione tecnica dello stabilimento erano a conoscenza dei consiglieri, che l'avevano visitata alcuni anni fa, peraltro il rinvio ritarda lo sviluppo di tutto il quartiere compreso tra via Amendola e via Crenna. L'amministrazione comunale deve rispondere alle richieste legittime, della Cantina Sociale, e non deve ingerirsi in questioni interne che riguardano la cooperativa. La costruzione del nuovo impianto per la vinificazione, trasformazione e imbottigliamento del vino, moderno e funzionale avrebbe sicuramente favorito una notevole diminuzione dei costi di gestione. Un attento amministratore, informandosi, avrebbe potuto capire che la vendita dell'area che consentirebbe, l'estinzione di eventuali passività oltre a qualche economia, la concessione del contributo di oltre un milione di euro (due miliardi di vecchie lire) e il risparmio avrebbero bilanciato all'incirca la rata del mutuo e consentito la costruzione della nuova cantina, con un sicuro miglioramento della redditività per i soci che vivono e "spendono" ad Acqui Terme e nei comuni dei dintorni.

Affrontando l'argomento Borma, va ricordato che il consiglio comunale doveva decidere, come di sua competenza, quali erano le condizioni urbanistiche per concedere l'intervento, e come i consiglieri sanno, avrebbero potuto proporre, con un semplice emendamento alla proposta della giunta, la limitazione a qualsiasi metratura (da uno a ottomila metri) della superficie commerciale. Essi inoltre sono a conoscenza che il piano commerciale comunale non ammette la concessione di licenze ad attività di distribuzione moderna (supermercati) e se avessero avuto la bontà di chiedere delucidazioni ai funzionari comunali, avrebbero scoperto che, per non andare in conflitto con la norma regionale, le autorizzazioni erano possibili esclusivamente per utenze commerciali al di sotto dei 250 metri cadauna. Da qualche tempo, si parlava in linea generale del progetto e il consigliere Claudio Mungo lo aveva presentato mesi fa al Parroco della Pellegrina.

Bocciare la realizzazione dell'intervento sulla Borma comporterà la perdita di un nuovo asilo, oltre ai nuovi servizi per la città con un'estesa area verde completa di giochi per bambini, il tutto messo in comunicazione con una nuova e migliorata viabilità finalizzata, collegata ai nuovi parcheggi pubblici a servizio dell'area di C.so Bagni circa 600 posti auto (di cui 120 presso il Garibaldi, 80 nuovi in P.za Malacarne e 400 sotto passeggiata Piola) attrezzati con belvedere, verde pubblico e servizio di bus navetta. Si perderanno le nuove attività produttive: un hotel di 100 camere collegato ad un'area di tremila metri quadri, per cure termali e benessere, un cinema a 7 sale per circa 1500 posti utilizzabili anche per congressi; una nuova offerta di piccole attività commerciale con 30 negozi ove si ricollocherebbero

molte attività Acquesi, oggi in posizioni commerciali difficili, una quindicina di attività collaterali di servizio, estetiste, parrucchieri, ecc. oltre a ristoranti etnici, aree ludiche con sale giochi al coperto e parcheggio interno e qualche attività di richiamo, (es. Prada, Montblanc ed altre grandi griffe) come in qualsiasi importante città turistica. L'iniziativa avrebbe portato la creazione di almeno 350 posti di lavoro e a mio parere favorito il commercio di Acqui. Troppo difficile da pensare o la impropria e diversa visione del futuro dell'area è dovuta ad equilibri interni alla nuova alleanza? Il destino della Borma sarà case popolari o palazzi di lusso? In realtà l'origine dell'animosità, oltre che dal rischio di "perdere il campionato" dipende anche da altri aspetti: la lettera di accuse pubblicata su L'Ancora, il non presentarsi al consiglio comunale e il rinvio ovvero bocciare tali programmi aveva un duplice scopo, il primo di non permettere la realizzazione dei progetti, ad opera di imprenditori (non benefattori) privati, per non dare un eventuale vantaggio a "Rapetti & C" colpevoli di non aver voluto l'alleanza suicida. Il secondo era quello di processare politicamente "Bosio" reo di alcune colpe. Ma la mia unica, vera, grande e immensa colpa è di non aver mai pensato alla nomina di costoro come assessori! Vi chiedo, di sopportare ancora alcune precisazioni e una domanda. Le precisazioni, naturalmente verificabili, riguardano: 1) il progetto Kenzo Tange non ha alcun costo per il Comune, 2) come la legge prevede, il "poltrone" di Novello e Gennari, diversamente da quanto loro affermato, sono retribuite con un'indennità di carica pari al 50% di quella del sindaco, 3) il consigliere Mauro Marengo Loris, grazie alla commissione concertazione, costituita su sua richiesta, per permettergli di seguire l'evoluzione della legge sui casinò, è costato, in rimborsi, al Comune, quanto il sottoscritto. Ora la domanda: a proposito di difesa del commercio locale, circola insistentemente un'indiscrezione, di cui purtroppo non so nulla, che vorrebbe prossima la progettazione del raddoppio del Bennet prima citato, materia di esclusiva competenza regionale, qualcuno che qualcosa di più? Augurandoci non sia vero è un buon argomento di dibattito!>

Bernardino Bosio

DALLA PRIMA

Consiglieri centro-sinistra

l'interesse di tutti.

Sul fatto che l'Amministrazione leghista in questi anni non abbia brillato per trasparenza siamo sicuramente concordi!

Ma è altrettanto vero e non può essere dimenticato dai cittadini, che anche loro, questi leghisti che ora lanciano accuse furibonde, sono responsabili non solo moralmente, ma anche politicamente, per aver sempre votato, in Consiglio comunale, all'unanimità e senza indugio tutte le proposte del sindaco e della giunta. In nove anni, non si sono nemmeno mai sognati di esprimere la benché minima critica sull'operato del sindaco; hanno sempre votato ad occhi chiusi, senza la minima riflessione e senza remore, dando pienamente ragione al sindaco in tutti i campi e su tutti i problemi. Sono stati lo strumento consapevole o inconsapevole della volontà del sindaco. In molte occasioni, sono stati invitati dai sottoscritti consiglieri del

DALLA PRIMA

Il commento di Borgatta

dal Sindaco Bosio.

O come quando, a proposito dell'area ex-Borma, si accusano il Sindaco e i suoi sostenitori di avere "preso in giro gli acquesi con promesse di sviluppo, piste di pattinaggio, aree verdi, giochi per bambini, più reddito, ricchezza e benefici per tutti, degno solo di un paese dei balocchi, presente solo nella loro mente". Non vorrei essere maligno, ma a me pare che questa sia la descrizione più fedele che si possa dare del programma con cui l'attuale Presidente del Consiglio Berlusconi ha vinto le elezioni del 13 maggio 2001 e, purtroppo, gli italiani, anche quelli che lo hanno votato, cominciano ad accorgersene.

O come, infine, quando si accusa il candidato sindaco Rapetti di superficialità perché, mentre vanta "aspetti così marginali come le piste di pattinaggio", nasconde poi "un'inchiesta della magistratura per gravi ipotesi di reato", come quella che ha eliminato dalla scena politica acquese l'ing. Muschiato. Altri giudizi appaiono eccessivi, come quando Bosio e Rapetti sono accusati di "disonestà morale" e rimproverati per le loro "menzogne".

È del tutto naturale che nel corso di una campagna elettorale la polemica tra le diverse parti politiche che vi concorrono diventi aspra e porti a toni più accesi del solito.

Questo però non autorizza nessuno a mettere in discussione la buona fede dell'avversario (non nemico) politico che, anche nel momento della polemica più aspra, deve essere rispettato come persona. A mio parere, al Sindaco Bosio e ai suoi sostenitori si deve rimproverare non "la disonestà morale", ma la responsabilità politica che indubbiamente essi hanno nell'affare Muschiato.

Ma, soprattutto, la lettera dei cinque candidati consiglieri della Lega Nord sorprende per le lacune che la caratterizzano e che fanno sorgere spontaneamente alcune domande:

1) Dov'erano i candidati della Lega Nord, che ora, a quanto pare, si sono ravveduti, negli scorsi otto anni, quando erano in atto le operazioni

da loro stessi definite "non limpide e poco chiare"? Non si sono accorti, fino all'ultimo momento, di quello che stava accadendo? Ora sono preoccupati della fattibilità finanziaria del progetto ubicato nell'area ex-Borma, ma quando venivano aumentate, a carico del povero cittadino acquese, tutte le imposte comunali (l'I-CI, l'imposta sui rifiuti, l'addizionale IRPEF ecc.) dov'erano? Erano ancora convinti che "il paese dei balocchi", come lo chiamano ora, potesse sorgere ad Acqui?

2) E dov'era il candidato Sindaco Carozzi quando il Consiglio di amministrazione delle Terme, di cui fa parte, deliberò l'acquisto per due miliardi e 700 milioni dei due alberghi che, due ore prima, erano valutati due miliardi e 200 milioni? Perché non si è dissociato da un'operazione in cui la magistratura ha ravvisato "gravi ipotesi di reato"?

Io credo che, per "dire basta agli affari di pochi e salvaguardare gli interessi di tutti" (sono ancora parole tratte dalla lettera dei cinque candidati consiglieri della Lega Nord) non basti abbandonare la barca di Bosio, nel momento in cui fa acqua, e salire in quella di Forza Italia. C'è il rischio che cambino solo le persone, e non i metodi di governo. Per cambiare davvero ad Acqui occorre ben altro. Cordiali saluti».

Domenico Borgatta

Comizi

Acqui Terme. Sabato 11 alle 17,30 in piazza della Bolente per il partito dei Comunisti Italiani sarà presente l'on. Katia Bellilo. Parleranno il prof. Adriano Icardi, capolista del CI e il candidato a sindaco prof. Domenico Borgatta.

DALLA PRIMA

Ma i leghisti rincarano

creto rilancio dell'economia e del turismo acquese. Ribadiamo il concetto che i 12.000 mq. di centro commerciale a cui si aggiungevano i circa 2.500 previsti nel progetto dell'area adiacente la stazione ferroviaria, portati avanti dall'ingegnere Muschiato e dal sindaco Bosio e oggi fatti propri dal candidato Rapetti, sono un fattore distruttivo dell'economia e del commercio acquese. La Lega Nord da sempre si batte per fermare l'espansione dei grandi centri commerciali che costituiscono un concreto pericolo per il piccolo commercio, presente da generazioni sul territorio, che garantisce da sempre durata occupazione e prodotti di qualità. Noi consideriamo Acqui Terme già un centro commerciale naturale pronto a soddisfare un incremento di domanda se i nostri sforzi saranno indirizzati nel creare strutture e opportunità per il turismo termale.

In forte disaccordo con il candidato Rapetti riteniamo quindi che l'area ex Borma non dovrà essere cementificata con migliaia di posti auto e con un centro commerciale, ma progettata in funzione di uno sviluppo termale di qualità con strutture di benessere, salute e relax in concorrenza con le altre stazioni termali italiane ed europee. Per quanto riguarda la Cantina Sociale riteniamo che la decisione sul trasferimento della sede spetti esclusivamente ai soci agricoltori e non vogliamo quindi che l'Amministrazione Comunale contrasti con la volontà di chi con il lavoro ne regge le sorti. È nostra ferma volontà sostenere ogni decisione di sviluppo presa dai soci agricoltori.

Consideriamo poi gli ultimi incarichi progettuali dell'Amministrazione Bosio e Muschiato, fatti propri dal candidato Rapetti, un inutile studio sul tra-

sferimento di immobili, come il Tribunale, le scuole, l'Enoteca regionale, alcuni servizi comunali, la nuova biblioteca ecc. che creano solo un ingente movimento di capitali, con costi enormi a carico del Comune il cui beneficio e utilità per i cittadini è davvero dubbia.

Enormi investimenti che nulla hanno a che vedere con "Acqui città delle Terme".

Il progetto riguardante la ex Caserma, merita una più oculata attenzione, e siamo aperti fin da subito ad un confronto sulla effettiva fattibilità dei costosissimi progetti fin qui elaborati. Crediamo che sia giunta l'ora di sviluppare progettazioni credibili e fattibili, che non illudano i cittadini, ma che efficacemente salvaguardino la città da speculazioni urbanistiche, e che diano efficienti soluzioni ai bisogni, alle necessità dei cittadini, e allo sviluppo economico sociale e ambientale della nostra città».

Primo Forlini, Alberto Genari, Mauro Loris Marengo, Claudio Mungo, Francesco Novello

L'UDEUR non partecipa alle coalizioni

«In merito a quanto pubblicato su L'Ancora della scorsa settimana a pagina 11, segnaliamo che l'UDEUR non partecipa con il simbolo, a nessuno dei due schieramenti. Non è stato infatti possibile, in fase di preparazione elettorale, pervenire ad un unico schieramento centrista, unitario di tutte le forze democratiche che si identificano in tale collocazione. I nostri iscritti e simpatizzanti sono stati sollecitati a dare la loro adesione ai candidati preferiti scegliendoli tra le liste presentate».

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 12 maggio	BUS
BOLOGNA e MODENA	
Giovedì 23 maggio	BUS
MADONNA DELLA GUARDIA	
Domenica 26 maggio	BUS
LUCCA e COLLODI	
Giovedì 30 maggio	BUS
OROPA	
Domenica 2 giugno	BUS
GINEVRA	
Domenica 9 giugno	BUS
SAN MARINO	
Domenica 16 giugno	BUS
ASSISI	
Domenica 23 giugno	BUS
SCIAFFUSA e CASCATE del RENO	
Giovedì 27 giugno	BUS
LIVIGNO	
Domenica 30 giugno	BUS
DOMODOSSOLA + trenino CENTO VALLI	
Domenica 7 luglio	BUS
ST. MORITZ + trenino del BERNINA	
Domenica 14 luglio	BUS
ANNECY	
Domenica 21 luglio	BUS
INNSBRUK	
Domenica 28 luglio	BUS
EVIAN - THONON PASSO DEL GRAN SAN BERNARDO	

ARENA DI VERONA

Venerdì 5 luglio	CARMEN
Sabato 13 luglio	IL TROVATORE
Martedì 23 luglio	AIDA
Giovedì 25 luglio	NABUCCO
Mercoledì 21 agosto	TOSCA

In tutti i viaggi in pullman sorteggio del 2x1 (2 viaggiano, uno solo paga)

GIUGNO

Dal 1° al 2	PADOVA e VENEZIA	BUS
	+ mostra di palazzo Grassi	
Dal 22 al 23	ISOLA DEL GIGLIO + MAREMMA	BUS
Dal 29 al 30	CASCATA MARMORE CASCIA - NORCIA	BUS
	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	

LUGLIO

Dal 5 al 7	FORESTA NERA + LAGO DI COSTANZA	BUS
Dal 13 al 14	JUNGFRAU + INTERLAKEN	BUS
Dal 20 al 21	POSTUMIA - TRIESTE E FESTIVAL DELLE OPERETTE	BUS
Dal 27 al 28	DOLOMITI	BUS

AGOSTO

Dal 1° al 6	LONDRA	BUS
Dal 9 al 18	BERLINO + POLONIA	BUS
Dall'11 al 15	PARIGI	BUS
Ferragosto	SCOZIA	AEREO+BUS
Dal 19 al 22	ROMA + CASTELLI	BUS
Dal 20 al 27	BRETAGNA + NORMANDIA	BUS
Dal 29 al 1° settembre	VIENNA + AUSTRIA	BUS

SETTEMBRE

Dal 7 all'8	ISOLA D'ELBA	BUS
-------------	---------------------	-----

PELLEGRINAGGI

Dal 10 al 13 giugno e dal 2 al 5 settembre	SAN GIOVANNI ROTONDO LORETO - PIETRELCINA	BUS
Dal 17 al 20 giugno e dal 7 al 10 ottobre	LOURDES - NIMES - CARCASSONNE	BUS

ANNUNCIO



Enrico CAROZZO
di anni 35

Giovedì 2 maggio, in seguito a tragico incidente stradale, è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Maria Grazia, la figlia Monica, la mamma, la sorella e familiari, esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, con fiori, scritti e presenza hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO



Serafina PRONZATI
(Fina)
ved. Morielli

Il giorno 4 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari. Le figlie Laura e Lidia, i generi, i nipoti, la piccola Alessia e la sorella Giuseppina, nel darne il triste annuncio, ringraziano di cuore tutte le gentili persone che si sono unite a loro nella triste circostanza.

ANNUNCIO



Giovanna RICCI
ved. Rocca
di anni 87

Munita dal conforto, è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari nel darne il triste annuncio porgono un cordiale ringraziamento a quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata martedì 28 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco.

TRIGESIMA



Bruno MALFATTO
di anni 67

"Caro Bruno, eri la nostra forza e il nostro sostegno". Ti ricordano la moglie Elena, i figli Valentina ed Alessandro, la mamma Pierina, i fratelli con le famiglie e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 maggio alle ore 9,30 nel santuario della Madonna del Carmine di Giovo Ligure. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Arturo MORFINO
di anni 92

Ad un mese dalla tua scomparsa la moglie, il figlio, la nuora, il fratello, i nipoti e i parenti tutti ti ricordano con una s. messa che verrà celebrata sabato 18 maggio alle ore 18 in cattedrale. Un grazie sentito a quanti, nella triste circostanza, hanno partecipato al loro dolore e vorranno ancora unirsi nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA



Giulia BERTOLI
ved. Borreani
di anni 74

Venerdì 19 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio le figlie, i generi, i nipoti e familiari tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s. messa di trigesima verrà celebrata domenica 19 maggio alle ore 11.30 nella chiesa parrocchiale di Pareto.

ANNIVERSARIO



Don Fiorino PESCE

Nel 2° anniversario della scomparsa i fratelli, le cognate, i nipoti e tutti coloro che gli hanno voluto bene, si uniranno in una s. messa di suffragio che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Ponzone, domenica 12 maggio alle ore 11.15. Un ringraziamento a chi si unirà nel ricordo.

ANNIVERSARIO



Antonio VAULA

Nel 3° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i nipoti, le cognate e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 12 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco.

ANNIVERSARIO



Maddalena REOLFI
in Berchio

"Nel pensiero di ogni giorno, il dolore ed il vuoto che avete lasciato è sempre più grande". Nel 7° anniversario della loro scomparsa i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti li ricordano nella s. messa che verrà celebrata domenica 12 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Sessame. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.



Giovanni BERCHIO

ANNIVERSARIO



Celso ROSSELLO

Nel 7° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli nella s. messa che verrà celebrata domenica 12 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Carlo ALEMANNO

A 15 anni dalla sua scomparsa, immutati restano per tutti noi il ricordo e l'esempio della sua vita. La moglie, i figli, le nuore, i nipoti e familiari tutti, nel ricordarlo a quanti lo hanno conosciuto e non hanno potuto fare a meno di volergli bene, annunciano che la s.messa di suffragio sarà celebrata in cattedrale domenica 12 maggio, alle ore 11 e ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Giovanni CIMIANO

Nel 5° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, la nuora, i nipoti e parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata lunedì 13 maggio alle ore 8 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giuseppe SIRI

† 26/04/1989 - 2002

"Più il tempo passa, più grande è il vuoto da voi lasciato, ma rimane sempre vivo il vostro ricordo". Nell'anniversario della loro scomparsa i familiari annunciano la s. messa che verrà celebrata mercoledì 15 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.



Rina CAVANNA
ved. Siri

† 5/05/1996 - 2002

ANNIVERSARIO



Franca BONELLI
in Bazzano

"Sono trascorsi cinque anni dalla tua scomparsa, ma il ricordo rimane perennemente nei nostri cuori". Così con amore infinito la ricordano i familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata giovedì 16 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco e porgono il più sentito ringraziamento a quanti vorranno dedicarle una preghiera.

ANNIVERSARIO



Giovanni BARISONE

"Il tuo ricordo vive ogni giorno nel cuore dei tuoi cari". Nel 6° anniversario della scomparsa lo ricordano con tanto affetto e rimpianto la moglie, la figlia, il genero e i parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 18 maggio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Adele Giuseppina MARENCO (Nina)
ved. Pronzato

"Nella vita ci hai donato amore e bontà e tu sarai sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri". Nel 1° anniversario della scomparsa ti ricordano con amore la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 18 maggio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942

Goslino Piero

Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo

Tel. 0144 325449

SERVIZIO TAXI

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

ANNIVERSARIO



Luigina BERCHI
ved. Roggero

1994 - 16 maggio - 2002

«Ho visto una bianca farfalla librarsi nel cielo infinito felice e gioiosa. Le ho chiesto: chi sei?; mi ha risposto: "sono l'anima della tua mamma"».

Fiara

ANNIVERSARIO



Domenico ROGGERO

«Il ricordo di lui resta vivo nell'animo di quanti l'hanno conosciuto e l'esempio della sua vita rimane messaggio di amore e dedizione». Nel 23° anniversario della sua scomparsa lo ricordano la figlia Grazia, con il marito Vittorio ed i nipoti Danilo e Deborah a quanti l'hanno conosciuto.

ANNIVERSARIO



Gen. Paolo Mungai

«Grande la gioia di averti avuto accanto, immensa è ora la tristezza; difficile la rassegnazione ad accettare quello che non si può cambiare». Elsa Le s.s.messe saranno celebrate: ad Acqui Terme nel santuario della Madonna sabato 11 maggio alle ore 7,30; a Strevi nella chiesa del Convento domenica 12 maggio alle ore 19.

ANNIVERSARIO



Carlo PEDRON

Nel primo anniversario della scomparsa lo ricordano la moglie, il figlio e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 12 maggio alle ore 10 presso il santuario della Madonna Pellegrina.

ANNIVERSARIO



Piero VIOTTI

1984 - 2002

I familiari li ricordano con immenso affetto e tanta nostalgia, nel 18° e nell'8° anniversario, con la s. messa di suffragio che verrà celebrata domenica 12 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Castel Rocchero. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alle preghiere.



Mery GRATTAPAGLIA
ved. Viotti

1994 - 2002

ANNIVERSARIO



Paolo CAFFARINO

Nel 19° anniversario della scomparsa la sua famiglia lo ricorda con l'affetto di sempre. SS. messe di suffragio saranno celebrate domenica 12 maggio alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina e lunedì 13 maggio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Giuseppe SERVETTI

A tre anni dalla scomparsa di una persona "unica al mondo", si ringrazia anticipatamente quanti vorranno unirsi nel suo ricordo durante la s.messa che sarà celebrata presso la parrocchia di S.Francesco, lunedì 13 maggio alle ore 18, durante la quale verrà ricordata anche la sua cara ed affezionata sorella Emma Servetti. *I tuoi cari*

ANNIVERSARIO



Clementino BALDOVINO
(Tino)

Ad un anno dalla sua scomparsa, i familiari lo ricordano con immutato affetto ed immenso rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 18 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Bartolomeo TORIELLI
(Berto)

Nell'8° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto la moglie, la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 19 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Giuseppe Giovanni BONELLI

13/05/1963 - 13/05/2002

«Caro papà, cara mamma, quanto ci mancate. I giorni che continuano inesorabilmente a passare senza di voi, non riusciranno mai a cancellare il vostro dolce ricordo. Tanto è stato grande il vostro amore per noi, tanto è grande il nostro dolore per non avervi più». I vostri cari. Nel 39° anno e nel 7° mese dalla loro scomparsa la s.messa verrà celebrata lunedì 13 maggio alle ore 20,30, nella chiesa di Nostra Signora della Neve a Lussito. Si ringrazia chi vorrà partecipare alla funzione religiosa.



Teresa BOBBIO
ved. Bonelli

11/10/2001 - 13/05/2002

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI



Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Numero gratuito 800 029 714
<http://dolermo.cjb.net - impresadolermo@genie.it>

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA

NUOVA SEDE
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

GIAN CARLA MACH
STUDIO DI MASSOTERAPIA
Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista
Idromassaggio - Soft Laser Terapia
Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattino e sabato
ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801

AR.V.I.L. ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HÖRMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI

*Più servizio
più qualità
minor prezzo*

PRODUZIONE PROPRIA
DI COFANI MORTUARI
Acqui Terme - Corso Dante 43
SERVIZIO 24 ORE SU 24
Tel. 0144 322082

ONORANZE
FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dopo il convegno diocesano

La Caritas ringrazia per la partecipazione



Acqui Terme. Il Consiglio Pastorale Diocesano Caritas sente il dovere di rivolgere un caloroso e cordiale ringraziamento a tutti coloro che con la presenza, malgrado le condizioni atmosferiche avverse, hanno contribuito a realizzare gli scopi per cui il Convegno è stato organizzato.

Sente però il dovere di rivolgere un particolare ringraziamento a tutte le associazioni, gruppi e cooperative sociali che con grande impegno e disponibilità hanno allestito gli stands infor-

mativi delle loro attività, permettendo quindi di constatare che nella nostra Diocesi vi sono molte persone che in modo diverso sono attive per dare un servizio ai propri fratelli.

Questa è stata certamente una testimonianza e un incoraggiamento per realizzare il desiderio espresso dal nostro Vescovo affinché la Caritas sia attenta ed impegnata a creare una rete di comunicazione tra tutti e rendere quindi più efficiente il servizio gratuito e volontario per i nostri fratelli.

Dal 19 al 29 agosto

Viaggio in Sicilia per giovani piemontesi

Acqui Terme. All'indomani del Convegno ecclesiale della Chiesa italiana che si tenne a Palermo nel 1995 prese il via il Progetto Policoro.

Il Progetto vuole far sorgere legami tra le regioni del Nord Italia e quelle del Sud.

Ad ogni regione del Nord è stata abbinata una del Sud. Il Piemonte è stato abbinato con la Sicilia.

Lentamente il Progetto ha mosso i primi passi.

Nell'ottobre scorso vi è stato un viaggio in Sicilia a cui hanno partecipato rappresentanti di alcune Diocesi piemontesi, tra queste vi era Acqui.

L'accoglienza fu straordinaria e seguì un periodo di soggiorno molto intenso e arricchente.

I giovani, oltre ad ammirare le meraviglie dell'isola, conobbero le diverse realtà della pastorale giovanile e i diversi tentativi di promozione dell'imprenditoria giovanile.

Visto il buon esito, che tutti i partecipanti hanno sottolineato, è stato previsto per il prossimo mese di agosto una nuova spedizione di giovani piemontesi in Sicilia sempre per accorciare le di-

stanze, scambiare le proprie esperienze con i giovani siciliani, non solo relativamente alla pastorale giovanile, ma anche alla pastorale del lavoro e al volontariato.

Si apre quindi un confronto ad ampio raggio, per imparare in un clima di nuova reciprocità.

Come è avvenuto per coloro che hanno preso parte al primo viaggio parecchio tempo sarà dedicato alla conoscenza delle meraviglie siciliane.

Sono previsti due itinerari: Sicilia orientale o Sicilia occidentale.

Il primo comprende: Catania, Acireale, giro dell'Etna, Siracusa, Agrigento, Taormina, Noto, Ragusa, Tindari, Messina.

Il secondo: Palermo, Selinunte, Marsala, Isola di Mozia, Trapani, Erice, Agrigento, Segesta, Monreale, Cefalù, Gibilmanna.

Siccome i posti sono limitati è necessario, oltreché essere maggiorenni, iscriversi entro il 31 maggio (presso gli Uffici Pastoral, Salita Duomo 4, Acqui Terme; tel 0144.356750, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato).

La somma richiesta è quella del viaggio aereo.

Iniziato il processo di beatificazione

Don Sebastiano Zerbino un sacerdote santo



Acqui Terme. Martedì 7 alle 16 nella cappella dell'Episcopio alla presenza di numerose suore dell'Immacolata con la Madre Generale ed i componenti del Tribunale Ecclesiastico, S.E. mons. Micchiardi ha insediato il tribunale per dare inizio alla causa di beatificazione e canonizzazione, di cui è postulatore il canonico don Tesorio Gaino, del servo di Dio don Sebastiano Zerbino.

Nativo di Carpeneto, fondò nel 1874 a Molare, dove era viceparroco, la congregazione delle Figlie di Maria Immacolata.

Molto significative le parole pronunciate dal Vescovo nella celebrazione d'inizio della fase diocesana del processo di beatificazione e canonizzazione.

«Un dono - ha detto il Vescovo - per tutta la diocesi e per i sacerdoti e, in particolare per la famiglia religiosa

a cui egli ha dato origine: le Figlie di Maria Immacolata sotto il patrocinio di San Giuseppe. Un dono perché ci viene dato di toccare con mano che la santità non è una bella parola, ma una possibilità concreta».

Ed in conclusione ha ribadito il concetto: «Gode la Chiesa di Acqui, che conta numerosi figli già riconosciuti beati o santi dalla Chiesa, o in cammino verso tale riconoscimento.

Si rallegrano le Figlie di Maria Immacolata, la famiglia religiosa nata dallo zelo dello Zerbino e che hanno operato ancora con tanto impegno nella nostra Chiesa.

Gioiscono anche i sacerdoti, incitati dall'esempio di un Confratello che ha percorso le strade di questa diocesi con l'animo colmo dell'amore del Cristo che ha poi cercato di riversare sugli altri».

Calendario pastorale diocesano

- Sabato 11 maggio, dalle 10 alle 16, si celebra la Giornata diocesana Caritas.

- Lunedì 13, festa di S. Maria Domenica Mazzarello.

- Sabato 18: Veglia di Pentecoste; incontro diocesano giovani a Cristo Redentore in Acqui Terme ore 20,30.

Pellegrinaggio con l'urna della Beata Bracco

Acqui Terme. Don Maurizio Benzi e don Giuseppe Olivieri, sabato 2 marzo, dopo aver prelevato l'urna della Beata Teresa Bracco dalla chiesa di S. Marco Evangelista in Santa Giulia, hanno iniziato il pellegrinaggio con le reliquie della giovane martire nella provincia di Cuneo.

Dalla prima tappa al Santuario di Cussano, diocesi di Fossano, ove la Coldiretti femminile cuneese celebrava la «Festa della donna», fino all'ultima, a Saliceto, è stato un viaggio trionfale: in ogni luogo accoglienza festosa e commovente, con funzioni serali, mattutine e vespertine.

I Vescovi della «Granda» l'hanno onorata e proclamata con solenni omelie, numerosi sacerdoti alla guida dei loro parrocchiani sono giunti presso l'urna della Beata.

3° incontro delle corali diocesane

Domenica 19 alle ore 18 in Duomo si terrà il «3° Incontro delle corali diocesane», organizzato dalla Scuola di musica sacra «Don Aurelio Puppo».

Duomo, San Francesco, Pellegrina, Lussito

Per tanti giovani la prima comunione



Drittoal cuore

Più vivo e più reale che mai

Quaranta giorni dopo la risurrezione Gesù ascende al Padre: una scomparsa che, per il credente, si muta in presenza indistruttibile. Quando una persona amata scompare, ci lascia nella desolazione: l'esistenza sembra perdere ogni senso. A volte però capita che uno strano sentimento si risvegli in chi sembra condannato alla solitudine: la certezza di un nuovo modo di essere presente della persona, scomparsa agli occhi.

Ci si ricorda del passato, si comprendono atteggiamenti, espressioni che sembravano misteriosi. Si intuisce il dinamismo che animava la persona amata e, identificandoci ormai in lei, ci si impegna a continuarne l'opera, a riverberarne la luce.

È l'esperienza degli apostoli e dei primi fedeli: Gesù li ha lasciati, ma d'improvviso egli è presente, più vivo, più reale che mai.

Scomparso ai loro occhi, essi entrano in un ordine di realtà fino allora insospettata: possono partire per il mondo ad annunciare il suo vangelo, solo per accontentare il nostro più umile mezzo di conoscenza, i sensi. È tempo di fidarsi degli occhi dell'anima.

don Giacomo

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.00, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18; pref. 8.30, 18; fest. 8.30, 11, 18.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 17.30; fest. 9, 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 18; fest. 8, 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL) - Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE

RESIDENZA "DEI MANDORLI"



A 3 km da Acqui, vista panoramica, costruzione di 6 ville indipendenti, integrate nel verde circostante. Comodissime ai servizi, su piano unico sopraelevato, dotate di pregevoli finiture, di varie dimensioni e prezzi, anche interamente mutuabili.

**Risparmio energetico • Personalizzazione delle finiture
Nostra esclusiva!**



Villa indipendente a 5 km da Acqui, splendida posizione panoramica, finiture di lusso, terreno mq. 3800 circa, box doppio; p.t.: ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno, tavernetta con angolo bar, cucina, cantina, dispensa, scala interna; 1° p.: soggiorno con camino, cucina, 4 camere letto, bagno, terrazzo.



Villa indipendente a Melazzo, nuova, splendida, panoramica, finiture di lusso, cintata, tavernetta, salone, salotto, cucina ab., 4 camere letto, doppi servizi, terreno circostante di mq 1500 circa.



Alloggio in via Amendola, 5° p. con asc., ordinato, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina.

Rustico in reg. Martinetti, comodo alla città, in posizione sopraelevata e panoramica, soleggiato, da ristrutturare, mq. 300 circa con parco, terreno mq. 2000 circa. € 82.633,10 (160 milioni).

Terreno edificabile a Moirano di mq 1500 circa, con progetto approvato per villa unifamiliare. **Oneri pagati.** Comodo ai servizi.



Cascinotto a 1,5 km dal centro, nuovo, con soppalco, servizi, garage, terreno mq. 4000 circa € 38.217,81 (74 milioni).



Alloggio in via Emilia, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, grossa dispensa, due balconi, terrazzo, cantina e solaio. € 83.666,02 (162 milioni).



Alloggio nel cuore di corso Italia, risc. autonomo, ultimo piano soleggiato, cucina, soggiorno con camino, camera letto, bagno, balcone, solaio da riordinare di proprietà di mq 90 circa al piano superiore, con lucernario. € 135.000,00 (261 milioni).



Alloggio in palazzo nobile del centro storico, su due livelli, ingresso, studio con camino, salone affrescato con camino, cucina, bagno, ripostiglio, scala interna, tre camere letto mansardate, bagno, due balconi.



Casa a Melazzo, indipendente ed in ordine, terreno mq 2000 circa, cantina, tavernetta, ingresso, cucinino, salone, 2 camere letto, bagno, riscaldamento a metano. € 100.709,10 (195 milioni).



Alloggio in condominio recente, in ordine, buone finiture, risc. autonomo, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, doppi servizi, balcone, terrazzo, cantina posto auto, garage.



Due alloggi attigui a due passi dal centro, con risc. autonomo. 1° all.: rimesso a nuovo, su due livelli: ingresso, grossa cucina, soggiorno, bagno, scala interna, due camere letto mansardate, bagno, dispensa, solaio, terrazzo. 2° all.: ingresso, cucina, sala camera letto, bagno, ripostiglio, balcone, cantina.

Alloggio in via Moriondo, 3° p., rimesso a nuovo, arredato, salotto, cucina abitabile, camera letto, bagno, cantina. € 51.129,23 (99 milioni).



Alloggio in villetta in via Giotto, ottime finiture, risc. autonomo, rimesso a nuovo, vasto soggiorno, cucina abitabile con camino, camera letto, bagno, 2 balconi, grossa cantina.

Mansarda a Strevi, risc. autonomo, soggiorno/angolo cottura, camera letto, bagno. € 37.701,35 (73 milioni).

Muri di negozio, in ordine, mq 42, con servizi, grossa vetrina.

Casa con due alloggi indipendenti e rimessi completamente a nuovo, zona Bagni, immersa nel verde, panoramica.

Alloggi nel nuovo, tutte le dimensioni.

AFFITTA solo a referenziati

Alloggio centralissimo, in ordine, libero da agosto 2002, 4° p. con ascensore, ingresso, cucina ab., soggiorno, due camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina. € 309,87 mensili.

Alloggio centrale, ultimo piano con asc., ingresso, cucinotta, sala, camera letto, bagno, dispensa, balcone. € 206,58

Alloggio in via Gramsci, 3° p. con asc., in ordine, ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere letto, bagno, terrazzo, balcone, cantina. € 309,87.

Negozi in via Mariscotti, mq. 72 circa, con vetrina, 3 vani + servizi.

Alloggio nel nuovo, 5° p. con asc., risc. autonomo, finiture di lusso, soggiorno, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, dispensa, terrazzo e balcone, cantina, posto auto coperto.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: e-mail: info@immobiliarebertero.it - immobiliarebertero@virgilio.it

Un caro ricordo per Francesco Porati

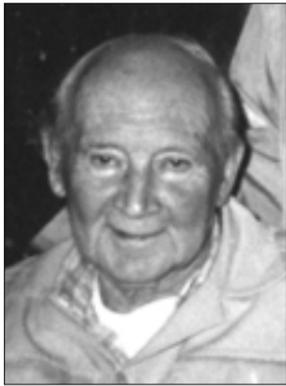
Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Francesco Porati, mancato lunedì 6 maggio all'età di 82 anni.

«In questo momento, vorrei dedicare un piccolo pensiero a Francesco, una persona alla quale non si vorrebbe mai dire "addio", un uomo generoso e di una bontà infinita, un uomo, nel cui cuore c'era solo amore per la famiglia.

Per la moglie Anna, per gli amati figli Mauro e Massimo per i nipoti Fabrizio, Luca, Elena, amore per la sorella Teresa, con la quale ha condiviso tutte le cose belle e brutte che la vita aveva loro riservato, fin dall'infanzia. Una parte del suo cuore era rivolta agli amici, vicini e lontani, anche se, molto lontani, sempre nei suoi pensieri.

Purtroppo, l'ho conosciuto un po' troppo tardi; questo, non mi ha impedito di vedere quante persone lo hanno amato e stimato "anzi lo amano e lo stimano".

Preferisco pensare a lui al



presente, perché così sarà sempre nei cuori di tutte le persone che lo conoscevano.

Concludo questo pensiero, so di aver conosciuto una persona speciale, per questo non ti dirò addio ma ciao! E, sono sicura che questo saluto sarà condiviso e verrà dal cuore di tutti quelli che ti amano. Ciao Francesco!...»

Rosanna

Il consultorio familiare diocesano

Un servizio sociale vicino alla famiglia

Da molti anni opera in Acqui Terme un consultorio familiare diocesano che si rivolge ai coniugi, ai fidanzati, ai giovani, ai genitori e a tutte le persone che vivono in famiglia problemi vari o che trovano difficoltà nei rapporti interpersonali. Desideriamo ribadire le finalità. È un sostegno per le persone che si trovano a dover affrontare realtà difficili che hanno bisogno di essere chiarite e risolte valutando responsabilità e conseguenze nella piena maturità delle scelte. Il consultorio, d'ispirazione cristiana, si propone pertanto di fornire un aiuto psicologico nell'affrontare i problemi riguardanti le relazioni interne di una coppia, i rapporti tra genitori e figli e quelli tra famiglia e società. Nell'assoluto rispetto della privacy e nel più rigoroso segreto d'ufficio, ha inizio una serie di colloqui in cui l'utente

cerca di descrivere il suo problema, talvolta nemmeno ben chiaro a lui stesso. Il consulente aiuta l'utente ad aprirsi, a parlare e a chiarirsi le idee nel rispetto della sua personalità, senza assumere un atteggiamento direttivo, senza volere sostituirsi a lui; l'aiuterà a trovare in se stesso la forza di non arrendersi alle prime difficoltà ma ad attuare le scelte personali e responsabili. Il servizio è gratuito grazie all'opera di volontariato di coloro che lo gestiscono e soprattutto alla collaborazione volontaria e preziosa della consulente Monique Roggero che ringraziamo di vero cuore. Il Consultorio è situato in via Marconi, 25 (tel. 0144 57131) ed è aperto ogni mercoledì dalle ore 16 alle 20; un servizio di segreteria telefonica è attivo 24 ore su 24.

Gli operatori del consultorio

In una lettera al giornale

Osservazioni a margine del convegno Caritas

Acqui Terme. Ci è pervenuta una lettera a margine del convegno diocesano della Caritas: «Sabato scorso 4 maggio, vi è stato un convegno diocesano della Caritas presso il Palaorto di Acqui. Ho notato che quasi tutte le liste in competizione per le prossime elezioni amministrative erano rappresentate e vi erano anche tre candidati a sindaco se non vado errato. Questo a prima vista mi ha stupito perché mi è sembrata una passerella pre-elettorale che forse non stava bene in quell'ambiente prettamente ecclesiale ove il programma era continuamente contrappuntato di preghiere e ove il tema fondamentale era improntato alla spiegazione del significato di carità cristiana (quand'anche parlassi tutte le lingue degli uomini se non ho la carità sono un bronzo che suona o un cembalo che

squilla... se distribuissi tutti i miei beni ai poveri... se non ho la carità questo non mi giova a nulla... la carità è longanime, è benigna, non è invidiosa, la carità non vi vanta, non si insuperbisce... ecc. S. Paolo 1^a lettera ai Corinzi cap. 13). Devo però dire anche che in un secondo tempo ho pensato che in effetti quella giornata poteva aver raggiunto un obiettivo importante ed aver provocato in tutti i politici presenti (me compreso) una conversione verso valori cristiani di cui molti di noi vanno fieri. Quindi mi permetto di augurare ad ogni candidato - sindaco o consigliere che sia - di far tesoro dell'alto contenuto spirituale di questa giornata per intraprendere una gara elettorale corretta e leale, proponendo programmi seri e fattibili... senza calci negli stinchi!»

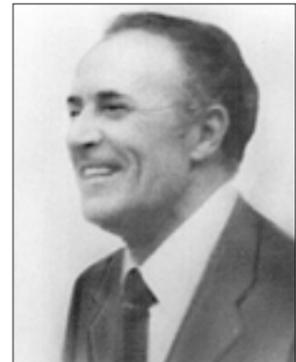
D.P.

In ricordo di Enzo Nerni

Nel 18° anniversario della sua scomparsa nel cuore e nella mente dei suoi cari è sempre grande l'affetto e indimenticabile il ricordo del suo grande amore per la famiglia.

In suo suffragio la s.messa che sarà celebrata in cattedrale, domenica 12 maggio alle ore 11.

Grazie agli amici che vorranno unirsi ai familiari nel ricordo e nella preghiera.



Venerdì 3 all'Ariston

Bravi coreografi con scarso pubblico

Acqui Terme. Poche decine di persone hanno assistito, venerdì 3 maggio al Teatro Ariston, agli spettacoli dei coreografi Hela Fattoumi (franco-tunisina) e Raphael Bianco (italiano), esponenti della "Biennale Internazionale di arte giovane" che si sta svolgendo in questi giorni a Torino. La stessa manifestazione che a Torino riempie teatri a cui è impossibile accedere senza prenotazione, ad Acqui non sembra aver avuto molta risonanza.

I grandi assenti sono stati soprattutto i ragazzi, che invece avrebbero dovuto accorrere ad un evento organizzato da giovani per i giovani.

Di fronte al disinteresse degli assenti, accendeva gli animi la passione con cui la coreografa Hela Fattoumi accordava il suo sinuosissimo corpo alle note di una chitarra o a volte del silenzio, macchiato solo da qualche scricchiolio e colpo di tosse. Nel muoversi, sfruttando le possibilità inventive di una parete concava al centro del palco, con grande espressività e originalità, raggiungeva l'obiettivo centrale della danza contemporanea: l'equilibrio stupefacente di leggerezza e pesantezza corporea.

Meno originali le creazioni di Raphael Bianco, più legato alle tecniche della danza classica. Di grande suggestione

però l'ultima performance da lui proposta, grazie all'utilizzo di un enorme specchio girevole che, manovrato in diversi modi dalle membra diafane di tre danzatrici, rifletteva la luce tutt'intorno nella sala.

B.G.

Concerto della Corale S.Cecilia di Lachen

Cortemilia. Inizia la stagione concertistica 2002 cortemiliese, dedicata a Clemente Granata, Vittoria Righetti Caffa e don Luigi Mazza, promossi dal Decentro Studi di Cristologia e Mariologia. Venerdì 10 maggio, ore 20,30, chiesa di S. Pantaleo, "Concerto Giubilare" della corale S.Cecilia di Lachen. Gabriel Schwyter, clarinetto; Wiltrud De Vries, soprano; Hanna Wardezki, mezzosoprano; Bernhard Scheffel, tenore; Gregor Finke, basso. Direttore: Claudio Steier.

Il programma prevede: di F.Schubert, "Messa in Si bemolle maggiore" - 4 solisti, coro e orchestra D 324; W.A.Mozart "Concerto per clarinetto e orchestra in La Maggiore" K 622, solista: Gabriel Schwyter; Joachim Raff "Ave Maria" mottetto a cappella per 8 voci.



Pegaso non è un mobilificio ma un deposito mobili con vendita diretta al pubblico

Rustico...

o Arte Povera ?



Tutti i mobili di Pegaso sono prodotti da botteghe e laboratori artigiani veneti

..da noi c'è!



Vendita diretta della migliore produzione artigianale Veneta in legno massiccio

Pegaso

DEPOSITO MOBILI ARTIGIANI VENETI

APERTO AL PUBBLICO - PREZZI DI FABBRICA!

Deposito Basso Piemonte: Strada Statale tra Alessandria e Novi Ligure - Tel. 0131.298497

Deposito dell'Emilia: Sarmato (PC) - di fronte alla via Emilia-Pavese - Tel. 0523.888103

VITICOLTORI



DELL'ACQUESE

Prestigiosi riconoscimenti per "Verdecielo" e "Casarito"

È il momento della qualità. Questo concetto, nella constatazione ormai acquisita «che si beve meno, ma si beve meglio», fa parte della filosofia aziendale della «Cantina Viticoltori dell'Acquese», società cooperativa presieduta dal notaio Ernesto Cassinelli. Si tratta di una ragion d'essere che emerge in tutta chiarezza nelle linee manageriali e produttive della cooperativa e, recentemente, tale indirizzo ha avuto la sua massima conclamazione con la medaglia d'argento assegnata al Chardonnay Piemonte doc «Verdecielo 2000» e il diploma di «Gran menzione» al Moscato d'Asti «Casarito», prestigiosi riconoscimenti ottenuti recentemente al Concorso enologico del Vinitaly. Un concorso di livello internazionale, quello effettuato nell'ambito della fiera veronese, a cui partecipano centinaia e centinaia di produttori e di aziende vitivinicole leader nel mercato del settore. Il grappolo d'uva, effigiato sulle etichette delle bottiglie di vino prodotte dalla «Viticoltori», rappresenta un monito all'azienda a produrre solo vini di qualità che non tradiscano una terra che la storia ricorda per la sua vocazione vinicola, mentre per i consumatori lo stesso simbolo rappresenta la garanzia di un'arte di produrre vino esistente da sempre, migliorata con l'esperienza che solo il tempo e la lungimiranza insegnano. È con queste specificità che la «Viticoltori», cantina sociale tra le più antiche e blasonate dell'Acquese, si presenta al pubblico ed ai clienti in questo terzo millennio. Fondata nel maggio del 1953, raggruppa circa cinquecento soci con poderi e vigneti situati in una ventina di Comuni. Da sempre, la società cooperativa intitolata alla città termale ha promosso la tradizione vinicola locale attraverso un continuo miglioramento del prodotto. Una ricerca di qualità che per essere mantenuta e migliorata ha richiesto, e richiede impegno, costanza, tenacia oltre a capacità tecniche ed imprenditoriali. La storia della «cantina» si intreccia da sempre con la volontà dei suoi soci, viticoltori che decisero di unire le loro forze per continuare una delle più antiche tradizioni agroalimentari dell'acquese: l'arte di produrre vino di ottima qualità.



Una nuova grande struttura premierà la crescita

La Cantina Viticoltori dell'Acquese, poco meno di cinquant'anni di storia, 500 soci conferitori che controllano 450 ettari vitati, un export ben avviato in una decina dei più importanti Paesi europei oltre che negli Stati Uniti e in Giappone, è azienda leader nel settore per la produzione qualificata di vini tipicamente piemontesi e del territorio come Brachetto d'Acqui docg, Moscato d'Asti, Dolcetto d'Acqui, Barbera d'Asti e Monferrato, Piemonte Chardonnay, Cortese Alto Monferrato. Parliamo dunque di alcuni tra i più rinomati vini piemontesi doc e docg. I soci conferitori, tutti rigorosamente

produttori, coltivano le loro vigne in una importante area viticola, situata nella parte meridionale del Piemonte, che si sviluppa prevalentemente sul territorio dell'Alto Monferrato. Una zona di antichissima tradizione enologica che comprende una trentina di Comuni che gravitano intorno ad Acqui Terme, centro turistico termale, sede di Enoteca regionale, piccola capitale del vino che con la sua «cantina» diventa una delle più importanti realtà vinicole non solamente del Piemonte. La «Viticoltori dell'Acquese», conscia del ruolo guida che rappresenta e consapevole di una realtà vinicola ed imprenditoriale in radicale e continua trasformazione, ha deciso di rilocalizzare la cantina. Come affermato dal presidente, il notaio Ernesto Cassinelli, l'azienda, dalla sede storica di via IV Novembre verrà trasferita in regione Martinetti, in prossimità della strada Statale 30 della Valle Bormida, su un'area di 35 mila metri quadrati circa, per un investimento che si aggira sui 6 mila euro, 12 miliardi di vecchie lire circa. Una struttura che comprenderà un centro per l'invecchiamento dei vini, un centro per il loro stoccaggio e per l'imbottigliamento, ma uno spazio verrà dedicato alla commercializzazione e all'accoglienza dei clienti. Il tutto per qualificarsi in un mercato che, oggi, cerca la qualità e che remunera bene coloro che coraggiosamente e scientemente si allineano su posizioni di riqualificazione e rilancio aziendale. Tutto il resto è perdente. I risultati delle vendite dello scorso anno sono confortanti, 850 mila bottiglie di vino vendute, un prodotto eccezionale, una mentalità di produzione e di lavorazione ottimale, un costante e continuo aggiornamento per un mercato, utile ripeterlo, agguerrito e in continua evoluzione.



VITICOLTORI DELL'ACQUESE • Via IV Novembre 14 • Acqui Terme • Tel. 0144 322008
www.viticoltori.com - e-mail: info@viticoltori.com

In una suggestiva cerimonia, sabato 4 maggio

Il Lions consegna il tricolore alle elementari di S.Defendente

Acqui Terme. Sabato 4 maggio. Una data degna di passare alla storia della città. Parliamo della consegna del Tricolore da parte del Lions club Acqui Terme alla Scuola elementare di San Defendente. La cerimonia, svoltasi verso le 11, ha visto la partecipazione degli alunni, degli insegnanti e di un folto gruppo di soci del Lions e di tante autorità. C'erano il comandante la stazione carabinieri di Acqui Terme, maresciallo Martinelli; il comandante della sezione acquisi del Corpo forestale, maresciallo Mongella; l'ispettore della Polizia urbana Piloni; don Masi, parroco di Cristo Redentore; l'assessore alla Cultura, Danilo Rapetti e l'assessore provinciale, Adriano Icardi. Al tavolo dei relatori, il presidente del Lions, Vittorio Incaminato; il tenente colonnello dell'esercito e socio Lions, Antonio Ravera e il direttore didattico del secondo Circolo, Lorenzo Oliveri.

Il benvenuto agli ospiti è stato offerto «in musica» da ragazzi con canti corali e musica proposta da Cecilia e Rossella, duo di violino. Eseguito, tra gli altri brani, l'inno nazionale Fratelli d'Italia. Quindi il tenente colonnello Ravera, ha svolto una relazione spiegando ai ragazzi l'origine dei Lions, organizzazione di volontariato e gli scopi che si prefigge attraverso i «services».

«Services» che si svolgono in Italia e a livello internazionale, soprattutto per la prevenzione della cecità nel mondo (si sta operando particolarmente in India, Cina e Nigeria), ma anche sull'eccessivo sfruttamento del suolo, sull'educazione stradale nelle scuole, sul trauma cranico.

Entrando nel motivo dell'incontro, il tenente colonnello Ravera ha detto ai ragazzi: «Voi oggi siete studenti, domani sarete tra quelli che guideranno la nostra nazione, la nostra Europa, il nostro mondo. Qualsiasi professione intraprenderete, dalla mamma di famiglia (professione tra le più importanti e le più impegnative), al militare di

carriera, al meccanico, al medico, all'insegnante, all'agricoltore, ricordatevi di essere parte di una società, di una umanità che per vivere sempre meglio deve dimostrare le proprie forze e capacità nel rispetto reciproco, nell'amicizia e nella lealtà per realizzare gli ideali di libertà, uguaglianza, giustizia e lavoro per tutti». «La bandiera, un simbolo tricolore che è accolto all'articolo 12 della Costituzione italiana, fa parte dei diritti inalienabili dell'uomo al lavoro, alla scuola, alla sanità, è simbolo della nostra cultura, del sacrificio di tanti militari e di tanti civili che permettono a noi di vivere in pace», ha affermato il dottor Incaminato. Anche il direttore Oliveri si è soffermato sul significato rappresentato dalla bandiera tricolore per la quale molte per-

sone «hanno sacrificato la vita; l'hanno fatto per un'idea e meritano rispetto». «La bandiera - ha affermato l'assessore Rapetti - significa appartenere ad una nazione».

La cerimonia organizzata dal Lions in collaborazione con la Scuola elementare San Defendente, l'esibizione dei ragazzi e la preparazione effettuata dal corpo insegnante è stata di grande prestigio. La manifestazione si è conclusa con il passaggio della bandiera dalle mani del presidente del Lions, Incaminato, a quelle del direttore Oliveri. A tutti gli scolari il Lions ha donato un opuscolo sulla bandiera italiana, dalla sua nascita a Reggio Emilia il 7 gennaio 1797, all'epoca napoleonica, al Risorgimento, quindi dall'Unità ai giorni nostri.

C.R.

Una giornata di studi all'Itis

Curare il malato nel contesto familiare

Acqui Terme. Il nucleo associativo di Acqui Terme della consociazione nazionale Associazioni Infermiere/i, affiliata all'International Council of Nurses, con il patrocinio ASL 22, Acqui T., Novi L., Ovada ha organizzato una giornata di studio, che si è tenuta sabato 4 maggio presso l'aula magna dell'I.T.I.S. di Acqui Terme, sul tema «Infermiere e care giver: curare la persona malata nel proprio contesto familiare». La giornata, dedicata a infermieri professionali, vigilatrici d'infanzia, studenti DUI, OTA, Adest, voleva celebrare la Giornata Internazionale dell'Infermiere e far conoscere e discutere le problematiche attuali di salute della collettività e riflettere sui modi possibili di miglioramento dell'assistenza infermieristica alla persona e alla famiglia.

Il moderatore Giuseppina Carillo ha presentato gli interventi. Al tavolo dei relatori si

sono susseguiti Alessandro Cataldo su «Obiettivi del PSR per promuovere la salute delle persone inserite nel loro contesto familiare e sociale»; Carla Repetto su «Autonomia professionale: nuovi orizzonti dell'assistenza infermieristica»; Mauro Arzese su «Il caregiver: ovvero «quando ad assistere è il familiare»». Il tema «Il possibile aiuto degli infermieri alle famiglie» è stato trattato per il bambino malato da Livia Chiodi, per l'anziano con patologie cronico-degenerative da Giuseppina Salimbene, per il malato inguaribile da Rosanna Lobosco, per il malato psichiatrico da Alessandra Poggio, per il paziente stomizzato da Carmen De Leo, per il paziente infartuato da Laura Acquadro. Infine l'argomento «La collaborazione tra caregiver, medico di famiglia, infermiere e altri operatori» è stato presentato da Camillo Milano.

Prosegue il rosario per quartiere

Acqui Terme. Proseguono gli attesi e graditi incontri di preghiera per la celebrazione del rosario nei vari quartieri della parrocchia del Duomo.

Ricordiamo date e luoghi. Giovedì 16 maggio, ore 21: presso scuola materna Moiso (via Moiso, via Don Bosco, via Gramsci, via Emilia, via Galleanzo).

Giovedì 23 maggio ore 21 regione S.Caterina (casa Eforo) per via S.Caterina e reg. S.Caterina, via Verrini.

Venerdì 24 maggio, ore 21 solenne festa di Maria Ausiliatrice, con processione s.messa (Istituto S. Spirito).

Giovedì 30 maggio ore 21 reg. Poggiolo (via Cassino, via Scati, via Grattarola, e tutte le vie della zona).

Sabato 1° giugno ore 21: regione Cassarogna, presso fam. Nardacchione dinanzi alla Madonna di Pompei.

Domenica 2 giugno ore 21: regione Faetta (casa Efor-Merialdo).

Domenica 12: anniversari di nozze celebrati in cattedrale

Acqui Terme. C'è grande attesa per il secondo incontro degli anniversari di nozze che mons. Giovanni Galliano, in collaborazione con i gruppi parrocchiali Gruppo famiglie ed Equipe Notre Dame, promuove in cattedrale.

La data da non dimenticare è quella del 12 maggio. Tutte le coppie che raggiungono nel 2002 i traguardi dei 30 anni, nozze di perle; 25 anni, nozze di corallo; 40 anni, nozze di rubino; 45 anni, nozze di zaffiro; 50 anni, nozze d'oro; 55 anni, nozze di smeraldo; 60 anni, nozze di diamante, sono invitate dalla comunità parrocchiale a ricordare queste gioiose ricorrenze durante una messa comunitaria, appunto domenica 12 alle 10 in duomo, alla quale seguirà un allegro brindisi augurale nei locali della parrocchia.

Per ogni informazione rivolgersi al parroco al numero 0144 322381.

In corso la raccolta di firme

Petizione sui livelli essenziali di assistenza

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento del Gruppo Volontariato Assistenza Handicap, GVA di Acqui Terme «E in corso la raccolta di firme per una petizione per richiedere alla Regione Piemonte di non applicare, nell'esercizio delle sue competenze in materia sanitaria e assistenziale, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29.11.2001 sui Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), il cosiddetto decreto Berlusconi - Sirchia - Tremonti, per la parte (Allegato 1C) che prevede il passaggio di numerose prestazioni sanitarie al comparto dell'assistenza, con la conseguenza che possono essere poste a carico degli utenti percentuali dal 30% al 60% dei costi di attività come l'aiuto infermieristico nell'ambito dell'Assistenza Domiciliare Integrata, le prestazioni diagnostiche, terapeutiche e socioriabilitative in regime semiresidenziale per disabili gravi, prestazioni terapeutiche in regime residenziale per disabili gravi e diverse altre, tutte riguardanti disabili, lungodegenti e soggetti biso-

gnosi di terapie riabilitative.

Per di più tali prestazioni, passando dall'ambito sanitario a quello assistenziale, diventano molto meno garantite, risultando dipendenti dalla volontà, capacità e risorse dei Comuni.

La petizione è promossa da: AVO, SEA Italia, Unione per la Tutela degli Insufficienti Mentali (UTIM), CPD, DIAPSI, CSA (Coordinamento Sanità e Assistenza tra i Movimenti di Base), AIMA, Gruppi di Volontariato Vincenziano (Torino), Società S. Vincenzo De' Paoli (Torino), con l'adesione inoltre di Forum per il Volontariato, Forum per il Terzo Settore.

Per ulteriori informazioni, per sottoscrivere la petizione o eventualmente per collaborare alla raccolta di firme ci si può rivolgere a: Gruppo Volontariato Assistenza Handicap GVA, Piazza S. Francesco 1, C.P. 98, Acqui Terme, Tel/Fax 0144356346, email info@gva-acqui.org, sito Internet <http://www.gva-acqui.org/>.

Il 1929 fa festa per i 73 anni

Acqui Terme. I coscritti della leva 1929 sono invitati, con relativi coniugi, a partecipare alla festa che è stata organizzata per il 12 maggio con il seguente programma: alle 11.15 santa messa al Santuario della Madonna Pellegrina; alle 12.30 ritrovo presso il ristorante Nuovo Gianduia in viale Einaudi, dove è stato allestito un memorabile pranzo di leva.

La giornata proseguirà in allegria, con la partecipazione di tutti.

Per informazioni telefonare al maresciallo Giuseppe Libertino (0144-320082); Gianni Caneva (stazione di servizio Agip 0144-323345), Giorgio Grattarola (0144-322948).

Involontario errore

Acqui Terme. Nel pubblicare un ringraziamento, sul numero scorso, siamo incorsi in un involontario errore di battitura. Il ringraziamento, a nome di Maria Grazia Innocenti era rivolto al personale medico, paramedico e volontario, che aveva dimostrato particolari attenzioni durante il ricovero di un suo parente nel reparto di medicina.

Nella frase di ringraziamento rivolta ad uno dei medici, la dottoressa Barisone, al posto dell'espressione «atteggiamento pacato e rassicurante» è apparsa la seguente: «atteggiamento pagato e rassicurante».

Ci scusiamo dell'inconveniente con la persona autrice del ringraziamento e con il destinatario dello stesso.

Abitare nel verde in sicurezza

RESIDENZA

Il villaggio ACQUI TERME



EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Sono previste diverse soluzioni abitative in un complesso residenziale protetto da recinzione e sistema di videocontrollo.

Finiture di pregio. Riscaldamento autonomo.

All'interno spazi comuni e ampio parcheggio integrati in 10.000 metri di verde.

ISP AGENZIA IMMOBILIARE SANPAOLO

Via Don Bosco, 5 - Acqui Terme
Tel. 0144 320002 - Fax 0144 326884

http://web.tiscalinet.it/immobiliare_sanpaolo/
e-mail: immobiliare.sanpaolo@tiscalinet.it

VENDITA PROMOZIONALE

fino al 12 maggio

ULTIMI GIORNI

sconti fino al **80%**
per rinnovo locali

salvo esaurimento scorte

P R O F U M E R I A

ZUCCA

ACQUI TERME - Corso Italia 34 - Tel. 0144 322115

LUNEDÌ, APERTURA TUTTO IL GIORNO

È morto Paolo Martino l'indimenticabile Paolito

Acqui Terme. Commovente. Da lacrime agli occhi. E l'applauso, l'ultimo, che tanti amici, tanti fans ed estimatori hanno tributato a Paolo Martino, l'indimenticabile artista Paolito al momento in cui la bara in cui giacerà per sempre veniva tumolata nel cimitero di Bistagno. I funerali del noto e bravissimo musicista e compositore bistagnese si sono svolti verso le 16,30 di martedì 7 maggio. La salma proveniva dall'ospedale di Alessandria, nosocomio dove era stato trasportato da un elicottero del 118 che lo aveva soccorso prelevandolo dalla regione Cartesio nel pomeriggio di venerdì 3 maggio. Poco dopo le 16, Paolo Martino, alla guida di una Fiat Punto percorreva la strada statale 30 della Valle Bormida. Proveniva da Acqui Terme e viaggiava verso Bistagno, paese dove risiedeva. Giunta

nella località prima menzionata, nell'abbordare una curva destrorsa, non particolarmente impegnativa, l'auto ha sbandato e, dopo avere urtato il guard rail è finita contro la recinzione in muratura di una casa situata nelle immediate vicinanze della strada. L'urto è stato violentissimo, fatale per Paolito. Le cause dell'incidente sono al vaglio della Polizia stradale di Acqui Terme.

Al suo funerale ha partecipato una vera folla. Tanti amici, conoscenti, musicisti di ieri e di oggi hanno voluto prendere parte al dolore della moglie di Paolito, signora Maria e ai figli Luisangelo e Ester per dimostrare quanto il loro congiunto era amato e stimato.

Con la morte di Paolito viene a mancare una persona squisita sotto ogni punto di vista e un artista considerato tra i più bravi a livello nazionale. Con il sax, suo strumen-

to preferito, era impareggiabile; come compositore aveva al suo attivo un centinaio di brani tra cui alcuni, quali i valzer "Lillà" e "Otto maggio" di notevole successo e suonati da grandi orchestre a livello nazionale. Come arrangiatore aveva collaborato con l'orchestra Angelini e quella di William Galassini, tanto per citarne alcune tra le prime con cui l'artista bistagnese aveva offerto la sua preziosa attività musicale. Paolito aveva inciso un numero illimitato di dischi e partecipato con la sua orchestra, «Paolo Martino e i filosofi», ad un film. Era un gruppo musicale unico, mitico negli Sessanta, formato, oltre che da Paolito al sax alto, da Franco Torielli alla chitarra, Claudio Cavallo alla batteria, Giuseppe Benfico al piano e Al Rangone bassista e cantante. Nel 1999 aveva fondato, assieme ai più bravi musi-

cisti acquesi, quali tra gli altri Biagio Sorato e Giuseppe Balossino, l'«E.T.» (Effetto timbrico). Paolo Martino era anche un esperto liutaio. Costruiva violini, violoncelli, violoncelli ed altri strumenti. Paolito verrà ricordato per sempre.

C.R.

Una giornata con l'Aido

Domenica 12 maggio è la Giornata nazionale dedicata alle donazioni d'organi. La sezione dell'Aido di Acqui Terme si è attivata per distribuire rose davanti alle chiese della città al termine della celebrazione di ogni messa. Si tratta di un momento di sensibilizzazione generale sui trapianti di organi, per una cultura della solidarietà.

A colloquio con il dottore amministrativo

Rsa di Acqui Terme i posti e la gestione



Acqui Terme. Dopo l'inaugurazione della Residenza Sanitaria Assistita nella grande struttura dell'ex ospedale civile di via Alessandria, sono stati in molti a chiederci particolari sul prossimo funzionamento della Rsa ed in particolare sul numero dei posti previsti, oltre che su chi gestirà la struttura. Per saperne di più ci siamo rivolti al direttore amministrativo dell'Asl 22, dott. Luciano Rapetti.

«Il distretto di Acqui Terme, - ci ha detto il dott. Rapetti - che comprende i Comuni che facevano parte dell'ex USSL 75 di Acqui Terme, conta una popolazione di 12.230 ultrasessantacinquenni. I posti previsti dalla normativa regionale in Residenze Sanitarie Assistite (RSA), cioè posti per persone non più autosufficienti, sono l'1% cioè 122. Nel 2001 a disposizione dell'ASL in strutture private vi erano 96 posti con una percentuale del 0,78%. Nel corrente anno i

posti disponibili sono aumentati da 96 a 105; tale aumento di 9 unità non ha comportato nessun aumento di spesa. Attualmente nelle liste di attesa vi sono 18 richieste di inserimento in strutture per non autosufficienti; tali liste verranno esaurite con l'apertura della RSA Mons. Capra e verrà altresì superata la percentuale dell'1% sopra indicata».

Per quanto riguarda il funzionamento così puntualizza il dott. Rapetti: «Non appena ottenuta l'autorizzazione al funzionamento da parte della Regione Piemonte, autorizzazione che dovrebbe essere concessa entro brevissimo tempo, la RSA Mons. Capra verrà data in gestione temporaneamente alla cooperativa che attualmente gestisce la RSA di Serravalle Scrivia, in attesa di bandire una gara per l'affidamento della gestione alla cooperativa che risulterà vincitrice». R.A.

Aprire "Spazio giovane"

Acqui Terme. Si apre sabato 11 Maggio alle ore 16 la nuova struttura realizzata dall'amministrazione comunale in Via Fleming per attività di svago dei giovani su proposta degli stessi.

Collocata, non a caso, in una zona di collegamento tra il popoloso quartiere di S.Defendente e quello di recente realizzazione intorno a Via Fleming e Via Torricelli dovrà costituire, secondo gli stessi amministratori, «un punto di incontro protetto per adolescenti, fascia d'età particolarmente bisognosa di punti di riferimento».

"Spazio-Giovane", si legge nella presentazione «è un luogo aperto ma gestito con professionalità entro cui i ragazzi potranno vivere esperienze ludiche, espressive, culturali, sociali per contrastare eventuali forme di disagio e conseguentemente comportamenti a rischio».

Venerdì del mistero

Acqui Terme. 'Le dieci profezie perdute di Celestino', questo il tema scelto per il sessantesimo appuntamento de 'I Venerdì del mistero', in programma venerdì 10 maggio, alle ore 21.30, a Palazzo Robellini. Luciano Andreotti, il relatore, condurrà il pubblico attraverso un percorso mirato all'insegna dello sciamanesimo più autentico, della ricerca della cosiddetta 'Via del Maestro' in grado di giungere alla vera Conoscenza iniziatica.

Alla serata, alle ore 23, sarà abbinata, come da tradizione, una meditazione collettiva, dal titolo 'La Suprema meditazione del Cuore universale', a cura del Master Reiki Mauro Battagliolo dell'Associazione Eala di Acqui Terme.

Informazioni allo 0144 770.272.



S.T.E.A. S.r.l.
Società Tecnologica Energetica Acquese

Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL)



Si informa la cittadinanza acquese che è stata creata la Società S.T.E.A. S.r.l., costituita dall'unione delle sinergie del Comune di Acqui Terme con alcune Aziende private specializzate nella costruzione e nella gestione degli impianti di illuminazione pubblica e di teleriscaldamento.

Nell'ambito di un chiaro indirizzo societario rivolto a:

- ⇒ Efficiente erogazione e potenziamento dei servizi urbani
- ⇒ Miglioramento della circolazione stradale e pedonale
- ⇒ Lotta alla microcriminalità attraverso il controllo del territorio
- ⇒ Incentivazione del turismo
- ⇒ Abbellimento cittadino
- ⇒ Incremento dell'illuminazione artistica

SI INVITANO

I CITTADINI ACQUESI A SEGNALARE ALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE LE EVENTUALI DISFUNZIONI SUGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA RELATIVAMENTE A GUASTI ED A ZONE SCARSAMENTE ILLUMINATE, AFFINCHÉ SI POSSA VALUTARE E PROVVEDERE TEMPESTIVAMENTE AGLI INTERVENTI.



Elezioni comunali del 26-27 maggio 2002

Danilo RAPETTI
CANDIDATO SINDACO

Il sindaco scelto dai cittadini



Danilo RAPETTI
Imprenditore-Ass. uscente

Per il settore dell'Assistenza è il momento del bilancio di quanto l'Amministrazione Comunale ha fatto, con la collaborazione del personale e delle associazioni di volontariato, ed è anche il momento dei progetti per il futuro. Certamente non è stato un compito facile poiché si è trattato di ricostruire l'Assessorato ai servizi sociali giacché al momento dell'assunzione del governo cittadino le funzioni socio-assistenziali erano totalmente delegate all'allora USSL.

In questi anni si è dovuto reperire il personale, le risorse economiche, la sede adeguata, avviare un'intensa attività sociale per la conoscenza dei bisogni e quindi l'attivazione di servizi adeguati che tenessero conto della realtà locale. Prima dell'avvento di questa Amministrazione Comunale l'impegno economico per abitante sostenuto dal Comune per l'erogazione dei servizi ammontava a L. 22.000. Ora, dopo nove anni di Amministrazione Bosio, l'impegno per abitante è salito a lire 71.100.

Tale sforzo economico ha permesso al Comune l'attivazione dei seguenti servizi, che prima non esistevano: Mensa e pasti a domicilio e centro d'incontro per anziani; Estate ragazzi; Soggiorni estivi e corsi di nuoto per portatori d'handicap; Sostegno alle autonomie per disabili frequentanti le scuole; Supporto a domicilio per famiglie con disabili a carico; Telesoccorso per anziani, disabili, e persone in difficili condizioni di salute; Soggiorni estivi per minori a rischio di emarginazione sociale; Consulenza a domicilio per famiglie con minori ove esistano problematiche di inserimento sociale e disagio giovanile.

L'impegno che la nostra Lista per la Continuità si propone è quello di non interrompere quanto sinora attivato e realizzato in un percorso di confronto con i cittadini, gli operatori del settore e le associazioni di volontariato e di completare le risposte a quei bisogni già individuati.

ANZIANI

La realizzazione di posti per non autosufficienti permetterà finalmente agli anziani non autosufficienti, che con i normali servizi non possono più rimanere a casa, di trovare soluzione alle proprie necessità nella propria città senza interrompere quei pochi legami con il vissuto familiare: parenti, amici, vicini di casa che rendono meno doloroso il distacco da quello che fino a quel momento ha costituito la quotidianità della propria vita.

Purtroppo sino ad oggi la sistemazione in strutture site in altri Comuni benché limitrofi ha sempre interrotto o comunque molto ridotto questi rapporti.

Per sostenere le famiglie che comunque decidono di mantenere il proprio congiunto anziano non autosufficiente all'interno del nucleo sono stati già previsti aiuti economici, a fronte di controlli da parte del servizio sociale, per provvedere alle aumentate spese dovute a farmaci, aiuti domestici ecc.

In questa direzione di sostegno alla famiglia si intende realizzare un centro diurno per anziani parzialmente non autosufficienti, dove potranno essere accolti per periodi della giornata in cui il parente è impegnato.

MINORI

La prosecuzione di Vivaestate, concluso il primo ciclo sperimentale, garantirà un'esperienza di svago ed apprendimento in spazi tutelati e protetti.

Con "Spaziogiovane" a San Defendente, pensato e realizzato per incontrare i gusti dei giovani adolescenti, si cercherà, con operatori specializzati, di conoscere le esigenze dei ragazzi attraverso la condivisione dei loro interessi: musica, computer ecc.

Attraverso lo sportello psicologico d'ascolto si cercherà di ascoltare minori, genitori, insegnanti sui piccoli e grandi problemi che interessano le famiglie e che purtroppo stanno emergendo anche nella nostra città.

HANDICAP

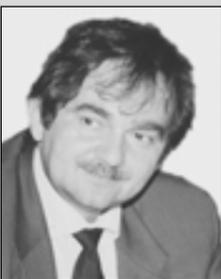
Si intende attivare un progetto che preveda interventi a favore di disabili gravi adulti verso un'autonomia dalla famiglia in previsione dell'impossibilità della stessa ad occuparsi del congiunto. Per le famiglie dei disabili è fonte di grande preoccupazione il non sapere quale sistemazione si potrà trovare per il proprio figlio "dopo di loro".

Ad integrazione dell'attività svolta dal personale della scuola, volta a favorire l'autonomia nelle principali funzioni da parte di alunni e studenti, verrà predisposto un apposito servizio di sostegno con personale preparato per i soggetti più gravi.

La destinazione di un apposito spazio attrezzato per attività di educazione territoriale nel tempo lasciato libero dalla scuola, per giochi, socializzazione ed acquisizione di autonomia per disabili in età scolare, costituirà un ulteriore sostegno per le famiglie che potranno pensare al ricovero in isti-

tuto come estrema soluzione. In accordo con le famiglie dei disabili e con le associazioni che le rappresentano, oltre a quelle di volontariato, si intende mettere a disposizione delle risorse (tecniche e di personale) per il trasporto alle varie attività di studio, sport e svago.

LA MIA SQUADRA CANDIDATA AL CONSIGLIO COMUNALE



Bernardino BOSIO
Enologo
Sindaco uscente



Elena GOTTA
Assessore uscente



Alberto GARBARINO
Laureato
Assessore uscente



Daniele RISTORTO
Commerciante
Assessore uscente



Giorgio BERTERO
Pasticcere
Consigliere uscente



Luigi BISCAGLINO
Studente universitario



Maurizio CALIGARIS
Assicuratore



Giovanna CAVALLERO
Commercialista



Massimo CAVANNA
Studente universitario



Patrizia CAZZOLINI
Casalinga



Tina FURNARI
Impiegata



Luca MARENGO
Impiegato
Calciatore Acqui US



Enrico PESCE
Musicista
Insegnante



Massimo PIOMBO
Medico chirurgo



Mirko PIZZORNI
Ag. Commercio
Cons. uscente



Fausto REPETTO
Insegnante



Giovanni RINALDI
Impiegato
Consigliere uscente



Vincenzo ROFFREDO
Medico pediatra



Barbara TRAVERSA
Geometra



Nella ZAMPATTI
Pensionata

ALLE ELEZIONI COMUNALI
VOTA PER LE PERSONE E NON PER I PARTITI

Presentato dall'Itis ad Alessandria

Nasce per il territorio "Bormida Web Magazine"

Acqui Terme. L'Istituto Tecnico Industriale di Acqui ha presentato il 4 maggio ad Alessandria, presso il palazzo della Provincia in via Galimberti 2, il nuovo giornale informatico per la rete internet denominato Bormida.

Insieme all'assessore alla Tutela e Valorizzazione Ambientale Ennio Negri, gli alunni della scuola acquese, coordinati dai docenti Luisa Rapetti, Marco Pieri e Luigina Rebor, hanno illustrato in conferenza stampa il giornale informatico Bormida.

Si tratta dell'ultimo prodotto di didattica multimediale che ha riscosso un crescendo di approvazione, stima ed elogi da parte degli intervenuti; consensi che potrebbero materializzarsi in offerte di stages e di incarichi come guida turistica per alcuni dei giovani redattori di Bormida, nell'ambito delle proposte didattiche dell'Ufficio Valorizzazione ed Educazione Ambientale della Provincia.

L'obiettivo di questo progetto è ambizioso e nello stesso tempo stimolante per tutto lo staff: aprire un sito internet al fine di presentare in rete le bellezze del nostro territorio.

Si tratta di un lavoro ipertestuale in formato htm (circa 100 MB) strutturato ad articoli incentrati sulla presentazione scientifica di risorse uniche del nostro territorio, attualmente poco conosciute, eppure ricche di arte, storia, cultura, tradizioni e valenze ambientali.

Destinatari della ricerca sono privilegiatamente i giovani, perché conoscano ed apprezzino peculiarità e risorse dell'acquese; potenzialità da conservare e tesaurizzare per il valore intrinseco e le possibilità implicite di incremento turistico, economico e lavorativo della zona.

Più in generale il prodotto è

per tutti: per chi è sensibile alle bellezze naturali, ai prodotti di nicchia, a gioielli di arte e storia non reclamizzati, ma non per questo meno preziosi di altri più noti, per chi intenda averne una conoscenza dettagliata e completa anche senza visita personale.

Cliccando sul sito in via di costruzione www.genie.it/utenti/itisacqui dalla home page, scorrono itinerari affascinanti per tutti, ben illustrati da immagini e ricchissime didascalie anche in inglese, che guidano a luoghi insigni di arte e di storia: l'Abbazia di Tiglieto, la minuscola Pieve di San Michele di Malvicino recentemente restaurata, il castello di Moncrescente ad Arzello, oppure propongono prodotti caseari tradizionali, ovvero le formaggette di capra, unitamente alle testimonianze storiche e tecniche di produzione ed ai profili chimici ed organolettici.

Con opportuna ricchezza di immagini ed attenta illustrazione delle peculiarità dell'ecosistema, i clic del mouse offrono le bizzarre forme di vita delle acque o la variopinta fauna ornitologica del fiume Bormida.

Questo prodotto, come è stato evidenziato dalle autorità presenti al Convegno e dagli esperti del settore in funzione di "giudici", ha il pregio dell'originalità di impostazione, della freschezza espositiva, della ricchezza e precisione scientifica anche dei dettagli e della facilità di lettura.

Ideato per educare i ragazzi a scoprire ed apprezzare con il lavoro scolastico gli aspetti straordinari quanto poco noti del territorio data la sua trasferibilità, si pone oggi come modello anche didattico di educazione alla conoscenza ed alla valorizzazione delle risorse del nostro ambiente per amarle e tutelarle.



L'iniziativa vede coinvolta per ora la Provincia di Alessandria con l'assessorato Tutela e Valorizzazione Ambientale; nei prossimi mesi si cercherà di comprendere nel progetto Comuni e Comunità Montane, associazioni culturali, aziende impegnate nella produzione di cibi sani e tradizionali.

Si desiderano ringraziare per l'impegno profuso in modo extracurricolare e per un monte ore "impressionante" gli alunni della redazione di Bormida:

Samantha Alano, Alberto Bergaglio, Alessandra Cadamuro, Fabrizia Carbone, Chiara Carosio, Raffaella Castiglia, Claudia Cazzuli, Marzia Costantino, Elisa Diotti, Elena Garrone, Chiara Marenda, Stefania Mondo, Fabio Mulas, Elisabetta Pesce, Gianmarco Perrone, Serena Piana, Stefania Poggio, Camilla Roveta, Cristina Simonetti, Vania Souza, Noemi Timossi, Romina Vitale, Paola Zola.

E gli alunni che hanno realizzato il sito web: Matteo Brovia, Alberto Cavanna, Matteo Grillo, Daniele Ragona, Riccardo Rolando, Pierpaolo Viol.

Ringraziamenti alla Provincia di Alessandria - Assesso-

rato Tutela e Valorizzazione Ambientale (assessore Ennio Negri, Antonella Armando, Damiana Schiavi, Igor Zanzottera, Marcello Goldini, Claudio Lombardi) e a tutto lo staff della scuola, diretta dal Dirigente Scolastico prof. Renzo Benazzo, mobilitato per il progetto: il Vicario: Luisa Rapetti, Project Leader: Marco Pieri, Web and Hardware Masters: Marco Mercurio and Enrico Teruggia, Laboratory Multimedia Assistant: Annamaria Villetti, English Teacher: Alessandra Visca, Lab-Master: Luigina Rebor, Magister Historiae: Angelo Arata

Ringraziamenti particolari: al caro Giacomo e alla gentile mamma Emilia di Abasse, ai sig.ri Giachero della ditta di Pian del Lago (per la visita sulla formaggette di capra), alle Comunità Montane della Val Orba - Erro e Bormida di Spigno e della Langa Artigiana (per la documentazione ed il materiale fornito), ai marchesi Raggi per l'apertura dell'abbazia di Tiglieto, a don Angelo Siri per l'apertura della pieve di Malvicino e a tutto il personale A.T.A. dell'istituto tecnico che ci ha sostenuto spesso fuori orario.

L.R.-M.P.

L'Istituto d'arte al Big Torino 2002

Acqui Terme. Come nel 2000, anche quest'anno l'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi" è stato invitato alla Biennale Internazionale Arte Giovane di Torino. Dopo aver concorso alla rassegna "Logo Big" con proprie elaborazioni (in mostra al Liceo Gioberti: si trattava di lavorare su una traccia ideata da Michelangelo Pistoletto. 500 le opere esposte provenienti da 120 scuole di tutto il Piemonte), gli studenti della nostra città si sono recati nel capoluogo piemontese per una istruttiva visita agli spazi del Big Social Game (che si fregiava - nel nome dell'impegno - del titolo Servire il mondo) ed agli altri "luoghi deputati" della cultura moderna e contemporanea.

Ecco la relazione di uno dei partecipanti.

BIG: creare a tutta velocità

Durante l'anno scolastico esistono anche quei momenti in cui è possibile apprendere sul campo ciò che solitamente si legge sui libri. Venerdì 3 maggio le classi II sez. A e B, III A e B, e I BSA dell'Istituto d'Arte si sono allontanate dai banchi di scuola dirette al BIG 2002, per un'immersione (non solo metaforica, visto il tempo ostile) nell'arte giovane.

Faceva un certo effetto trovare muri rosa e labirinti di griglie in Piazza Castello e analoghe "invenzioni" per Via Po, Piazza Vittorio e dintorni: ma questi non erano altro che gli avamposti delle originali creazioni sistemate alla Cavallerizza Reale. Qui erano ospitate le opere di 300 artisti under 35 provenienti da tutta Europa. Una visita al "Gioberti" per ritrovare i lavori spediti da Acqui ad inizio primavera, il tempo per un panino (e, per i più volenterosi, per una visita estemporanea alla mostra del cinema, una delle tante sezioni del BIG), ed eccoci al Castello di

Rivoli, ovvero al Museo d'Arte Contemporanea, tra videoinstallazioni e materiali "più tradizionali" come pietra, legno, plastiche e mescole "d'industria" attraverso cui si concretizza l'"oggi" dell'arte.

Risulta evidente il valore relativo di ogni definizione: quanto distanza (non secoli ma millenni) sembra separare le creazioni di Rivoli da quelle del GAM, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea (visitata al mattino, appena "sbarcati" dal nostro treno), custode degli oli di un Giuseppe De Nittis (anche lui alla prima mostra degli impressionisti del 1874, presso Nadar) e dei suoi compagni di pennello. Davvero l'arte del presente viaggia... a tutta velocità. Anzi, forse, adesso è già passata.

Big Torino 2002: sino al 19 maggio 2002. Sito Internet www.bigtorino.net.

Walter Mignone, III sez. A

Prossimi appuntamenti "in mostra" degli studenti dell'ISA: **Silvano d'Orba**, dal 22 al 28 maggio: progetti per la realizzazione di un pannello decorativo per il Teatro Comunale (consegna lavoro dicembre 2002). Luogo da definire, **giugno:** mostra bozzetti per il logo della comunità formata dai paesi di Cassine, Strevi, Ricaldone, Alice, Morsasco, Rivalta.

Progetti scuola/territorio: Melazzo, giugno: Consegna progetti per i pannelli per la sala di lettura delle scuole elementari (la favola e i suoi personaggi). C'è, poi, un'ottima notizia per l'intera scuola e, in particolare, per l'alunno Marco Castelnuovo: il libro da lui ideato e illustrato (protagonista il cavallo fantastico "Bacicalupo") andrà presto in stampa. Per le sue appassionanti storie appuntamento nelle librerie il prossimo autunno.

ACQUI TERME

Elezioni amministrative
26-27 maggio 2002



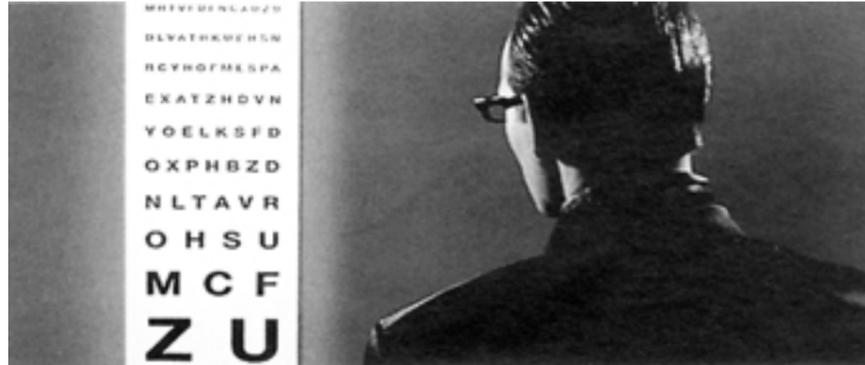
COSTRUIAMO
IL FUTURO
DELLA CITTÀ



GELATI GIULIA

candidata consigliere comunale

- Laureata in scienze politiche
- Insegnante di diritto presso istituto superiore F. Torre di Acqui Terme
- Da anni impegnata per la difesa dei diritti dei disabili in qualità di delegata Anglat

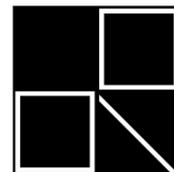


Vendita promozionale
su tutti gli occhiali
da vista e da sole

SCONTI FINO AL 50%

OTTICA RICCI

Acqui Terme • Corso Viganò, 7



Hanno prodotto un dvd su ambiente a territorio

Premiati allievi dell'Irc al concorso giovane manager

Acqui Terme. Per il 2° anno consecutivo, gli allievi dell'I.T.C. per ragionieri di Acqui Terme si segnalano nel concorso www.giovanemanager.it indetto dalla Cassa di Risparmio di Alessandria: si tratta degli studenti Ivaldi Maurizio, Manini Flavio e Perazzi Giancarlo (4^aA) Curelli Valeria e Barisone Emanuele (4^aB) che hanno prodotto un DVD realizzato nell'ambito del Progetto pluriennale "Ambiente e Territorio", volto a far conoscere ai nostri giovani la realtà locale sotto il profilo storico-economico-ambientale.

Su questo supporto magnetico gli studenti hanno registrato un filmato, registrato con una telecamera digitale, improvvisandosi, di volta in volta, rispettivamente attori e registi della "fiction". Il lavoro realizzato è uno spot pubblicitario dedicato ai prodotti della Comunità Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno.

L'ambiente: la cucina dell'abitazione di una tranquilla famiglia;

I personaggi: una ragazza - la moglie - sta preparando la cena per il marito, il quale nel frattempo esce dal lavoro, sale in macchina e si avvia verso casa;

I prodotti: la giovane donna mette in bella mostra sulla tovaglia apparecchiata i vari tipi di formaggio e di salumi che vengono prodotti in questa zona, nei dintorni di Acqui Terme. Intervallati ai gesti della "moglietta" appaiono i pascoli e le mucche della valle, alcune immagini d'interno dei caseifici della Comunità Montana e altre che spiegano il procedimento di preparazione dei salami;

Il messaggio: L'attenzione dello spettatore viene attirata dalla genuinità dei prodotti reclamizzati. È uno spot efficace che, in trenta secondi, offre tutte le informazioni sul prodotto senza annoiare lo spettatore ma stuzzicandone la curiosità e... l'appetito.

Sicuramente i ragazzi hanno avuto, oltre ad una buona occasione per conoscere meglio il proprio territorio, l'avvincente esperienza delle tecniche di marketing che vengono

usate nei comuni spot televisivi per colpire meglio l'attenzione.

Dal punto di vista dell'apprendimento delle tecniche informatiche, la difficoltà per gli alunni è stata quella di unire filmati con foto, immagini disegnate e copertine di testo.

Il lavoro sarà premiato con l'acquisto di materiale didattico da parte della Cassa di Risparmio di Alessandria, promotrice dell'iniziativa.

S.O.S. animali in pericolo

Acqui Terme. Ci scrive l'ENPA di Acqui Terme: «I fatti che ci vengono segnalati ultimamente e le notizie pubblicate sull'ultimo numero de L'Ancora riguardanti maltrattamenti su animali (avvelenamenti, lacci, trappole, spari di bracconieri) che, ricordiamo, sono vietati dalla legge 11 febbraio 1992 n. 157 art. 21, ci inducono a rivolgere un appello a tutti coloro che venendo a conoscenza dei fatti sopra citati contattino la nostra associazione. L'ENPA si farà carico di denunciare presso le sedi opportune gli eventuali responsabili o altrimenti, di svolgere con le proprie guardie zoofile le opportune indagini. Questo permetterà di avere un quadro più completo sulla nostra zona e una maggiore forza e peso presso le autorità, comuni e carabinieri, perché questi intervengano nel modo più efficace, denunciando e sanzionando questi vigliacchi che dietro l'anonimato e l'omertà continuano a compiere fatti crudeli e scellerati.

Le segnalazioni possono essere inoltrate al numero 338 7427880 ENPA delegazione di Acqui Terme».

Allattare al seno

Ritornano ad Acqui Terme gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche League, l'associazione no profit fondata nel 1956 negli Stati Uniti, che incoraggia, informa e sostiene, moralmente e praticamente, le mamme che desiderano allattare al seno i loro bambini.

Il prossimo incontro, gratuito, si terrà alle ore 16.30 - 18, mercoledì 15 maggio 2002 sul tema "Il conflitto madre/donna", presso l'Ufficio di formazione qualità e promozione della salute dell'ASL 22 in via Alessandria 1.

Per informazioni: Paola Amateis (zona Acqui Terme) 0144 324821; Monica Bielli (zona nicese) 0141 701582. La Leche League è anche su internet al sito: www.lalecheleague.org.

Salone del fumetto, del collezionismo ed altro

È in arrivo Acqui Comics tutto per l'intrattenimento

Acqui Terme. È in piena attività la fase organizzativa di «Acqui Comics - Il Salone del fumetto, del Collezionismo e dell'intrattenimento», l'avvenimento realizzato dalla «Officina delle idee» in programma domenica 19 maggio al Palafiere della ex Kaimano.

Si tratta di una mostra ambientata su duemila metri quadrati di superficie espositiva comprendente i settori «Samurai d'acciaio», a cura dell'Associazione Adam; «Fumetti in vetrina», con opere di Alberto Monticelli, Oskar, Teresa Marzia, Stefano Casini, Luca Boschi, Roberto Recchioni, Andrea Gellato e Mauro Padovani; «Martin Mystere in biblioteca»; «Vent'anni di misteri» (nel 1982 nasceva Martin Mystere, uno dei personaggi più innovativi del fumetto italiano).

Quindi, le Strategie dell'Innominato con «No name», un nuovo parodistico supereroe che si appresta a sconvolgere il fumetto italiano.

Premi verranno assegnati al miglior gioco del 2001, al miglior costume, al vincitore del concorso «Chi vuole essere Otaku».

Tanti altri premi verranno assegnati per i tornei di giochi.

Sono tanti gli avvenimenti che si susseguiranno dalle 10,30, momento di avvio delle iniziative, alle 19 con la chiusura della «Sala Segar», così viene chiamata la sala espositiva, ma per le «proiezioni folli a sorpresa» si proseguirà sino a notte inoltrata.

«La nuova edizione di Acqui Comics offre al suo pubblico molte e variegate iniziative per accontentare anche i

più esigenti», affermano gli organizzatori della manifestazione. Questi ultimi annunciano anche che nella Sala Segar, la zona espositiva dedicata al geniale creatore di Braccio di ferro, avrà luogo il mercatino legato al mondo del fumetto, del collezionismo, del gioco e dell'intrattenimento in genere.

Numerose associazioni proporranno eventi ed attività. Un'intera zona verrà adibita a ludoteca, gestita dall'Associazione Baba Yaga, ove sarà possibile provare giochi nuovi, d'importazione e rari tra cui Talisman, I coloni di Catan, Medina, Ulysses, Kardinal & Koenig, Taj Mahal, Illuminati Deluxe, Awful Green Things from outer space, Big city, Kahuna, Go, Warhammer e molti altri.

Angelo Porazzi, sottolinea gli organizzatori della manifestazione, sarà a completa disposizione dei suoi fans per dimostrare i suoi giochi WarAngel e WarAngel Card game.

Si parla anche di «Fumetti in vetrina», cioè di una mostra effettuata nelle vie del centro di Acqui Terme necessaria ad estendere nella città termale l'atmosfera a strisce di Acqui Comics.

Infatti, nelle vetrine di molti negozi, verranno esposte tavole a fumetti di Alberto Ponticelli, Oskar, Teresa Marzia, Stefano Casini, Roberto Recchioni, Andrea Gellato e Mauro Padovani.

L'«Officina delle idee», associazione organizzatrice dell'avvenimento acquese, propone anche «Martin Mystere in Biblioteca», una mostra ad ingresso libero acces-

sibile anche sabato 18 e domenica 19.

Nell'ambito di Acqui Comics è prevista la possibilità di ricevere, nella Sala Segar, lezioni di scherma dall'antico «Re perduto Aragon» e trucchi per tirare con l'arco dall'elfo Logolas.

Il programma comprende anche una «Spy story», un eccitante gioco di tensione che si svolgerà nella cornice dell'Hotel Pineta, sabato 18 maggio, a partire dalle 20.

C.R.

Il termalismo del terzo millennio

Acqui Terme. Continua la fase organizzativa da parte della Facoltà di farmacia dell'Università degli studi del Piemonte orientale, sede di Acqui Terme, che unitamente alle Terme di Acqui Spa realizza, sabato 18 maggio, una giornata di studio sul tema de «Il termalismo del terzo millennio».

La proposta, come affermato dal professor Aldo Martelli (preside della Facoltà di farmacia), si inserisce nel più ampio quadro delle attività didattiche che la Facoltà ha intrapreso, a partire dall'anno accademico 2002, nel territorio di Acqui Terme.

I lavori della giornata di studio inizieranno alle 9,45 e verranno sospesi alle 13 per un buffet. Riprenderanno alle 14,45 per concludersi verso le 16.

la forza di un abbraccio

DOMENICO BORGATTA
Candidato Sindaco al Comune di Acqui Terme



- per riprendere la collaborazione con l'acquese
- per il ritorno all'onestà e alla trasparenza
- per una scelta preferenziale per "i poveri"
- per una città che cresce più ricca e più giusta

Messaggio politico elettorale - Comm. resp. Sommovigo Francesco

26 maggio 2002

Volontariato in piazza

La Regione Piemonte - Assessorato alle Politiche Sociali, in collaborazione con le otto Province piemontesi, i Centri di Servizio del Volontariato, la Tre Giorni del Volontariato, il Comitato di Gestione del Fondo speciale per il Volontariato, il quotidiano «La Stampa», la redazione di Torino della RAI e i settimanali locali piemontesi, ha indetto il premio «Volontario dell'Anno». L'iniziativa è abbinata alla seconda edizione di "Volontariato in Piazza", in programma domenica 26 maggio 2002.

Il «Volontario dell'Anno» verrà proclamato in ogni provincia, durante un'apposita manifestazione. Il coupon deve essere inviato alla Provincia di riferimento entro e non oltre il 30 maggio 2002.

SCEGLI IL VOLONTARIO DELL'ANNO

Scegli

Nome _____ Cognome _____

Organizzazione di riferimento _____

Via _____ Città _____

Per segnalare il «Volontario dell'Anno» indica il nome della persona che meglio ha manifestato, con il proprio operato, i valori di solidarietà, altruismo e dedizione al prossimo, tipici del mondo del volontariato.

<p>Provincia di Alessandria Settore Servizi alla Persona Via Quercini, 49 - 15100 Alessandria</p>	<p>Provincia di Asti Area Promozione Socio-Economica Piazza Alfani, 33 - 14100 Asti</p>	<p>Provincia di Biella Sett. Socio-Econ. e Serv. Solidarietà Sociale Via Quintino Sella, 12 - 13900 Biella</p>
<p>Provincia di Cuneo Area Servizi alla Persona Via XX Settembre, 48 - 12100 Cuneo</p>	<p>Provincia di Novara Politiche Sociali e Giovani, Pari Opportunità Piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara</p>	<p>Provincia di Torino Servizio Programmazione Solidarietà Sociale Corso Giovanni Lanini, 75 - 10131 Torino</p>
<p>Provincia Verbano-Cusio-Ossola Settore Servizi Culturali ed Attività Turistiche Via Dell'Industria, 25 - 28024 Merano-Fondo Tese</p>	<p>Provincia di Verelli Settore Sviluppo Socio-Economico Via S. Costantino, 3 - 12100 Verelli</p>	

Ottica pandolfi

esame della vista
lenti a contatto

Corso Italia, 57 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57554



Alla scoperta
della Valle Erro
e delle antiche
tradizioni

Alla domenica
merende
anche all'aperto

SALAME
FORMAGGETTA
PANINI
STUZZICHINI
e VINO BUONO

Loc. Catalana 1
Cartosio
Tel. 0144 40254

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 20/96 R.G.E., G.E. On. dr. G. Gabutto, promossa da **SanPaolo Imi spa** (Avv. Marino Macola) contro **Bassetti Dora** è stato disposto per il **07/06/2002 ore 9 e segg.**, l'incanto in un unico lotto, dei seguenti immobili pignorati: "In Ponzone, località Villaggio Losio, compendio immobiliare composto da villino unifamiliare e terreno incolto di piccola superficie prossimo al fabbricato".

Prezzo base € 17.988,19, offerte in aumento € 774,69, cauzione € 1.798,82, spese € 2.698,23.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 13.00 del 06/06/2002 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 23/00 R.G.E., G.E. F.F. dott. G. Gabutto promossa da **Caddeu Fabio** (con l'Avv. R. Pace) contro **Luiz Gustavo Da Silva**, via Fontanelle n. 4 - Ricaldone con l'intervento della Banca Cassa Risparmio di Torino spa (con l'Avv. Giovanni Brignano) è stato ordinato per il giorno **7 giugno 2002 - ore 9 e ss.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo tribunale l'incanto, in un unico lotto dei beni di proprietà del debitore esecutato.

Lotto Unico (piena ed esclusiva proprietà di spettanza del debitore esecutato) individuato catastalmente: nel Comune di Ricaldone al catasto terreni in capo all'esecutato alla partita n. 1.000.337 con i seguenti identificativi: fg. n. 7, m.le n. 251 sub 1, cat. A/4, cl. 2, vani 5, rendita L. 385.000; fabbricato strutturato su due piani fuori terra:

- al piano terreno, due vani, locale box, piccolo ingresso-disimpegno e vano scala di accesso al piano primo;

- al piano primo, due camere, locale bagno e terrazzo con soprastante tetto; il tutto confinante con via Fontanelle, proprietà Garbarino Lucia, proprietà Sardi Rita Franca e proprietà comune Ricaldone.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal geom. D. Gabetti, depositata in data 16.03.2001.

Condizioni di vendita. Prezzo base d'incanto € 14.461,00, offerte in aumento € 1.549,00.

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari trasferibili, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme", la somma di € 1.446,00 a titolo di cauzione, e € 2.169,00 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita.

Entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziali.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144 322119).

Acqui Terme, li 5 marzo 2002

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Iniziativa della Polizia di Stato per gli studenti delle superiori

Vivere la strada
nel segno della sicurezza

Acqui Terme. Spesso gli incidenti stradali non sono frutto di fatalità, ma di errori, del non rispetto delle regole descritte nel codice della strada. Per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema, la Polizia di Stato (Dipartimento di pubblica sicurezza), ha programmato, dal 5 al 12 maggio, una «Settimana della sicurezza stradale». Esattamente nel contesto di questa importante iniziativa, il Distaccamento di Acqui Terme della Polizia stradale, ha organizzato una giornata del «vivere la strada nel segno della sicurezza», una iniziativa dedicata agli studenti delle scuole medie superiori della città. Una riunione prevista per venerdì 9 maggio, al Teatro Ariston, che si terrà in due turni, il primo dalle 9 alle 11 e il secondo dalle 11 alle 13.

L'avvenimento, realizzato con la collaborazione del Comune e del titolare dell'Ariston signor De Matteis, che avrà come relatore il comandante del Distaccamento di Acqui Terme, l'ispettore Polverini. Quest'ultimo, con l'ausilio di un proiettore, proporrà interventi non tanto tecnici o di carattere contravvenzionale, ma discorsivi e di informazione per cercare di impegnare i giovani a voler vivere la strada nel segno della sicurezza e non a livello dei falsi miti della velocità e della spericolatezza. All'Ariston l'ispettore Polverini parlerà dunque di sicurezza, che è anche un fatto culturale e richiede consapevolezza di regole e convinzione di osservarle.

Il compito dell'ispettore Polverini non è tra i più facili, gli studenti delle scuole medie



Una delle vignette che accompagnano il depliant illustrativo predisposto dalla Polizia di Stato in collaborazione con il Ministro dei Lavori pubblici, quello dell'Interno e quello della Pubblica Istruzione.

superiori acquisi possono però vantare di avere di fronte un vero competente nel settore che mette a loro disposizione l'esperienza acquisita in tanti anni di carriera. Proporrà in dettaglio quanto previsto dal «Progetto Icaro» definito dalla Polizia di Stato e dai Ministeri dell'Interno, della Pubblica Istruzione e dei Lavori pubblici. Il tema «Vivere la strada nella sicurezza» significa realizzare elementi di informazione sia per i giovani conducenti di veicoli che per gli insegnanti e le famiglie, che spesso chiedono di essere sostenuti nell'informazione su un problema così delicato e complesso.

Parlando con l'ispettore Polverini, abbiamo riconsiderato i vari comportamenti a ri-

schio per chi guida un veicolo, iniziando dalla velocità, che è spesso la principale causa, o concausa, di incidenti stradali, o comunque della loro gravità. A questo proposito è interessante ripetere lo slogan proposto da «il Centauro»: «È meglio perdere un secondo della vita che perdere la vita in un secondo». Altra conseguenza in rapporto alla guida dei veicoli viene dal consumo di alcol, che agisce negativamente sulla corretta capacità visiva e può distorcere le percezioni dell'ambiente circostante e, di notte, la percezione si riduce di oltre il 25 per cento. E anche assodato che tutte le sostanze psicoattive, le droghe, influenzano la sicurezza di guida. **C.R.**

31 maggio

Giornata mondiale
senza tabacco

Il 31 maggio verrà celebrata la «Giornata Mondiale senza Tabacco», un'iniziativa su base planetaria a cui la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori aderisce da parecchi anni, coinvolgendo tutte le sue 103 Sezioni provinciali.

La Sezione di Alessandria, sempre molto attiva e propositiva allo scopo di educare la popolazione locale, ed in particolare quella in età scolare, a corretti stili di vita, diffondendo la cultura della prevenzione come primo e fondamentale passo per combattere l'insorgenza delle neoplasie, ha voluto non limitare l'evento celebrativo ad un'unica giornata, ma mettere in atto una vera e propria campagna contro il fumo destinata a durare per tutto il mese di Maggio.

La campagna, intitolata «Il Fumo nuoce ai rapporti. Il Fumo è dei deboli», prevede un coinvolgimento dei bambini delle scuole elementari con due obiettivi primari:

1. sensibilizzarli sui danni alla salute prodotti dal fumo, dissuadendoli dall'iniziare a fumare e convincendoli che il fumo è per persone deboli, e 2. renderli portavoce di questo messaggio anti-fumo, affinché lo trasmettano agli adulti convincendoli a smettere di fumare o almeno ad astenersi dal fumo in loro presenza.

La Lega Tumori ha deciso di mettere al bando i toni allarmistici e minacciosi ed ha scelto invece di puntare sull'emotività, focalizzando l'attenzione non tanto sul fatto che il fumo è dannoso per la salute, realtà peraltro innegabile ed a tutti nota, ma piuttosto sul fatto che il fumo può nuocere ai rapporti interpersonali, ponendosi come una barriera fisica tra genitori, e più in generale gli adulti, ed i bambini, vittime del fumo passivo, altrettanto dannoso quanto quello attivo.

Il coinvolgimento dei bambini sta avvenendo sia attraverso incontri nelle scuole, gestiti da una equipe di esperti in educazione sanitaria con la collaborazione degli insegnanti, sia attraverso la distribuzione di materiale ludico-educativo creato ad hoc da Studiosessanta, agenzia di marketing e comunicazione di Alessandria.

Tutto il materiale realizzato ha come protagonista un personaggio di fantasia, buffo, simpatico e facilmente identificabile, scelto come «testimonia» dell'intera campagna e creato proprio per riuscire gradito ed accettato alla fascia più giovane della popolazione.

Sono già stati diffusi e risultano ben visibili in parecchi luoghi pubblici i manifesti della campagna ed i simpatici cartelli «Qui non si fuma!» ed in questi giorni è iniziata anche la distribuzione di una pubblicazione-fumetto «Un no alla sigaretta è un sì a chi ami» e dei segnalibri, mentre uno spiritoso gadget costituito da una scatolina di fiammiferi senza capocchia sarà distribuiti nei prossimi giorni.

Il fumetto è stato studiato per stimolare una partecipazione attiva dei ragazzi.

Quindi un invito a tutti ad arrivare alla Giornata Mondiale senza Tabacco del 31 maggio consapevoli del suo significato, per vivere un'intera giornata senza sigarette.

L.P.

GIOCHIAMO PULITO

per Acqui
che vuole VINCERE



I nostri candidati

LISTA CASA DELLE LIBERTÀ
CAROZZI SINDACO

Carlo SBURLATI
Giovanni MAIOLI
Cristina RAPETTI



LISTA CIVICA INSIEME PER ACQUI

Debora BALESTRINO
Silvana FORNATARO
Guerino MULTARI
Ivo TAVELLA

Committee elettorale: Alfredo Baiardi - Messaggio politico elettorale

A Palazzo Chiabrera da sabato 11

Tuffi di segno e colore per Mario Morbelli

Acqui Terme. Nel quartiere del vino di scena... un "novello". Non si parlerà solo di bianchi e di rossi d'annata nei nuovi spazi espositivi di Palazzo Chiabrera, ma di un giovane artista che, dopo la prima personale (era novembre), espone vecchie e nuove tele del suo percorso artistico. **Mario Morbelli** (già studente - con diploma - dell'Istituto Statale d'Arte "Ottolenghi" di Acqui, scuola di Decorazione pittorica, oggi allievo, con profitto, del DAMS di Torino) inaugurerà **sabato 11 maggio, alle ore 17**, nelle sale di via Manzoni, una nuova mostra dal titolo "I Primi Tuffi".



ricerca, nella quale il valore sta, forse, più nell'atto e nella profondità della domanda che negli esiti, nei risultati.

Ma l'entusiasmo del segno e del colore sarà capace - ne siamo certi - di compensare i (sempre possibili) frutti ancora acerbi.

Intanto - richiamo conscio o inconscio che sia - il (bel) titolo scelto ha il pregio di riannodare la mostra ad una delle immagini più celebri dell'arte della Magna Grecia. L'affresco di quel tuffatore della tomba di Paestum (480 a.C. circa, oggi al Museo Archeologico Nazionale) per il quale i critici hanno individuato un significato metaforico: non acque reali sono quelle che si preparano ad accoglie-

re la figura slanciata in volo, ma l'*Okeanos* che il globo cinge, un *limen* che diventa porta e accesso di un mondo "altro".

Che, di in deriva in deriva, diviene per l'Ungaretti di *Porto sepolto* (quello della città ellenistica d'Alessandria, fondata dal Grande Macedone) lo specchio impenetrabile da cui trarre briciole d'infinito. *Vi arriva il poeta / e poi torna alla luce con i suoi canti / e li disperde.*

Come se fosse un mago, o una sibilla, che scrive responsi - un *nulla / d'inesauribile segreto* - sulle foglie (ma anche sui fogli, sulle tele, sui cartoni...).

Con cosa, da quale universo fantomatico, riemerge il tuffatore (la stilizzazione, rispetto al modello antico, è ancor più accentuata; si nota una leggera torsione del busto; ma anche il momento, la fase cronologica dell'atto è posteriore: egli è colto nell'attimo dell'impatto con la nuova superficie) del nostro Mario Morbelli? Quest'ultimo sarà seguace d'Apollo o di Dioniso?

La risposta, per ognuno dei visitatori, dagli spazi espositivi della Pisteria.

G.Sa

Sulle tracce di Baden Powell

L'avventura dello scoutismo

Acqui Terme. Durante i giorni 4 e 5 maggio se il tempo, meteorologicamente parlando, lo avesse consentito ci sarebbe stato in Acqui Terme la Route di Primavera, un incontro dei Clan/Fuoco (ragazzi fra i 17/21 anni) della Zona dei Vini (che raggruppa le province di Alessandria ed Asti).

Così non è stato, necessariamente l'incontro si è concentrato nella sola giornata di domenica, con qualche assenza, presenti per un totale di 130 unità, a rappresentare 7 Gruppi su 11.

L'incontro è nato dall'esigenza dei ragazzi di incontrarsi, conoscersi sempre meglio scambiare e condividere idee, scambiarsi le esperienze per le attività portate a termine, osservare il modo di lavorare degli altri gruppi, in somma confrontarsi sul lavoro svolto in un anno.

Non ultima l'esigenza individuale di verificare la propria progressione personale, con il fine ultimo di migliorare il proprio servizio.

All'interno della comunità R/S si distinguono due gruppi di appartenenza e di riferimento; per i sedicenni, appena passati in comunità dal Reparto e perciò tutti della stessa età, e il gruppo del "Clan/Fuoco" con una struttura verticale giacché raggruppa tutti i giovani fra i 17 e i 21 anni.

Il Noviziato, in genere, dura un solo anno; al Novizio è chiesta disponibilità e onestà nel giocare fino in fondo, nel vivere i valori dello scoutismo filtrati attraverso la vita del suo gruppo numericamente ridotto e assolutamente orizzontale, essendo tutti della

stessa età.

Poi si passa dal "tempo della disponibilità" durante il quale i diciottenni camminano e agiscono con gli altri, attraverso "il tempo dell'esperienza" dei diciannovesimi che lavorano concretamente, vivono diverse esperienze di servizio, si giunge al fine al "tempo dell'autonomia" durante il quale il Rover e la Scolta individuano il tipo di esperienza di servizio definitivo.

I due sistemi più utilizzati sono "il capitolo" metodo usato per approfondire particolari problemi, cercando di cogliere le varie sfaccettature per potersi formare un'opinione, ci si abita a lavorare in gruppo; "la veglia" utilizzata per incontrare altre comunità scout, e non, e scambiarsi le proprie riflessioni.

Ed è in questa ottica che i vari Clan/Fuoco hanno presentato agli altri ed a coloro che hanno ritenuto opportuno venire a trovarci, i loro lavori, le loro imprese, i loro progetti futuri.

La giornata è volata, in un baleno la S. Messa finale ed i saluti con la speranza di rincontrarsi a breve.

Vorremmo ricordare per nome tutti quanti si sono resi disponibili per la riuscita dell'attività, da S. E. il Vescovo che ha celebrato l'Eucaristia spendendo per noi parte del suo tempo e delle parole comprensibili a tutti, il nostro assistente in pectore don Paolo, il Comune di Acqui Terme che ci ha concesso i locali, i ragazzi tutti che con il loro entusiasmo danno la carica per proseguire sulla strada del servizio in Associazione.

Un vecchio scout
Marcello Penzone

Offerte per il restauro di S. Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute nel mese di aprile per il restauro della chiesa di San Francesco: visite alle famiglie via Nizza n.19 euro 100,00; N.N. 50,00; famiglia Marchisone Giuliano 50,00; N.N. 25,00; N.N. 60,00; per il restauro 50,00; N.N. 65,00; visita alle famiglie di via Nizza n.8 40,00; i familiari in memoria di Reali Maria 40,00; A.B.F. 50,00; N.N. 60,00; Daniela e Oscar in memoria della mamma Irma 100,00; Maria Giuliano 50,00; Roberto e Cristina in memoria di Gian Carlo Marchisio 50,00; funerale di Nalé Antonio 50,00; una nonna in onore di San Marco 50,00; dottor Della Grisa Enrico 250,00; famiglia Marchisone 50,00; famiglie Siccardi-Marchisone 50,00; famiglie Ghione e Muratore in memoria di Giuseppe 150,00; N.N. in ricordo di Silvana Picollo 200,00; Carlo e Ornella Garbarino, Carlo e Teresa in memoria del caro Giuseppe Ghione 60,00; in memoria di Reale Maria ved. Ivaldi il cognato e i nipoti 100,00; i genitori in occasione del battesimo di Coccellato Maria Giovanni 50,00; N.N. 50,00; Gianni 50,00.

Il parroco don Franco Cresto sentitamente ringrazia tutti i benefattori.

Ringraziamento

"Vorremmo semplicemente ringraziare tutta l'équipe medica ed infermieristica ed il personale della clinica "Villa Igea" di Acqui Terme, in particolare modo la direttrice dott.ssa Blengio, per come ci sono stati vicini ed hanno condiviso il nostro dolore".

Piero, Paolo,
Bruno Baschiera

ELEZIONI COMUNALI • 26-27 MAGGIO 2002



La città che vogliamo

Per una politica di sviluppo nel segno della legalità e della trasparenza

con Domenico BORGATTA sindaco

VOTA Roberto CAVO

CANDIDATO CONSIGLIERE COMUNALE

Nato a Genova l'8 maggio 1951.

Laureato in Scienze Politiche
Docente di Diritto,
Economia Politica
e Scienza delle Finanze.

Consigliere comunale uscente.



MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE
Committente responsabile: Roberto Cavo

Immobiliare Monti

15011 Acqui Terme (AL) - Via Marconi, 24
Tel. 0144 350350 - Tel. e fax 0144 324910
www.immobilmonti.com - email: info@immobilmonti.com

Associato:
FIAP
FEDERAZIONE ITALIANA
AGENTI IMMOBILIARI
PROFESSIONALI

Intermediazioni immobiliari Italia - Estero



ACQUI TERME • Vendiamo immersi in un meraviglioso parco, alloggi nuovi in villa, varie metrature, grandi terrazzi, riscaldamento autonomo, possibilità scelta materiali. Box auto. A partire da € 73.700. Rif. 97



ACQUI TERME • Vendesi stupenda villa, zona Madonnina, **posizione irripetibile**. 1ª abitazione mq 240; 2ª abitazione mq 105. Locali cantine, sala biliardo, garages, loc. attrezzi. Laghetto. Parco circostante. Grande piscina con panorama sulla città. Rif. 334



ACQUI TERME
Vendesi villa, zona Villa Igea, ottima posizione, indipendente con giardino, composta da: salone, cucina tinello, 2 camere, bagno, veranda e garage. Trattativa riservata. Rif. 318

STREVI • Casa indipendente su 4 lati, mq 4000 terreno. Composta di p.t.: cucinino, tinello, 2 camere, bagno, veranda; mansarda; al p.s.: garage e cantina. Affare. Rif. 331

Alla lezione dell'Unitre, lunedì 6 maggio

La prevenzione dei tumori e l'esibizione degli "Amis"

Acqui Terme. Lunedì 6 maggio all'Unitre la dott.ssa Eliana Cabona ha trattato un tema sempre di grande attualità: la prevenzione dei tumori. I tumori maligni sono la seconda causa di morte della popolazione, preceduti solamente dalle patologie cardiovascolari, infarto e ictus.

I tumori dell'apparato genitale femminile sono il 40% della totalità delle neoplasie, ed in particolare il 24% tumori della mammella, 15/16% tumori della cervice uterina, dell'endometrio, dell'ovaio.

La prevenzione si fa soprattutto con l'informazione e con un'adeguata educazione sanitaria, e questa azione preventiva sarà tanto più valida se la sensibilizzazione della popolazione sarà la più ampia e capillare possibile, in modo da rendere la donna soggetto

consapevole della necessità di sottoporsi a controlli periodici e regolari; infatti il cancro è una malattia frequente, ma guaribile se diagnosticata nelle fasi iniziali, e la diagnosi precoce è ancora la migliore arma a disposizione.

Pertanto si consiglia alle donne di eseguire regolarmente la mammografia, il pap test, l'eco transvaginale, oltre ad acquisire corrette abitudini alimentari e dietetiche e a seguire uno stile di vita per lo più sobrio e senza fumo.

La seconda parte del pomeriggio ha visto l'esibizione del noto trio acquese "J Amis". Milio, Biagio e Beppe, con il loro repertorio veramente ricco, hanno intrattenuto gli attenti studenti, riscuotendo un grande successo. Unanimità, infatti, i lusinghieri consensi per le belle canzoni,

quelle più conosciute come "Du stise", "La Pisterna", "September", "El busie ed Vison", "I sogn ed in sgaiénto", e anche per altre meno "sfruttate" ma altrettanto sorprendenti. Gli "Amis" sono senz'altro importanti testimoni del patrimonio culturale della parlata del nostro territorio; essi, con il canto e la musica, sanno esaltare ed accordare i suoni e i ritmi di liriche capaci di tradurre la ricca povertà del dialetto.

Le loro indiscutibili abilità, frutto di interminabili prove e di curiosa ricerca, si sposano con naturalezza all'innata simpatia. Tanto alto è stato l'indice di gradimento che i nostri artisti sono già stati "prenotati" per l'apertura del prossimo anno accademico.

Il prossimo incontro lunedì 13 maggio: ore 15,30 arch.

Antonella Caldini "Il Cenacolo di Leonardo", che sarà meta della gita di fine anno in programma mercoledì 22 maggio.

Per il viaggio a Milano a Chiaravalle è possibile ancora prenotarsi presso Mons. Galliano tel. 0144 322381; Carmelina tel. 0144 320639; Elisabetta tel. 0144 320078.

Condoglianze alla famiglia Oddone

Acqui Terme. Il gruppo Giovani Madonna Pellegrina insieme al suo parroco don Teresio Gaino, si unisce alla famiglia Oddone-Grattarola per la scomparsa dell'ing. Oddone.

Organizzato dall'Unitre

Concluso il corso di lingua inglese

Acqui Terme. Alla fine di aprile si è concluso il corso di lingua inglese organizzato per il secondo anno dall'Unitre acquese e fortemente voluto dal suo presidente, monsignor Galliano, sempre pronto a patrocinare iniziative di carattere culturale e ad arricchire le attività dell'ateneo di nuove e valide proposte. Il corso, tenuto anche quest'anno dalla prof. Patrizia Cervetti, ha avuto luogo nei locali della Schola Cantorum ed è stato seguito da un numero di persone decisamente motivate a muovere i primi passi nello studio dell'inglese o, in taluni casi, a rispolverare un bagaglio linguistico precedentemente acquisito. Partendo dal presupposto che l'apprendimento di una lingua straniera non può prescindere dalla conoscenza del contesto socio-culturale in cui è usata, il primo corso, tenuto lo scorso anno, aveva avuto proprio il compito di presentare il mondo anglosassone attraverso una panoramica della storia, della letteratura, della geografia e della società britannica, per poi focalizzarsi sui tantissimi termini ed espressioni in-

glesesi già entrati a far parte del nostro quotidiano attraverso i giornali, la musica, la pubblicità, il cinema, la televisione, l'uso del computer e via dicendo. Superata questa prima fase, l'obiettivo del secondo corso è stato prettamente linguistico e quindi impostato sul lessico e sulla grammatica di base.

Considerate le richieste già pervenute, si sta valutando la possibilità di istituire per il prossimo anno due corsi distinti, uno per coloro che hanno seguito i precedenti o che comunque già possiedono conoscenze di base e l'altro per coloro che intendono cominciare.

Un caloroso ringraziamento va rivolto all'insegnante che, con la consueta competenza e vivacità, ha saputo rendere le lezioni sempre interessanti e piacevoli.

Ogni futura iniziativa relativa ai corsi organizzati dall'Unitre acquese sarà segnalata su L'Ancora e per ogni informazione invitiamo a rivolgersi al presidente, monsignor Galliano, via Verdi 4, Acqui Terme, tel. 0144 322301.

R.A.

La scuola di Evry Massa

Alla rassegna nazionale di danza classica



Acqui Terme. Domenica 5 maggio 2002 la scuola di danza classica di Acqui Terme e Ovada diretta da Evry Massa, ha partecipato alla 28ª rassegna nazionale delle scuole di danza "Agon 2002" che si è tenuta al Teatro Nuovo di Torino.

La prestigiosa manifestazione riunisce le migliori scuole di danza classica a livello nazionale, le allieve si esibiscono di fronte ad una severa giuria esaminatrice composta da affermati professionisti e nomi noti nel campo della danza classica,

che assegna borse di studio alle migliori.

Quest'anno, per la scuola di Evry Massa, insegnante di altissimo livello che ha sempre ottenuto ottimi riconoscimenti, hanno partecipato: Giorgia Barbetta, Martina Campi, Marcella Caneva, Elisabetta Cavanna, Giulia Cuniotti, Viola De Bernardi, Giulia De Berchi, Greta Giannone, Alessia Icardi, Enrica Pestarino, Giulia Regini, Monica Torrielli, Benedetta Toselli. A tutte loro un plauso e un augurio per il futuro.

ACQUI COMICS

V edizione

19 maggio 2002

SALONE DEL FUMETTO, DEL COLLEZIONISMO
E DELL'INTRATTENIMENTO

OMAGGIO DA
COLLEZIONE
ALL'INGRESSO!

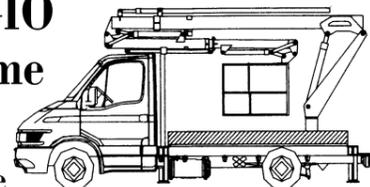
© 2002 WWW.MARA-AGHEM.COM

centro esposizioni ex KAIMANO

Via Maggiorino Ferraris 5 - Acqui Terme (AL)
Ingresso €. 3,00 - Orario: 10.30-19.00
Segreteria: 0144-312426 - www.officinadelleidee.org

Mostre
Incontri
Collezionismo
Videogames
Boardgames
Tornei
GDR Live
Workshop
Murder Parties
Mercatino
Sorpresine
Fumetti
Telecarte
Dischi
Francobolli
Monete
Cartoline
Giocattoli
Modellismo
Antiquariato
Hobbistica

NOLEGGIO piattaforme aeree



con operatore
da 15 a 46 metri

NOLO TER. PIEMONTE - LIGURIA

Deposito: Castelnuovo Bormida
Tel. 010 7408253 - Cell. 348 3393881

Consultateci per ogni esigenza
PREVENTIVI GRATUITI

Si è corsa venerdì 3 maggio

530 partecipanti alla 9ª Stra-Acqui

Acqui Terme. 530 sono stati i partecipanti alla «Stra Acqui», gara podistica non competitiva che si svolge ormai da anni su percorso cittadino. Alle 20 di venerdì 3 maggio, tutti frementi per la partenza, di fronte al liceo Saracco, compresi i quattro candidati a sindaco, in tenuta ginnica. Perfetta l'organizzazione dalla Spat (Solidarietà progetto Acqui Terme), che si è avvalsa della collaborazione dell'amministrazione comunale, della Provincia e dell'Enoteca regionale di Acqui Terme.

È bene ricordare che si tratta di una manifestazione a carattere benefico, infatti il ricavato viene devoluto a famiglie in particolari situazioni di necessità, individuate tramite i canali istituzionali, vale a dire il servizio socio-assistenziale del Comune o da persone responsabili di enti preposti al settore.

Pubblichiamo la classifica.

Bambini: 1º Matteo Rocchi, Virtus; 2ª Adriana Volpe, A.T.A.; 3º Nicola Dogliero; Virtus; 4º Stefano Palazzi, scuola S. Defendente; 5º Stefano Piana.

Ragazzi/e: 1º Oreste Laniku, A.T.A.; 2º Riccardo Toselli, liceo Parodi; 3º Andrea Cadici, Atletica Varazze; 4º Mattia Bruna, Unione sportiva Dolomitica; 5º Alessio Merlo, Atletica Ovadese.

Donne: 1ª Valeria Straneo, Atletica Alessandria; 2ª Alice Bertero, Atletica Cairo; 3ª Loredana Faussonne, Brancaleone Asti; 4ª Norma Sciarabba, Alex Team; 5ª Mirella Bocciani.

Categoria maschile A: 1º Valerio Brignone, Atletica Cai-



ro; 2º Massimo Pastorino, Acqui; 3º Salvatore Coucas, Acqui; 4º Giorgio Costa, Avis Villanovi; 5º Piero Costa, Sai.

Categoria maschile B: 1º Mariano Penone, Atletica Cairo; 2º Carmelo Blandi, Genova; 3º Maurizio Rossi, Val Polcevera; 4º Gian Marco Moda; 5º Alessandro Rossi, Atletica Ovadese.

Categoria maschile C: 1º Elio Ferrato, Dil. F. AT; 2º Giuseppe Dacol, Camuratti; 3º

Giuseppe Fiore, Brancaleone Asti; 4º Ivo Masserano, Avis Casale; 5º Bruno Borin, Alfieri Asti.

Premi estratti ancora da ritirare: Ippolito Siccardi, Efisio Chiavegatto, Monica Scorsetti, Stefanello, Giulia Savarro, Riccardo Comucci, Massimiliano Giacobbe, Marco Gosliano, Marco Orsi, Paolo Bertaia di Valenza. Telefonare al n. 338-3501876 entro il 30 maggio 2002.

Grande affluenza di gente

Risotto e vino buono son finite tutte le scorte

Acqui Terme. La manifestazione di mercoledì 1º maggio «Risot e vein bon» si è conclusa in anticipo rispetto all'orario previsto per esaurimento di cibo.

Significa che l'affluenza di pubblico è stata superiore ad ogni aspettativa e la Pro-Loco Acqui Terme, pur avendo previsto un aumento di ospiti rispetto al numero dei partecipanti alla medesima manifestazione dello scorso anno, non si aspettava di riscuotere il successo ottenuto.

C'è anche da sottolineare che Acqui Terme, il 1º maggio è stata meta di un gran quantità di gente proveniente da ogni parte dei paesi e delle città delle province piemontesi, ma anche di liguri, lombardi e degli svizzeri che popolano le zone collinari dell'acchese e dell'astigiano. La festa, organizzata dalla Pro-Loco Acqui Terme in collaborazione con il Comune, è un appuntamento che ha come riferimento un momento enogastronomico basato sul risotto e sul vino di qualità. Due prodotti che durante la giornata sono stati particolarmente apprezzati, vista la quantità consumata durante la manifestazione.

Infatti, un gran numero di gente mercoledì 1º maggio ha scelto di partecipare all'appuntamento programmato dalla Pro-Loco, che alla sua seconda edizione si è dimostrato ormai in grado di diventare uno dei principali avvenimenti annuali relativi ad una festa dedicata al riso, un prodotto che ha contato molto, e probabilmente conterà per molto tempo ancora nell'alimentazione della no-



stra popolazione. L'avvenimento del risotto, secondo le indicazioni programmatiche dovrebbe svolgersi durante la prima domenica di maggio di ogni anno. Soltanto per il 2002 la festa è stata anticipata a causa di una cerimonia che interessava un notevole numero di soci della Pro-Loco. Il risultato della manifestazione enogastronomica «Risot e vein bon» si è dunque rivelato superiore ad ogni aspettativa anche per la bontà del piatto proposto. Una specialità cucinata dal team di cucina formato da nonna Mariuccia, Marvi, Adelina, Fernando, dai coniugi Barbieri oltre che dai coniugi Traversa e dai coniugi Chieco, da Gino Bazzano per la parte del servizio, il tutto con la supervisione del presidente Lino Malfatto. L'operazione di cottura è iniziata verso le 13 con la preparazione, da parte di nonna Mariuccia, del soffritto, cioè della base del risotto che, come sottolineato dalla cuoca della Pro-Loco, ha tra gli altri ingredienti ottimo olio extra

vergine d'oliva Le Torri. Verso le 16, ecco scodellare le porzioni della specialità. Contemporaneamente sono state aperte le damigiane contenenti el vein bon, che i partecipanti hanno potuto attingere a volontà.

A contorno dello stand enogastronomico della Pro-Loco c'erano i banchi espositivi e promozionali di due aziende vitivinicole che, nella nostra zona, vanno per la maggiore: Cascina Sant'Ubaldo di Moirano; Azienda vitivinicola «Tre acini» di Agliano, due ettari di vigneto a conduzione familiare, che produce vini estremamente ricercati dagli amatori.

C.R.

Offerte A.V.

Pubblichiamo le offerte pervenute all'associazione A.V. «Aiutiamoci a vivere Onlus»: il socio sostenitore Stefano Torielli euro 52,00; Liliana Coduti, in memoria del caro M. Michele Coduti, euro 120.



Movimento politico Acchese *la città ai cittadini*

Alle elezioni amministrative del 26-27 maggio 2002
VOTA Michele GALLIZZI Sindaco

LETTERA APERTA AGLI ACQUESI

Stimolissima famiglia

La prego di non rinunciare alla lettura, considerando la quantità dello scritto che Le perviene in un momento in cui, com'è d'uso, molti ricorrono alla corrispondenza. Ho ritenuto doveroso presentarmi a ciascun concittadino per stabilire un contatto diretto in nome della chiarezza e del valore del rapporto umano.

I casi della vita hanno voluto che il mio futuro post laurea come medico, a servizio permanente effettivo, e come cittadino che ama la politica intesa come servizio per la collettività, si svolgesse nella città di Acqui Terme. Dalla Calabria, terra di agrumi e di uliveti, al Piemonte, terra di vigne e castelli, per mia libera scelta, mi sono trovato in questa città dalla storia millenaria, dove ho costruito il mio futuro professionale ed affettivo, e dove ho incontrato, nella famiglia il valore principale della mia esistenza.

Il mio lavoro e la passione per la politica, mi ha permesso di stabilire un certo rapporto di reciproca stima e rispetto con le persone acquesi, perlomeno io credo di averlo stabilito. Se m'illudo, scusatemi, ma permettetemi di dire cosa prova un cittadino che non è acchese di origine, quando si trova a parlare a dei cittadini piemontesi, nel caso specifico acquesi. Approdando in una città nuova si vivono i tormenti dell'impotenza e le angosce della solitudine perché diverso è il contesto sociale. Non è stato facile. Ma tutto lentamente diventò per me più semplice stabilendo un rapporto umano, aperto e sincero, con gli acquesi: cittadini impegnati e seri lavoratori. Furono gli atti di stima a guarirmi da quel tormento che mi erodeva. Per la verità non ne ho ricevuti molti; ma quei pochi sono stati la terapia migliore per un giovane medico che si affacciava alla vita professionale in una città che non lo considerava ancora suo. Ho capito allora che, quei pochi, per rompere il ghiaccio delle loro riservatezze, dovevano avere un minimo di simpatia per l'uomo e rispetto per la professione. Loro non sapranno mai quanto gliene sono grato.

L'interesse per la politica mi ha portato nel consiglio provinciale di Alessandria, dove credo di rappresentare dignitosamente la città di Acqui Terme che mi ha eletto consigliere, e, per quanto posso, cerco di essere propositivo e attento alle esigenze dei cittadini e della città che oggi, dopo aver creato una famiglia, dopo oltre ventuno anni di residenza, di attività medico - professionale e dopo quindici anni di politica intesa come servizio e non come potere, posso certamente considerare mia.

Sì, perché Acqui Terme è la mia città.

Ora il movimento politico acchese, «La città ai cittadini», ha proposto la mia candidatura a sindaco di Acqui Terme ed io l'ho accettata senza presunzione, ma con il desiderio e la volontà di poter dare ancora un contributo utile alla crescita di questa città, pensando che la cultura del cittadino acchese è già europea.

Michele Gallizzi

Cordiali saluti. Michele Gallizzi



Aperto a Shanghai un ufficio permanente di rappresentanza

Il "Brachetto" alla conquista del grande mercato cinese

Acqui Terme. Il Brachetto d'Acqui docg va alla conquista dei mercati cinesi. La Cina, forte di 1,3 miliardi di persone e con un livello di consumi in via di sensibile miglioramento, sta diventando un mercato appetibile ed il Consorzio per la tutela del Brachetto non si è lasciata sfuggire l'occasione di partecipare all'apertura di questa interessante prospettiva ed ha aperto, a Shanghai, un Ufficio permanente di rappresentanza. Ma, per essere attivo e visibile su quel mercato ha promosso ed organizzato tre eventi promozionali allo scopo di presentare ed illustrare le qualità del prodotto tutelato.

La prima iniziativa ha avuto luogo a Pechino, mercoledì 24 aprile, al «Presidential Plaza Hotel» e venerdì 26 aprile la manifestazione promozionale si è ripetuta, a Shanghai, al «Peace Hotel». Due alberghi a «cinque stelle lusso», con sale rappresentative del gusto e della raffinatezza cinese, «scelti per fare in modo che il clima degli eventi, agli occhi delle personalità che vi hanno partecipato, fosse in armonia con il messaggio promozionale che il Consorzio intende divulgare, vale a dire il perfetto binomio tra tradizione cinese e prodotto italiano», come affermato da Paolo Ricagno, uno dei massimi imprenditori nel settore vitivinicolo e presidente del medesimo Consorzio.

Alle autorità ed agli operatori commerciali convenuti, Ricagno ha presentato e illustrato le funzioni dell'Ufficio di Shanghai, i propri collaboratori tra cui la responsabile delle pubbliche relazioni Tina Ol-

mo Dacasto, ma ha anche spiegato le qualità del Brachetto d'Acqui e le peculiarità della sua preparazione, oltre alle origini fondamentali che lo caratterizzano. È stato come se un pezzo dell'economia agricola vitivinicola di Acqui Terme e dell'Acquese, quella di ogni produttore socio del Consorzio fosse presente in terra di Cina.

Durante la manifestazione è stata adottata una procedura adatta a fare in modo che avvenisse singolarmente un incontro tra le aziende rappresentate alla manifestazione ed operatori commerciali cinesi in modo che si potessero intavolare trattative commerciali e scambi di informazioni sulla distribuzione e sulla

commercializzazione del Brachetto d'Acqui sul territorio cinese. Per agevolare questi incontri sono stati previsti appositi tavoli, separati per ogni azienda. All'incontro di Pechino, oltre agli organi di stampa e della televisione, a distributori ed operatori del settore, agli enti preposti agli scambi internazionali, erano presenti anche le autorità governative, i rappresentanti del CCPIT (China Council for the Promotion of International Trade), il rappresentante dell'Ambasciata d'Italia in Cina, funzionari dell'Ice. Stessa platea di autorità per l'incontro di Shanghai. Per il buffet è stata seguita la linea del galateo orientale e della gastronomia cinese, di alta qualità, che

ben si è sposata con il nostro vino principe. Il terzo evento, sempre a Shanghai, domenica 28 aprile al «Jing wein arts center», all'interno del «Jing Mao mansion», ha avuto luogo alla presenza di una cinquantina di giornalisti in rappresentanza di altrettante testate e tre televisioni. In questa occasione, il presidente cinese del Comitato organizzativo del Festival della moda italiana, ha ufficialmente presentato alla stampa la casa di moda Lancetti con il Brachetto d'Acqui «appena giunto dall'Italia», come sottolineato nell'occasione da Paolo Ricagno alle personalità presenti. Quindi tre modelle hanno offerto calici di Brachetto a tutti gli ospiti.

Successo a Riva del Garda del "Wine food & bike"

Acqui Terme. Il «Wine food & bike» della città termale ha ottenuto un notevole successo di pubblico e di simpatia al «Bikefestival» di Riva del Garda svoltosi dal 2 al 5 maggio. Nel campo della mountain bike, quella di Riva del Garda rappresenta una delle vetrine mondiali più importanti richiamando non meno di 15 mila bikers di ogni età provenienti da tutto il nord Europa. Lo stand dell'associazione di guide in bici acquese è risultato tra i più «gettonati».

Volendo calamitare l'attenzione del pubblico e far conoscere i servizi di guida in bici e di studio degli itinerari offerti

da Wine food & bike nel Basso Piemonte, nelle Langhe e sull'Appennino ligure, durante la fiera, l'associazione acquese ha distribuito vino (250 bottiglie circa), una ventina di formaggette, trenta torte dolci, sei salami, una pancetta, numerosi vasetti di prodotti sott'olio, pane e grissini, miele e grappa a volontà, tutti prodotti offerti da produttori locali, che sono stati graditi da un pubblico particolarmente attento ed in grado di riconoscere il meglio tra i prodotti presentati.

Durante la manifestazione è stata distribuita una notevole quantità di depliant, di carti-

ne, di pubblicità di albergatori e di associazioni di promozione turistica locale. Dopo poco dall'inizio della manifestazione, il tam-tam tra gli stand ha fatto sì che la curiosità contagiasse anche altri operatori turistici che hanno inteso approfondire la conoscenza dell'iniziativa acquese. Lo stand acquese, nel pomeriggio di giovedì 2 maggio, è stato visitato da una delegazione dell'Ente di promozione turistica di Riva del Garda. L'associazione acquese a questo punto non può fare altro che dividere il successo con tutti coloro che hanno contribuito ad ottenerlo in terra lombarda.

15 appuntamenti con la Pro Loco

Ogni occasione è buona per mangiare ad Ovrano

Acqui Terme. Sono quindi le manifestazioni di carattere enogastronomico organizzate dalla Pro-Loce di Ovrano nel 2002. Si tratta particolarmente di cene basate sulla riscoperta e sulla promozione, di ricette della buona cucina locale.

La principale delle serate ovranesi riguarda «Ovrano a tavola», organizzata in collaborazione con il Comune e l'Enoteca regionale, ed in programma per sabato 6 luglio.

«Ovrano a tavola» è avvenimento nato come concorso di idee per ricette adatte a confezionare «piatti di una volta».

Sempre secondo il calendario delle manifestazioni, troviamo per sabato 25 maggio la *Cena dei fiori* ed il 15 giugno una cena basata sui migliori piatti piemontesi. Ovrano celebrerà solennemente, come da tradizione, sabato 27 e domenica 28 luglio, la Festa patronale di San Lasè e festeggerà la quinta edizione della *Sagra della focaccia*.

Per mercoledì 14 agosto, è prevista la *Cena di mezzogiorno*, sabato 31 agosto sarà la volta della riscoperta di *Buj e bagnet*, un piatto classico e succulento della gastronomia nostrana.

Siamo a domenica 8 settembre ed ecco la partecipazione, ad Acqui Terme, alla Festa delle feste. Quindi, il 28 settembre, *Cena del ritorno dalla caccia*, ed il 16 ottobre, festa della trippa.

Seguirà, sabato 16 novembre la *Gran bagna cauda*, sabato 7 dicembre la *Cena del maiale*, ed il 21 dicembre, *la Cena degli auguri*. Ovrano, fa parte delle zone collinari tra le più interessanti dell'acquese

ed è frazione inserita nel tipico scenario monferrino.

Si tratta di una serie di menù di golosità che è possibile assaporare senza correre obbligatoriamente lontano da casa, ma cercando a pochi chilometri dalla zona Bagni della città termale un momento di contatto con i sapori genuini, forse troppo cancellati dalla necessità della vita frenetica di ogni giorno.

Ecco dunque le proposte presentate dalla Pro-Loce di Ovrano, dal suo presidente, Claudio Barisone, che rappresentano anche un messaggio di genuinità e di buona tavola. Utile anche ricordare che durante l'anno, a livello di sede di Pro-Loce vengono annualmente proposte feste spontanee, quelle che non ricorrono sul calendario ufficiale.

C.R.

Corso per sub

Acqui Terme. Il Gruppo di Acqui Terme dell'Associazione nazionale marinai d'Italia, in collaborazione con «Odissea sub» di Lavagna (Ge), organizza un corso di subacquea per il conseguimento del brevetto internazionale «Ssi».

Il corso, aperto a tutti, si svolgerà interamente ad Acqui Terme nella sede sociale dell'Anmi e presso la piscina della zona bagni. Sarà tenuto da Andrea Balestrini, istruttore abilitato.

Ai partecipanti verrà fornito tutto l'equipaggiamento necessario fino al conseguimento del brevetto. Per delucidazioni, rivolgersi alla sede Anmi, telefono 0144/56984.



ACQUI TERME

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 26-27 MAGGIO 2002

I CANDIDATI DI FORZA ITALIA

 Adolfo CAROZZI Architetto Candidato Sindaco	 Enzo BONOMO Direttore di Banca	 Stefano CIARMOLI Laureando in Legge www.ciarmolistefano.it	 Pier Gianni LOVISOLO Commerciante
 Paolo BRUNO Dottore Commercialista	 Marcello BOTTO Dirigente Industria Privata	 Enzo DACASTO Pensionato FF.SS.	 Antonio PANARO Dipendente di Tentata
 Ferruccio ALLARA Agente di Commercio	 Maria Teresa CHERCHI Tributarista	 Giulia GELATI Insegnante di Diritto	 Armanda ZANINI Restauratrice Opere d'Arte



LA SCELTA VINCENTE PER NON PERDERE TEMPO



Maggiori informazioni - Cont. n. 0144/56984

Settima lezione del Master sui vini francesi

I vini del Midi scoperti dall'Onav

Il Midi da Nizza al confine della Spagna è stato il tema della settima lezione del "Master sui vini francesi" partendo dalla Provenza. Il solo nome di questa "provincia" richiama alla mente l'immagine di una terra ricca di sole, dal cielo e dalle acque color pastello, da villaggi abbarbicati alle cime di picchi scoscesi. La capitale è Aix-en-Provence fondata con il nome di Aquae Sextiae un secolo a.C. dal console romano Sextius, attrattivo dalle sorgenti di acqua calda (37°) ritenute benefiche per la salute. Sino agli anni '60 i due terzi del vino erano dei rosati prodotti da vinificazione in cerasuolo di uve carignan e aramon che non rivaleggiavano certamente con la bellezza del paesaggio. Con la riclassificazione dei terreni del 1977 e la riconversione varietale dei vigneti-viognier, sauvignon e chardonnay per le uve bianche, mourvedre, grenache, carignan e merlot per quelle rosse, anche la Provenza oggi produce vini apprezzabili. Le denominazioni principali sono: - Cote de Provence che produce principalmente vini rosati su terreni sabbiosi. In Enoteca si è degustato un "cuvée prestige" di eccellente colore, acidità contenuta, fresco, da bere anche come aperitivo, buon vino per l'estate.

- Bandol e Cassis producono rispettivamente i migliori vini rossi e bianchi della Provenza. I rossi da vigne impiantate su pendii orientati verso il mare protetti dal mistral, necessitano di alcuni anni di invecchiamento.

- Coteaux d'Aix-en-Provence, confinante con il Rodano, offre normali vini bianchi e rossi in località dove Paul Cézanne trovò i soggetti per i suoi ultimi paesaggi poco prima di concludere la sua vita nei dintorni di Aix. Siamo ormai in zone viticole di minore rilevanza come la cote Varois con i suoi bianchi, rosati e rossi simili a quelli della Provenza o la cote di Piervert che congiunge la Provenza alla valle del Rodano con vini da vitigni autoctoni che ben si abbinano alle tipiche minestre all'aglio misto alle molteplici erbe aromatiche provenzali e alla ratatouille. Immediato è il



passaggio alla Languedoc-Roussillon, cuore del midi viticolo già dai tempi dei romani. La regione si estende fino alla frontiera spagnola a sud di Perpignan. Evoca la tipica regione mediterranea con il cielo di un blu profondo che contrasta con le rocce rosse e ocra delle scogliere. Oggi tutto il midi viticolo è in trasformazione e non si può sottovalutare l'importanza dell'Università di Montpellier nello studio dello sviluppo dei ceppi, controllo dei vitigni e metodi di vinificazione per cui oggi non si producono solo vini da taglio, come un tempo, ma ottimi vini provenienti dalle migliori colline dell'interno o dai terreni sabbiosi che si distendono lungo il Mediterraneo, ideali da gustare con la bouillabaisse. Montpellier è città vinicola da secoli e nelle vecchie cantine si ritrovano ancora reperti di materiali e utensili vitivinicoli di un lontano passato. Qui Rabelais, attorno al 1530, mentre concludeva gli studi di medicina si distraeva degustando i moscati di Mireval e Frontignan già allora apprezzati dei quali si accennerà più avanti. Crediamo inoltre che non si possa dimenticare che Montpellier è la città natale di Jean-André Chaptal, professore alla scuola di medicina agli inizi del XIX secolo. Gli studi di questo scienziato hanno fatto passare la vinificazione dall'empirismo alla scienza. Scopri le relazioni intercorrenti tra lo zucchero dell'uva e il tenore alcolico del vino. Si accorse che si poteva aggiungere una limitata quantità di zucchero (il procedimento porta il nome di chaptalisation) a quello naturale

dell'uva, zuccheri che si trasformano in alcool sotto l'azione degli enzimi e dei lieviti, cosa che permette di assicurare al vino un miglior equilibrio tra l'alcool e i suoi altri componenti, l'importante è non abusare della scoperta.

In Enoteca, magister bibendi Luigi Bertini, si è degustato uno syrah in purezza, della zona di Bezier, soddisfacente in bocca, tannini morbidi, grande struttura con sottofondo speziato. I francesi ci si deliziano con stufati, civet e cassoulet (fagiolini bianchi cotti lentamente con pezzi di maiale, montone, anatra e salame all'aglio). Apprezzato anche un Faugeres '99 e un Corbières '99. Il primo da uve syrah e carignan, terreno sabbioso, affinato in legno, tannico con sentori di cacao, cassis e framboises ottimo con la charcuterie e carni rosse; il secondo da uve syrah e grenache allevate su terreno calcareo, tannini eleganti, corposo e vigoroso da abbinare all'incomparabile civet di aragosta e al coq a la tuchanaise della zona. Stupendo il moscato di Rivelates, vendemmia tardiva, addizionato di alcool come da disciplinare, con aromi ben fissati, ricco di zuccheri e poco alcool, ideale per accompagnare dolci e formaggi. Da ricordare infine i moscati di Frontignan, Lunel e Mireval raccolti in supermaturazione fortificati con alcool del vino dell'annata che danno vini dolci e liquorosi. Lo stesso procedimento si usa con uve grenache fermentate con le bucce presso Banyuls ed il vino liquoroso che ne deriva è uno dei pochi che si abbinano al cioccolato.

Gruppo educazione sanitaria Asl 22

Il doping tra mito e realtà

Proseguendo i nostri incontri di educazione sanitaria desideriamo intrattenere oggi ed in seguito il lettore su argomenti di grande attualità in campo sportivo e cioè: doping ed integratori alimentari.

Sostanze lecite (integratori) ed illecite (doping) cui chi pratica sport fa sempre più ricorso non solo ad alti livelli agonistici ma anche a livello amatoriale, nel frequentare una palestra o nel partecipare ad una cicloturistica, nella speranza di migliorare la prestazione.

In particolare vorremmo mettere in risalto gli aspetti positivi ai fini della prestazione e negativi per l'organismo di queste sostanze.

Fin dall'antichità l'uomo ricercava sostanze atte a migliorare la propria prestazione fisica. Da un punto strettamente dietologico è risaputo che chi allenava gli atleti destinati a cimentarsi a Olimpia somministrava carne di toro ai lottatori, di capra ai saltatori, di lepore ai corridori; inoltre è segnalato l'uso di infusi di funghi per resistere maggiormente alla fatica. Chissà che lo stesso Filippide per sostenere la fatica della sua patetica (e drammatica per il suo epilogo) corsa da Maratona ad Atene per annunciare la vittoria non si fosse aiutato con qualche intruglio, diremmo oggi, proibito. Sarebbe il primo caso della storia di doping conclusasi tragicamente.

Parleremo in questo articolo di alcune sostanze assunte in campo sportivo e vietate dalle normative in quanto dopanti quali gli stimolanti, gli anabolizzanti, i narcotici ed i diuretici. Prossimamente ci intratteremo su altre sostanze doping quali gli emoderivati ed i betabloccanti e su altre permesse come per esempio la creatina.

Gli stimolanti (amfetamine, caffeina, efedrina, stricnina, ecc.) sono usati dagli atleti per diminuire il senso della fatica. In effetti, anche se non tutti gli autori sono d'accordo, queste sostanze avrebbero il potere di procrastinare il senso della fatica sia per un effetto sul sistema nervoso centrale in quanto innalzerebbero la soglia della fatica (è noto il loro impiego nelle truppe ameri-

cane nella seconda guerra mondiale) sia per un'azione ergogena vera e propria dovuta ad una maggiore disponibilità di grassi quale substrato energetico.

In contrapposizione a questi presunti effetti positivi sulla prestazione dobbiamo dire che nessun autore ha notato un significativo aumento della VO2max (parametro che ci segnala un aumento della capacità di resistenza) a seguito dell'assunzione di stimolanti. Infine l'assunzione degli stimolanti, di caffeina soprattutto, determina uno stato di ansietà e di eccitazione tale da danneggiare seriamente le capacità coordinative dell'atleta con, quale risultato, un movimento che si fa scoordinato e porta ad una riduzione della precisione quindi ad un decadimento della prestazione in quegli sport che richiedono una destrezza molto sviluppata.

A proposito della caffeina c'è da osservare che il CIO

non ha proibito drasticamente il consumo della classica tazzina ma ha posto dei limiti sulla concentrazione urinaria di caffeina. Precisiamo che tali valori limite vengono superati se si consumano più di otto tazzine di caffè. Un interessante aspetto del problema caffeina è stato sollevato di recente da Garattini. Secondo tale autore l'azione eccitante del caffè sarebbe dovuta non tanto dalla presenza della caffeina in se per sé quanto ad altre sostanze contenute nella bevanda. Ne deriva, se tale ipotesi venisse confermata, che gli atleti potrebbero ottenere effetto eccitante consumando caffè decaffeinato ed in pari tempo risultare negativi al controllo antidoping. Gli atleti sono talora indotti ad assumere amfetamine per sentirsi psicologicamente pronti alla gara. (segue)

Dott. Ernesto Robbiano
Specialista in medicina dello sport
Docente Coni

RISTORANTE-PIZZERIA

l'ostrica

DEHOR ESTIVO

MENÙ DI PESCE
antipasto, primo, secondo,
contorno, dolce, vino e caffè
€ 20

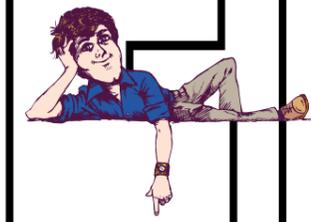
Aperto tutti i giorni

SU PRENOTAZIONE
SERATA SPAGNOLA
paella, vino, acqua, dolce e caffè
€ 20

Morsasco - Via S. Pasquale, 2
Per prenotazioni tel. 0144 73396 - 333 7357560

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY STORE



TRUSSARDI
JEANS

MURPHY&NYE

lausta

MASH

VALENTINO
SPORT

GEOX
RESPIRA

MISSONI

UOMOBOLE

PRISMA

DONNA ENRICA

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA
DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

Casa 3000

LISTE NOZZE

Agli sposi
che effettueranno
la loro lista
subito in omaggio
un soggiorno
di una settimana
in una località italiana
e in più un bellissimo
regalo finale

Acqui Terme
Via Monteverde 26
Tel. 0144 322901



Alla fiera del libro per ragazzi di Bologna

Il boom letterario di P.D.Bach (Pier Domenico Baccalario)

Acqui Terme. La Fiera del libro per ragazzi di Bologna (9 - 12 aprile) ha definitivamente consacrato ufficialmente l'acchese Pier Domenico Baccalario, che si firma anche con lo pseudonimo P.D. Bach, tra i massimi scrittori a livello nazionale del settore. A riconoscerne ufficialmente la capacità, l'attitudine e la disposizione quale autore di opere letterarie è senza alcun dubbio la rassegna stampa della manifestazione. «C'è, in questa fiera, una proposta interessante della De Agostini per coinvolgere nella lettura gli adolescenti recalcitranti: per la prima volta una collana di romanzi storico-fantastici, "La Clessidra", è stata collegata a un sito Web. È stata ideata da un giovane esperto di Internet, Pierdomenico Baccalario, che usa per semplificare lo pseudonimo di P.D. Bach», scrive il Giornale su articolo di tre colonne dal titolo «La realtà scaccia le favole dei romanzi».

Sono 19 gli articoli apparsi nel giro di una quindicina di giorni su quotidiani a tiratura nazionale, 13 su settimanali e 5 su mensili. Quindici le rilevazioni radiotelevisive su reti Rai, Mediaset e televisioni private. Tra gli altri, il Sole 24 Ore scrive: «La scommessa di questa fiera è però targata

De Agostini, che su un sito Web permette ai lettori di interagire con i personaggi di quattro storie a fondo storico, di chattare, fare domande...». Il Corriere della Sera, in un articolo dal titolo «Un mercato in crisi dal 1998. E gli editori puntano sul web» afferma, tra l'altro, che «l'innovazione più radicale arriva dalla De Agostini che, proprio a Bologna, presenta una nuova collana, La Clessidra. Un'operazione complessa, ideata e realizzata da P.D. Bach (il ventottenne Pierdomenico Baccalario) che ha richiesto nove mesi di lavoro e che punta sulla complementarietà tra libro e Internet. Alla collana di libri di narrativa storico-fantasy si affianca un sito, attivo dal 10 aprile (www.clessidraweb.it) in cui i ragazzi potranno trovare notizie storiche, forum di discussione, capitoli segreti e un gioco per entrare a far parte della Compagnia della clessidra». Il Tempo, giornale edito a Roma, dice che «libro e Web sono ormai così complementari da spingere P.D. Bach e la De Agostini ad introdurre un nuovo tipo di libri per ragazzi», mentre Il Giorno (edito a Milano), pubblica una intervista a Baccalario su cinque colonne. «L'idea di P.D. Bach - scrive Il Secolo XIX - si fonda su una leggenda comune a mol-

te culture (tra cui quella cristiana e quella musulmana), quella dei "sette dormienti", sette giovani che a turno si addormentano trasformandosi in statue di pietra, per risvegliarsi in epoche successive e portarvi la propria memoria storica». Il Messaggero, cita Baccalario come «pluripremiato creatore di giochi di ruolo e sceneggiatore di videogames, autore di romanzi e racconti». Avvenire, dedica due articoli alla Fiera di Bologna ed altrettante volte cita lo scrittore acchese.

A livello di riviste ne parla Donna Moderna, «la collana La Clessidra è unica nel suo genere»; Topolino cita i quattro titoli della Collana: Il signore dell'orda, Al di là degli Oceani, Verso la nuova frontiera e Il mistero dell'Everest. Della Collana e di Baccalario ne parlano anche i settimanali Gioia, Anna, Il Venerdì di Repubblica, Sette, Happy Web, Andersen, Bookshop e Consigli pratici. L'Espresso afferma che «la più impegnata a fare un libro multimediale è la De Agostini, che lancia la Collana La Clessidra... un'iniziativa tutta italiana ideata e realizzata da Pierdomenico Baccalario, in arte P.D. Bach». La presentazione ad Acqui Terme dei libri avverrà domenica 19 maggio, alle 17, alla Libreria Terme. C.R.

PRO LOCO

DOMENICA
19 MAGGIO

COMUNE

CASTELLETTO
D'ERRO
7^a Sagra delle
fragole
e dei fiori

PROGRAMMA DALLE ORE 15

Mercatino delle fragole
Degustazione delle fragole locali
Merende con focaccine
dal forno a legna
"Fragolone d'oro" della pro loco
alla fragola più bella



Tel. 338 3933379

Alla fiera del libro di Torino

"Il sale sulla coda" di Massimo Sommariva

Acqui Terme. L'acchese Massimo Sommariva, ingegnere da dieci anni si dedica con successo alla fotografia naturalistica: collabora con il Parco delle Alpi Marittime, con Ornitologi e Naturalisti Professionisti per la realizzazione di servizi sulla fauna e pubblica regolarmente su riviste del settore (Piemonte Parchi, Alpi Doc, Bollettino del Parco delle Alpi Marittime e l'Alpe); svolge attività didattica ai corsi Universitari UniVado (SV); ha vinto concorsi Nazionali e Locali e regolarmente il Parco delle Alpi Marittime organizza mostre e proiezioni in dissolvenza con le sue fotografie.

Le sue immagini sono utilizzate per posters pubblicitari come in occasione del convegno Nazionale di Ornitologia dello scorso anno; realizza

inoltre copertine di riviste naturalistiche e di volumi anche di narrativa.

Nel 2001 pubblica con Blu Edizioni il volume dal titolo il "Sale sulla Coda" che vuole essere un inno alla natura e ai suoi abitanti, con il presupposto di fare capire al lettore che non serve organizzare lunghi viaggi in rinomate Nazioni per vivere la natura ma che, anche qui da noi, è possibile farlo seguendo i consigli contenuti nel testo.

Nel libro, grazie alle numerose immagini tutte dell'autore, si possono scoprire le specie proprie degli habitat tipici del nostro Paese (ambienti acquatici, ambienti coltivati e boschi, ambienti montani) e specie riscontrabili a volte proprio dietro l'angolo di casa nostra (ambienti antropizzati). Nel libro si possono

apprendere inoltre tutte le nozioni necessarie, quelle che non si trovano nei testi scientifici, raccontate piacevolmente sotto forma delle esperienze dirette fatte dall'autore per realizzare le immagini stesse per capire come, quando e dove è possibile osservare e vivere la nostra fantastica fauna italiana.

Il volume sarà presente al Lingotto di Torino in occasione della tradizionale fiera del libro, nello stand di Blu Edizioni dal 16 al 20 maggio, unitamente ad una mostra di fotografie dell'autore stesso.

Il Sale sulla Coda si trova in tutte le librerie a 12,39 euro, è edito da Blu Edizioni con sede a Peveragno (CN) tel. e fax 0171/383376 e uffici a Torino tel. e fax 011/5683376, sito internet <http://www.bluedizioni.it>, e-mail info@bluedizioni.it



IL CUBO VERDE

- VASTO ASSORTIMENTO SEDIE, TAVOLI, DONDOLI PER GIARDINO, BAR, DEHOR
- GAZEBO IN LEGNO E METALLO
- OMBRELLONI BASCULANTI
- CASETTE IN LEGNO
- BARBECUE SICURI ANTI USTIONI

Concessionaria NARDI • FIM • FUTURA • IL BRACERE • CASA GARDEN • ARCASET



ACQUI TERME
VIA CIRCONVALLAZIONE 93
TEL. 0144 313322

Qualche tempo fa è apparsa su "L'Ancora" una mia scheda riguardante l'"isolamento" di Acqui Terme, nel X secolo, rispetto al "Comitato" che dalla nostra città prendeva il nome. Nell'articolo l'argomentazione principale, partendo dalla "Charta di fondazione e donazione dell'Abbazia di San Quintino, in Spigno Monferrato", del 4 maggio 991, sosteneva un'ostilità piuttosto marcata dei Marchesi Aleramici, signori di questi luoghi, nei confronti del Vescovo-Conte di Acqui, Primo II. Un'ostilità che il figlio del defunto Marchese Aleramo, Anselmo, manifestò proprio all'atto della fondazione del Monastero di San Quintino, scegliendo, per la benedizione del cenobio, il "lontano" (se pur "qualificato") Vescovo di Vado, ed escludendo il "Presule" acquese da ogni ingerenza negli "affari" dell'Abate di Spigno.

Lo studio poneva in risalto, poi, la figura di Gaidaldo, Conte del "Comitato d'Acqui", diretto dipendente degli Aleramici, che amministrava un vasto territorio tra la Valle Bormida e la Valle d'Erro, con la "bizzarra" esclusione di Acqui. La sede del "governo", infatti, non era la città vescovile, ma l'antico e saldo castello di Visone («castrum Uidisioni»). Questo perché, come confermato a chiare lettere dal Poggi, Acqui - la potente e prestigiosa Acqui - era appannaggio esclusivo, come Albenga e numerose altre città del Nord-Italia, del suo Vescovo-Conte, Primo II. Questi possedeva, inoltre, un territorio che si estendeva per tre miglia circa - in circonferenza quasi perfetta - al di fuori di Acqui. Ecco perché centri già vivi come Terzo e Cavatore non si trovavano, nel 991, alle dipendenze dei Marchesi Aleramici e non rientravano nelle donazioni di San Quintino.

I Vescovi-Conti furono "creati" dall'Imperatore per contrastare la potenza del Papa. Assegnando ad uomini di Chiesa un potere temporale

piuttosto ingente, oltre a quello spirituale, li si trasformava in vassalli. 'Spiritualmente' essi dipendevano, dunque, dal Pontefice, 'materialmente' e 'politicamente', di contro, dall'Imperatore. Ciò - visto anche l'accrescimento di potere di certi alti Prelati - creò controverse gravi e, spesso, meschine, delle quali non è il caso di parlare in questa sede. Ciò che importa è, invece, che Acqui, nel X secolo, dipendeva da un Vescovo-Conte, vero e proprio 'Principe' della città, e che i rapporti di costui con il Marchese aleramico Anselmo non risultarono idilliaci.

Questa tesi ha creato, presso alcuni studiosi, perplessità. L'ostacolo maggiore, visto il silenzio di altre fonti, è l'affermazione riguardante la "non-appartenenza" di Acqui al "Comitato acquese". Nemmeno, poi, convinceva la tesi dei "cattivi" rapporti tra Anselmo e Primo II.

Vorrei proporre, ora, due argomenti che ritengo decisivi per la dimostrazione della tesi sopra enucleata. Oltre alla già citata e perentoria affermazione del Poggi, due fonti avvalorano quanto sostenuto nell'articolo di qualche tempo fa.

Il primo 'sostegno' viene dallo stesso atto di donazione di San Quintino. Poco dopo la metà del documento, di seguito alla 'presentazione' dei benefattori aleramici ed ai donativi elencati minuziosamente, viene la sezione che D. Bosio, nel suo fondamentale volume "La 'Charta' di fondazione e donazione dell'Abbazia di San Quintino in Spigno Monferrato", edito nel 1972, indica con la lettera 'c' dell'alfabeto e con-

trassegna con il seguente titolo: «Cautae prescrizioni e gravi minacce per eventuali trasgressori». Chi sono questi «trasgressori»? La "Charta" prevede, per l'Abate di San Quintino, la massima libertà nella gestione dei fondi. I cosiddetti «trasgressori» sono coloro che vorranno interferire od accampare diritti sui beni dell'Abbazia. E, guarda caso, il primo ad essere nominato come possibile «trasgressore», è proprio il Vescovo acquese, dal quale, dunque, ci si aspettava un intervento. Tutto questo penso provi pure che la fondazione del Monastero di Spigno non fu soltanto opera di 'pietas' religiosa, ma anche 'mossa' politica per creare in queste terre un potere religioso concorrente e parallelo rispetto a quello del Vescovo acquese.

Riporto, qui di seguito, i brani salienti della "sezione 'c' della "Charta", nella versione di D. Bosio:

[...] «Qualora il Vescovo della Santa Chiesa Acquese o altro Presule o qualche potestà ecclesiastica - la qual cosa Iddio tenga lontano e crediamo non avvenga - pretendessero di avere lo stesso Monastero quasi per conferire ordini o per esercitarvi qualche giurisdizione civile; oppure se dai predetti beni o rendite volessero togliere o diminuire qualcosa all'Abate, ai Monaci e successori, allora lo stesso Monastero con tutte le sue appartenenze - come sopra abbiamo riferito - passi immediatamente in potere del nostro parente più vicino e più strettamente congiunto che in quel brutto giorno abbia fama di più forte, più ricco e prossimo; lo regga per molto tempo

con tutte le sostanze e lo governi col timor di Dio fino a che non subentri chi ristabilisca, in maniera retta ed inviolabile, questa nostra opera e volontà...». [...] (seguono minacce per parenti od altri che bramassero l'Abbazia). [...] «Ordiniamo inoltre che lo stesso Monastero rimanga sotto la giurisdizione spirituale del Vescovo della Santa Chiesa Vadesse per consacrare (cioè per benedire l'Abate) e per somministrare il crisma...». [...] (seguono prescrizioni anche contro eventuali ingerenze del Vescovo di Vado e del Papa) [...].

Il documento, dunque, risponde da solo sul fatto che non solo gli Aleramici non volessero assolutamente che Primo II benedicesse l'Abbazia di San Quintino, ma anche sul loro timore riguardo a possibili azioni di 'appropriazione indebita' o di intromissione da parte del Vescovo acquese.

Passiamo, dopo questa che mi pare la prova più schiacciante, ad un'altra conferma che ci giunge questa volta, da una fonte di seconda mano: G. B. Moriondo. Nei suoi "Monumenti Aquensia" (Torino, Stamperia Reale, 1789, tomo I, col. 17), lo storico riporta una notizia che non è quasi mai stata notata col giusto interesse. Poco dopo la stesura della "Charta" di San Quintino Guglielmo e Riprando, nipoti del Marchese Anselmo e firmatari del documento, fecero dono a Primo II di alcuni loro possedimenti «nei dintorni di Acqui», terre confinanti con i fondi del Monastero di Spigno. Erano, questi, terreni situati nei pressi di Visone, tra cui la Massaria "La Lavandara", la quale fece parte della Mensa vesco-

vile acquese fino al XIX secolo. Questa nuova 'donazione', assume, politicamente, un'importanza enorme: visti i rapporti tesi tra i Marchesi ed il Vescovo, e valutata con tutte le sue conseguenze l'esclusione di quest'ultimo dall'"affaire San Quintino", questi benefici concessi al Presule acquese hanno tutta l'aria di un tentativo, se non di riconciliazione, almeno di lenizione degli attriti esistenti.

Ho scoperto, ad articolo già scritto, che questa notizia del Moriondo viene riportata anche nella biografia di Primo II contenuta nel recente volume "I Vescovi della Chiesa di Acqui" (Editrice Impressioni Grafiche, Acqui Terme, 1997) ove il curatore giunge - anche se solo a livello di interrogativo - alle mie stesse conclusioni.

Riporto, in chiusura, ed a titolo di conferma, la laconica affermazione del Poggi ("L'atto di fondazione del monastero di S. Quintino in Spigno", in "Miscellanea di storia italiana", Torino, 1901, serie terza, tomo sesto, pag. 53, nota 7), che già feci mia nel precedente articolo: «È certo che in quell'epoca [nel X secolo, n.d.R.] la città di Acqui era sotto la giurisdizione del proprio Vescovo, al pari di molte altre città d'Italia, per privilegio imperiale; e si capisce perciò come il conte del Comitato acquese avesse la sua residenza 'extra muros', fuori del raggio della giurisdizione episcopale». Ed il Malacarne ("Della città, e degli antichi abitatori di Aquì - Lezioni accademiche", in "Ozii letterari", Torino, Stamperia Reale, 1787, vol. II, pag. 236), sostenuto anche da C. Patrucco, dal Biorci e dal Gabotto, con-

ferma: «il conte [Gaidaldo, n.d.R.] ed i signori stessi facevano residenza in Visone».

Mi sembra, dunque, alla luce di tutto il materiale sopra esposto, d'aver provato a sufficienza ambedue le tesi: l'ostilità degli Aleramici nei confronti di Primo II e la "non-appartenenza" d'Acqui al "Comitato acquese".

Sono debitore, per questo lavoro sull'Abbazia di San Quintino, nei confronti delle dettagliate ricerche di Dino Bosio.

Francesco Perono
Cacciafoco

Tesi su S. Vito a Morsasco

Acqui Terme. Il giorno 30 aprile 2002 presso la Scuola di Specializzazione in Restauro dei Monumenti della Facoltà di Architettura dell'Università di Genova hanno discusso la tesi di specializzazione gli architetti Antonella Caldini, Tiziana De Iaco, Matteo Ferrari, Grazia Finocchiaro, Francesca Giambanco, Marinella Previti e la dott.ssa Mariacristina Ruggieri, con votazione 50/50. Titolo della tesi "Studi e progetto per il restauro della pieve romanica di San Vito a Morsasco", coordinamento e direzione scientifica prof. arch. Paolo B. Torsello e prof. arch. Stefano Musso; collaborazioni scientifiche prof. Paolo Bensi, arch. Gabriella Garello, prof. ing. Sergio Lagomarsino, prof. Tiziano Mannoni, prof. Enrico Pedemonte, arch. Rita Vecchiattini; consulenza tecnica esterna Ditta Gazzana-Restauri di Acqui Terme.

Il gruppo di ricerca su San Vito ringrazia per la costante collaborazione: il prof. Adriano Icardi e il dott. Massimo Carcione della Provincia di Alessandria; l'arch. Teodoro Cunietti e tutta la Diocesi di Acqui Terme; don Giannino Minetti, il comune di Morsasco, la Biblioteca di Acqui Terme e il dott. Luigi Moro.

Ancora sull'abbazia di San Quintino

X secolo: Acqui non appartiene al comitato a cui dà il nome

ELEZIONI PER IL CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 - 27 MAGGIO 2002

UNA PROSPETTIVA NUOVA PER UN GRANDE PROGETTO

LA SQUADRA DE "LA MARGHERITA"



Cavo Roberto
Allosia Mario
Bosio Roberto
Caratti Giancarlo
Cervetti Alessandro
Cravino Pier Luigi
Dell'Aquila Maria
Gallone Monica
Garbarino Mauro
Merlo Roberto
Pastorino Domenico
Rapetti Vittorio
Ravera Michelino
Ronchi Roberta
Schiumarini Massimo
Simiele Stellino
Berta Warner
Loi Alessandro
Tedeschi Giosuè
Barisone Maria Rosa

Insegnante - Cons. com. uscente
Pensionato - Già dip. C.R.TO
Redattore economista
Caporeparto Caseificio Merlo
Laurendo giurisprudenza - indipendente
Scultore in legno
Operatrice O.A.M.I.
Operatrice nella coop. sociale
Coordinatore de "La Margherita"
Psicoterapeuta
Pensionato - Già funz. di banca
Insegnante presso I.T.I.S.-Acqui
Pensionato
Dipendente tribunale di Acqui Terme
Dipendente Asl 22
Centralinista ospedale
Elettricista
Impiegato C.D.T.
Assistente amm.to presso C.T.P.
Già dirigente poste - indipendente



MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE - Committente responsabile: Garbarino Mauro

PER UNA GRANDE ACQUI DOPO 10 ANNI DI ISOLAMENTO CONTRO LA POLITICA DEGLI AFFARI

BORGATTA SINDACO

Ai Giochi della gioventù brilla la Camparo boxe

Torino. Ai giochi della gioventù di pugilato, tenutisi a Torino e validi per l'assegnazione del titolo di campione regionale, la Camparo Boxe è stata la scuola pugilistica piemontese tra le più agguerrite, presente con sei atleti tutti d'età inferiore ai quattordici anni come richiesto dalle normative previste dai giochi.

Accompagnati dal maestro Franco Musso e dal direttore tecnico Giuseppe Buffa, si sono esibiti Renzo Poggio, undici anni, Alberto Ponzio, dodici anni, Mirko Lunati, Giovanni Jator, Simone Balla e Aldo Mecja tutti di quattordici anni. Dopo le eliminatorie, le fasi finali con il salto con la corda, l'esibizione al sacco ed alla pera, colpi con l'istruttore ed il combattimento leggero, hanno visto emergere i tre atleti della Camparo, Giovanni Jator, Simone Balla ed Aldo Mecja, che hanno superato brillantemente tutte le prove, hanno ottenuto il punteggio massimo previsto dal regolamento conquistando il titolo regionale ed il diritto di partecipare alle finali nazionali, valide per i campionati italiani, che si terranno al palasport di Firenze nel mese di settembre.

Una esibizione, quella degli atleti della scuola acquese, che ha destato una buona impressione tra gli addetti ai lavori. Tra i giovani preparati da Franco Musso è emerso in modo particolare lo stile elegante e sicuro di Aldo Mecja, un atleta sul quale la società punta per il futuro anche se resta l'ostacolo dei genitori che vorrebbero indirizzare il giovane verso altri sport. A credere nella boxe come sport formativo e di grande utilità per far crescere i giovani nel rispetto delle regole è



Franco Musso, il più grande campione prodotto dallo sport acquese: "La boxe prima di tutto insegna ad avere rispetto dell'avversario, delle regole e di se stessi. I giovani che noi prepariamo magari non diventeranno campioni, ma sicuramente avranno ben chiara il concetto di educazione e serietà. La boxe non la si pratica solo per combattere contro un avversario, che alla fine è, bene ricordarlo, un amico e collega, ma per crescere e maturare".

Per quanto riguarda gli impegni dei dilettanti dell'accademia "Giuseppe Balza", si combatterà ad Aosta, poi nell'ultimo week end di maggio i ragazzi di Franco Musso saranno impegnati ad Alba, mentre sulla piazza acquese il ring sarà allestito per la metà di giugno. Nella riunione acquese, la Camparo Boxe presenterà Corrado Arecco ed El Hilmi Mounir tra i pesi "superleggeri", Ezio Di Giorgio e Giorgio Sacchetto tra i "welter", Giancarlo Borgio nei "superwelter", Mauro Panbianco ed Ivan Bertero tra i "medi" ed il massimo Daniele De Sarno.

W.G.

Ancora soddisfazioni per la Rari Nantes

Continua il buon momento della Rari Nantes Acqui T. che ultimamente è stata impegnata su due fronti. Domenica 21 aprile i piccoli atleti della squadra acquese hanno disputato nella piscina di Tortona l'ultima giornata del torneo interprovinciale scuole nuoto ottenendo ottimi risultati con: Alex Dotta 2° 50 rana, Federico Tabano 3° 50 rana, Francesco Comucci 4° 50 rana, Alessandro Pala 3° 25 dorso, Alessio Vezza 6° 25 stile, Carolina Rabino 3° 50 stile, Fabiola Zaccone 4° 50 stile, Francesca Porta 1° 50 stile (nq), Elisa Ortu 4° 50 stile (nq) e Chiara Tabano 4° 25 stile (nq), dimostrando a tutti il loro valore e la loro preparazione.

Sabato 4 e domenica 5 maggio si è svolto a Bardonecchia il trofeo nazionale "Spada" di nuoto per salvamento al quale ha partecipato la squadra termale con i suoi atleti, categoria junior e senior. Anche se in un momento di transizione con la preparazione, in vista della stagione estiva, i ragazzi termali hanno dimostrato tutto il loro valore, conquistando il 5° posto nella classifica di società al cospetto delle migliori formazioni del Nord Italia. Da sottolineare il 4° posto di Cinzia Piccolo nella prova trasporto e lo stesso piazzamento della staffetta femminile 4x50 composta dalla stessa Piccolo e da Lydia Pansecco, Chiara Poretti e Giulia Oddone. Hanno partecipato al meeting Giulia Guanà, Luca Chiarlo, Davide Trova, Dario Schiapparoli, Fabio Racchi, Claudio Racchi, Roberto Sugliano, Alessandro Gastaldo. Nello stesso week end si è disputato il meeting "Città di Novara" al quale il team termale ha partecipato con cinque atleti: Federico Cartolano, ottimo quarto, in una combattutissima finale nei 100 mt rana, Marco Repetto 6° nei 50 mt stile libero, Edoardo Pedrazzi tra i migliori esordienti B e stile a delfino, Matteo Depetris piazzato nei 100 mt SL e una bravissima Carola Blencio competitiva sia a stile che a rana.

L'organizzazione del CSI più forte anche della pioggia

Giocasport: grande festa



senziato al completo, significando ancora una volta quale lo spirito che guida il CSI nel suo cammino nello sport. E la parola del nostro vescovo ha, ancora una volta, colpito nel cuore tutti i presenti; con parole semplici ma precise e profonde ha letteralmente catturato anche l'attenzione dei giovanissimi che, a volte, con l'esuberanza dell'età sono portati a distrarsi.

Invece di riportare le classifiche dei vari sport vogliamo citare i nomi delle società partecipanti e, per questo, tutte egualmente vincitrici a pari merito sul podio dello spirito sportivo: Allotreb (TO), La Thuille (AO), Valledora (TO), Virtus Crusinallo (VB), PGS Giò (TO), Monastero Bormida (AT), S. Orso (TO), S. Vittore (VB), Cambiano (TO), Lessona (BI), Fortitudo Collegno (TO), Labor (TO), Isola 2000 (AT), Botteo (VB), Villanova Mondovì (CN), PGS Sagitta Acqui Terme.

Acqui Terme. E festa è stata, nonostante i tentativi di intralciare l'attività da parte di una perturbazione atmosferica che ha dispensato su città e dintorni acqua a volontà. L'ordinato arrivo in città, la presenza discreta, le competizioni all'insegna della massima sportività, la partecipazione ai momenti di aggregazione e tanta allegria sono ancora una volta stati i punti di forza dei giovani del CSI.

Sabato 4 e domenica 5 maggio il Centro Sportivo Mombaronè è stato fulcro e base logistica di tutta l'attività svolta e la palestra di via Trieste ha per due giorni rivissuto gli antichi splendori sopportando il peso di tutta l'attività pallavolistica. Sono 16 le società sportive che hanno aderito alla manifestazione, per un totale di 250 partecipanti suddivisi nei vari sport: pallavolo, pallacanestro, calcio a 7 e giochi in piscina per i piccoli.

Sabato, alle ore 19, nella chiesa di Cristo Redentore il vescovo S.E. mons. Pier Giorgio Micchiardi ha celebrato la santa messa a cui tutte le società hanno pre-

presso il palazzetto, la tensostruttura ed il campo di calcio di Mombaronè, hanno avuto luogo le finali di Coppa Piemonte di specialità, con numero pubblico a sostegno dei propri beniamini. Le squadre vincitrici, Fortitudo Collegno nella pallacanestro, Lessona nel calcio a 5, Botteo nel calcio a 11, Villanova Mondovì nella pallavolo maschile, Cambiano nella pallavolo femminile; parteciperanno alla fase nazionale incontrando le finaliste delle altre regioni italiane.

A tutti un plauso, un ringraziamento ed un arrivederci alla prossima festa, speriamo un po' meno bagnata.



Paolo Bruno

Acqui Terme - Elezioni amministrative 26-27 maggio 2002

I miei obiettivi nella squadra della Casa delle libertà

Occuparsi della finanza del comune di Acqui Terme per realizzare un bilancio comunale trasparente.

Lavorare seriamente alle finanze comunali per ottenere una riduzione delle imposte e delle tasse.

Incentivare e partecipare allo sviluppo di nuove attività acquese.

Proseguire una linea amministrativa basata sul concetto del fare e non del fare e disfare.

Per dare la tua preferenza al candidato devi fare una croce sul simbolo e scrivere a lato Bruno

Adolfo CAROZZI



Bruno

FAC-SIMILE
SCHEDA
ELETTORALE

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE - Committente responsabile: Paolo Bruno

Affittasi a Torino appartamento

a persona referenziata da dividere con ragazza, arredato, 5 locali, 65 mq, zona centrale, posto auto a € 175 mensili, spese incluse. Richiedesi massima serietà.

Tel. 338 5882518

Acqui Terme centro avviatissimo bar
cerca ragazza per aiuto barista, stagione estiva.
Orario: pomeridiano e serale
Tel. 0144 324879

Circondario di Acqui Terme
affittasi ristorante - bar pizzeria a conduzione familiare
Tel. 0144 340881



Bennet di Ovada ricerca
giovani 15/23 anni

Gli interessati di ambo i sessi possono inviare dettagliato curriculum vitae a: Bennet S.p.A. - Selezione Personale - via Enzo Ratti 2 - 22070 Montano Lucino (CO) oppure inviare e-mail completa di curriculum a personale@bennet.com.

Azienda leader su tutto il territorio nazionale
esamina 4 ambosessi da inserire in propria organizzazione per la zona della Val Bormida.
Tel. 333 2394519

Loano vendesi grande bilocale mq 60 con garage di mq 15, soleggiato, vista mare, 2 balconi, 700 metri dal mare, Vera occasione. € 155.000
Piazzaimmobiliare.it
Tel. 328 1927511

Melazzo vendesi villa nuova costruzione, libera sui 4 lati, con 1500 mq di giardino.
Tel. 335 5287329

Società cerca laureati/e oppure **laureandi/e** per collaborazioni
Tel. 0144 321897

MG Società del gruppo COM7 leader nel settore della climatizzazione
SELEZIONA AGENTI di COMMERCIO da avviare a ruolo di responsabile di filiale per la zona di Acqui Terme, Nizza Monferrato, Canelli.
Si richiede: età compresa tra 28/40 anni con provata esperienza nella vendita di beni durevoli. Si garantisce rimborso spese € 500 + provvigioni ed incentivi.
Telefonare per appuntamento, chiedere della signora Paola ai numeri 0173 364880-0173 293013 - Fax 0173 364863 - e-mail: mg@com7.it

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO in tutto il Piemonte e Liguria. Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
0173 362066
335 7745193

Elezioni Amministrative 26-27 maggio 2002 ACQUI TERME



MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE - Committente Responsabile: Carozzi Adolfo



**LA CASA
DELLE LIBERTÀ**
CAROZZI
SINDACO

LA SCELTA DECISIVA

- Rilancio attività economica
- Innesadimento nuove imprese
- Rilancio termale
- Sviluppo del turismo
- Ambiente cittadino ordinato e sicuro
- Valorizzazione e promozione dei prodotti della terra di Acqui e del territorio circostante

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 1/93 R.G.E. - G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa dalla **Arkefin Spa** (con l'avv. Giovanni Brignano) contro **Brunco Angelo**, Via Carlin n. 48/1 Arenzano; **Brunco Andrea**, Via Carlin n. 48/2 - Arenzano è stato ordinato per il giorno **21 giugno 2002 - ore 9,00 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto in un unico lotto dei seguenti beni immobili pignorati ai debitori esecutati.

In Comune di Nizza Monferrato, Via Cesare Battisti n. 31, unico grosso caseggiato, NCEU di Asti, partita 1001034, foglio 18, mappale 130 subaltermi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Geom. Carlo Acanfora datata 16.6.94.

Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto: € 55.777,00; Offerte minime in aumento: € 2.582,00.

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12.00 del secondo giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari trasferibili, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", la somma di € 5.578,00 a titolo di cauzione e € 8.367,00 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita, salvo conguaglio. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144 322119).

Acqui Terme, li 5 marzo 2002

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di beni immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare N.24/96 R.G.E. - G.E. On. Dott. G. Gabutto - promossa da **Fallimento Valfina Immobiliare S.p.A.** contro **Braca Rosalba** è stato disposto per il **07-06-2002 ore 9 e segg.** l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti al debitore esecutato.

Lotto Unico: in Comune di Ponzone, Villaggio Losio, casa d'abitazione unifamiliare ad un piano f.t., in cattivo stato di conservazione, composta da soggiorno, cucina, camera e bagno con area pertinenziale della superficie di circa mq. 2000. Così censito: al N.C.E.U. di detto Comune, partita 1000513, foglio 2, mappale 140, P.T., CAT. A/2, CL. 1, vani 3,5, R.C. Lire 350.000. Prezzo base € 10.039,93 = Lire 19.440.000, cauzione € 1.003,99 = Lire 1.944.000, spese approssimative di vendita € 1.505,99 = Lire 2.916.000, offerte in aumento € 516,46 = Lire 1.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, 23-04-2002

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 55/94 + 83/94 R.G.E., G.E.ON. Dott. G. Gabutto, promossa dalla **I.F.I.R.O. Spa** (con l'avv. Piero Piroddi) con l'intervento della Cassa di Risparmio di Alessandria spa (con l'avv. Giovanni Brignano) contro **Ferrando Paolina**, è stato disposto per il **21/06/2002 ore 9,00 e ss.**, l'incanto, in un unico lotto, dei seguenti beni immobili: in Comune di Spigno Monferrato, N.C.T. **Partita 4607** - Foglio 7. Mappali: 37, seminativo di cl. 3ª di mq. 1.920; R.D. 18.240; R.A. 14.400; 41, bosco ceduo di cl. 4ª di mq. 4.920; R.D. 3.444; R.A. 984; 42, seminativo di cl. 3ª di mq. 5.130; R.D. 5.130; R.A. 4.050; 43, vigneto di cl. 2ª di mq. 2.010; R.D. 29.145; R.A. 33.165; 82, nocciolo di cl. 2ª di mq. 230; R.D. 7.820; R.A. 575; 99, vigneto di cl. 2ª di mq. 3.977; R.D. 57.666; R.A. 65.620; 141, seminativo di cl. 4ª di mq. 1.895; R.D. 9.475; R.A. 6.632; 142, bosco ceduo di cl. 3ª di mq. 960; R.D. 768; R.A. 192; 236, semin. arb. di cl. 1ª di mq. 5.100; R.D. 89.250; R.A. 45.900; **Partita 3996** - Foglio 7: Mappale: 139, seminativo di cl. 3ª di mq. 100, R.D. 950; R.A. 750;

N.C.T. Comune di Mombaldone; **Partita 124** - Foglio 10: Mappale: 94, bosco ceduo di cl. 3ª di mq. 2.990; R.D. 2.691; R.A. 2.392. Terreni rappresentati da appezzamenti boschivi o campivi coltivati a seminativo oppure destinati a pascolo;

N.C.T. del Comune di Spigno Monferrato **Partita 4607** - Foglio 7: Mappale: 98, sub. 1 e 2, fabbricato ad uso abitativo di antica costruzione articolato su due piani, f.t. oltre ad un sottotetto non abitabile suddivisi in box auto, tre locali di sgombero, ripostiglio, sottoscala, legnaia, cantina e due vani abitativi al piano terreno, oltre a sottotetto, bagno e tre vani abitativi al piano primo; 98, sub. 3, fabbricato ad uso stalla, magazzino e fienile, costituito da due vani oltre a piccolo locale accessorio al piano terreno e fienile al primo piano; con diritto alla corte (mapp. 79 e 87 sub. 1), fabbricato ad uso locale di sgombero con annessi porticati.

Prezzo base € 60.425,00, offerte in aumento € 1.033,00, cauzione € 6.043,00, spese, salvo conguaglio, € 9.064,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del secondo giorno non festivo antecedente quello di vendita, con assegni circolari liberi trasferibili, emessi nella prov. di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, li 5 marzo 2002

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Stravince l'Evolution Club

Campionato nazionale distensione su panca



Domenica 21 aprile si è svolto ad Alessandria, in occasione della fiera di S. Giorgio, il campionato nazionale di distensione su panca piana, il primo nel suo genere organizzato dal CONI. Si tratta di una nuova disciplina che verrà presentata nel corso delle prossime olimpiadi.

L'Evolution Club di Acqui Terme si è presentata con una squadra di tutto rispetto formata da: Mirko Biato, Gianni Coinu, Andrea Grifone, Enrico Marelli, Andrea Matarrese, Nadia Grattarola, Rita Maggio ed Eva Orlowsky. La squadra ha dato il meglio di sé vincendo nella categoria +105 Kg con Andrea Grifone, che ha dato il massimo anche negli assoluti. Altri due primi posti conquistati da Enrico Marelli nella categoria Junior (sino a 73 Kg), meritandosi una marea di applausi e da Rita Maggio nella categoria Senior (53 Kg) battendo la campionessa italiana in carica.

Si sono piazzati al secondo posto altri due atleti dell'Evolution Club: Gianni Coinu, ca-

tegoria Senior (62 Kg), battuto solo dal primatista e campione italiano in carica... una finale davvero entusiasmante! E Nadia Grattarola, categoria Senior femminile (56 Kg) sconfitta purtroppo dalla campionessa in carica, una prova comunque eccezionale. Il povero Andrea Matarrese, invece, categoria Junior (63 Kg), pur vincendo tutti i suoi rivali, è stato penalizzato dalla giuria per degli errori di esecuzione ed è arrivato al terzo posto.

Ottimo risultato nella categoria massimi Senior (105 Kg) per Mirko Biato, piazzatosi al quarto posto; pur meritando il podio la giuria l'ha fatto retrocedere di una posizione: un verdetto molto discusso.

Un plauso speciale va a Eva Orlowsky che con energia e grinta si è aggiudicata il secondo posto nella categoria Master B femminile (56 Kg).

Inoltre l'Evolution Club, al suo primo anno di vita, è riuscita a conquistare il titolo italiano per società, battendo i numerosi gruppi presenti.

CT Mombarone

Per Simone Ivaldi medaglia d'argento



Simone Ivaldi

Acqui Terme. Medaglia d'argento a Simone Ivaldi, under 10, e medaglia di bronzo all'under 12 Tommaso Perelli, nel 10° trofeo memorial "Marino Marchegiani". Un pizzico di esperienza in più e le medaglie potevano essere entrambi di un metallo più prezioso. Ottima l'organizzazione del torneo: particolare l'attenzione degli organizzatori nel creare un ambiente sereno e correttamente sportivo; una sensazione piacevole che, negli ultimi tempi, raramente s'incontra nei tornei giovanili.

Nike Junior Tour e Le Pleiadi di Torino

Ancora Tommaso Perelli in evidenza: ha conquistato l'accesso ai quarti, per poi cedere a Stoissa. Ottima la prova di Federico Bertolasco ed Enrico Garbarino fermati negli ottavi.

Under 14 e 16 Davis Uisp

Vittoria per 3 a 2 della squadra del TC Mombarone sulla forte compagine del TC Ambrosiano di Genova-Voltri. I punti della vittoria sono stati conquistati nei singolari under 14 maschile e femminile, giocati da Davide Cavanna e Francesca Carlon e nel singolare femminile under 16 dalla sorprendente undicenne Jessica Ponticelli.

Torneo Barberis - Alessandria

Nel prestigioso torneo alessandrino, tabellone strapieno e livello di gioco assai alto. Michela Bianchi, nuova stella del tennis acquese, ex B, adesso mamma, dopo un periodo di inattività ha ripreso alla grande la sua passione tennistica e alla prima occasione si è piazzata nei quarti. Anche per Daniele Bianchi, nessuna parentela in comune, il torneo alessandrino si è fermato ai quarti, colpevole un troppo convincente Vaggi.

Il dott. Cotroneo per i disabili

Acqui Terme. Il dottor Giuseppe Cotroneo, attuale vice presidente della pubblica assistenza Croce Bianca di Acqui Terme, presidente provinciale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili, recentemente è stato a colloquio con il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, al Quirinale.



pertanto sperano che le istituzioni non commettano atti di ingiustizia, non si distraggano e si ricordino di loro».

Al Capo dello Stato, Cotroneo ha presentato il problema dei disabili, di coloro che soffrono nel corpo, nell'anima e nello spirito.

Cotroneo, a nome dei disabili, ha detto al presidente Ciampi: «Gli invalidi tutti, particolarmente quelli della Provincia di Alessandria nutrono speranza di essere ricordati da Lei e dalla società civile e

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 12/99 + 41/01 R.G.E., G.E. On. dott. G. Gabutto promossa da **Sanpaolo Imi s.p.a.** (Avv. Marino Macola) contro **Auto 93 srl** è stato disposto per il **07/06/2002 ore 9 e segg.**, l'incanto dei seguenti immobili in Acqui Terme:

Lotto I: capannone in Acqui Terme (AL), reg. Trasimeno. Prezzo base € 92.962,24, offerte in aumento € 1.549,37, cauzione € 9.296,22, spese di vendita € 13.944,34.

Lotto II: alloggio in Acqui Terme (AL), via Galeazzo, 51. Prezzo base € 64.557,11, offerte in aumento € 1.549,37, cauzione € 6.455,71, spese di vendita € 9.683,57.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegno circolare libero, emessi nella prov. di Alessandria, intestato "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 61/98 R.G.E., G.E. On. dott. G. Gabutto promossa da **Sanpaolo Imi spa** (Avv. Marino Macola) contro **Feglia Terzillo e Candido Addolorata** è stato disposto per il **07/06/2002 ore 9 e segg.**, l'incanto dei seguenti immobili in Castelnuovo Bormida:

Lotto Unico: abitazione civile su tre piani con attigui locali ad uso agricolo su due piani. Ampia corte pertinenziale con attiguo terreno agricolo completamente pianeggiante. I locali abitativi sono prospicienti la via Comunale Bruni Gaioli quindi, di facile e comodo accesso. Prezzo base € 81.063,07, offerte in aumento € 1.549,37, cauzione € 8.106,31, spese di vendita € 12.159,46.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegno circolare libero, emesso nella prov. di Alessandria, intestato "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

CASCINA BOZZETTI
AGRITURISMO

LOCALITÀ MIASSOLA, 7 (TRA SPIGNO MONFERRATO E PARETO)
TEL. E FAX 019 721273 - CELL. 349 5780944
E-MAIL: INFO@CASCINABOZZETTI.IT
WWW.CASCINABOZZETTI.IT

Immerso nel verde tra vigneti e campi di lavanda
ristorante
con terrazza panoramica,
salone
per cerimonie,
banchetti
e convegni

ORTO BIOLOGICO
APICOLTURA
ERBE OFFICINALI

Non si è cristiani da soli

Con l'otto per mille 2002: il tuo concreto sostegno alle opere evangeliche e caritative della Chiesa cattolica

Otto per mille 2002. La Chiesa cattolica torna, come ormai accade dal 1990, a chiedere di essere aiutata economicamente anche attraverso la partecipazione all'otto per mille, allo scopo di poter vivere e poter svolgere il proprio compito in vari ambiti: in quello della carità (in Italia e nel Terzo mondo), del culto e del sostentamento dei sacerdoti. Sono almeno 4 i motivi che possono essere adottati per dare una risposta positiva alla domanda della Chiesa.

Il primo motivo lo si trova nella comunione ecclesiale. È quello più importante dal punto di vista della fede. Non si è cristiani da soli, anche se il rapporto con Dio trova nella coscienza personale il luogo della propria verità e il primo criterio di autenticità. Si è cristiani nella comunità della Chiesa. Essere e vivere la Chiesa, significa anche sentire come propri tutti i problemi di essa; parteciparne, nel senso forte di "farne parte", l'intera sua missione. L'aiuto economico è una forma di solidarietà;

questa sgorga dalla comunione percepita come una dimensione essenziale della propria esistenza cristiana. Un secondo motivo è legato, in modo più particolare, alla missione della Chiesa. Nella storia la Chiesa è chiamata a portare un nuovo modo di intendere e attuare i rapporti umani. Aiutare la Chiesa anche nelle sue necessità economiche, mentre all'interno di essa è conseguenza e costruzione della comunione, all'esterno può levarsi come un "segno" capace di indicare a tutti un modello e una strada. In una società difficile come la nostra e in continua evoluzione, una Madre che sia aiutata da quanti hanno la gioia, oltre la grazia, d'esserne i figli, può far nascere nel cuore di altri attenzione e nostalgia. Il terzo motivo è di natura civile, anzi laica.

In fondo l'otto per mille mette alla prova la libertà della Chiesa e dello Stato e, più concretamente, dei credenti e dei cittadini. E la libertà va conquistata ogni giorno. Ogni anno, perciò, i contribuenti sono chiamati alla "firma" sui propri modelli fiscali per confermare stima e fiducia nell'operato della Chiesa.

Infine, il quarto motivo, sul quale anche i non praticanti e gli stessi non cattolici potrebbero convenire, riguarda l'azione sociale, educativa e culturale della Chiesa. Non sono soltanto in questione le spese per il culto e il sostentamento del clero. Ci sono i bisogni dell'umanità ogni giorno più grandi, cui la Chiesa deve dare un aiuto e un sostegno. Il suo compito non è, chiaramente, di fare da "assistente sociale" o di sostituirsi allo Stato. Ma quello di annunciare il Vangelo con la parola e le opere. Per questo, con spirito di vera comunione e intima partecipazione tutti i cristiani insieme sono chiamati ad aiutare la Chiesa, perché essa possa continuare a servire Dio e l'umanità.

Maria Grazia Bambino



Anche qui è arrivato il tuo otto per mille

La campagna informativa di quest'anno continua il suo viaggio attraverso le destinazioni dell'otto per mille. Le storie descritte sono vere e rappresentative di oltre 6.000 interventi che coinvolgono comunità, uomini e donne, bambini, anziani, malati, emarginati, giovani, sostenuti dalla perseverante attività dei sacerdoti, dei religiosi, delle suore e dei volontari. Si tratta di alcuni soggetti

raccontati dal vivo in alcuni luoghi rappresentativi delle diverse aree di intervento previste dalla legge 222/85: esigenze di culto e pastorale, sostentamento del clero e opere di carità in Italia e nel Terzo mondo. Vediamo alcuni esempi.

A Campobasso l'Associazione Italiana Persone Down si occupa dei ragazzi con la sindrome di Down e delle loro famiglie. L'impegno esula dagli storici schemi assistenziali; non prevede "parcheggi" per le persone disabili, ma predispone strumenti metodologici studiati opportunamente per il loro tipo di handicap, facilitando notevolmente la loro piena ed effettiva integrazione sociale.

A Spello provincia di Perugia, l'otto per mille è andato al Monastero di clausura di Valle Gloria. Dichiarato totalmente inagibile dopo il terremoto del 1997, è il monastero di clausura di clarisse più antico d'Italia dopo quello di Assisi. **A Mazara del Vallo** troviamo una delle maggiori concentrazioni d'immigrati d'Europa. E ogni giorno la popolazione locale è chiamata a confrontarsi con le varie culture che convivono con loro. Nel Centro sociale Suor Margherita Fortuna si svolgono attività di

convivenza pacifica tra diverse etnie d'immigrati (doposcuola per bambini, centro d'ascolto, mensa, ricongiungimenti familiari, dialogo culturale) e, sotto il coordinamento della diocesi, sono nate alcune cooperative di lavoro animate da immigrati. **A Reggio Calabria** in un quartiere particolarmente a rischio, San Sperato, don Giorgio e la sua comunità parrocchiale sono impegnati sul fronte dell'animazione culturale dei giovani e, in alcuni casi, del loro recupero.

Il viaggio continua in **Aspromonte** con il recupero dei tossicodipendenti aiutati da don Pino, a **Crema** con la casa d'accoglienza **Giovanni Paolo II** animata da don Luciano che presta assistenza morale e economica a persone che si ritrovano in serie difficoltà socio-economiche, ad **Ancona** dove si cerca di strappare dalla strada le ragazze schiavizzate. Spostandoci in **Guatemala** troviamo una casa d'accoglienza per bambini abbandonati o orfani fondata e tenuta da due suore sorelle. E ancora in Guatemala, ad **Antigua**, l'ospedale

Hermano Pedro tenuto da francescani si occupa di persone con ogni tipo di handicap, malnutrizione, anziani, ciechi. E del personale medico e paramedico opera anche assistenza a domicilio su un ampio territorio più emarginato e distante. In **Kenya**, attraverso lo sport, si cerca di avviare un cammino formativo e di prevenzione per i bambini più poveri e abbandonati. A tutto questo si aggiungono gli aiuti ai 38.000 sacerdoti, i contributi per la costruzione delle nuove chiese e per la tutela ed il restauro del nostro patrimonio artistico.



Anche quest'anno per destinare l'otto per mille alla Chiesa cattolica si può usare:

- la **Certificazione o modello CUD** (ex modelli 101 e 201) che può essere consegnato in busta chiusa presso gli uffici postali o banche convenzionate entro il 31 luglio 2002. Anche chi non è più obbligato a presentare la dichiarazione dei redditi, in prevalenza i lavoratori dipendenti e i pensionati senza altri redditi né oneri deducibili, possono comunque destinare l'otto per mille alla Chiesa cattolica attraverso il **CUD**. Oltre che informarsi presso la propria parrocchia, soprattutto i pensionati possono telefonare al **numero verde 800-256-937** (tutti i giorni feriali dalle

- 9.00 alle 18.30) che fornirà informazioni sulle modalità da seguire per partecipare alla scelta dell'otto per mille con il proprio modello CUD;
- il modello **Unico** da presentare fino al 31 luglio 2002 se la presentazione viene effettuata tramite una banca o un ufficio postale. Entro il 31 ottobre 2002, se la presentazione viene effettuata in via telematica;
- il modello **730-1** allegato al modello 730 da presentare fino al 31 maggio per chi si rivolge ai Centri di Assistenza Fiscale (CAF).

Numero Verde
800.256.937

Domenica 12 maggio a Ricaldone

Trentunesima Sagra del vino



È l'ora della "Sagra del vino", giunta alla sua 31ª edizione. La manifestazione ha conosciuto in questi anni, solo, un crescendo di successo, con un costante e graduale aumento qualitativo del vino. Oggi della variegata gamma di vini che vengono prodotti dalla Cantina Sociale di Ricaldone molti sono al top, un successo decretato sia dai consumatori che dagli esperti.

Sentiero vinicolo per eccellenza e per vocazione antica, Ricaldone celebra la "Sagra del Vino", manifestazione di promozione e valorizzazione del prodotto principe del paese, di questo comune immerso tra vigneti pregiati che danno grandi vini.

La sagra è ideata, promossa e organizzata dalla Cantina Sociale di Ricaldone, in collaborazione con Comune, Pro Loco, Provincia. Quest'anno ricorrono i 55 anni di vita della Cantina Sociale, di questa realtà che ha avuto ed avrà sempre più un importante e vitale ruolo nello sviluppo e crescita del paese.

Andare a Ricaldone, vale la pena non solo per osservare un tipico paesaggio collinare

italiano, ma anche per conoscere una delle Cantine Sociali più antiche, vivaci e radicate tra la gente in Monferrato: un intero paese si identifica con la sua cantina, il numero dei soci corrisponde a quello delle famiglie, l'85% del territorio è "monocolturale", a vite, qui si lavora l'uva dal medioevo, si vendeva (e si vende) vino in Liguria, in Lombardia, nelle province limitrofe almeno da più di 100 anni.

La Cantina Sociale di Ricaldone nasce nell'immediato secondo dopoguerra, quando le possibilità di collocazione del prodotto sul mercato erano particolarmente difficili. Un piccolo gruppo di intraprendenti agricoltori ha tentato questa non facile strada della cooperazione e senza aiuti finanziari, ha iniziato ad operare.

La fondazione ufficiale avviene nel 1947 con una base sociale di 60 agricoltori, oggi i soci sono oltre i 260. Vengono lavorate le uve provenienti da 465 ettari coltivati con una capacità di stoccaggio di circa 70.000 hl. di cui 30.000 in vasche refrigerate.

Tutto questo ha comportato grossi investimenti, l'adozione di tecnologie di lavorazione tra le più moderne, in modo particolarmente per le linee del moscato, la cui trasformazione, vinificazione e conservazione avviene con metodi e tecniche estremamente raffinate e modernissime.

D'altronde la Cantina Sociale di Ricaldone vanta primati storici di lavorazione significativi: le prime presse orizzontali in Piemonte nel 1956, una delle prime volte a vela negli anni '50 (mq. 400 di superficie, progetto dell'architetto alessandrino Elio Cerato), ancora lì ad ospitare una parte degli impianti, 55 anni di vita societaria senza mai un problema di origine igienico-sanitario. Per darvi "vino buono, per tradizione", dice giustamente lo slogan della cantina. E dal 29 giugno 2001, le strutture della Cantina ospitano un Centro specializzato di Documentazione per la Viticoltura e l'Enologia, diretto dalla dott.ssa Giusi Mainardi.

Il centro offre l'opportunità di accedere ad informazioni specifiche di argomento vitivinicolo.

A Montechiaro Alto festa delle Sante Spine

Anciuada der Castlan: grande successo

Montechiaro d'Acqui. Il tempo non certo clemente non è riuscito a impedire lo svolgimento e il successo della tradizionale Festa delle Sante Spine e Anciuada der Castlan, che come ogni anno ha avuto luogo a Montechiaro Alto domenica 5 maggio. Una gran folla di appassionati delle acciughe montechiari non si è lasciata scappare i famosi panini con le acciughe e la salsina segreta, da tempo memorabile vanto delle cuoche di Montechiaro, al punto che, alla sera, la Pro Loco aveva esaurito tutte le scorte disponibili.

Oltre 4500 i panini venduti, segno di una forte e importante presenza di pubblico che nel pomeriggio si è assiepatato nello spiazzo e sotto lo stand porticato realizzato dal Comune e dalla Comunità Montana, dove erano ospitati anche importanti produttori di formaggette, miele e vino di Montechiaro.

Una conferma gradita è stata la presenza, sia al mattino sia al pomeriggio, degli amici delle Confraternite di Cassinelle, di Terzo e di Ferrania, che si sono aggiunti ai "Batù" di Montechiaro, e del Gruppo Storico di Ferrania, guidato dal dinamico parroco don Vincenzo Scaglione, che in due diversi momenti di grande suggestione hanno rievocato il trasporto a Montechiaro della venerata reliquia delle Sante Spine e l'istituzione dell'Anciuada in segno di ringraziamento.

Purtroppo al mattino la pioggia ha impedito la solenne processione al termine della Santa Messa, sostituita da una suggestiva Via Crucis all'interno della chiesa parrocchiale e animata dalle parole sempre profonde e toccanti del Parroco di Montechiaro don Silvano Odone, a cui va il

grazie della Pro Loco e della popolazione per la collaborazione data alla riuscita di questa tradizionale solennità.

Prima di Messa, tuttavia, tra uno scroscio d'acqua e l'altro, si è potuto tenere un corteo, preceduto dai musicisti della Banda di Cassine, che ha accompagnato i confratelli e i figuranti dalla chiesa di Santa Caterina alla Parrocchiale.

Qui, sulla caratteristica piazzetta della chiesa è stato letto l'editto di consegna delle Sante Spine portate a Montechiaro da un cavaliere templare e la costituzione della Confraternita del Santo Spirito, con lo scopo di seguire le cerimonie religiose e di ristorare i viandanti e i pellegrini.

Il fatto avvenne, secondo la leggenda, il 6 maggio 1192, quando Enrico Marchese di Ponzone e di Montechiaro, ritornato dalla Crociata, con il consenso del Vescovo Torrielli di Acqui, decise di donare a Montechiaro la venerata reliquia.

Al termine della Messa, pranzo offerto dalla Pro Loco a tutte le confraternite presenti e alla banda musicale.

Nel primo pomeriggio, mentre veniva aperto al pubblico il Museo Contadino, ricco di testimonianze della civiltà agricola di queste terre dei secoli passati, il corteo dei figuranti di Ferrania ha raggiunto il luogo della sagra e lì si è svolta la consegna al Sindaco dei libri e dei documenti d'archivio su Montechiaro che don Scaglione ha raccolto in decenni di studi e lavoro; un materiale importantissimo che confluirà in un prossimo libro storico sul paese.

La festa è proseguita, con protagoniste le ottime acciughe di Montechiaro e il vino buono dei produttori locali; il tutto allietato dalle musiche

tradizionali piemontesi della Banda di Cassine a cui si sono aggiunti, alle ore 16,30, gli Sbandieratori "Alfieri di Costigliole d'Asti".

Alle 16, piccolo convegno sulle "Confraternite tra passato e presente nell'oratorio di Santa Caterina, alla presenza di un folto pubblico di confratelli che hanno ascoltato dalla voce di don Scaglione i racconti sull'origine e la diffusione di queste pie associazioni devozionali e caritatevoli.

Nel complesso è stata una gran bella festa, di sapore davvero strapaesano, all'insegna dell'allegria, della semplicità, della enogastronomia di qualità. La riuscita della festa è stata possibile grazie al lavoro della Pro Loco, del Comune, dei produttori e di tutti coloro che hanno generosamente dato una mano. Appuntamento dunque al prossimo anno, sempre la prima domenica di maggio. G.G.

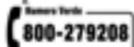
Provincia di Asti: banditi3concorsi

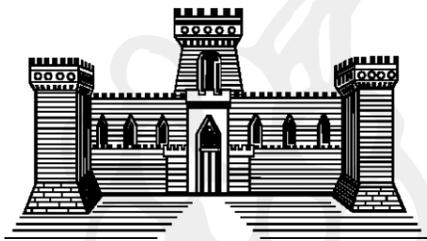
La Provincia di Asti, Settore Risorse Finanziarie e Umane, informa che il 16 maggio scadono i termini per la partecipazione a tre concorsi pubblici indetti dall'Ente. Si tratta di una pubblica selezione per Coordinatori tecnici (ingegneri ambientali) e di una pubblica selezione per Coordinatori Tecnici (laurea richiesta scienze naturali), da assumere entrambi in categoria D1, con contratto formazione e lavoro. Il 3° concorso pubblico è per Istruttore Tecnico, geometra, Categoria C. Gli avvisi di concorso sono pubblicati sulla gazzetta ufficiale. Informazioni all'ufficio personale dell'Amministrazione provinciale (tel. 0141 433277).

trentunesima Sagra del Vino

domenica dodici maggio duemiladue

Durante tutta la giornata è aperta la vendita diretta al pubblico

per informazioni:  800-279208



Cantina Sociale di Ricaldone

Vini sfusi, imbottigliati e bag in box
Grappe - Aceto e olio di vinaccioli
Prodotti tipici regionali

ORARIO DEL CENTRO VENDITA
dal lunedì al sabato 8-12 • 14-18
domenica e festivi 8.30 • 12

dalle ore 9,15
per le vie del paese e per l'intera giornata
degustazione dei vini
della Cantina Sociale di Ricaldone

ore 9,30
Fiat 500... Meeting tra i vigneti

ore 9,45
Palazzo Comunale, apertura di:
mostra di fotografie e cartoline
"Ricaldone nel passato e nel presente";
mostra di pittura

dalle ore 10
c'era una volta... gruppo Vej mestè di Barge

dalle ore 10,15
passeggiata nel verde
visita guidata sulle colline di Ricaldone

dalle ore 11,15
viaggio all'interno della cantina:
visita agli impianti di vinificazione

ore 11,45
aperitivo in piazza con i bianchi della Cantina

ore 12
pranzo al vino doc (zona ristorazione al coperto)

ore 14,45
si comincia a ballare con "Al Rangone & orchestra"

dalle ore 15
in piazzetta Luigi Tenco "Marina Marauda Trio"

dalle ore 15,30
animazione itinerante e sculture di palloncini
a cura del "Duo Marick"

ore 16
spettacolo dell'impareggiabile Dino Crocco

ore 16,30
merenda al vino doc
raviola non stop

ore 16,45
si riprende a ballare con "Al Rangone & orchestra"

ore 17,30
Teatro Umberto I spettacolo di burattini
non solo per bambini

ore 19
chiusura della sagra

A Prasco edito dal centro studi "Giorgio Gallesio"

La casata dei Gallesio di Carlo Ferraro

Prasco. Carlo Ferraro, con un opuscolo intitolato *La casata dei Gallesio. Ragguagli biografici, araldici e genealogici ricavati da documenti inediti*, Prasco 2002, torna a occuparsi di Giorgio Gallesio, l'insigne carpologo finalese cui ha già dedicato diversi studi di carattere biografico ed altri volti ad illustrare aspetti specifici della poliedrica attività e della variegata erudizione del suo antenato (acquisito).

L'argomento, tuttavia, trascende questa volta la figura del pur eminente autore della *Pomona italiana*, poiché Ferraro, alla luce di nuovi documenti emersi dalla compulsazione del prezioso archivio di famiglia - una sorta di pozzo di san Patrizio, tanto è inesauribile - ricostruisce con il ben noto rigore che lo contraddistingue, di ramo in ramo, l'albero genealogico dei Gallesio.

A corredo della ricerca vengono riprodotti, parte a colori e parte in bianco e nero, i documenti più significativi (manoscritti inediti, patenti nobiliari, schemi genealogici, bozzetti e ritratti di familiari), cosicché anche l'occhio curioso ha di che deliziarsi.

Sull'originaria provenienza dei Gallesio sono state avanzate diverse supposizioni: chi li vuole originari della Liguria, chi della Galazia (nell'Asia Minore), chi - con maggiore probabilità di cogliere nel segno - dalla Sicilia.

Sembra infatti che da quest'isola la famiglia si trasferisse, sul finire dell'XI secolo, a Taranto, dove si distinse in vari campi, suddividendosi in una pluralità di rami.

Da uno di questi, trapiantato a Volterra, germinò, nel XII secolo, Johannes Gallensis, l'illustre giurista che ebbe il merito di classificare le decretali di Clemente II e di Celestino III, aprendo la strada ai successivi compilatori del *Corpus Juris Canonici*.

Un altro ramo dei Gallesio attecchì, dopo alcune vicissitudini, in Liguria, dove ebbe modo di segnalarsi, di generazione in generazione, nelle scienze, nelle arti, nelle armi.

Ce ne dà conferma il nobile senese Francesco Tolomeo, nella sua prefazione al *De restitutionibus in integrum* (1675), notevole opera giuridica di Domenico Gallesio, il rinomato dottore *in utroque* che Clemente X chiamò, l'anno seguente, a reggere la diocesi di Ruvo.

Ma i guasti delle guerre e la dispersione degli archivi impediscono di estendere la ricognizione genealogica al periodo antecedente al XVI secolo.

Pare, comunque, accertato che il trasferimento dei Gallesio nella Riviera di Ponente risalga al 1446: certamente nel 1550 Nicolò Gallesio mise radici durature in Finale, dove la sua nobiltà fu riconosciuta da un apposito diploma imperiale.

D'altra parte - a dire dello stesso Giorgio Gallesio - a cominciare da quell'epoca la storia della famiglia si intre-



cia inestricabilmente con quella amministrativa e politica della città.

Lo attestano i libri pubblici.

Per il prosieguito non mancano ricostruzioni genealogiche anche accurate e sostanzialmente fededegne, per quanto non del tutto prive di discordanze e di imprecisioni (peraltro imputabili alle fonti, non sempre attendibili), per cui Ferraro, con la sua ricerca, si propone appunto di fornire un ulteriore contributo al tentativo di fissare un testo emendato sulla base di testimonianze ricavate da manoscritti inediti e originali".

In particolare, un documento rinvenuto di recente durante i lavori di riordino dell'archivio Gallesio-Piuma, "fornisce progressiva e forse definitiva omologazione in tema di araldica e di genealogia alla discendenza di questa nobile famiglia precedentemente presa in considerazione in un quadro frammentario e poco articolato".

Si tratta di un manoscritto di 65 pagine, redatto sotto il regno di Carlo Felice, che riporta le *Prove di Nobiltà, vita, e costumi del Nobile Giorgio Antonio Maria Gallesio Commissario delle Leve Provinciali di Savona Postulante l'abito, e Croce di giustizia della Sacra Religione, ed Ordine Militare dei Santi Maurizio e Lazzaro*.

Grazie a tale documento Giorgio Gallesio riuscì a tracciare uno schema (e quindi un bell'albero) genealogico, che, integrato a sua volta da ragguagli e dati deducibili da altre fonti d'archivio, consente, soprattutto a partire dal Settecento, una ricostruzione dettagliata e rigorosa della casata.

Fino ai giorni nostri. Così, attraverso il passaggio del testimone da una generazione all'altra, in una sorta di ideale staffetta tra "padri" e "figli", la paziente opera di individuazione degli anelli mancanti si va via via completando e con essa progredisce pure la nostra conoscenza della famiglia Gallesio.

Certo, rimangono dei vuoti apparentemente insormontabili e la nostra ansia di strappare all'oblio sempre nuovi segreti cozza contro il silenzio delle fonti e l'assenza di attestazioni, ma - come l'uccello di una celebre lirica di Montale - anche la nostra mente non "sosta mai: perché tutte le immagini portano scritto: / più in là!" Ebbene, Ferraro con questo godibile volumetto



ha contribuito a spostare in avanti la fatidica scritta.

E chi sa che prima o poi il piè veloce Achille non riesca a raggiungere la tartaruga ...
Carlo Prosperi

Iscrizioni campeggio di Roccaverano

Roccaverano. Ci si può prenotare e iscriversi al campeggio di Roccaverano, la colonia campestre di proprietà della Provincia di Asti, che da anni offre ai ragazzi astigiani la possibilità di trascorrere un'esperienza di vacanza all'aperto. Il primo dei cinque turni previsti inizierà lunedì 17 giugno e sono ammessi ragazzi dai 6 ai 17 anni e si concluderà venerdì 23 agosto e i ragazzi al campeggio saranno seguiti da educatori ed esperti in diverse discipline sportive. Novità di quest'anno è il campus calcio, all'interno del collaudato campus sportivo, per i ragazzi dagli 8 ai 17 anni, dove con la guida di un istruttore sportivo sarà possibile iniziare o migliorare l'attività calcistica utilizzando le strutture sportive del comune di Roccaverano. Si comunica che per esigenze di organizzazione le iscrizioni saranno accettate entro e non oltre lunedì 10 giugno. Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Provincia di Asti, signora Paola Caldera (tel. 0141 / 433274; fax 0141 / 433267), sito internet: caldera@provincia.asti.it

Domenica 12 maggio alla Pieve di Ponzone

Scuola di preghiera monastero Sacra Famiglia

Ponzone. Al "Monastero Sacra Famiglia" della Comunità monastica Piccola Famiglia di Betlemme, i monaci hanno ripreso, anche per l'anno 2001-2002, la piccola scuola di preghiera.

Ci scrivono i monaci: «Il tuo volto, Signore, io cerco. Non nascondermi il tuo volto» (Sal. 26,8-9).

L'anelito profondo e talvolta misconosciuto di ogni essere umano, vedere il volto del Padre, fa spazio all'esigenza della preghiera, personale e comunitaria.

Nella nostra Chiesa particolare di Acqui e con tutta la Chiesa, contempliamo adoranti il mistero, e insieme con cuore di figli invochiamo Dio, onnipotente nell'amore, fonte e meta di ogni nostra attesa.

Ci prepariamo così a vivere insieme, con gioia e con tante aspettative, il nuovo an-

no di Piccola Scuola di Preghiera, alla quale possono partecipare tutti coloro che vogliono prendere sul serio questo cammino.

Questo il calendario degli incontri che si terranno al "Monastero Sacra Famiglia", dopo gli appuntamenti di domenica 28 ottobre, domenica 18 novembre, domenica 23 dicembre, domenica 20 gennaio 2002, domenica 24 febbraio, domenica 17 marzo, domenica 28 aprile; il prossimo ad ultimo: domenica 12 maggio 2002.

L'inizio della Piccola Scuola di Preghiera è alle ore 9,30 e terminerà alle ore 12 circa. Si prega di portare la propria Bibbia e tanta disponibilità allo Spirito Santo, unico Maestro di preghiera.

Per ulteriori informazioni telefonare al numero 0144 / 78578.

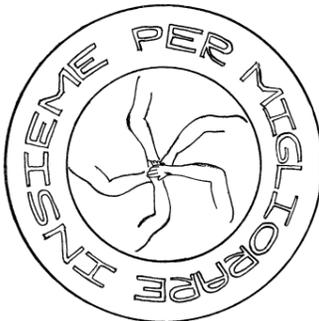
Alice Bel Colle - Elezioni amministrative 2002

LISTA N. 1

Insieme per migliorare

Candidato sindaco

Galeazzo Aureliano



I CANDIDATI AL CONSIGLIO COMUNALE

Bosio Dora Carmen

Brusco Antonio

Cagnolo Enrica

Di Stefano Salvatore

Gasti Massimo

Ivaldi Leonardo

Novelli Franco

Ottazzi dott. Domenico Carlo

Parodi Sergio

Pastorino Mauro

Viotti Paola

IL NOSTRO PROGRAMMA

- Creare e promuovere in Italia e all'estero una nuova immagine di Alice Bel Colle: centro di una zona tipica di produzione di vini di qualità e non solo paese produttore di uve.
- Adeguare il piano regolatore per un'armonica crescita di tutte le attività economiche e per una qualificata edilizia residenziale, nel rispetto del territorio.
- Migliorare l'immagine architettonica complessiva del paese con interventi di arredo urbano e l'utilizzo di materiali e stili appropriati, in particolare nel centro storico e alla stazione.
- Creare tutte le infrastrutture indispensabili per la tutela dell'ambiente (ad esempio: depuratore e rete fognaria nel comprensorio Stazione; completamento delle reti fognarie e piccoli depuratori nelle Borgate ancora prive).
- Trasformare l'immobile ex-asilo in un centro di servizi per la collettività (ad esempio: Bottega del vino, centro degustazioni, sala polifunzionale per convegni ed iniziative culturali, piccolo museo contadino, centro informatico, centro di ritrovo assistito per bambini, centro di ricreazione per giovani ed anziani).
- Rispondere in maniera adeguata alle richieste dei giovani sui temi sportivi.
- Potenziare i servizi al cittadino (ad esempio: ufficio tecnico più adeguato, servizio di vigilanza sul territorio).

La cittadinanza è invitata all'incontro di **venerdì 10 maggio ore 21, presso il ristorante Belvedere**, sul tema: **Alice Bel Colle e la comunità collinare "Alto Monferrato Acquese"**. Parteciperanno i sindaci Gotta Roberto, Icardi Celestino, Perazzi Tomaso, Ferraris Gianfranco e Giacchero Domenico.

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE - Committente responsabile: Galeazzo Aureliano

Santuario Bruceta

Cremolino. Per tutti i sabati del mese di maggio (11, 18, 25) al santuario della "Madonna della Bruceta" alle ore 16,30, verrà celebrata la santa messa prefestiva.

Dissenso della Regione Piemonte

Centrale termoelettrica nel sito ex Acna: NO

Con una lettera indirizzata al Ministro dell'Ambiente, al Presidente della Regione Liguria ed al Commissario per la bonifica dell'ACNA e della Valle Bormida, il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, e l'assessore all'Ambiente, Ugo Cavallera, hanno manifestato il dissenso del Piemonte sulla proposta di realizzare una centrale termoelettrica nel sito della Società Bormia, a Cengio.

Appresa la notizia che il Comune di Cengio sarebbe in procinto di approvare un'intesa con la società Enipower per la realizzazione di una centrale termoelettrica nell'area dello stabilimento Bormia (già ACNA), Ghigo e Cavallera hanno fatto rilevare che tale atto si pone in contrasto con gli impegni assunti mediante l'accordo di programma sottoscritto il 4 dicembre 2000.

Secondo quanto previsto dal citato documento, infatti, i soggetti sottoscrittori devono valutare i progetti secondo un indirizzo condiviso, tenendo conto dell'obiettivo di "favorire e promuovere l'avvio e lo sviluppo di nuove attività eco-compatibili".

Inoltre, è chiarito che "il Ministero dell'Ambiente, la Regione Liguria e la Regione Piemonte si impegnano a definire in tempi brevi un protocollo di intesa per la realizzazione di un centro di ricerca, sperimentazione e sviluppo di tecnologie di messa in sicurezza e di bonifica".

"Questa Amministrazione - scrivono Ghigo e Cavallera - esprime pertanto il proprio dissenso sulla proposta e confida in un colloquio istituzionale che sappia concretizzare e valorizzare gli impegni sottoscritti con l'accordo di programma".

Ugo Cavallera risponde a Levaggi

Acna: posizioni liguri non sono condivisibili

Pronta risposta dell'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, Ugo Cavallera, dopo le dichiarazioni rilasciate dall'assessore all'Ambiente della Regione Liguria, Roberto Levaggi, sulla costruzione di una centrale termoelettrica nel sito dell'ex Acna di Cengio.

"La posizione espressa da Levaggi non è assolutamente condivisibile per metodo e per contenuto - ha dichiarato Cavallera - decidere in modo unilaterale di realizzare una centrale termoelettrica in un'area che per oltre il 50% della sua estensione resterà una grande discarica e dove per la restante parte risultano difficilmente eliminabili le soglie di rischio per l'eventuale recupero ai fini industriali ci pare quanto meno prematuro".

Continua Ugo Cavallera: "L'insediamento di Cengio - Saliceto tra i siti di rilevanza nazionale per i noti problemi ambientali non rende sostenibile la tesi espressa dall'assessore Levaggi, che attribuisce alla sola

Liguria le determinazioni del caso. Così, verrebbero disattesi precisi impegni sottoscritti dalla Regione Liguria e dal Ministero dell'Ambiente".

"Il riferimento ai livelli occupazionali, ridotti drasticamente negli ultimi anni, è del tutto fuori luogo - aggiunge l'assessore - l'ipotizzata centrale termoelettrica di 400 megawatt comporta a regime un'occupazione che non supera le 20-30 unità".

"Ribadiamo quindi - conclude Cavallera - la necessità di rispettare gli impegni che la legge, non ultima quella cosiddetta sblocca - centrali, e l'accordo di programma sottoscritto il 4 dicembre 2000 impongono alla Regione Liguria ed alla Regione Piemonte: definire congiuntamente le azioni che promuovono lo sviluppo economico per l'intera valle e l'occupazione, mediante l'inserimento di attività ecocompatibili. Rinnoviamo pertanto la richiesta al Ministro Matteoli di convocare al più presto le parti che hanno sottoscritto l'accordo di programma".

Pro Loco Bistagno, Alberto Marengo è il nuovo presidente

Bistagno. Lunedì 15 aprile i consiglieri dell'Associazione Turistica Pro Loco di Bistagno si sono riuniti in assemblea per l'elezione delle cariche del nuovo consiglio di amministrazione. L'assemblea dei soci ha eletto: Alberto Giuseppe Marengo, presidente; Giuseppe Monti, vice presidente; Fabio Fornarino, segretario; Gianpaolo Martino, cassiere; Davide Prato e Sergio Abrile sono i revisori dei conti. Consiglieri sono: Gabriele Burlando, Pier Claudio Prato, Massimiliano Nanetto. Il presidente Marengo e i suoi consiglieri si impegneranno il più possibile per svolgere al meglio le proprie mansioni confidando nella collaborazione dei cittadini di Bistagno per un anno di soddisfazioni.

Miele: Rodolfo Floreano presidente di Agripiemonte

Il rinnovato consiglio direttivo di Agripiemonte miele ha confermato presidente dell'associazione produttori Rodolfo Floreano, coltivatore diretto, che conduce a Marentino, sulla collina torinese, un'azienda agricola ad indirizzo apistico e frutticolo. Floreano, 37 anni, è presidente di Agripiemonte miele ininterrottamente dal 1991, anno di costituzione dell'associazione promossa dalla Confagricoltura del Piemonte. Il Consiglio direttivo, ha nominato segretario l'avv. Danilo Droghetti. L'associazione, che svolge la sua attività su tutto il territorio regionale fornendo agli apicoltori servizi di assistenza tecnica e di commercializzazione del prodotto, dispone oggi di tre tecnici apistici e ha sede operativa in corso Giulio Cesare n. 267 a Torino (tel. 011 / 2680064).

Elezioni amministrative a Vesime

Martino De Leonardis candidato con Murialdi

Elezioni amministrative di VESIME	
LISTA n. 1	LISTA n. 2
Grappolo d'uva e spiga di grano	Ponte - Insieme per Vesime
Candidato sindaco	Candidato sindaco
PREGLIASCO Massimo	MURIALDI Gianfranco
Candidati consiglieri	Candidati consiglieri
ABATE Damaso	DE LEONARDIS Martino
BIASINI Viviana	ABBATE Alessandro
BIELLI Tommaso Teresio	BERNENGO Giuseppe
BO Alberto	BODRITO Sandro
BORELLI Graziano	CAMPAGNUOLO Nicola
GIACHINO Maria Gabriella	CAPRA Silvana in Bracco
NOVELLO Maria Rita	CIRIO Bruno
RAVINA Ettore	PAROLDO Luigino
ROLANDO Bruno	ROVETA Diego
ROLANDO Emilio	STRATA Sandro
TRINCHEIRO Massimo	TEALDO Aldo
VANDONE Mariangela	TEALDO Raffaella in Cervetti

Vesime. Per un errore involontario, nella tabella delle elezioni amministrative a Vesime, pubblicata su L'Anfora di domenica 5 maggio a pag. 26, è stato ommesso il nome del candidato De Leonardis Martino, c'è ne scusiamo con l'interessato.

La tabella, che ripropone, presenta le due liste, con la dicitura dei due contrassegni e i rispettivi candidati a sindaco.

Martino De Leonardis, pensionato delle Poste e Te-

legrafi, è stato per una vita reggente dell'Ufficio Postale di Vesime, è da sempre impegnato nel campo del sociale e culturale ed in tutte quelle iniziative tese a valorizzare e migliorare l'immagine del suo paese e della sua gente.

De Leonardis è capolista della lista n. 2, composta da 12 candidati consiglieri, che sostiene la candidatura a sindaco di Gianfranco Murialdi.

G.S.

Domenica 12 ad Alice Bel Colle

"La dolce arte dei Samurai"

Alice Bel Colle. Con il patrocinio del comune di Alice Bel Colle, domenica 12 maggio si svolgerà il 1° convegno cinture nere di Ju-Jitsu metodo Bianchi, organizzato dall'Olds (Organizzazione ligure Ju-Jitsu) "La dolce arte dei samurai" di Gino Bianchi. La manifestazione che, fino all'anno scorso era denominata galà Gino Bianchi, ha come promotore il maestro Luciano Mazzaferro, ed ha sempre ottenuto un notevole successo, con partecipanti provenienti da varie parti d'Italia.

Quest'anno si è voluto dare una nuova impronta alla manifestazione, ad invito, degli atleti che hanno ottenuto il massimo riconoscimento in campo nazionale, anche appartenenti ad altre federazioni purché praticino il metodo di Ju-Jitsu Gino Bianchi.

Sarà così possibile, anche per coloro che non hanno mai assistito ad una esibizione di Ju-Jitsu, vedere atleti di questa disciplina, nelle sue più svariate forme, avendo nel suo bagaglio tecnico tecniche relative al karaté allo judo, all'aikido e al kendo, nonché nella difesa personale.

"La dolce arte dei samurai" come sottolineato dagli organizzatori, ha lo scopo di mantenere metodi finalizzati alla difesa personale, attraverso tecniche preordinate, che danno un senso logico alla velocità, al coordinamento, alle leve articolari, alle tecniche volanti e alle proiezioni.

Alla manifestazione interverranno, personalità e dirigenti del Ju-Jitsu a scopo benefico, sportivo e morale. Per l'occasione sarà presente la figlia del compianto maestro Gino Bianchi, Bruna Bianchi, c.n. 2° dan, che presenzierà

le premiazioni.

Il programma prevede l'arrivo alla stazione di Alice, dove seguirà, alle 9,30, la messa presso la chiesetta della stazione, dove in occasione della "Festa della mamma", durante la messa, verranno premiate quattro mamme che hanno adottato a distanza 4 bambini bisognosi. Alle 10,30, seguirà un aperitivo offerto dal presidente della Cantina Alice Bel Colle, Claudio Negrino, a tutti gli intervenuti. Dopo l'aperitivo ci si sposterà verso Vallerana, presso il ristorante "Vallerana" per il pranzo.

Alle ore 15 avranno inizio le esibizioni dei gruppi presenti, si potranno così apprezzare evoluzioni tecniche varie e spettacolari.

Al termine della manifestazione, le premiazioni. Si ringraziano gli sponsor che con il loro apporto hanno potuto permettere la riuscita della manifestazione, dando l'appuntamento al prossimo anno.

A Villa Tassara incontri di preghiera

Montaldo di Spigno. Sono ripresi gli incontri e i ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153).

Tutte le domeniche, alle ore 11, celebrazione della santa messa, nella chiesa di Montaldo e alle ore 16, adorazione eucaristica, preghiera e riflessioni sul tema: "Conoscere Gesù".

"Lo Spirito Santo è all'opera: siamo solo agli inizi" (P.E. Tardif).

L'olimpionica premiata a Monastero Bormida

Robiola di Roccaverano e Stefania Belmondo



Monastero Bormida. Stefania Belmondo, pluricampionessa olimpica, è stata l'ospite d'onore all'assemblea generale di Assopiemonte, l'organismo che riunisce i consorzi dei 6 formaggi piemontesi dop (denominazione d'origine protetta, che sono: Castelmagno, Murazzano, Bra, Toma Piemontese, Robiola di Roccaverano e Raschera), svoltasi, martedì 7 maggio, nella sala "Ciriotti" del Castello di Monastero. La Belmondo è testimonial di questi formaggi.

Stefania, 33 anni, nativa di Ponte Bernardo, comune di Vinadio (CN), vive (quando gli è consentito) a Demonte con il marito Davide Casagrande, ha vinto 34 titoli italiani nello sci di fondo; 9 medaglie olimpiche, di cui 2 d'oro; 13, medaglie ai campionati mondiali, di cui 4 d'oro; ha vinto più di 24 gare di coppa del mondo; è l'azzurra più medagliata di tutti; è dall'età di 8 anni che gareggia. Fisico minuto, asciutto, tutto muscoli e nervi, è arrivata puntuale, anzi in anticipo rispetto alla tabella di marcia e come scesa dall'autovettura è stata circondata da giovani e anziani per conoscerla, stringerle la mano, chiederle l'autografo o semplicemente dirle "Sei proprio una di noi". E lei, la grande Stefy, si è concessa a questo piccolo bagno di folla, e subito è tornato il ricordo del grande urlo di gioia del 9 febbraio a Salt Lake City. La Belmondo è l'atleta che meglio interpreta il carattere ed i valori della sua terra, del suo Piemonte; miglior testimonial, sponsor, non poteva essere.

All'ingresso in sala è stata accolta da una vera ovazione, dai soci dell'Assopiemonte, dai numerosi amministratori locali e

provinciali del Piemonte presenti ed ha preso posto, quasi timorosa, tra i vertici dell'Assopiemonte. Timore che è scomparso quando al termine dell'assemblea ha preso la parola, e qui ha dimostrato la sua orgogliosa piemontesità e che lei è il suo essere minuta, quasi fragile, è solo apparenza, dentro ha un grande motore e cuore, che la spinge ad un'età non più verde, per il suo sport, ad essere la più genuina e pulita interprete.

Ha voluto presenziare a Monastero, nonostante tutto. Era a Roma solo la sera prima, dal Capo dello Stato che le ha conferito l'onore di commendatore, all'assistente scelto del Corpo Forestale dello Stato, Stefania Belmondo. E prima di essere a Monastero, ha trovato il tempo, di oltre 90 minuti di corsa a La Mandria, per mantenersi in forma e per poter iniziare la sua ultima stagione agonistica (anche se la decisione ufficiale dovrà essere assunta entro fine mese). Ha confessato di nutrirsi di tante mele, latte e formaggi.

Alla campionessa, l'Assopiemonte, la Provincia di Asti e le Comunità Montane di Roccaverano e Ponzono, hanno consegnato un grande campionario, con la scritta: "A Stefania, campionessa straordinaria ed interprete prestigiosa della piemontesità nel mondo, con tanto affetto e riconoscenza i consorzi di tutela di Assopiemonte Doc e Igp".

Quindi il commiato, con la promessa, di ritornare in estate, lei e il suo Davide, in moto, a San Desiderio all'agriturismo da Merlo per gustare odori e sapori di questo lembo del suo Piemonte.

G. Smorgon

Domenica 12 maggio

Cassinasco: 119ª edizione sagra del polentone

Cassinasco. Domenica 12 maggio, 119ª "Sagra del Polentone". La sagra è organizzata dal Comune ed il circolo ricreativo "Bruno Gibelli".

In una ristretta zona della Langa Astigiana cinque paesi, raggruppati intorno alla grande collina di Roccaverano, hanno conservato una tradizione antichissima e organizzano, tra marzo e giugno, le sagre dei polentoni. Questo è il quarto dei cinque polentoni della Valle Bormida. Cassinasco segue Ponti, Monastero e Bubbio e precede Roccaverano (prima domenica di giugno).

L'origine di queste feste, che oggi alternano momenti gastronomici ad altri di rievocazione storica e di vita contadina, si collega alle manifestazioni folcloristiche che un tempo caratterizzavano il Carnevale e la Quaresima, quando arrivavano nei paesi gruppi di calderai che stagnavano pentole, paioli e caldaie e in onore dei quali si imbandivano rustiche ma allegre tavolate. Questa base storica è stata poi elaborata fino a ipotizzare una ricostruzione leggendaria che lega la nascita della festa ad un atto di generosità operato dai Marchesi del Carretto, signori di quasi tutta la Langa, nei confronti di un gruppo di calderai (*magnin*) stremati dalla fame e bloccati in zona da una abbondantissima nevicata. Il munifico Marchese avrebbe sfamato i poveretti con una gran quantità di farina di mais, salsiccia, uova, cipolle e altri cibi, con i quali i *magnin* avrebbero dato vita al primo polentone. In origine si cuoceva il polentone anche a Sessame, prima che fosse sostituito dalla sagra del risotto.

Anche a Cassinasco è rimasta viva la tradizione del polentone da oltre 110 anni cuochi esperti cucinano la polenta, che viene servita a metà pomeriggio con l'accompagnamento di frittata di cipolle, salsiccia e vino.

Il programma prevede: nel pomeriggio esposizione di prodotti tipici; alle ore 15,30, spettacolo musicale con Daniele Comba e i ragazzi del villaggio. Ore 17,30, distribuzione del polentone con



salsiccia e frittata di cipolle.

Cassinasco è la porta della Langa Astigiana, il miglior benvenuto che questa terra di viti e di boschi, di torri e di pievi possa offrire a chi arriva da Asti, da Alba, da Canelli, da Torino. Cassinasco è il confine, il limite, la frontiera della Langa. Fin qui salgono a piedi i pellegrini dal Belbo e dal Bormida per una visita al Santuario dei Caffi, singolare chiesa dal vago aspetto orientale che domina la cresta panoramica verso Loazzolo.

A Cassinasco, dove abbondano anche la nocciola "Tonda Gentile delle Langhe" e dove il miele conserva tutti i sapori dei fiori di campo della primavera, vive e lavora l'ultimo, autentico *turunè* di tutta la Langa. Fino a pochi decenni fa il torrione insieme allo zabaione era l'unico dolce delle cascine di Langa; era l'appuntamento consueto e abituale delle fiere, il simbolo dello svago e, per i bambini, l'oggetto del desiderio.

Sarà possibile visitare la torre medioevale, fatta restaurare in questi anni dall'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco, ing. Sergio Primosis, ed ammirare un paesaggio unico, tra boschi e vigneti delle valli Belbo e Bormida.

G.S.

Forti preoccupazioni della Regione Piemonte

Centrali termoelettriche ai confini del Piemonte

Il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo e l'assessore all'Ambiente e all'Agricoltura, Ugo Cavallera, hanno manifestato le forti preoccupazioni della Regione Piemonte in merito alla possibile realizzazione di tre centrali termoelettriche a ciclo combinato in Lombardia, nei Comuni di Sannazzaro de' Burgondi, Casei Gerola e Voghera, confinanti con il territorio piemontese.

In una lettera indirizzata al presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, Ghigo e Cavallera sottolineano che "se fossero autorizzate complessivamente le tre centrali, verrebbe realizzata una abnorme concentrazione intorno alla nostra zona confinante della provincia di Alessandria, in particolare del

Tortonese e della bassa Valle Scrivia, ove sono ubicate produzioni agricole di pregio".

Dopo aver espresso preoccupazione per l'impatto ambientale causato da tali impianti e dopo aver fatto rilevare che "sul nostro territorio insiste già la stazione elettrica di riferimento a 380 KV di Castelnuovo Scrivia", Ghigo e Cavallera hanno chiesto a Formigoni un incontro, aperto alla Provincia di Alessandria e ai Sindaci della zona, nel quale esporre le osservazioni e manifestare le perplessità.

"Gli stretti margini di tempo previsti dal recente decreto sblocca centrali - hanno concluso Ghigo e Cavallera - impongono un'interlocuzione accelerata e al massimo livello decisionale".

Alunni di 4ª e 5ª in valle Scrivia

Cassine: "A scuola nella natura" 2



Cassine. Scrivono gli alunni delle classi 4ª A, 5ª A e 5ª B della Scuola Elementare di Cassine: "A scuola nella natura" 2, sembra il titolo di un film, invece è il secondo appuntamento del progetto omonimo che prevede anche lezioni all'aperto. La prima era stata autunnale e si era svolta sul nostro territorio comunale. Nello zaino, assieme ai panini imbottiti, abbiamo risposto taccuino, biro e macchina fotografica. Destinazione: Valle Scrivia, nel tortonese.

Raggiunta la "casetta" poco distante dal greto dello Scrivia, nel verde più intenso, abbiamo trovato gli esperti dell'assessorato alla Tutela e Valorizzazione Ambientale della nostra Provincia. Erano là pronti ad accoglierci e a darci tante interessanti spiegazioni teoriche e pratiche attraverso l'osservazione di uccelli, pesci, calchi di impronte, reperti, alberi e cespugli.

Ora sappiamo molto di più sull'inanellamento, sulle migrazioni, sui pesci d'acqua dolce, sulla presenza degli animali sul territorio, sull'importanza dell'equilibrio nella natura e sui conseguenti danni quando si determina uno squilibrio tra le specie.

Per noi all'alba erano stati presi, e poi prontamente liberati, uccellini e pesci che gli esperti trattavano con estrema delicatezza.

Abbiamo "esplorato" un tratto di argine, osservando, a gruppi, i vari alberi e completando schede di approfondimento.

Ora, osservando le foto e rielaborando i nostri appunti, abbiamo la consapevolezza che le uscite, così ben organizzate, ci aiutano ad imparare divertendoci!

Ringraziamo il gruppo dirigente dell'assessorato all'Ambiente per questa collaborazione".

Ecco la "Guida Agriturist 2002"

Due appuntamenti alla 50ª Fiera Città di Asti (in piazza d'Armi) con la sezione provinciale di Asti dell'Anga, l'organizzazione giovanile dell'Unione Agricoltori.

Venerdì 10 maggio, alle 18, sarà presentata la "Guida Agriturist 2002". Interverranno Francesco Giaquinta, Massimo Forno e Iole Serini presidente Agriturist Asti. Seguirà la cena al ristorante gestito dalla Cantina AstiBarbera, con accompagnamento musicale.

L'incontro fa seguito alla tavola rotonda del 4 maggio, su "Carne e sicurezza alimentare. Un progetto di tracciabilità", che ha visto l'intervento di Marco Favaro presidente del Consorzio Carni Qualità Piemonte; Francesco Giaquinta, direttore dell'Unione Provinciale Agricoltori di Asti, Ercole Zuccaro giornalista, direttore dell'UPA di Torino; Massimo Forno presidente dell'Anga sezione provinciale di Asti.

Per informazioni: Confagricoltura Asti (tel. 0141 / 434943).

Domenica 12 maggio concerto corali

A Castelnuovo memorial "don Gianni Taramasco"

Castelnuovo Bormida. La "Corale Castelnuovese Santa Cecilia", con l'aiuto e la collaborazione della "Parrocchia dei Santi Quirico e Giulitta", del Comune e della Pro Loco di Castelnuovo Bormida, si propone di ricordare don Gianni Taramasco nel secondo anniversario della sua scomparsa.

Sono già trascorsi due anni da quel triste giorno in cui don Gianni parroco indimenticabile di Castelnuovo Bormida ci ha lasciati, ma la sua scomparsa ci ha regalato la nobile eredità del suo amorevole insegnamento apostolico, della sua bontà e dell'entusiasmo con il quale si è sempre reso disponibile al servizio della comunità parrocchiale e di tutti coloro che lo hanno conosciuto.

Domenica 12 maggio, alle ore 21, nell'ex "Oratorio Madonna del Rosario", in piazza Marconi, si terrà il "2º Memorial don Gianni Taramasco".

Il programma, come nello scorso anno, si snoderà in un concerto vocale maestoso, in cui si esibiranno i seguenti gruppi corali: - il "Coro polifonico Santa Maria di Castello" di Alessandria, diretto dal maestro Pier Paolo Camagna, alle tastiere Guido Astorini, che eseguirà brani musicali di Giuseppe Verdi tratti dalle opere "Nabucco", "Aida", "La forza del destino" e di Carl Orff (Carmina Burana).

- Corale "Amici del canto" di



Mallare (SV) diretta dal maestro Enrico Pesce, che eseguirà dei canti popolari di autori diversi.

- La "Corale Castelnuovese Santa Cecilia" di Castelnuovo Bormida diretta dal maestro, prof. Giuseppe Tardito, alle tastiere Angelo Puppo, che eseguirà, dei brani musicali di don G.C. Gastoldi, di J.S. Bach, di W.A. Mozart, di L. Van Beethoven e di Vincenzo Bellini (dall'opera "La sonnambula").

Gli organizzatori sono lieti di invitare al "Memorial" i reverendi parroci della diocesi aquese, i sacerdoti, le autorità e le persone che hanno conosciuto don Gianni ed hanno avuto modo di apprezzare la sua amicizia e la sua immensa bontà.

La Corale Santa Cecilia

Fiera Città di Asti sino al 12 maggio

Robiole della Langa e vini pregiati

Roccaverano. Ottimo successo la partecipazione della Coldiretti alla 50ª Fiera Città di Asti.

Dislocato su 5 stand, ospita un ampio campionario dei pregiati vini doc astigiani ed una pregiata selezione di formaggi della Langa Astigiana. Presso lo stand funziona il punto informativo attraverso il quale la Coldiretti, nell'ottica di "Campagna Amica" fornisce informazioni ai consumatori sulle tecniche produttive, le caratteristiche degli alimenti, la loro tipicità e genuinità, le fattorie didattiche e gli agriturismo.

Lo stand Coldiretti - Tipico Monferrato, ospita i produttori che hanno presentato i vini alla preselezione Coldiretti per la Douja d'Or 2002, più alcuni che si sono appositamente aggregati per la Fiera; questo l'elenco, dei produttori della nostra zona: Barbera d'Asti: Albenga Marco, S. Marzano Oliveto; azienda agricola Amerio Enzo, Moasca; Baldizzone Antonio, Nizza Monferrato; Bianco Germano, S. Marzano Oliveto; Bocchino Giuseppe, Canelli; Brondolo Giancarlo, Cortiglione; Gallo Bartolomeo, Montabone; Lacqua Carlo, Nizza Monferrato; cascina Garitina di Morino Gianluca, Castel Boglione; Perfumo Luigi, Nizza Monferrato; Spagarino Giovanni, Nizza Monferrato; Vico Maurizio, Montabone. Barbera d'Asti Superiore: Lacqua Carlo, Nizza Monferrato; Vico Maurizio, Montabone. Barbera del Monferrato: Baldizzone Antonio, Gazzi

Antonia e Spagarino Giovanni di Nizza Monferrato. Freisa d'Asti: Macario Giovanna, Nizza Monferrato. M.to Bianco: Spagarino Giovanni, Nizza Monferrato. M.to Dolcetto: Bianco Germano, S. Marzano Oliveto; Gaione Lorenzo, Sessame; Poggio Gianluca, Castel Boglione. Moscato d'Asti: Baldizzone Antonio, Nizza Monferrato; Bocchino Giuseppe, Canelli; Scagliola Giacomo, Canelli. Piemonte Bonarda: Torelli Gianfranco, Bubbio. Piemonte Brachetto: Gaione Lorenzo, Sessame; Poggio Gianluca, Castel Boglione. Piemonte Chardonnay: Gallo Bartolomeo, Montabone. Spumante: Torelli Gianfranco, Bubbio.

I produttori di Robiola della Langa Astigiana: Abrile Giuseppe, Roccaverano; Agrilanga s.s. di Polo, Vesime; Barbone Bruna, Mombaldone; Buttiero Adelaide, Roccaverano; Casalegnole Franco, Loazzolo; Cavallero Luisella, Loazzolo; Chindemi Antonia, Bubbio; Ferrero Bruno, Serole; Nervi Gianfranco, Roccaverano; Poggio Davide, Roccaverano; Pfister André, Mombaldone; Proglia Maggiorina, Vesime; Rizzolio Arturo, Monastero Bormida; Rossello Enrico, Roccaverano; Verri Roberto, Serole; Diotti Giuseppe, Vesime; Rolando Bruno, Vesime; Tasschetti Mariolina, Cessole; Ghione Enrica Franca, Roccaverano; Blengio Giuliano, Monastero Bormida; Traversa Wilma, Olmo Gentile; Barbero Pietro Franco, Vesime; Birello Paolo, Serole.

URP
Ufficio Relazioni con il Pubblico
Piazza Castello 165 - 10122 Torino
Tel. 011 432.49.03 - 011 432.49.05
e-mail: urp@regione.piemonte.it
È aperto al pubblico
dal lunedì al venerdì
dalle ore 9:00 alle ore 12:00



REGIONE PIEMONTE

a cura dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Piemonte - maggio 2002 - fotografie dell'archivio regionale

URP
Ufficio Relazioni con il Pubblico
SEDI DECENTRATE:
ALESSANDRIA - via dei Guasco, 1
ASTI - C.so Alfieri, 165
BIELLA - Via Gallimberti, 10/a
CUNEO - P.le Della Libertà, 7
NOVARA - via Dominioni, 4
VERBANIA - via Albertazzi, 3
VERCELLI - via Borgogna, 1

Sito Internet Ufficiale Regione Piemonte - <http://www.regione.piemonte.it> - Per comunicazioni e messaggi: webmaster@regione.piemonte.it - Per comunicazioni con l'Ufficio Stampa: ufficio.stampa@regione.piemonte.it

Occupazione, la Regione sostiene i nuovi settori



La Regione ha approvato i programmi 2002/2003 delle otto Province piemontesi per il sostegno alle nuove imprese. Nel biennio i programmi sono finanziati con circa 8,5 milioni di euro, secondo una ripartizione attuata con il doppio criterio di una dotazione minima uguale per tutti gli enti, e di una quota proporzionale alla popolazione: Alessandria, 838.000 €; Asti, 423.500 €; Cuneo, 868.700 €; Biella, 402.800 €; Novara, 669.800 €; Torino, 4 milioni 438 mila €; Verbania-Cusio-Ossola, 373.900 €; Vercelli, 401.800 €.

“La società piemontese -commenta l'assessore regionale all'Industria, Lavoro e Formazione, Commercio Gilberto Pichetto- va incontro a una progressiva terziarizzazione, con il ruolo dei servizi sempre più rilevante in termini di occupazione. Dobbiamo fare in modo che questo movimento del mercato del lavoro sia accompagnato dalla nascita di nuove imprese, diffondendo tra i giovani la cultura imprenditoriale, anche per favorire il ricambio generazionale. Inoltre, nel campo dei servizi, si apre un “mercato” per le imprese legato ai processi di esternalizzazione messi in atto tanto dalle grandi aziende che dalle pubbliche amministrazioni. Si tratta di veri e propri “giacimenti occupazionali”, come sono stati definiti: in parole semplici, significa sfruttare le op-

portunità di lavoro offerte da settori in crescita, come ad esempio i servizi alla persona, il tempo libero, la cultura, l'ambiente”.

Il percorso affidato alle Province prevede tre linee d'intervento. La prima ha l'obiettivo di dotare il territorio di una rete di servizi, mediante l'attivazione di sportelli permanenti in grado di intercettare le istanze di sviluppo dell'imprenditorialità per orientarle verso i servizi specialistici. La seconda linea prevede la creazione di servizi di consulenza, relativi a tutte le informazioni e competenze necessarie per la creazione d'impresa; si dovranno sostenere anche i processi di “spin-off”, ovvero il “mettersi in proprio” da parte di ex-lavoratori dipendenti. La terza linea riguarda il tutoraggio delle nuove attività, per seguire i primi passi dei neo-imprenditori e ridurre, di conseguenza, la probabilità di “morte precoce” dell'azienda.

Le azioni saranno indirizzate a tutti i soggetti che vogliono avviare un'impresa, con priorità per i disoccupati. Le misure saranno attuate direttamente dai Centri per l'impiego, o da strutture esterne specializzate, scelte dalle Province con gara pubblica. E' prevista l'attivazione di circa 70 sportelli in tutto il territorio piemontese.

“L'attività di stimolo e sostegno alle nuove imprese - prosegue Pichetto - realizzata sul territorio dagli sportelli provinciali, sarà accompagnata dalla Regione con azioni volte a facilitare l'accesso ai finanziamenti agevolati, anche in connessione con i fondi strutturali dell'obiettivo 2. Inoltre si attuerà un programma di promozione nelle scuole, a regia regionale, per diffondere la cultura d'impresa”.

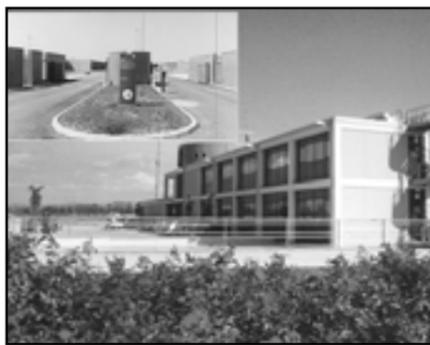
Infatti, la Regione intende destinare ulteriori 3 milioni di euro, da gestire tramite Finpiemonte per la concessione di contributi alle imprese costituite a seguito di tale iniziativa. I contributi saranno erogati sotto

forma di borse di studio per integrazione del reddito, pari a circa 464 euro lordi al mese per un periodo di sei mesi. Inoltre è previsto il rimborso delle spese di costituzione della società, fino a un massimo di 5.164 euro per impresa.

“Un'ulteriore opportunità -aggiunge Pichetto- è costituita, per le aziende in area a riconversione industriale e rurale o a sostegno transitorio, dall'accesso ai fondi della misura 4.2a, che offre contributi a fondo perduto fino al 25% dell'investimento, e prestiti a tasso zero fino al 60%. Naturalmente sono sempre operative le legge regionali già attive per l'imprenditoria giovanile e femminile, che possono ulteriormente rafforzare gli interventi in tal senso”.

In Regione l'attesa è forte per una misura tra le più qualificanti del Programma operativo regionale 2000-2006.

“Contiamo -conclude Pichetto- che siano attivati circa 10.000 contatti di pre-accoglienza, che possono risolversi in una telefonata. Di questi, 6.000 dovrebbero essere assistiti da un colloquio individuale per verificare attitudini e motivazioni dei neo-imprenditori. Il risultato atteso è di giungere nel biennio alla costituzione di almeno 500 imprese, con 800 nuovi posti di lavoro”.



MotorOasi Piemonte, obiettivo sicurezza stradale

In Italia, nel corso del 2000, oltre 300 mila persone sono rimaste ferite in incidenti stradali, quasi quante gli abitanti della provincia di Novara, mentre la popolazione di un intero paese, circa settemila individui, ha riportato lesioni mortali.

È un tributo altissimo quello pagato dal nostro Paese alla strada. Alta velocità, imprudenza, disinvolto uso del telefonino sono le cause prevalenti. Ma come non considerare la scarsissima cultura della sicurezza alla guida, l'assenza di interventi coordinati, i pochi investimenti nel settore? Assume quindi una dimensione nazionale il segnale lanciato dalla Regione Piemonte e concretizzato dalla società di servizi Consep con la realizzazione del Centro regionale di sicurezza stradale “MotorOasi Piemonte” di Susa. Sviluppato con il sostegno dell'Unione Europea, che ha finanziato 3 e mezzo di circa 12 milioni di Euro complessivamente investiti, il progetto, presentato alla presenza del Vicepresidente della Giunta regionale ed Assessore ai Trasporti, William Casoni, si articola in cinque diversi elementi il cui obiettivo è la promozione della sicurezza stradale sul territorio. La pista di guida sicura, costata circa 4 milioni di Euro, rappresenta un esempio unico nel suo genere in Italia.



MotorOasi
PIEMONTE

Settanta progetti per promuovere le pari opportunità: la Regione Piemonte ha assegnato un finanziamento di oltre 5 milioni e mezzo di euro alle iniziative presentate da aziende ed enti pubblici per migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro.

L'obiettivo strategico a cui mirano questi 70 progetti è duplice. Da un lato, si vuole rendere più conciliabile la vita di lavoro con quella della famiglia, tanto nel settore pubblico quanto nel settore privato; dall'altro, si vuole diffondere la cultura della parità, con l'attivazione di iniziative che consentano di ridurre le discriminazioni di genere nell'accesso alle professioni e nello sviluppo delle carriere.

Pari opportunità, finanziati 70 progetti

Portando a compimento quanto previsto nei progetti approvati e finanziati, si opera dunque per far sì che la tematica delle pari opportunità incida capillarmente sul territorio, tenendo presente un concetto fondamentale: le pari opportunità non possono essere interpretate solo ed esclusivamente al femminile, per cui il miglioramento della qualità della vita, ad esempio con modalità di lavoro più “family friendly”, ha una ricaduta positiva sulla società della quale beneficiano tutti indistintamente.

Al bando hanno risposto 137 progetti, di cui 78 so-



no stati considerati ammissibili e 70 finanziati.

Le misure riguardano due

linee di intervento. La prima si riferisce agli aiuti a favore delle aziende private e

pubbliche affinché introducano elementi di flessibilità nei confronti di dipendenti gravati da vincoli familiari o attuino iniziative di animazione sui temi della parità, e facilitino l'applicazione delle nuove normative a favore delle donne e degli uomini nel mercato del lavoro. Le proposte sono state presentate in prevalenza dalle parti sociali e da enti locali, mentre le imprese hanno partecipato solo in minima parte, concentrando per lo più le proposte sull'ipotesi di telelavoro, trascurando altre tipologie di intervento, quali il part-time e il job-sharing.

La seconda linea, invece,

riguarda gli interventi di diffusione della cultura della parità volti a promuovere e valorizzare le donne nel mercato del lavoro e, al tempo stesso, ridurre le discriminazioni di genere nell'accesso alle professioni e nello sviluppo delle carriere.

La risposta dei soggetti coinvolti (Province, istituzioni e reti tra istituzioni operanti sul territorio, organizzazioni attive nel campo delle Pari opportunità, Enti di ricerca) è stata soddisfacente, in quanto i progetti pervenuti mirano a indurre cambiamenti e a sensibilizzare la mentalità, favorendo l'adozione di comportamenti attenti a valorizzare la risorsa femminile, applicando così il principio della parità di genere.

Il Programma operativo regionale 2002-2006 L'Unione Europea amplia il raggio d'azione del FSE

Con la nuova tornata dei fondi strutturali 2000-2006, l'Unione Europea ha ampliato il raggio d'azione del FSE, che non è più specificamente destinato a finanziare attività formative, ma estende la propria operatività anche alle politiche del lavoro in senso lato, con un forte stimolo ad un approccio integrato fra le varie competenze riconoscibili e fra i diversi attori presenti sul mercato.

Secondo questa filosofia di intervento, la Regione Piemonte ha messo a punto il Programma Operativo Regionale ob. 3, che costituisce un efficace strumento di programmazione e di indirizzo nell'utilizzo delle ingenti risorse messe in campo a livello comunitario, a cui si aggiungono fondi nazionali e fondi propri della Regione, in un'ottica nuova, dove gli aspetti di rilievo strategico sono riconducibili alle seguenti tematiche:

- riorganizzazione e potenziamento dei servizi pubblici per l'impiego;
- messa a regime di un sistema di formazione continua e permanente;
- qualificazione degli interventi a favore dei giovani, con l'attuazione dell'obbligo formativo e l'impianato di un articolato sistema di formazione superiore.

Descrizione degli Assi

A Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la di-

soccupazione, evitare a donne e uomini la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento dei disoccupati di lunga durata nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro.

B Promozione di pari opportunità per tutti nell'accesso al mercato del lavoro, con particolare riguardo per le persone che rischiano l'esclusione sociale.

C Promozione e miglioramento della formazione, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita al fine di agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l'oc-



cupabilità e promuovere la mobilità professionale.

D Promozione di una forza lavoro competente, qualificata e adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro, nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca e nella tecnologia.

E Misure specifiche intese a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, compreso lo sviluppo delle carriere e l'accesso a nuove opportunità di lavoro e all'attività imprenditoriale, e a ridurre la segregazione verticale e orizzontale fondata sul sesso nel mercato del lavoro.

F Accompagnamento del Quadro di sostegno comunitario e dei programmi operativi.

Risorse

L'ammontare complessivo di risorse pubbliche previsto per il periodo 2000/2006 corrisponde a 992.340.869 Euro, con una partecipazione dei rispettivi fondi nella seguente proporzione: FSE 45%; FdR 44%; Regione 11%.

Ripartizioni per asse: "A" 40,9% - "B" 6,6% - "C" 15,8% - "D" 23,4% - "E" 10,3% - "F" 3,0%.

Piemontelavoro

Vincenti nell'era del cambiamento

Vincenti nell'era del cambiamento: è questo lo slogan con cui la Regione Piemonte ha lanciato la campagna di comunicazione del Programma Operativo Regionale per lavoro e formazione professionale e del complesso di interventi del Fondo Sociale Europeo, finalizzata a far conoscere l'imponente lavoro di programmazione e di pianificazione degli interventi per governare l'evoluzione e l'adeguamento alle attuali esigenze del mondo del lavoro.

"Il Piemonte è una delle Regioni più avanzate d'Europa -dichiarano il Presidente della Giunta Enzo Ghigo e l'Assessore Regionale all'Industria, Lavoro e Formazione, Commercio Gilberto Pichetto- e per "tenere il passo" in un sistema sempre più integrato deve potersi confrontare con la realtà internazionale. Il consolidamento di moderne politiche per il lavoro e l'apertura ai mercati esteri può essere ampliata solo con un salto qualitativo, che faccia del Piemonte una sede d'avanguardia per le nuove tecnologie, facendo crescere la professionalità e le capacità imprenditoriali che discendono da una cultura industriale molto radicata. Con il concorso dei fondi comunitari la Regione ha attivato programmi per le politiche attive sul mercato del lavoro, per la qualificazione delle risorse umane, per l'internazionalizzazione del tessuto di piccole e medie imprese. Nel complesso puntiamo a promuovere investimenti, di qui al 2006, per 5 miliardi di €. Vogliamo che tutti i cittadini siano consapevoli di questo progetto, ne siano anzi protagonisti, perché solo in questo modo si garantirà una crescita complessiva del Piemonte, della qualità del suo sistema sociale e produttivo".

La campagna, realizzata in collaborazione con l'agenzia piemontese Teknes Marketing & Advertising, si propone di valorizzare le opportunità offerte nell'ambito del lavoro e della formazione delle risorse umane, attraverso la distribuzione capillare dell'informazione ed il trasferimento di messaggi rassicuranti attraverso l'utilizzo di canali di comunicazione di massa ed innovativi, quali il web call center dedicato in fase di sperimentazione. Obiettivo non secondario è quello di accreditare presso la comunità regionale un "sistema" che vede la Regione Piemonte coordinare una molteplicità di soggetti, prime tra tutti le amministrazioni provinciali, in funzione dell'attivazione degli strumenti e delle modalità più idonee per migliorare la qualità della vita dei cittadini piemontesi.



Centri per l'impiego

Ogni giorno 3.000 utenti ma ancora troppa burocrazia

Ogni giorno, in Piemonte, 3.000 persone si rivolgono ai 30 Centri per l'Impiego attivi in Piemonte, ma gli oltre 400 addetti degli uffici di collocamento sono ancora troppo impegnati negli adempimenti burocratici, che assorbono più della metà dell'attività. Sono alcuni dei risultati emersi da un'indagine che l'Agenzia Piemonte Lavoro ha svolto sull'attività di queste nuove strutture, nate dal decentramento delle politiche per il lavoro.

Uno dei principali obiettivi del Programma operativo regionale è di raggiungere, con il 2003, la piena funzionalità del sistema dei Centri per l'Impiego. Abbiamo ancora un anno e mezzo per ridurre il carico burocratico di questi uffici, evitare che si limitino a "girare carta" e aumentare la loro azione a favore dell'orientamento professionale, dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro, di preselezione lavorativa e di consulenza alle imprese. A pieno regime i Centri dovranno poter intercettare e incanalare una percentuale ben maggiore degli oltre 300mila avviamenti che ogni anno si registrano in Piemonte sul mercato del lavoro.

L'affluenza ai Centri per l'Impiego riflette la diversa dimensione territoriale, passando dai 40 utenti mensili mediamente registrati per Borgosesia, ai 542 di Torino. Ai vertici della classifica si piazzano alcuni capoluoghi provinciali: Asti con 400 utenti, Biella con 321, Vercelli

con 280, Novara con 272. La platea di potenziali fruitori è rappresentata dagli oltre 400mila iscritti al collocamento, di cui 139mila nel solo Centro di Torino, seguita a grande distanza da Novara con 18.500 iscritti. La percentuale di iscritti ripartita tra le otto Province piemontesi è la seguente: Alessandria, 10,2%; Asti, 3,9%; Biella, 2,3%; Cuneo, 8,8%; Novara, 6,5%; Torino, 63,4%; Verbano-Cusio-Ossola, 2,4%; Vercelli, 2,5%.

Anche il rapporto tra iscritti e numero degli abitanti è estremamente differenziato, riflettendo i mercati occupazionali del Piemonte, dove le province "periferiche" fanno segnare risultati migliori nella lotta alla disoccupazione rispetto all'area metropolitana. Infatti, la graduatoria delle Province nel rapporto tra iscritti e abitanti, assegna il primo posto a Biella, con un valore di 5,1, seguita da Vercelli (5,7), Verbano-Cusio-Ossola (6,3), Cuneo (6,6), Asti (7,7), Novara (7,8), Torino senza capoluogo (9,5), Alessandria (9,9), Torino città (15,5). Per quanto riguarda le motivazioni che spingono gli utenti a rivolgersi ai Centri per l'Impiego, il 54% lo fa per adempimenti burocratici, il 29% per richiedere informazioni su offerte di lavoro, il 7% per colloqui su appuntamento per orientamento e preselezione, il 10% per altre attività.

La fase di avvio dei Centri per l'Impiego già resa difficile da problemi di personale, strutture e dalla man-



cata attivazione di un sistema telematico a livello nazionale, è stata caricata da un'incombenza pesante ma necessaria, quella di verificare che gli attuali iscritti al collocamento siano effettivamente alla ricerca di un lavoro e depurare il dato storico delle iscrizioni da quanti non cercano affatto occupazione.

Tutti i Centri per l'Impiego, nel corso dell'ultimo biennio, hanno attivato iniziative di revisione delle liste degli iscritti. Nell'intero Piemonte le procedure di accertamento, a fine ottobre 2001, avevano già riguardato 184mila persone, pari al 44% circa degli iscritti; dieci centri hanno già esaurito l'accertamento dello stock di iscritti e altri cinque hanno una percentuale superiore al 50%.

Infine i dati sulle aziende che ricorrono ai Centri per l'Impiego per la ricerca di lavoratori: in un mese (dati relativi a ottobre 2001) sono 1.500, con un domanda di lavoro di 2.500 posti, mediamente 1,6 per azienda. Il 60% richiede, inoltre, un servizio di preselezione. Il Centro che ha ottenuto maggiori richieste di imprese è quello di Alessandria (191), seguito da Acqui Terme (136), Asti (126), Biella (110), Borgomanero, Ivrea, Omegna (100 ciascuno). In coda Venaria e Susa, rispettivamente con 11 e 12 imprese.

PARI OPPORTUNITA' COME FONTE DI PROGRESSO

PARI LAVORO, PARI FUTURO è l'head line della comunicazione dedicata alle pari opportunità, prima declinazione della campagna regionale sul mondo del lavoro.

L'idea di base è l'affermazione di un concetto, quello della parità di opportunità, come elemento culturale e sociale presente fin dalla nascita.

La sensibilizzazione dei cittadini piemontesi, delle imprese, di tutti quei soggetti che possono e devono contribuire a collocare in questo ambito il Piemonte su livelli europei è una tappa fondamentale per favorire la rimozione di quegli ostacoli che ancora impediscono la reale affermazione del principio delle parità, con attività concrete volte a migliorare la posizione dei diversi soggetti nel mondo del lavoro, promuovere l'imprenditorialità femminile, incrementare i servizi alla persona ed alla famiglia, sviluppare la formazione delle risorse umane, sostenere le aziende private e pubbliche nella sperimentazione di soluzioni organizzative e operative che consentano di conciliare i tempi di vita familiare e lavorativa.

La campagna di comunicazione, in collaborazione con l'agenzia piemontese Trentasecondi&Baratti, si propone di diffondere i messaggi attraverso canali di comunicazione di massa, di valorizzare e informare su bandi e opportunità di finanziamenti e sostegno regionale e di stimolare il mondo dell'impresa, con iniziative più mirate e strumenti di comunicazione diretta. L'obiettivo è far crescere la consapevolezza che la differenza di genere è una grande risorsa e che solo un sistema moderno, avanzato

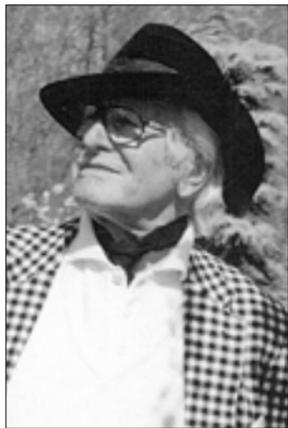


Il Presidente della Giunta Enzo Ghigo e, a destra, l'Assessore Regionale all'Industria, Lavoro e Formazione, Commercio Gilberto Pichetto.

culturalmente e preparato professionalmente è in grado di mantenere il Piemonte all'avanguardia nel panorama nazionale ed internazionale, di migliorare la qualità della propria vita e di essere socialmente coeso e dinamico, in altre parole: vincente nell'era del cambiamento.

Domenica 12 maggio a Rivalta Bormida

"L'opera narrativa..." di Jean Servato



Rivalta Bormida. Un pomeriggio d'omaggio a Jean Servato, a Rivalta Bormida e ai suoi scrittori di oggi e di ieri.

Sarà un convito di parole, di versi, di musiche e di ricordi di quello che Comune e Provincia, con il contributo della Cassa di Risparmio di Alessandria, hanno fissato per domenica 12 maggio, alle 16,30, nei locali del vecchio teatro.

Ad investigare l'opera narrativa e poetica di Jean Servato (ricordiamo solo *Il Maso desnudo*, 1977, poi ristampato nel 2000; *L'apocalisse in un bicchier d'acqua*, 1997; e poi i due volumi del *Diario di Penultimo*, 2001), senza dimenticare le esperienze educative nella scuola, un nutrito programma di interventi.

Dopo il saluto del sindaco, dott. Gianfranco Ferraris e dell'assessore alla Cultura prof. Adriano Icardi (a nome della Provincia), i contributi di Giulio Sardi (*Maso desnudo e dintorni*), di Carlo Prosperi (*Poesia lirica, civile e educativa*), e di Eros Barone proveranno a "leggere" in modo trasversale la ricca opera creativa dell'autore rivaltese.

A queste piccole conversazioni si alterneranno le pagine recitate da Jean e dall'attore Gian Contino (Teatro Stabile di Biella), e le esecuzioni musicali di Paola Girino (voce) e Sandro Cei (tastiera).

Concluderà l'incontro una degustazione offerta dalla ditta Marengo Vini di Strevi.

La lezione di Aristarco e di Augusto

Se la letteratura continua ad esser di casa a Rivalta (che diede i natali alla stirpe dei Baretti e, per poco, allo stesso Giuseppe), se l'Acquese tutto - con i suoi colli, con

le sue "terricciole" e il suo fiume - può confidare su un cantore appassionato, questo è per merito di una figura, sicuramente "irregolare" come quella di Jean Servato, al quale, oltre alla atipicità (una dote, nei tempi correnti di omologazione), va riconosciuta, tra le tante qualità, quella, della memoria. Soprattutto relativa "agli altri".

C'è, infatti, nella sua opera, un vero e proprio album di piccoli tipi di senza nome del paese e della campagna, un catalogo completo di modi di vita e di pensiero del passato e, soprattutto, l'omaggio autentico ai personaggi della nostra terra, che gli ultimi spiccioli del XX secolo hanno liquidato, forse, con troppa fretta.

Anche grazie alle prose di Jean (e una pagina deliziosa narra della nostalgia di chi, dalla Londra brumosa, rimpiange malinconicamente i tepori monferrini) Rivalta ha dedicato dapprima un convegno a Giuseppe Baretti (seguito da una puntuale pubblicazione degli atti). E sempre per merito dei suoi testi, è possibile rammentare Augusto Monti da Monastero, maestro di Cesare Pavese e Norberto Bobbio, e poi via, quasi in una catena d'intenti e d'amicizia, Massimo Mila e Franco Antonicelli, Vittorio Foa e Davide Lajolo e tanti altri protagonisti della cultura piemontese.

Certo è che Baretti, Monti e Servato vengono a costituire, per Rivalta e l'Acquese, i vertici di un ideale triangolo letterario.

Ma essere figli di una terra vuol dire anche "raccontare" nello stesso modo? O è, invece, troppo azzardato comparare autori così diversi nel tempo?

In attesa di cercare una risposta a questa domanda - che forse non verrà, definitiva, dall'incontro rivaltese - mettendo a paragone certe lettere baretiane del 1766 (l'anno in cui l'*alter ego* di Aristarco Scannabue passò per Acqui e per il paese dei suoi avi, nuovamente diretto in Inghilterra), i gusti per l'aneddoto del Monti (si prendano certe pagine dalle storie di Papà dei Sansòssi) e la vena affabulatoria e divertita di Jean, verrebbe proprio da affermare che, in questi tratti, si possa riconoscere più di una "singolare coincidenza".

Leggere per credere.

Attirati dalle carni e dal mercatino

Rosticciata a Terzo un numeroso pubblico



Terzo. La "Rosticciata" che si svolge a Terzo ogni anno è ormai quasi diventata sinonimo di "Primo Maggio". Ogni anno, però, l'incognita è quella meteorologica: piovierà, non piovierà?

Probabilmente S. Maurizio, patrono del grazioso paese alle porte di Acqui, ha buona influenza sulle condizioni meteorologiche, infatti una radiosana giornata primaverile ha fornito degna cornice alla manifestazione. Quest'anno si è verificata una presenza record di circa un migliaio di persone, attirate non solo dalla bontà delle carni nostrane, magistralmente cucinate dai veterani cuochi terzi, ma anche dal Mercatino dell'Artigianato creativo, novità introdotta quest'anno per mostrare opere di rara qualità e gradevolezza estetica, eseguite con passione da "hobbisti" con la stoffa dell'artista.

Le silenziose vie del borgo sono state animate da musiche e canti; nella piazza principale "Daniela", eclettica artista, ha coinvolto il pubblico con un'inesauribile carica di simpatia e bravura.

Ai piedi della torre medioevale, aperta al pubblico con visite guidate, il gruppo Musica & Musica ha fornito prova di notevole abilità esecutiva, calamitando un folto gruppo di giovani.

Fiato e sguardi sospesi per ammirare la temeraria esibizione di Soccorso Alpino offerta dalla Squadra del CAI dalla sommità del simbolo terzi: la torre.

Notevole successo hanno riscosso le Pesche di Beneficenza organizzate dalla Pro Loco: - *La pesca Junior*, allestita con l'apporto della ditta Arata di Terzo, ha consentito di destinare all'ospedale di Boouma (Rep. Centrafricana) la somma ricavata di 222 euro; chi ha vinto il viaggio a Gardaland, offerto da "I Viaggi di Laiolo", si diventerà ed inoltre avrà contribuito ad alleviare la sofferenza di persone più sfortunate.

- *La pesca Fiorita*, ha distribuito una marea di piante.

L'Associazione Turistica Pro Loco di Terzo ringrazia tutti coloro che hanno bene lavorato e che sono stati i veri artefici del successo ottenuto. L'invito è alle manifestazioni indette a Terzo per la prossima estate; ci attende una settimana (dal 20 luglio al 5 agosto) di buona musica accompagnata da buona tavola nelle suggestive sere terzi: arriverci.

Il programma delle manifestazioni del 2002 è disponibile presso l'Ufficio Turistico del Comune di Acqui Terme (ex-Kaimano) e presso il Comune di Terzo.

il programma 2002 della Pro Loco

Grognardo: si inizia con il giro d'Italia

Grognardo. È uscito in questi giorni il depliant pieghevole, delle manifestazioni 2002 di Grognardo (che riproduce nella prima facciata la chiesa di S. Antonio Abate in Val d'Orgero), come sempre numerose, e di grande richiamo.

«Il programma della Pro Loco di Grognardo è già in distribuzione - spiegano alla Pro Loco - e pensiamo, strada facendo, di ampliarne il contenuto sempre che le forze ci sosterranno. La volontà non manca. Quest'anno, una grande manifestazione sportiva come il Giro d'Italia, passa da Grognardo (si tratta della tappa Cuneo - Varazze), è la prima volta! Noi faremo in modo che l'Italia sportiva, possa finalmente vedere anche il nostro paese e ciò che lo circonda, per questo Comune e Pro Loco stanno organizzando il traguardo volante. Si farà il massimo perché ogni visitatore porti con sé un bel ricordo di Grognardo e dei suoi abitanti, per l'occasione saranno allestiti punti di ristoro con degustazione del famoso Moscato d'Asti, in collaborazione con il CTM (Coordinamento Terre del Moscato)».

Inoltre la Pro Loco informa che da «Giovedì 25 aprile il Fontanino ha riaperto il locale ed il gruppo guidato da Tito riprende a sfornare pizze e farinate, pensando di fare cosa gradita ai numerosi soci. Si riprende con un mese d'anticipo per giungere un domani, si spera vicino, di avere in paese un locale quasi annuale, essendo svanito il problema del freddo. Il Fontanino è stato arricchito da un grande camino a legna. I giorni di apertura sono i seguenti: venerdì e sabato pizza e domenica fa-



rinata volendo anche a mezzogiorno, pernottando ai numeri 0144 / 395186, 762272, 762127. Sarà fatta eccezione il giorno 18 maggio per il passaggio del Giro con apertura il mattino dalle ore 10 e... pizze per tutto il giorno».

Il primo grande appuntamento della stagione 2002 è quindi per il passaggio della tappa del Giro d'Italia, quindi domenica 16 giugno, con il memorial "Alex Bollino", gara di mountain bike. Appuntamenti fissi sono invece al giovedì, alle ore 20,30, nel magico giardino comunale, che vede la partecipazione di numerosi artisti fra cui spiccano, il Trio J'Amis con il professor Arturo Vercellino e concerti di fisarmoniche e chitarre con Lalla ed amici e poi mostra fotografica di diapositive "Il mondo visto da Riccardo Camusso".

Consorzio per la tutela dell'Asti

Pelissetti: "Non si denigri l'Asti spumante"

Asti. Tra pochi giorni riprenderanno gli incontri della commissione paritetica sul Moscato ed il Consorzio dell'Asti spumante si prepara all'appuntamento (in cui restano da perfezionare alcuni aspetti normativi ed economici): «Non sono da sottovalutare i due milioni di bottiglie in più vendute nel 2001, che fanno attestare l'Asti nel mondo a quota oltre 65 milioni di pezzi».

«È il frutto dell'impegno delle aziende sull'Asti ed è un segnale incoraggiante nonostante la situazione negli Stati Uniti dopo l'11 settembre», annota il direttore Ezio Pelissetti, che aggiunge: «Ho sentito alcuni commenti poco positivi sulla ripresa e non sono d'accordo. Il "prodotto" Asti Spumante, pur non negando le mille difficoltà che sta vivendo, resta uno dei protagonisti dell'economia agricola del Sud Piemonte ed è sbagliato denigrarlo o continuare a sbandierare i problemi anziché lavorare insieme per svilupparne le potenzialità».

Il Consorzio dunque, affronterà con serenità la trattativa, pur partecipandovi solo come organismo tecnico.

Alcune puntualizzazioni sono però d'obbligo: «Viste le recenti affermazioni che pare

siano emerse dall'assemblea dell'Assomoscato - prosegue Pelissetti - occorre qualche annotazione».

Per la prossima vendemmia il problema degli aromati non si porrà, se la paritetica confermerà la decisione che l'eccezione non sarà destinata a quegli spumanti. Ma sia chiaro che il problema rimane e meriterebbe riflessioni più pacate».

Entrando poi nel dettaglio dei contributi che il presidente di Assomoscato, Giovanni Sagnone, sostiene di non aver ricevuto dal Consorzio, Pelissetti, pur non scendendo nel merito dei conti dell'Assomoscato, ricorda che «in ogni caso il Consorzio da parte sua ha speso o sta spendendo tutti i soldi incassati per promozione, esattamente come da accordi presi».

Gli aderenti al Consorzio, hanno discusso di questi ed altri temi giovedì 16 maggio, durante l'assemblea generale. All'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo e l'esame delle iniziative promozionali per quest'anno.

Consorzio per la Tutela dell'Asti, via Valtigline n. 73, 14057 Isola d'Asti (tel. 0141 / 960911, fax 0141 / 960950); e-mail: consorzio@astidocg.it

Confagricoltura Asti assemblea generale

«Confagricoltura Asti ha iniziato un processo di cambiamento e rinnovamento: oggi rappresenta circa 1600 imprese agricole condotte per il 90% da imprenditori a titolo principale, di questi il 70% opera nel settore vitivinicolo ed il restante 30% nei comparti della zootecnica e delle altre produzioni agricole. Siamo diventati un'organizzazione professionale capace di interpretare un diverso ruolo per lo sviluppo del comparto agricolo e dell'attività economica del territorio. Registrato un incremento delle imprese associate in un periodo di generale riduzione degli agricoltori».

Lo ha sottolineato Ezio Veggia, presidente di Confagricoltura Asti, nell'intervento di apertura dell'assemblea generale svoltasi a Costigliole d'Asti.

Hanno aperto gli interventi di relatori qualificati: Bartolomeo Bianchi presidente di Confagricoltura Regionale, Pier Angelo Cumino consulente della Provincia di Asti, Luigi Perfumo assessore all'Agricoltura della Provincia di Asti, Vittorio Viora membro di giunta di Confagricoltura, Roberto Bava rappresentante nei Distretti dei Vini, Gian Paolo Menotti rappresentante confederale nella giunta della Camera di Commercio di Asti, Oscar Peiretti vicepresidente di Confagricoltura Asti, Massimo Forno presidente dell'Anga di Asti, Raimondo Cusmano della Sezione Vitivinicola. La chiusura dei lavori è stata affidata a Stefano Cesari, componente della Giunta Nazionale di Confagricoltura.

Domenica 12 maggio a Montabone

La prima festa medioevale Montabonese

Montabone. Domenica 12 maggio il bel paese di Montabone immerso tra i vigneti, ritorna al XIII secolo. L'Associazione Turistica Pro Loco di Montabone da un caloroso benvenuto a tutti coloro che domenica 12 vorranno intrattenersi per la 1ª Festa Medioevale Montabonese ambientata nel centro storico di questo piccolo paese della Langa Astigiana.

L'impegno e la buona volontà di un gruppo di montabonesi ha permesso l'organizzazione di una manifestazione che vuole coinvolgere il turista spettatore in una giornata di mercato del XIII secolo con numerose comparse in costume d'epoca. E sarà la «Confraternita dell'Arco e della spada» di Acqui, guidata da Walter Siccardi, che farà rivivere le leggende dei cavalieri medioevali.

«L'idea della festa - dice il presidente della Pro loco Giancarlo Signorini - ci è venuta scorrendo la storia del paese. Pare che, messo a ferro e fuoco dai francesi, sia stato salvato da un miracolo: sulle colline apparve San Vitore con un esercito di angeli guerrieri che misero in fuga gli aggressori».

Le origini storiche di Montabone sono da ricercarsi nelle fertili tenute vitate del circondario.

I Romani fondarono numerosi poderi, completi di cascina, cantina, stalla, alloggi per schiavi e dipendenze. Con l'avanzare dei barbari il gruppo del tedesco Abbo prese dimora sul colle ove sorse il castello, primo agglomerato urbano che diede vita al paese. Nel 1164 l'imperatore Federico I lo infeudò ai Marchesi del Monferrato, i quali nel secolo XI lo perdettero nella guerra contro Amedeo di Savoia.

La struttura urbana di Montabone è ancora quella del retto medioevale fortificato, con l'accesso difeso da una robusta porta ubica ad arco, la via centrale costellata di edifici in pietra e, alla sommità, un vasto spiazzo vaga-

mente circolare, attualmente destinato ad attività ludiche e ricreative e a giardino pubblico, dove aveva sede il probabile castello.

Il centro storico sarà chiuso alle auto e per assistere allo spettacolo e visitare le botteghe dei maestri artigiani, si passerà sotto l'arco, pagando 3 euro. Ingresso gratuito per i bambini che non arrivano all'altezza di una spada.

La rappresentazione ha inizio alle ore 14,30 quando dall'ingresso principale dell'Arco due figure di armigeri permettono l'accesso alle vie del paese; dai cortili delle case, sapientemente restaurate, compaiono figure di mercanti, artigiani, contadini e cavalieri che propongono antichi mestieri e scene di vita quotidiana.

La giornata prosegue nel piazzale principale alle ore 16,30 con una spettacolare animazione proposta dalla «Confraternita dell'Arco e della Spada» di Acqui Terme intitolata «Il racconto di Perceval» ovvero l'Avventura del Cavaliere.

Per stuzzicare non solo la curiosità ma anche la gola la Pro Loco mette a disposizione vari punti di ristoro dove si potranno trovare piatti tipici come la farinata, le torte salate, il «bagnet» con le acciughe accompagnati da buon vino locale.

Il richiamo storico, il divertimento e la cucina con i vini prodotti dalle cantine del luogo sono i punti di incontro per trascorrere una giornata spensierata a Montabone assaporando anche la genuinità e la schiettezza della sua gente.

La Pro Loco montabonese rinnova l'invito alla manifestazione del 12 maggio ringraziando tutte le persone che hanno investito il loro tempo per la realizzazione della festa.

Per avere maggiori informazioni gli uffici comunali sono a disposizione dal lunedì al venerdì dalle ore 8, alle 14 (tel. 0141 / 762121).

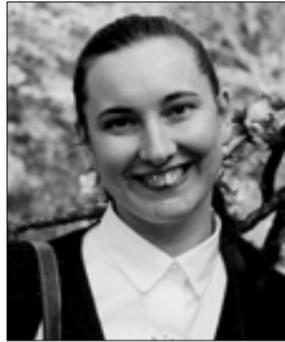
Domenica 12 maggio nella parrocchiale

Montaldo Bormida ricorda Giovanna Garelli

Montaldo Bormida. Scrivono gli amici di Montaldo e i bambini della Scuola Elementare:

«È passato un mese dalla scomparsa della nostra cara Giovanna, eppure tutto sembra ancora parlare di lei, del suo sorriso, del suo coraggio. Vogliamo continuare in nome suo, il nostro impegno nel sostenere l'Associazione Vela».

L'Associazione «Vela», è nata proprio con l'intento di aiutare i pazienti oncologici e i loro familiari a navigare durante la tempesta della malattia. La nostra cara Giovanna ha insegnato a noi come fare a navigare nel dolore, con una forza e un'umanità che l'hanno resa unica. Per questo, perché sappiamo che lei ce l'avrebbe chiesto, abbiamo deciso, in sua memoria, di sottoscrivere un contributo all'Associazione Vale per malati oncologici (per chi volesse aderire i numeri dei conti dell'Associazione Vela sono: c.c. bancario n. 2514554 presso la Banca C.R.T. di Ovada - conto



postale n. 13857156). Sempre più spontanea ci nasce, nel pensare a Giovanna, la parola grazie: grazie per la tua forza, per il tuo sorriso, per la tua sincera tenerezza, per la dignità con cui hai saputo affrontare la vita e la morte. Non ti dimenticheremo!

La s.messa per ricordare insieme Giovanna Garelli si terrà nella chiesa parrocchiale di Montaldo Bormida domenica 12 maggio, alle ore 11».

Venerdì 3 maggio

Da Mombaruzzo in visita a L'Ancora



Mombaruzzo. Gli alunni della classe 5ª elementare, accompagnati dalle insegnanti Luisella Ravera e Francesca Lupi, hanno visitato L'Ancora, scrivendoci (Luca a nome di tutti): «Venerdì 3 maggio siamo andati a visitare la sede de L'Ancora che è il settimanale più famoso del Basso Piemonte. Abbiamo visto tante cose, ma ciò che mi ha colpito di più è stato quando ci hanno fatto vedere un'annata del giornale "L'Ancora": il suo formato era il doppio di quello normale».

Repressione frodi controllerà il biologico

Un comunicato del ministero delle Politiche agricole e forestali informa che: «nell'ambito degli obiettivi strategici per il 2002, fissati dal ministro delle Politiche agricole e forestali, Gianni Alemanno, è stato avviato, da parte dell'Ispettorato centrale repressione frodi, un programma di controlli sui prodotti biologici».

Le verifiche, condotte sull'intero territorio nazionale, sono rivolte a tutti i soggetti coinvolti nella filiera del bio e riguardano sia la fase dell'importazione che della commercializzazione.

«Un programma di controllo specifico per i prodotti biologici - ha dichiarato Alemanno - si è reso necessario per la crescente richiesta da parte dei consumatori e per l'importanza economica assunta negli ultimi anni dal comparto, che con oltre un milione di ettari coltivati e 55.000 aziende attive, assegna all'Italia il primato assoluto a livello europeo».

Venerdì 3 maggio

Alunni da Trisobbio in visita a L'Ancora



Trisobbio. Gli alunni delle classi 3ª, 4ª e 5ª elementare, accompagnati dalle insegnanti Maria Caterina Gamalero e Susanna Mignone, hanno visitato L'Ancora, scrivendoci:

«Venerdì 3 maggio noi alunni del secondo ciclo della scuola elementare di Trisobbio siamo stati in visita alla redazione de "L'Ancora"».

Dopo aver, a scuola visto a grandi linee la storia del giornale e le parti di cui si compone, è stato interessante ascoltare le molte informazioni e notizie che ci sono state fornite con disponibilità e pazienza dal personale che li opera.

Con la speranza che qualcuno di noi un giorno possa collaborare con questo giornale, che è presente nelle nostre case, ringraziamo ancora tutta la redazione».

Campionato di calcio a sette giocatori

Trofeo "Eugenio Bagon" 4ª giornata di ritorno

Melazzo. Quarta giornata di ritorno, della 2ª fase del girone andata, del 9º campionato di calcio a 7 giocatori, valido per il 7º trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2001/2002, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme.

Composizione gironi della 2ª fase e classifica: trofeo "Bagon": Girone rosso: Garage '61 Acqui Terme, p. 16; Impresa edile Novello Melazzo, 15; Associazione Sara Cartosio, 12; Ponti, 9; Cold Line Acqui Terme, 6; Rossoblu Genova Incisa, 1. Devono recuperare una partita: Ponti e Garage '61. Girone Bianco: Arredo Tis Acqui Terme, 17; Borgoratto, 12; Mobili Arredare Acqui Terme e Impresa edile Bruzese Morsasco, 10; Cassinelle, 6; Morbello, 5. Morbello un punto di penalizzazione.

Trofeo "Notti": Girone Viola:

Montanaro Incisa Scapaccino, 12; Bar Millennium Montechiaro, 10; Pareto, 9; Cantina Sociale Ricaldone, Sporting Nizza Monferrato, Surgelati Visgel Acqui Terme, 8. Devono recuperare una partita: Pareto e Bar Millennium. Girone Nero: Impresa Edil Ponzio Acqui Terme, 13; Prasco e Montechiaro, 10; Ristorante Paradiso Palo Cartosio, 9; Gruppo 95 Acqui Terme, 2; Polisportiva "M. De Negri" Castelferro, 1. Devono recuperare tre partite: Castelferro; due partite: Gruppo 95, Prasco, Montechiaro; una partita in meno: ristorante Paradiso.

Risultati della 2ª giornata di ritorno (29 aprile - 3 maggio): Borgoratto - Bruzese, rec. 1ª gior. (g.B.B); Cantina Sociale - Surgelati Visgel, 0-2 (g.V.N); Garage '61 - Rossoblu, 4-1 (g.R.B); Impresa Novello - Cold Line, 3-0 (g.R.B); Ponti - Ass. Sara, 2-4 (g.R.B); Gruppo 95 - Pol. De Negri, rinvia (g.N.N); Sporting - Pareto, 0-3 (g.V.N); Mobili Arredare - Morbello, 4-0 (tavolino) (g.B.B); Tis - Borgoratto, 3-0 (g.B.B); Gruppo 95 - Edil Ponzio, 3-5 (g.N.N); Sporting Nizza - Montanaro, 3-3

(g.V.N); Imp. Bruzese - Cassinelle, 3-2 (g.B.B); Pareto - Bar Millennium, rinvia (g.V.N); Montechiaro - Prasco, rinvia (g.N.N); Pol. De Negri - Rist. Paradiso, rinvia (g.N.N).

Calendario 3ª giornata di ritorno (6 - 10 maggio) e recuperi; giocate: Garage '61 - Cold Line, (g.R.B); Visgel - Bar Millennium, (g.V.V); Borgoratto - Mob. Arredare, (g.B.B). Ponti - Imp. Novello, (g.R.B). Cantina sociale - Sporting, (g.V.N); Imp. Bruzese - Tis Arredo, (g.B.B); Rosso Blu - Ass. Sara, (g.B.B); Montanaro - Pareto, (g.V.N). Venerdì 10: Melazzo: ore 21, Imp. Ponzio - Rist. Paradiso, (g.N.N); ore 22, Montechiaro - Gruppo 95, (g.N.N). Morbello, ore 21, Morbello - Cassinelle, (g.B.B). Prasco, ore 21.15, Prasco - Pol. Denegri, (g.N.N). Ponti ore 21.15, Ponti - Garage '61, rec. 4ª g. (g.R.B).

Calendario 4ª giornata di ritorno (13-17 maggio): lunedì 13: Ricaldone, ore 21, Garage '61 - Ponti, (g.R.B). Terzo: ore 21, Sporting Nizza - Surg. Visgel, (g.V.N); ore 22, Gruppo 95 - Prasco, (g.N.N). Martedì 14: Melazzo: ore 21, Edil Ponzio - Pol. De Negri, (g.N.N); ore 22, (rec.2ª giornata), Pareto - Bar Millennium, (g.V.N). Giovedì 16: Melazzo: ore 21, Mob. Arredare - Tis Arredo, (g.B.B); ore 22, Bar Millennium - Montanaro, (g.V.N). Venerdì 17: Melazzo: ore 21, Pareto - Cantina Sociale, (g.V.N); ore 22, Cold Line - Rossoblu Genova, (g.R.B). Cartosio: ore 21, Rist. Paradiso - Montechiaro, (g.N.N); ore 22, Ass. Sara - Imp. Novello, (g.R.B). Morbello: ore 21, Morbello - Imp. Bruzese, (g.B.B); ore 22, Cassinelle - Borgoratto, (g.B.B).

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Centro Sportivo Italiano, in piazza Duomo 12, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il lunedì (ore 21-21.30), il giovedì (ore 17-18) e il sabato (ore 11-12); oppure a Enzo Bolla (tel. 338 4244830).

Nella parrocchiale di "S.Michele arcangelo"

Cresime a Strevi per 24 ragazzi



Strevi. Domenica 28 aprile, nel primo pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di "S. Michele Arcangelo" in Strevi, il vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha conferito il sacramento della Cresima a 24 ragazzi. A loro, col dono dello Spirito Santo, auguriamo di essere dei "cristiani in gamba" come il Vescovo stesso ha scritto ai ragazzi, per testimoniare

con la vita della fede nella comunità ed in mezzo ai coetanei. Anche a loro l'augurio: "duc in autum!" "prendete in largo" nel mare della vita per un avvenire ricco di progetti ed ideali nella fedeltà a Cristo e al suo Vangelo. Nella foto mons. Micchiardi con i cresimati, i catechisti e il parroco don Angelo Galliano (Foto Franco).

Acqui - Orbassano 0 a 1

Sconfitta immeritata chiude la stagione

Acqui Terme. L'Acqui chiude il campionato con una sconfitta, contro l'Orbassano che giocherà i play off per salire di categoria, e finisce con gli stessi punti della passata stagione, a metà classifica e con una tranquilla salvezza. L'ultima partita, contro una delle grandi di questo girone di eccellenza, è in parte una sintesi di tutte le gare che hanno accompagnato il cammino dell'undici di Alberto Merlo in questo anno calcistico, il secondo di una gestione societaria che ha programmi ambiziosi e che in settimana ha confermato il suo organigramma ed ha gettato le basi per il prossimo futuro.

Contro i torinesi che sul tappeto erboso ottolenghino, in ottime condizioni a dispetto della pioggia caduta sino al giorno prima, cercavano i punti per giocarsi il salto di categoria, l'Acqui ha fatto sino in fondo il suo dovere, ha manovrato alla pari degli ambiziosi rossoblù, ha cercato di fare un favore alla Fossanese ed al Giaveno Coazze, distanziate di due punti dai torinesi e quindi legate al risultato dell'Ottolenghi, ma si è trovato a lottare oltre che contro una un'ottima squadra, ben messa in campo e con indiscusse individualità, con qualche problema in fase offensiva, contro la superiorità numerica dei torinesi per l'affrettata espulsione di Marafioti alla mezz'ora del primo tempo, e naturalmente senza gli stessi stimoli di chi lotta per raggiungere un traguardo.

L'Acqui ha in ogni caso dimostrato d'aver carattere, voglia di far bella figura davanti al suo pubblico, ancora una volta numeroso, nonostante la concorrenza del cal-

cio di serie A che in questa domenica assegnava lo scudetto, e sempre molto caloroso.

Contro i torinesi, approdati all'Ottolenghi con l'unico obiettivo dei tre punti, Merlo ha messo in campo un Acqui nel quale "Genny" Robiglio ha forse giocato l'ultima partita in maglia bianca, poi Bobbio ed Amarotti, Ballario in cabina di regia supportato da Ricci, rientrato a tempo pieno, a destra e Marafioti a sinistra, Manno e Baldi a reggere il confronto con De Martini e Rignanese che hanno dato sostanza e qualità al centrocampo ospite. Baldi e Guazzo hanno completato lo schema offensivo.

La prima mezz'ora è stata giocata a grande ritmo da entrambe le squadre e se da una parte Ficco ha fatto tribolare la difesa acquese, dall'altra, gli inserimenti dei centrocampisti hanno creato problemi agli ospiti tanto che da una ripartenza di Montobbio, alla mezz'ora, è nata la più chiara delle occasioni da gol create dalle due squadre. Tra tanti falli, gravi e meno gravi, l'arbitro ha beccato Marafioti con le mani nel sacco, doppia ammonizione ed espulsione, per poi lasciare correre su interventi più "cattivi". L'Orbassano ci ha creduto, nella ripresa ha sfruttato l'uomo in più, ha trovato il gol con Di Matteo, abile deviare un traversione del solito Ficco, ha lavorato bene la palla, ha sfiorato il raddoppio, ma anche rischiato il pari contro un Acqui che ha gettato nella mischia orgoglio e determinazione.

È finita con la festa dell'Orbassano, che si giocherà il salto di categoria nei play off, e con l'Acqui amareggiato per



Manno e Marafioti tra i giovani più promettenti.

una sconfitta immeritata, ma che non cambia più di tanto la storia di questo campionato.

HANNO DETTO

Si rincorrono le notizie dagli altri campi e dopo aver appurato già da qualche domenica che il Pinerolo ha vinto il campionato d'eccellenza nel girone dell'Acqui, che una squadra di Torino, la Juventus, ha vinto il campionato di serie A, si va alle cose serie che ci riguardano da vicino: l'Orbassano giocherà i play off con l'Arona, con la seconda classificata del girone ligure e la seconda di uno dei tre gironi della Lombardia. I play out vedono coinvolte la Ovadese, che affronterà la Cheraschese, ed il Centallo che giocherà con il Cumiana. Dopo aver chiarito il tutto si va ai commenti che vedono Alberto Merlo un tot arrabbiato con l'arbitro: "L'espulsione di Marafioti è un caso singolare; nel corso della partita si sono viste ben altre cattiverie. Come Marafioti potevano trovare il rosso sia Ferro che Rignanese. Noi abbiamo fatto la nostra partita, ci tenevamo a fa-

re bella figura, volevamo migliorare la classifica dello scorso campionato e chiudere in bellezza. Non ci siamo riusciti, ma ci abbiamo provato ed ai ragazzi non ho nulla da rimproverare". Si chiude il tema odierno e si apre quello sul domani ed Alberto Merlo è tra coloro che crede in questa Acqui: "Questa squadra ha un futuro, è un gruppo eccezionale, che ha lavorato bene e ha servito solo pochi ritocchi per essere al pari delle grandi". L'ultimo riconoscimento è ai dirigenti ed al fratello Franco: "Credo che tutti vorrebbero giocare per una società come questa dove tutto lo staff dirigenziale ha fatto un ottimo lavoro". **W.G.**

Le amichevoli all'Ottolenghi

Venerdì 10 maggio ore 20.30, Acqui - Cossatese.
Martedì 14 maggio ore 20.30 Acqui - La Sorgente.
Venerdì 17 maggio ore 20.30: Acqui - Cremonese.

Le pagelle del campionato

Marco RAPETTI. Qualche pecca in avvio di campionato, quando non ha dato certezze sulle palle alte che avrebbero dovuto essere solo affare suo. Ripreso il posto e ritrovata la fiducia è sempre stato tra i migliori in campo finendo in costante crescita. Più che sufficiente.

LONGO. Stagione senza dubbio positiva, con rari cali di tensione a dispetto della giovane età. È maturato, ha giocato con continuità e non ha avuto problemi nel lasciare il posto a Robiglio e poi a riprenderselo. Più che sufficiente.

ROBIGLIO. Ultima, o forse penultima, stagione in maglia bianca per "Genny" sempre più vestito del nuovo ruolo di allenatore. Chiamato in causa ha risposto come un bravo soldato e come tale ha sempre fatto ottimamente il suo lavoro a dispetto dell'età e degli avversari. Buono, anzi ottimo.

BOBBIO. Un campionato con i fiocchi, soprattutto una stagione giocata con grande serenità e sicurezza. Ha perfezionato l'intesa con i compagni, si è ritagliato un ruolo di tranquillo francobollatore della punta avversaria più ostica, ha giocato uno dei migliori campionati in maglia bianca. Buono.

AMAROTTI. Leader indiscusso di una difesa che ormai dirige come un'orchestra. Implacabile nelle chiusure, attento nei raddoppi, ha fatto tutto con estrema semplicità, quasi in punta di piedi. Positivo anche nelle incursioni sulla fascia sinistra che un tempo erano devastanti ora "solo" pericolose. Ottimo.

ESCOBAR. Il più duttile ed arguto delle nuove leve che hanno vestito la maglia bianca. Giocatore dotato di un eccellente dinamismo ed una grande generosità, ha ricoperto il ruolo d'interditore di fascia destra con una esemplare disciplina tattica. Ha spazi per crescere ancora. Più che sufficiente.

MARAFIOTI. L'alter-ego di Escobar, meno grintoso, molto più eclettico e dotato di grandi doti tecniche. Ha iniziato con il piede giusto, ha avuto una flessione ed ha trovato spesso posto in panchina, è cresciuto nel finale risultando spesso tra i migliori in campo. A mio parere è tra i sinistrorsi più promettenti del campionato. Sufficiente.

MANNO. Approdato all'Acqui senza squilli di tromba, ha fatto anticamera poi, visto in campo, tutti ci siamo accorti che era il giocatore ideale per sostenere il peso di un centrocampo dove mancava corsa e quantità. È giovane, e con l'esperienza sarà una delle pedine da non lasciare mai in natalina. Più che sufficiente.

MONTABBIO. Si è spesso dovuto sobbarcare un lavoro da solista dopo aver cantato nel coro. Ha sofferto quando mancava sostanza, ha tenuto duro, ha perso qualche partita ed alla fine quando la compagnia ha ritrovato gli equilibri è stato sempre tra i protagonisti. Più che

sufficiente. **BALLARIO.** Giocatore di indubbe qualità tecniche, in grado di far fare il salto di qualità alla squadra, ha inizialmente promesso molto, poi ha smarrito il suo talento, ha stentato, ha giocato più di una partita sottotono, si è quasi perso per poi ritrovarsi nel finale di stagione. È comunque giocatore da ripresentare a tutto tondo. Sufficiente.

ANGELONI. Inizio con i fiocchi come ci si aspettava da un giocatore con anni di serie B e C sul groppone. Sino a quando lo ha supportato la condizione è stato uno spettacolo vederlo dirigere l'orchestra bianca, poi lo hanno limitato un malanno al ginocchio e i ritmi diversi di chi gli giocava contro. Nel finale ha ritrovato forma e continuità. Sufficiente.

BALDI. Capocannoniere della squadra con tredici gol sarebbe cosa normale per un giocatore che si è fatto anni di serie C. Tredici gol a trentotto anni, quasi trenta partite giocate e solo qualche acciaccio sono cose da Baldi. Qualche pausa, qualche partitaccia, ma ci sta tutto e ci sta anche un altro campionato. Chapeau signor Baldi. Buono.

GUAZZO. Arrivato a campionato iniziato si è presentato con il passaporto di scuola juventina e con un paio di gol da antologia. Si è rotto la spalla ad Ovada, ha fatto una lunga sosta e si è ripresentato in campo nel momento in cui l'Acqui stava giocando meno bene. È stato una piacevole sorpresa. Più che sufficiente.

CECCARELLI. Poche partite ed un paio di gol. L'impressione è che anziché migliorare sia rimasto al palo. Non è stata una annata positiva. Appena sufficiente.

RICCI. Ha ripreso dopo quasi un anno dal brutto infortunio di Cumiana dello scorso campionato. Ha giocato spezzoni di partita per riadattarsi al clima campionato e lo ha fatto con grande applicazione. Buono.

TOMASONI. Una partita, a rilevare un Rapetti in difficoltà, che ne ha esaltato le grandi doti. Giovane, bravo, promettente e da tenere in considerazione per il futuro.

OLIVIERI. Annata da dimenticare per un giocatore che si è infortunato prima d'iniziare, ha giocato e si è nuovamente bloccato. Ingiudicabile.

PELLIZZARI. Tra i giovani più interessanti, ha giocato spiccioli di gare in proiezione futura. **Fabio RAPETTI.** Inizio promettente, poi cali di tensione sino al trasloco in quel di Asti. **GILLIO.** Un "Ufo" che [apparso qualche volta in campo e mai in allenamento]. **Alberto MERLO.** Trainer. Il secondo anno, ancora di transizione, in vista di traguardi più ambiziosi. Non migliora rispetto al primo campionato, ma getta le basi per il futuro. Soprattutto mette insieme una banda di giovani molto interessanti. **W.G.**

L'intervista

Per Giuliano Barisone un futuro promettente

Acqui Terme. Riflessioni di fine campionato su di un Acqui che si appresta a giocare le ultime amichevoli e che in questi giorni "convoca" la dirigenza al gran completo per dare continuità al lavoro iniziato due anni fa. Obiettivo è migliorare i traguardi, crescere secondo quei programmi che proprio al terzo anno prevedono lo sforzo maggiore. La società è compatta e determinata a proseguire il cammino con la conferma di Alberto Merlo alla guida tecnica della squadra e quella di Franco Merlo, che è uno dei dirigenti, alla gestione sportiva.

L'ultimo campionato, giocato tra alti e bassi, chiuso con lo stesso punteggio della passata stagione ed all'ottavo posto in classifica, ha comunque fatto intravedere ampi spazi di miglioramento e messo in mostra giovani interessanti che possono rappresentare il futuro dell'Acqui. Su queste basi è Giuliano Barisone, imprenditore nel settore dell'editoria, il dirigente che traccia un bilancio della stagione appena conclusa: "Direi tutto sommato positiva; si è consolidato il gruppo e si sono gettate le basi per il futuro. Abbiamo una squadra molto giovane, che ha la possibilità di crescere, che ha fatto intravedere buone possibilità. Ci è mancato un pizzico d'esper-



Giuliano Barisone

ienza ed un po' di fortuna, ma tutti hanno fatto sino in fondo il loro dovere". Due anni con l'Acqui e Giuliano Barisone ha il quadro della situazione: "Eravamo partiti con un programma, lo stiamo rispettando e non credo ci siano grossi problemi. In settimana ci ritroviamo per una verifica, e la volontà è quella proseguire compatti".

Programmi che prevedono? "Ne parleremo tutti insieme com'è doveroso in una società che ha tanti dirigenti, ma credo che le strategie siano quelle di rinforzare la squadra cercando di fare quel salto di qualità che ci consenta di giocare per i primi posti della classifica". **W.G.**

Acqui U.S.

Amarotti ed Escobar premiati dal Club Acqui



Il presidente Barbero e il vice Ghiglia con Amarotti ed Escobar.

Acqui Terme. A fine campionato, mantenendo una tradizione che dura ormai da anni, il Club Acqui Calcio ha voluto premiare il giocatore dell'U.S. Acqui votato dai soci per l'attaccamento alla maglia, il comportamento e la lealtà dimostrata in campo.

Il premio per il miglior giocatore del campionato appena concluso è stato consegnato dal presidente Massimiliano Barbero e dal vice Luigi Ghiglia "Tano" a Flavio Amarotti, atleta che in due anni in maglia bianca si è guadagnato il rispetto dei tifosi, dei compagni, dei tecnici e degli addetti ai lavori. Da ricordare che il gaviense (Amarotti è nato a Gavi Ligure nel 1967), è giocatore dal passato

prestigioso che dopo l'apprendistato nel calcio dilettantistico ha per lungo tempo militato tra i professionisti, nello Spezia, per poi ritornare nel calcio regionale prima a Novi e quindi ad Acqui. Amarotti sarà ancora una delle colonne dei bianchi per la prossima stagione, è quello che si augurano tutti i tifosi.

Un altro premio è stato assegnato a Carlos Escobar, classe 1981, quale giovane "emergente" del campionato. Escobar che è d'origine cilena, cresciuto calcisticamente nelle giovanili della Sampdoria è stato ceduto alla Novese e da quest'anno indossa la maglia bianca. Se Amarotti è il presente, Escobar rappresenta il futuro dell'Acqui. **W.G.**

CALCIO

Eccellenza gir. B

RISULTATI: Chieri - Centallo 1-0; Cheraschese - Giaveno Coazze 4-5; Saluzzo - Libarna 0-0; Bra - Nizza M.ti 6-0; Fossanese - Novese 2-1; **Acqui** - Orbassano Venaria 0-1; **Ovada** - Pinerolo 1-2; Cumiana - Sommariva Perno 1-1.

CLASSIFICA: Pinerolo 62; Orbassano 53; Fossanese, Giaveno Coazze 51; Libarna 47; Bra 46; Novese 43; Saluzzo, **Acqui** 42; Sommariva P., Chieri 39; **Ovada** 36; Centallo 32; Cumiana 28; Cheraschese 23; Nizza M.ti 5.

Pinerolo promosso in serie D. Orbassano ai play off.

Ovada, Centallo, Cumiana e Cheraschese ai play out.
Nizza M.ti retrocede in Promozione.

Calcio 2ª categoria

Il Cortemilia vola 4 gol all'Ovadamornese

Ovadese 0
Cortemilia 4
Molare. Era una trasferta temuta dal Cortemilia, reduce da un imprevisto pari casalingo e privo di alcune pedine importanti come Molinari, Galvagno e Graziano, quella sull'ostico campo di un'Ovadamornese senza ambizioni, ma con alcuni elementi di valore nelle sue fila. Premesse serie, ma impegno alla fine sin troppo facile. E bastato il tempo di organizzare il primo affondo e per il "Corte" era già il momento di fare festa. Azione corale conclusa da un gran tiro di Gay imparabile per Zunino allo scoccare del primo minuto.

Tolto il dente, tolto il dolore; i padroni di casa si sono rassegnati mentre i valbormidese, che avevano assoluto bisogno di vincere per restare aggranciati ai play off, hanno iniziato a dilagare. Dopo il primo gol, i bianconeroverdi hanno subito fatto le prove per il secondo. Un palo, una serie di parate dell'estremo ovadese, qualche "spreco" prima di arrivare al doppio vantaggio, al 25°, con Ferrino abile a raccogliere una respinta su tiro dell'onnipresente Gay. Tutto ancora più facile ed alla mezz'ora la partita era praticamente in archivio, intuizione di Caffa e perentoria conclusione al volo di Boveri per lo 0 a 3. Mezz'ora per chiudere i conti poi la partita è diventata accademia. Si è giocato al piccolo trotto, su di un campo allagato che non ha

certo favorito le manovre ed ha affaticato i giocatori. Il Cortemilia ha amministrato la partita, non ha mai corso pericoli, ha tentato qualche conclusione e la panchina ha dato spazio ai giovani della juniores, Meister e Del Piano, ed a Dogliotti. Proprio grazie ai nuovi entrati è arrivato, all'80°, il gol del 4 a 0. Stacco di Del Piano, respinta di Zunino e gol di Dogliotti. A tempo scaduto l'unico tiro, alto, dei padroni di casa. Per Rivado si è trattato di una tranquilla domenica di festa.

Una vittoria che rianima lo staff valbormidese, deluso dall'ultimo mezzo passo falso casalingo. Per il presidente Giacomo Del Bono la vittoria è una iniezione di fiducia in vista dello sprint finale che vede il Cortemilia sulle tracce della Montatese ed in lotta, con Sorgente e Strevi, per un posto nei play off: "Una vittoria importante che ci permette di sperare sino alla fine. La squadra ha risposto alla grande e credo abbia le qualità per chiudere in bellezza. Obiettivo sono i play off, anche se la Montatese è a portata di mano e la speranza è l'ultima a morire".

Formazione e pagelle Cortemiliane AutoEquipe: Rivado s.v.; Caffa 6, Bogliolo 6; Gaudino 6.5 (75° Del Piano 6.5), Ceretti 6, Marellò 6 (50 Meister 6.5); Ferrino 7, Farchica 6.5, Boveri 6.5 (75° Dogliotti 6.5), Mazzetta 6.5, Gay 7. Allenatore/ Del Piano - Bodrigo. **W.G.**

Calcio 2ª categoria

La grinta del Cassine con la Santostefanese

Cassine 3
Santostefanese 3
Cassine. Pareggio rocambolesco, finale concitato, Cassine che recupera due gol, si fa nuovamente beffare ed allo scadere mette le cose a posto con un pareggio che tiene aperto uno spiraglio salvezza. La sconfitta avrebbe probabilmente condannato una delle società più gloriose del calcio provinciale, alla retrocessione in "terza", ultimo tra i campioni federali. Una salvezza che è comunque legata al filo che domenica, contro la Santostefanese, non si è rotto solo per il grande cuore dimostrato dai grigioblù.

Al "Peverati", il Cassine si è presentato con i due portieri della prima squadra, Menabò ed Anselmi, entrambi indisponibili; tra i pali è andato, rispolverando la lunga esperienza nei campionati di categoria superiore, il presidente Maurizio Betto. Assenze pesanti anche negli altri reparti con la difesa priva di Pretta, Marengo ed Uccello, a centrocampo Pansecochi e Ravetti ed alla fine ha dato forfait anche lo juniores Circosta, afflitto da un malanno muscolare. Con gli uomini contati, mister Tassisto ha fatto di necessità virtù. In campo i giovani della juniores, Della Pietra, Seminara, Moretti, Barotta, Voci, ed i superstiti della vecchia guardia a fare quadrato.

Il Cassine ha impostato la partita nel modo giusto, con grinta, ha però pagato l'inesperienza visto che al primo

tiro in porta, 20°, gli azzurri hanno subito fatto gol. Stessa solfa nella ripresa: Cassine all'attacco, ospiti pericolosi in contropiede, bravo Betto in due occasioni, ma pasticcio in occasione dello 0 a 2. Tutto finito? Tutt'altro, l'assedio cassinese si fa arrembante, la Santostefanese resta in dieci, Petrerà, uno che ha da sempre il vizio del gol, infila Turbine che sino ad allora era riuscito a salvare la sua porta con alcuni interventi miracolosi, nel giro di pochi minuti.

Gli ultimi cinque minuti sono ancora più avvincenti. La Santostefanese trova il terzo gol, ancora in contropiede, con il Cassine sbilanciato. Nei restanti minuti, dall'86° allo scadere, recupero compreso, i grigioblù giocano nell'area santostefanese. Minuti di grande intensità ed al 91°, il solito Petrerà, trova il guizzo giusto.

Pari che dà alla società la convinzione per affrontare le ultime due gare con lo spirito giusto, come sottolinea il presidente Betto: "La squadra merita d'essere elogiata in blocco. Ho visto i ragazzi lottare con il cuore e se mantengono questo spirito di gruppo possiamo compiere il miracolo".

Formazione e pagelle Cassine: Betto 7; Della Pietra 7, Moretti; Seminara 7, Ferraris 7, Barotta (75° Voci 7); C. Cadamuro 7, Pronzato 7, Petrerà 7, Minici 7 (55° A. Cadamuro 7), Laoudari 7. Allenatore: Tassisto. **W.G.**

Giovanile
Acqui U.S.

GIOVANISSIMI
Acqui 0
Castelnovese 0
Chiusa in parità l'ultima partita dei giovanissimi, guidati da De Maio che ha sostituito Traversa nelle ultime sei gare del girone di ritorno. I bianchi hanno attaccato per tutta la partita creando occasioni e gioco.

Chiavetta nel primo tempo e Conigliaro nella ripresa hanno avuto le palle gol più limpide.

Allo scadere un gol di Cosu, apparso ai più regolare, veniva annullato dall'arbitro.

Da sottolineare il buon esordio di Ghione e Scanu. **Formazione:** Marengo; Levo, Tasca (Ghione); Abaoub, Bottero (Laborai), Cossu; Giacobbe, De Maio, Chiavetta, Albetelli, Conigliaro (Scanu). Allenatore: De Maio.

ALLIEVI
Acqui 6
Aurora 4

Risultato tennistico dei bianchi che superano i mandrogni al termine di una gara piacevole, ben giocata e corretta come si conviene tra leali contendenti.

Matteo Sardo è stato il matatore del match con tre reti seguito da Paroldo, che a soli sedici anni ha già esordito nel campionato d'eccellenza, con due e Perfumo con una.

Il primo tempo si è chiuso sul 2 a 1 per l'Acqui che si è portato sul 5 a 1 poi nel finale il gol del definitivo 6 a 4.

Formazione: Savastano; Levo, Sardo; Carta, Mulas, Gandolfo; Italiano, Chiola (Abaoub), Ivaldi, Paroldo, Perfumo (Grattarola).

3ª categoria:

Piccola soddisfazione per il Bistagno

Bistagno 2
Fulgor Galimberti 1
Bistagno. Un campionato da dimenticare, chiuso con la piccola soddisfazione della vittoria sulla Fulgor Galimberti di Alessandria che consente ai granata di superare gli alessandrini e terminare al quartultimo posto in classifica.

Non è stato un campionato convincente quello dei ragazzi del presidente Carpignano, prima allenati da Scovazzi poi da Abbate. Una stagione con troppi cali di tensione e rari sussulti di bel gioco.

L'ultima partita, giocata nell'antico serale, contro la modesta Fulgor, ha visto un Bistagno abbastanza concentrato e convinto. Nel primo tempo equilibrio di gioco, buone parate di Ortu e occasione sprecata da capitano Tacchino che ha calciato fuori un rigore. Nella ripresa vantaggio ospite, al 15°, reazione granata e pari di Valisena al 20°, poi allo scadere il gol vittoria ad opera di Freddi da poco subentrato a De Masi. "Si volta pagina" - ribadisce il dirigente Patrizia Garbarino - "ci riuniremo il 19 di questo mese e valuteremo il lavoro da fare. L'obiettivo è quello di rinforzare la squadra e non deludere i nostri tifosi".

Formazione e pagelle Bistagno: Ortu 7; Ivaldi 6.5, Levo 6.5 (46° Pegorin 6); Zanatta 6.5, Santamaria 6.5, Lavinia 6; Scabbio 6 (63° Carosio 6), De Masi 6.5 (75° Freddi 6.5), Valisena 6, Tacchino 6, Posca 6. Allenatore: Abbate. **W.G.**

CALCIO

PROMOZIONE gir. D

RISULTATI: Piovera - Asti 1-2; Castellazzo B.da - Canelli 1-1; Tonenghese - Crescentinense 2-1; Nova Asti Don Bosco - Gaviese 1-0; Cavaglia - Junior M. Giraudi 3-0; Moncalvese - La Chivasso 2-0; San Carlo - Sale 1-0; Santhià - Sandamianferrere 2-1.

CLASSIFICHE: Nova Asti 57; Canelli 53; Asti 49; Gaviese 48; Moncalvese 47; Crescentinense, Castellazzo 41; Tonenghese 37; San Carlo 35; Sandamianferrere 32; La Chivasso 31; Piovera 30; Santhià 29; Sale 26; M. Giraudi 24; Cavaglia 21.

PROSSIMO TURNO (12 maggio): Gaviese - Asti; Sandamianferrere - Castellazzo B.da; Nova Asti Don Bosco - Cavaglia; Sale - Moncalvese; La Chivasso - Piovera; Crescentinense - San Carlo; Junior M. Giraudi - Santhià; Canelli - Tonenghese.

1ª CATEGORIA gir. H

RISULTATI: Quargnento M. - Aquanera 2-3; Vignolese - Arquatense 1-1; Rocchetta T. - Asca Casalcermelli 2-4; Carrosio - Auroracalcio AL 4-3; S. Giuliano V. - Castelnovese AL 1-1; Cabella - Felizzano 1-2; Viguzzolese - Nicese 2000 2-3; Castelnovese AT - Sarezzano 1-6.

CLASSIFICA: Aquanera 59; Felizzano 58; Arquatense 57; Vignolese 52; Sarezzano 48; Viguzzolese, Rocchetta T. 45; Nicese 2000 40; Carrosio 39; Cabella 38; Castelnovese AL 34; Quargnento M. 31; Asca Casalcermelli 30; S. Giuliano V. 27; Auroracalcio 15; Castelnovese AT -3.

PROSSIMO TURNO (12 maggio): Sarezzano - Cabella; Castelnovese AL - Carrosio; Nicese 2000 - Castelnovese AT; Arquatense - Quargnento M.; Felizzano - Rocchetta T.; Asca Casalcermelli - S. Giuliano V.; Aquanera - Vignolese; Auroracalcio - Viguzzolese.

Castelnovese AT retrocede in Seconda categoria.

2ª CATEGORIA gir. Q

RISULTATI: Cassine - Santostefanese 3-3; Castagnole Lanze - Rocca '97 3-2; Castellettese - Montatese 0-1; Ovadese Mornese - Cortemilia 0-3; La Sorgente - Bubbio 4-0; Koala - Strevi 3-3; Canale 2000 - Silvanese 3-1.

CLASSIFICA: Montatese 53; Cortemilia 50; Strevi, La Sorgente 49; Castagnole 45; Canale 2000 31; Rocca '97, Ovadese Mornese 30; Bubbio 28; Castellettese 27; Koala 23; Santostefanese 20; Silvanese 18; Cassine 17.

PROSSIMO TURNO (12 maggio): Silvanese - Cassine; Santostefanese - Castagnole Lanze; Rocca '97 - Castellettese; Montatese - Ovadese Mornese; Cortemilia - La Sorgente; Bubbio - Koala; Strevi - Canale 2000.

3ª CATEGORIA gir. A

RISULTATI: Capriatese - Europa 1-4; Boschese - Frugarolese 0-0; Bistagno - Fulgor Galimberti 2-1; Aurora Tassarolo - Mirabello 3-0; Agape - Pozzolese 2-13; Savoia - Predosa 1-2.

CLASSIFICA: Aurora Tassarolo 45; Frugarolese 44; Boschese 41; Pozzolese, Europa 40; Savoia 37; Predosa 33; Mirabello 22; Bistagno 20; Fulgor Galimberti 19; Capriatese 14; Agape 3.

Aurora Tassarolo promossa in Seconda categoria.

Frugarolese e Boschese ai play off.

Calcio 2ª categoria

Una Sorgente in palla fa poker col Bubbio

Sorgente 4
Bubbio 0
Acqui Terme. Anticipata al sabato sera (4 maggio) la sfida all'Ottolenghi di Acqui, tra La Sorgente e il Bubbio, ha visto la netta vittoria dei padroni di casa per 4-0.

In un campo al limite della praticabilità, a causa dell'abbondante pioggia che continuava a cadere, le squadre hanno comunque dato vita ad una bella partita; naturalmente gli acquisti avevano più stimoli in quanto lottavano, al meno, per i play off mentre i bubbiesi erano abbastanza al sicuro dalla zona play out.

Al 12° un'azione di La Sorgente veniva bloccata da Manca, ma due minuti dopo i locali si portavano in vantaggio: punizione di Oliva, alla "Oliva" e per Manca nulla da fare.

Al 30° Morielli fermava un'azione degli acquisti e al 31° Amandola mandava fuori un tiro di punizione.

Al 40° i sorgentini raddoppiavano, ancora con Oliva abile a sfruttare un liscio della difesa ospite, concludendo così il 1° tempo sul 2-0.

Ad inizio ripresa il Bubbio tentava una reazione in particolare al 50° quando Billia mancava un clamoroso gol a porta vuota; al 56° una punizione sorgentina terminava in alto, ma al 60° e al 62° gli acquisti andavano in gol altre due volte portando sul 4-0.

Prima segnava Raimondo con un gran sinistro al termi-

ne di una azione personale, poi faceva poker Sibra, abile a riprendere una ribattuta della traversa su palla da lui calciata, stoppare e insaccare con calma.

A quel punto la partita perdeva interesse, ma le emozioni non finivano: gli ospiti cercavano il gol della bandiera, mentre i termali tentavano di arrotondare, ma il risultato non cambiava sino alla fine.

Da segnalare le espulsioni per somma di ammonizioni di Cordara (all'80°) per il Bubbio e di Perrone (all'83°) per La Sorgente.

Gli acquisti restano più che mai in corsa per la promozione, mentre gli uomini di Pernigotti attendono la salvezza matematica quando manca due giornate alla fine.

Formazione Sorgente: G. Carrese s.v.; Rolando 6.5, Ferrando 7; Cortesogno 7.5, L. Zunino 6.5, Oliva 7.5; Raimondo 7, Perrone 7, Pace 6.5 (65° Botto 6.5), A. Zunino 6.5, Sibra 7 (75° L. Carrese s.v.).

Allenatore: Tanganelli. **Formazione Bubbio:** Manca 6, Brondolo 5.5 (50° Argiolas 6.5), Cirio Mario 6, Morielli 5 (73° Penengo s.v.), Billia 5.5, Cordara 5.5, Pesce 5, Cillis 5, Garbero 5, Amandola 5, Ferrari 5 (55° Leonardi 6). Allenatore: Pernigotti.

Altre notizie
a pag. 24 e 26.

Calcio 2ª categoria

Strevi sciagurato spreca nella ripresa

Koala 3
Strevi 3

Mussotto d'Alba. L'impresa in negativo dello Strevi, sul gibboso campo di Mussotto d'Alba, contro il Koala, formazione di nove ragazzini intorno ai diciotto anni e due marpioni di quaranta, è di quelle che entreranno nella storia, breve ma intensa, dell'undici gialloazzurro.

Tutto nasce dal vantaggio "troppo" rassicurante che l'undici del Moscato mette insieme in poco meno di un'ora di gioco. In questa frazione lo Strevi realizza tre gol.

Al 15° con un tocco di Faraci nell'area piccola dopo una mischia davanti al giovane Pantanelli; al 37° con una conclusione di Parodi dal limite; al 6° della ripresa con un eurogol di Dragone che salta come birilli quattro difensori e batte imparabilmente l'estremo langarolo.

Tutta questa abbondanza fa perdere la testa allo Strevi che sfiora il quarto gol, gioca nella metà campo del Koala, ma non si rende conto che gli avversari non ci stanno a farsi prendere a pallonate.

Tutti, tra i gialloazzurri, vanno a caccia del prestigio personale, la squadra diventa un'accozzaglia di individualità male espresse, i ruoli saltano ed i ragazzini di mister Matis, sino a quel momento rassegnati, si trasformano.

In un quarto d'ora, tra l'11° ed il 25°, il Koala mette insieme tre palle gol che trasformano tra lo stupore dei suoi

sparuti tifosi e quello degli strevesi al seguito.

E' uno Strevi inguardabile quello che consegna il pari ai padroni di casa, per certi aspetti sconcertante, con i giocatori che non sanno più stare in campo convinti di poter comunque avere ragione dell'avversario.

Uno Strevi senza l'umiltà che serve alle "grandi", soprattutto alle grandi che lottano per il salto di categoria.

A fine gara il presidente Montorri, che aveva portato la squadra a Mussotto sin dal mattino con pranzo al ristorante per preparare meglio la sfida, è un fiume in piena: "Squadra che giudicare insufficiente è dire poco. In pochi minuti abbiamo rovinato quanto di buono era stato fatto".

Soprattutto non accetto il comportamento dei giocatori in campo che non hanno saputo reagire. Siamo stati bravi con le squadre forti, non abbiamo avuto l'umiltà per battere un Koala, che con tutto il rispetto che merita, non è certo alla nostra altezza.

Faccio sacrifici per gestire la società e programmare traguardi ambiziosi, mi aspetto maggiore rispetto".

Formazione Strevi: Cornelli; Dragone, Marchelli; Marciano, Pigollo (82° Potito), De Paoli, Gagliardone (71° Montorri), Cavanna, Parodi, Maio, Faraci (77° Malfatto). Allenatore: Pagliano. **W.G.**

Domenica a Cortemilia

Cortemilia e Sorgente derby per il primato

Il campionato in novanta minuti, questo è quello che offre il derby tutto valbormidese tra il Cortemilia e La Sorgente. Chi perde, non solo può dire addio alle speranze di agganciare la Montatese, impresa comunque ardua visto il ruolino di marcia dei langaroli che però dovranno fare visita ai sorgentini, ma rischia di rimanere fuori dai play off per la promozione in "prima" riservati alla seconda ed alla terza classificata.

Quella al vertice del girone "Q" di seconda è lotta "confusa", con quattro squadre raccolte in quattro punti a due gare dal termine, ben più "seria" di quella dell'altro girone alessandrino dove la Masiese ha dominato battendo ogni record.

Un derby da non perdere, che sarà giocato al massimo dalle due squadre, che promettono grandi emozioni. Pronostico impegnativo e se da una parte, quella sorgentina, c'è la grande orga-

nizzazione di gioco che ha saputo dare Tanganelli alla squadra, unita alle individualità di alcuni elementi di valore come Andrea Ponti e Sibra, coppia d'attacco che sa farsi rispettare, Diego Ponti, Alberto Zunino e Gianluca Oliva che dirige da maestro una delle difese meno battute del girone, dall'altra c'è la compattezza di un gruppo in grado di far fruttare la qualità di giocatori come Molinari, non più giovanissimo, ma con valori tecnici che non fanno certo parte di questa categoria, oppure di Gay e di Mazzetta.

Forse più dinamica e manovriera La Sorgente che ha un'età media più bassa degli avversari, più malizioso ed imprevedibile il "Corte" che riesce a nascondere meglio la palla.

E per un pronostico imparziale il collega Stefano Ivaldi non ha dubbi: "La Sorgente perché sono di Acqui.....". Una battuta naturalmente. **W.G.**

Domenica si gioca a ...

Strevi - Canale 2000

Partita che lo Strevi non può assolutamente permettersi di sottovalutare quella che si gioca domenica, inizio ore 16, al comunale di via Roma. Reduce dall'imbarazzante pari con il Koala, i ragazzi di Pagliano devono conquistare sei punti nelle ultime due gare per giocare i play off.

Silvanese - Cassine.

Sfida salvezza per i grigioblu che non possono assolutamente perdere se vogliono accedere ai play out. Note positive il rientro di molti degli assenti nell'ultimo turno.

Bubbio - Koala

Penultimo turno facile per i bubbiesi all'Arturo Santi che possono chiudere il campionato in bellezza dopo tre sconfitte consecutive.

Golf

Promozione per il golf dai maestri della P.G.A

Acqui Terme. "Il Golf ti tenta??? Il 12 maggio puoi provarlo gratis". Con questo slogan, l'Associazione Italiana dei Professionisti di Golf intende proseguire il suo progetto di promozione del gioco organizzando per il terzo anno consecutivo una "Giornata Promozionale" su scala nazionale. Tra i circoli italiani che anno aderito all'iniziativa, anche il Golf Club "Le Colline" di piazza Nazioni Unite che domenica metterà il campo pratica a disposizione di neofiti che vorranno avvicinare questo sport. Ad insegnare i rudimenti del Golf il maestro Luis Gallardo, giocatore del circuito professionistico, reduce dall'importante successo nella "Pro Am", Torneo Banca di Roma giocato tra i migliori golfisti italiani sui campi del circolo "Le Robinie" di Busto Arsizio. In una giornata disturbata dal vento e dalla pioggia, con temperature tutt'altro che primaverili, il maestro del circolo acquese ha preceduto quaranta professionisti provenienti da tutta Italia.

Luis Gallardo, che da più di un anno è il maestro del club acquese, e tutto lo staff del circolo guidato dalla preziosissima Giusi, saranno a disposizione di chi sceglierà questa domenica di maggio per iniziare con il Golf.



Il maestro Luis Gallardo.

Da sottolineare che sul green del "Le Colline", giocano già più di 150 soci e le speranze sono quelle di veder aumentare sempre di più il numero dei praticanti.

Domenica inoltre, riprenderà lo "score d'oro", il torneo sociale diviso in trenta tappe, con il secondo trofeo "Azienda Vitivinicola Cornarea". Si giocherà su 18 buche medal con premi oltre che per il primo assoluto, per le varie categorie e per il "lorido". **W.G.**

Torneo La Sorgente



La formazione Primi calci '94 e '95.

Torneo "Stabilimento Tipografico Marinelli"

Davanti ad un folto pubblico festante, si è svolto mercoledì 1° maggio, il torneo "Stabilimento Tipografico Marinelli" riservato alla categoria Primi Calci. È stata senza dubbio la conferma di una efficienza organizzativa ormai collaudata da anni.

Al via sei formazioni, suddivise in due gironi, che nonostante la verdissima età, si sono date battaglia fin dall'inizio. Al termine delle varie gare di qualificazione giocate al mattino si sono delineate le 3 finali conclusive che hanno visto scendere in campo alle 15 i padroni di casa de La Sorgente opposti all'Ovada in una gara vibrante e spettacolare e ricca di gol; 6-3 infatti il risultato finale a favore dei sorgentini con reti di Facchino, Laborai e "bomber" Consonni (4 reti).

A seguire, per il 3°/4° posto, sfida tra Don Bosco Ge e Vallestura con larga vittoria dei primi (4-0). Nella finalissima lo spettacolo e le emozioni non sono mancate, il Multedo e il Dertona hanno concluso sul 3-3; la spunta così il Dertona ma solo ai calci di rigore.

Al termine, di fronte ad una tri-

buna straripante, si sono svolte le premiazioni dove tutti i bambini si sono visti consegnare un trofeo offerto dallo stabilimento tipografico Marinelli, un simpatico pacco di caramelle con un portachiavi offerto da La Sorgente oltre ad un album della raccolta di "Holly e Benji" offerto da DLS distribuzioni di Bistagno. Un simpatico omaggio offerto da La Sorgente è andato anche all'unica bambina partecipante alla manifestazione, Gloria Ambrostolo. A tutti i mister delle squadre una confezione di vini offerti dall'Antica Cascina San Rocco di Gianluigi Gallione, mentre i trofei delle squadre sono stati offerti da "Impresa edile Laborai Vittorio" e naturalmente da "Stabilimento tipografico Marinelli" nella persona del sig. Caucino, ormai da anni sponsor istituzionale de La Sorgente. Il tutto si è concluso tra lo scrosciante applauso di tutto il pubblico a sancire l'ennesima vittoria organizzativa di tutto lo staff di via Po.

Formazione Primi calci La Sorgente: Benazzo, Gallareto, Facchino, Masini, Della Pace, Fiore, Romano, Laborai, Silanos, Gallione, Rinaldi, Caselli, Consonni, Ambrostolo Gloria, Romani, Tavella.

A tutta bocca

Settimana magica per la Boccia di Acqui

Acqui Terme. Settimana magica per La Boccia di Acqui Terme e non è l'unica, ecco perché: campionato provinciale di società, La Boccia espugna nientemeno che Alessandria e si riavvicina alla vetta della classifica finale; a Castellazzo il sempre più paradisiaco Adamo sale ancora sul podio e, nella petanque, gli acquisti mettono in difficoltà i liguri maestri e capi riconosciuti della specialità.

Ma, con ordine: **La Boccia 6 - Familiare Alessandria 4.**

Tiro tecnico: Moretti non è in giornata, va in tilt e cede il cappotto al padrone di casa, 10 a 0. **Punto e tiro:** c'è Oggero? chiedono i mandroni, in cerca di spettacolo. Oggero c'è e c'è, ancora una volta, un suo record personale, 29 punti, da antologia, il 19 di Bello, da salvare la faccia. **Individuale:** Adamo parte male, 3 a 7, poi ritrova forma, splendore, credibilità e ci gioca una costola per finire 13 a 11. **Coppia:** Mangiaroti e Marchelli per La Boccia, degli outsider, e Dania e Tassisto di là, pronosticati: vincono i giocatori de La Boccia, brillanti, ponderati, sempre avanti, 13 a 7. Terna: Ferranto, Spingardi, Ivaldi hanno in mano il quasi cappotto, 18 a 2, sarebbe la coppia dell'andata, ma non va, 13 a 9 per i mandroni. Comunque 6 a 4 per La Boccia, vittoria; per quella finale, l'ultima del campionato, ap-



Isabella Laiolo

puntamento sabato 11 in casa contro il Castelletto M.to.

A Castellazzo B.da, mercoledì 1° maggio: 52 coppie, ancora Adamo, questa volta con l'Eva di turno, Isabella Laiolo, terzi assoluti. Bravi anche Renato Bacino e Giuseppe Siri, Rominger, quinti.

Petanque: a Cabella ligure, gara a coppie; sul podio, secondo assoluto, categoria B, 72 i partecipanti, 9 partite vinte, Mauro Ivaldi e terzo assoluto in categoria C, Maurizio Ivaldi, un giovane, bravo anche nel volo e 3° posto anche con il dott. De Luigi. Magic moments, dunque, per La Boccia e tanta soddisfazione per tutti i soci, consiglieri, simpatizzanti, amici de La Boccia di Acqui Terme.

A.S. La Sorgente

PULCINI '93-'94

La Sorgente

Dehon AL

7

0

Fin troppo facile commentare la larga vittoria dei piccoli di mister Cirelli che ancora una volta hanno spadroneggiato per tutta la durata della gara, alimentando azioni su azioni senza mai correre nessun pericolo tanta era la differenza tra le due formazioni in campo. Trascinati da un ottimo Anania autore di ben 5 reti, i piccoli gialloblu hanno arrotondato il punteggio con Gotta e Gallizzi.

Formazione: Gallo, Barbaso, Perelli, Anania, Gallizzi, Nanfara, Gotta, Gamalero, Gatto, Caffa, Pastorino, Facchino.

ESORDIENTI girone B

"Osteria da Bigat"

4

Castellazzo

2

Ultima di campionato per i ragazzi di mister Scianca che scesi in campo contro l'ostica Castellazzo, hanno giocato una bella gara andando a segno con Silvia Paschetta su rigore (2 volte) e con due reti di Trevisiol. Un bravo a tutti i ragazzi per il terzo posto nella classifica.

Formazione: Serio, Paschetta, Griffio, Foglino, Gottardo, Barbaso, Cavasin, Moiraghi, Giusio, Trevisiol, Masi, Polo, Ferrero, Piovano, Alkanjari.

ESORDIENTI fascia B

"Osteria da Bigat"

1

Alessandria

2

Peccato per i ragazzi di mister Seminara perdere una gara ben giocata contro l'Alessandria, ma i sorgentini sbagliano sotto porta in un paio di occasioni mentre gli ospiti non perdonano e portano a casa la vittoria. Per La Sorgente rete di Della Volpe.

Formazione: Bodrito, Leve-ratto, Bilello, Della Volpe, Cornwall, Paschetta, Lesina, Zunino, Balan, Goglione, Zanardi, Cazzola, La Rocca, Filippo, Alkanjari.

GIOVANISSIMI provinciali

Predosa

1

"Jonathan sport"

4

È stata una partita a senso

unico, infatti trascorsi i primi 5 minuti dove i sorgentini hanno subito un gol del Predosa, il resto dell'incontro ha visto un continuo attacco de La Sorgente che si è concretizzato con 4 reti realizzate da Barone (2), Souza e Di Leo. Complimenti al Predosa per il magnifico campo di gioco che ha realizzato.

Formazione: Baretto, Cane-pa, Paschetta, Bayoud, Vaiani, Concilio, Mollero, Di Leo, Barone, Ottonelli, Gotta, Souza, Pestarino, Chefaque.

ALLIEVI

Skippy AL

0

La Sorgente

2

È stata questa forse la gara più bella giocata dai ragazzi di mister Tanganelli, determinati, grintosi e tatticamente quasi perfetti. In vantaggio dopo soli 10 minuti grazie ad una rete di Salice, i gialloblu raddoppiavano nella ripresa per merito di un eurogol di Montrucchio.

Formazione: Rapetti, Botto, Cipolla, Gozzi P, Cavanna, Trevisiol, Attana, Battaglio, Pirrone, Montrucchio, Salice.

JUNIORES

"Edil Service"

2

Fulvius Samp.

2

Meritato pareggio dei sorgentini contro la prima della classe vincitrice del proprio girone. Partita ben giocata da entrambe le parti, su un campo ai limiti della praticabilità. Le reti segnate da Ciardiello e Riillo.

Formazione: Rapetti A., Gatti, Cipolla, Attana, Rapetti S., Gozzi, Ciardiello, Rapetti E., Simiele (Pirrone), Montrucchio (Cavanna), Riillo.

Prossimi incontri

Pulcini '93: La Sorgente - Fulvius, sabato 11 ore 16, campo Sorgente; **Pulcini misti:** La Sorgente - Frugarolese, sabato 11 ore 17, campo Sorgente; **Pulcini '91:** Torneo a Trino VC, domenica 12; **Esordienti:** Torneo Europa Alessandria, sabato 11 e domenica 12; **Allievi:** "Edil Service" - Arquatense, domenica 12 ore 10, campo Sorgente.

Corsa ciclistica

4° memorial "M. Reverdito"

Melazzo. Mercoledì 1° maggio si è disputata a Melazzo la corsa ciclistica su strada per esordienti valida per il 4° memorial "Mario Reverdito", organizzata da F.C.I. (federazione ciclistica italiana), C.S.I. Acqui e Melazzo, Comune e G.S. Pedale Acquese. La corsa era suddivisa in due categorie: esordienti 1988 con 83 partecipanti ed esordienti 1989 con 54 partecipanti; il percorso era di 29 Km con partenza dalla località Cantoniere ed arrivo in piazza XX Settembre.

Questi i risultati: **esordienti '88:** 1° Loris Viale (ciclistica Arma di Taggia), 2° Davide Cerullo (A.S. Ped. Verbanese); 3° Luca Ronchi (Pol. Invorio Sup.). Il traguardo volante bivio Ponzone è stato vinto dal canellese Riccardo Rizzolo per il Pedale canellese. **Categoria femminile: prima serie:** 1° Silvia Barile (ciclistica Arma di Taggia), 2° Martina Oliveri (G.C. Vallestura); **seconda serie:** 1° Giovanna Rossi (ciclistica Arma di Taggia), 2° Federica Pavesi (Ped. Verbanese). I trofei sono andati alla Ciclistica Arma di Taggia e alla A.S. Pedale Verbanese.

Esordienti '89: 1° Matteo Sottocornola (A.S. Pedale Verbanese), 2° Giorgio Vittani (ciclistica Arma di Taggia s.m.), 3° Luigi Pezzali (G.C. Vallestura). I trofei sono andati alla società A.S. Pedale Verbanese e al Pedale Sanmaurese.

Pesca: 16° Erro-Raduno

Acqui Terme. L'Associazione pescatori sportivi acquesi sgaiata e rotaract (Acqui-Ovada) organizza, per domenica 19 maggio il 16° Erro-Raduno, manifestazione nazionale di pesca alla trota, l'intero utile verrà devoluto in beneficenza a favore dell'associazione italiana ricerca sul cancro (AIRC). Le iscrizioni dovranno pervenire entro le ore 19.30 di venerdì 17 maggio presso "Paolo sport" via Garibaldi 24 Acqui, tel e fax 0144 321078; oppure presso il sig. Franco Pacchiana nelle ore serali dopo le 18.30 al n. 347 4664918. La quota d'iscrizione è di euro 20,00 per gli adulti e di euro 10,00 per i pierini. Esche consentite: uova di salmone, pane, pesciolino morto e placenta, vermi di ogni tipo, larve di ogni tipo (con esclusione della larva di mosca carnaria), zuccherini, Jig. Programma: ore 6 distribuzione dei contrassegni presso il mini-market Alpe Rosa; ore 7.30 inizio del raduno; ore 10 termine del raduno mediante segnale acustico; ore 10.30 termine della consegna delle trote pinzate; premiazione alle prime 20 trote contrassegnate e società a seguire sorteggio dei rimborsi effettuato direttamente dai partecipanti; ore 12 circa termine della manifestazione. Campo di gara: torrente Erro nel tratto a monte e a valle del ristorante "La Pesca" (S.S. Sassello km 18), il campo di gara sarà segnalato da appositi cartelli. La pesca si effettuerà a posto libero e su entrambe le sponde. Le semine si effettueranno sabato 18.

G.S. Sporting Volley

Yokohama e Visgel agguantano i play-off per la serie B/2

Serie C. Alla vigilia era necessario almeno un punto nella trasferta di Villar Perosa per ottenere la matematica qualificazione ai play-off senza dover attendere l'esito di Cogne - Aosta.

Alla fine il punto è arrivato grazie ad una bella prestazione che poteva con un pizzico di fortuna e malizia portare tre punti. La sconfitta non pesa più di tanto ed il terzo posto rappresenta un risultato più che eccellente per la società di Valnegri, il migliore per una società acquisite negli ultimi quindici anni.

La trasferta in Val Chisone nascondeva delle indubie insidie complicate dall'atmosfera gelida che, complice il maltempo, ha accolto le atlete in palestra. A riscaldare l'ambiente il caloroso pubblico che ha seguito l'incontro con un orecchio ai cellulari collegati con Novi Ligure dove era impegnata l'Aosta. Cazzulo schierava l'usuale sestetto con Marcalli in regia, Olivieri opposto, Oddone e Esposito di banda, Piana e Guidobono al centro. L'avvio acqese era contratto e permetteva alle padrone di casa di portarsi avanti di qualche punto, vantageggi che mantenevano con qualche affanno fino al termine. Il secondo parziale ricalcava l'andamento del primo ma era la formazione acqese a condurre, tanto da portarsi prima a condurre poi ad impattare l'incontro. Prima che il terzo set abbia inizio da Novi giunge la notizia dello 2-0 a favore delle padrone di casa che segna la fine della rimonta dell'Aosta, impossibilitato a raggiungere sia la Yokohama che il Villar Perosa. A questo punto l'equilibrio si spezza e la formazione acqese si porta decisamente avanti ritrovando convinzione e gioco, tanto da arrivare al 25-15. Il momento magico dura nel quarto set fino al 22-16. Nel momento più propizio la formazione di casa ritrova l'orgoglio e inizia una spettacolare rimonta che porta ad un set lunghissimo giocato punto a punto e chiuso a favore del Villar Perosa 34-32. Il quinto set è ancora equilibrio pieno, si cambia 8-4 a favore dello Sporting, le padrone di casa rimontano e si portano a condurre fino a chiudere 15-11.

Sabato inizia la corsa dei play-off, quattro squadre e tre partite di sola andata nel breve volgere di sette giorni. Il primo incontro casalingo opporrà la formazione acqese al Chieri, formazione seconda classificata nel girone B e favorita del girone, vincitrice della Coppa Piemonte. Il mercoledì seguente nuova trasferta a Villar Perosa ed infine sabato 11 impegno ad Alpingano.

Villar Perosa-Yokohama Ecoopolis: 3-2 (25-23; 23-25; 15-25; 34-32; 15-11)

Yokohama Ecoopolis: Marcalli, Oddone, Piana, Olivieri, Esposito, Guidobono, Guanà, Pattarino, Roglia, Rapetti, Vercellino, Balossino.

Risultati: Pallavolo Galliate - Cms Sirecon Lingotto 0 - 3; Green Volley Vercelli - Ese Gmm Puntunolo 2 - 3; Tour Ronde Nus Fenis - Gaiero Spendibene 3 - 0; Europa Metalli Novi - Cogne Acciai Carrefour 3 - 0; Cerutti Pinerolo - Agil Volley Trecate 2 - 3; Sisa Villar Perosa Volley - Yokohama Ecoopolis 3 - 2; Ca-



L'under 13 femminile "Nitida".

rol's Volley - Ibiesse Ivrea 2 - 3. **Classifica:** Cerutti Pinerolo 61; Sisa Villar Perosa Volley 56; Yokohama Ecoopolis 55; Cogne Acciai Carrefour 51; Ese Gmm Puntunolo 49; Green Volley Vercelli 48; Europa Metalli Novi 41; Agil Volley Trecate 39; Ibiesse Ivrea 37; Tour Ronde Nus Fenis 32; Carol's Volley 31; Cms Sirecon Lingotto 24; Pallavolo Galliate 12; Gaiero Spendibene 10.

VISGEL prima divisione

Si chiude anche la fase a girone unico del campionato di prima divisione femminile e il Visgel ottiene un'altra doppietta con un doppio 3-1 e 3-0 che nello spazio di sette giorni mettono d'accordo Novi e Occimiano. Importante l'ultima vittoria delle ragazze di Reggio, ottenuta contro una formazione che nel girone di andata le costrinse al quinto set, che sancisce l'incoronazione ai vertici del campionato del gruppo, ormai sicuro del pass per giocare il prossimo anno in eccellenza, ma anche il buon stato di forma in vista degli imminenti play-off. Prima partita Mercoledì 22 contro una squadra ancora da definire fra le prime classificate nel girone di eccellenza Molare, Villanova e Derthona.

G.S. Sporting Visgel: Rapetti F., Rapetti L., Barberis, Berta, Guazzo, Balossino, Brignolo, Oddone, Rostagno, Petagna, Bonelli, Giusio E.

Novi e Gavi in testa

Badminton: provinciali dei giochi studenteschi

Acqui Terme. Si sono disputati nella palestra dell'ex caserma Cesare Battisti, ad Acqui Terme, le fasi provinciali dei giochi studenteschi per le scuole medie (nati 1988/89/90). Presenti sette scuole, in rappresentanza delle 20 che rappresentano il badminton in Provincia, che hanno messo in mostra una elevata qualità tecnica. Al punto che la scuola media Bella che presentava tre giovani su quattro o tesserati o con già pratica agonistica dello sport, ha dovuto soccombere alle scuole di Novi e di Gavi Ligure che, però, già da anni hanno adottato il badminton a livello scolastico. Nel primo girone sono passate alle semifinali le scuole di Novi e di Rivalta Bormida (eliminato il S. Spirito di Acqui), nel secondo girone la scuola De

Settore maschile

Ottiene la seconda vittoria il Rombi escavazioni che opposto in settimana al Voluntas Asti vince 3-0, buona la prestazione dei giovani di Zannone che hanno distanziato gli avversari in tutti i parziali e cogliendo una affermazione piena che va a rimpinguare il bottino in classifica. Doppio impegno in settimana, ad Ovada nel turno infrasettimanale e in casa dei cugini del G.S. Acqui, ai vertici della classifica, nel fine settimana.

Sfortunata la prestazione del Makhymo che impegnata fra le mura amiche è stata sconfitta dal Villanova di misura 2-3 in un incontro combattuto chiuso dopo due ore di gioco sul 13-15 del quinto parziale. Un peccato per la formazione di Gollo che ha mostrato progressi di gioco e convinzione nelle ultime giornate. Prossimo impegno proibitivo ad Occimiano domenica 12 alle ore 20,30.

Settore giovanile Ultimi scampoli di stagione nel settore giovanile, l'Under 15 terminati i suoi impegni federali e impegnata da alcune settimane nel torneo Città di Novi Ligure con le prime due partite contro il Novi vincendo 3-0 l'andata e 3-1 il ritorno.

G.S. Sporting Chicca Acconciature: Guazzo, Bonelli, Valentini, Poggio, Panaro, Cristina, Rostagno, Ciccone, Bormida, Olivero, Abbate, Mazzardis.

Simoni di Gavi (eliminata la scuola Pochettino di Castellazzo Bormida) e nel terzo girone la scuola Bella di Acqui (eliminata la S.M.S. di Vignole Borbera). Nella prima semifinale netta vittoria per 3-0 della De Simoni sulla S.M.S. di Rivalta, mentre più combattuta è risultata l'altra semifinale terminata con la vittoria della Boccardo di Novi sulla Bella per 2-1 (vittoria di Enrico Olivieri nel singolare e sconfitte nel femminile e nel misto per gli acquesi).

La finalissima è stata vinta dalla squadra novese del Boccadoro per 2-1 su Gavi; entrambe però saranno presenti alla finalissima regionale di Domodossola che si terrà, con altre due squadre della provincia di Torino e due della provincia di Verbania, il 24 maggio.

G.S. Acqui Volley

Ratto Antifurti chiude la stagione alla grande

Acqui Terme. Non si poteva chiudere meglio la stagione in serie D per il team di Marengo, che sabato sera è andato a vincere al quinto set in casa del Bozzolo quarto in classifica e sua "bestia nera" da anni. La partita non aveva grosso peso ai fini della classifica poiché la posizione finale delle due squadre era già definita a meno di risultati eccezionali che poi infatti non si sono verificati da parte delle squadre della zona bassa. Così la gara vedeva di fronte due formazioni che si conoscevano perfettamente, da anni opposte nei campionati sia regionali che provinciali, e che avevano entrambe voglia di giocare questa partita senza la pressione del risultato ad ogni costo ma con la pura e semplice volontà di confrontarsi. E con questi presupposti è ovviamente venuta fuori una bella partita, lottata e giocata fino all'ultima palla, nella quale però le termali hanno mostrato da subito di avere qualche cosa in più da dare, liberate finalmente dallo stress del campionato. Decollate subito al primo set le acquesi si sono appannate sul finire del medesimo per poi andare a vincere bene il secondo e portarsi sull'uno a uno. Scatto d'impeto al terzo per le Pozzolesi che con una serie micidiale al servizio allungavano il passo portandosi sul due a uno per poi però cedere nuovamente alla pronta reazione termale nel quarto set quando le acquesi trascinata da una ottima Bonetti rimettevano tutto al quinto set.



Il direttore sportivo Pierantonio Cali Baradel

A questo punto però il ritmo era saldamente in mano a Zaccone & C. che non concedevano più nulla chiudendo per 15 a 12 una delle più belle gare stagionali. Settima posizione finale dunque per il team che centra l'obiettivo alla grande seppure con qualche rimpianto per alcune gare giocate davvero non troppo bene. Dopo il sesto posto della scorsa stagione, ma con la squadra ringiovanita di quasi 8 anni per un terzo il risultato è infatti consono a quanto ci si poteva aspettare, anzi a detta di mister Marengo, forse anche di più di quanto alcuni avrebbero scommesso a settembre. Ed ora già si guarda alla prossima stagione, con le giovanili ancora in palestra a ritmo sempre più serrato, anche se è ancora presto per parlare di mercato o di rosa futura. Per ora una settimana di pausa ed una prossima cena di squadra è quello che ci vuole!

Settimana nera per Jonathan Sport

Sarà il troppo carico tecnico che le ragazze stanno affrontando in vista del Summer Volley, oppure i numerosi

cambi di ruolo che non sono ancora stabilizzati o forse le tre gare consecutive di sabato, domenica e lunedì sera, fatto sta che in queste partite le ragazze dell'Eccellenza hanno davvero brillato poco, anzi incamerando tre sconfitte in tre giorni hanno mostrato la peggiore prestazione stagionale. Sabato contro il Derthona terzo in classifica la sconfitta ci stava, anche se la prestazione non è certo stata delle migliori, con il team troppo fallosa proprio nei fondamentali che sa fare meglio: difesa e ricezione. Stessa musica domenica contro il Novi in una partita che invece doveva essere alla portata delle acquesi.

Crollo finale poi lunedì sera in quel di Arquata, dove Zaccone junior & C. sembravano l'ombra di loro stesse. Lente nei movimenti, leggere in attacco e al servizio e soprattutto ancora imprecise in difesa e ricezione le giovani si sono arrese ad una formazione che all'andata avevano battuto per tre a uno senza troppo concedere. Comunque ciò che conta è capire dove sta il problema se nella stanchezza di un fine stagione dopo due campionati disputati con mille recuperi da fare infrasettimanali oppure in reali problemi tecnici che vengono a galla e che dunque vanno affrontati proprio adesso in vista del prossimo anno. Questo è dunque quello che mister Marengo ora libero dall'affanno della D cercherà di fare nei mesi di maggio e giugno.

PGS Sagitta Ovrano Volley

Per l'Agip Gas vittoria d'orgoglio

Acqui Terme. Vittoria dell'orgoglio per le ragazze della 1ª divisione eccellenza AgipGas F.lli Gasperini, contro il fanalino di coda New Volley. Partita al cardiopalma dove le biancoblu prima parevano consegnare il match alle avversarie, poi, punte nell'orgoglio risalivano la china e s'imponivano al quinto set. Partite male nel 1º set le ragazze, allenate dal prof. V. Cirelli, faticavano a contenere le astigiane che giocavano con il dente avvelenato per le vicende dell'andata dove erano state sconfitte 3-1 con accese discussioni a fine gara, infatti le padrone di casa sembravano avere una marcia in più; le acquesi sono poco reattive e giocano in modo superficiale, questo gli costa la sconfitta nei primi due set 25-20, 25-21. Ormai il match sembra in mano alle avversarie che peccano di presunzione pensando ormai di aver vinto, le biancoblu caricate dalla panchina non ci stanno e con qualche cambio Maccario per Gallo nel secondo set e Laperchia per Zerrilli nel quarto la gara cambiava volto, le biancoblu giocavano meglio, puntando sull'onore e riuscivano a prevalere nei due set successivi 25-20, 25-20. Il quinto set era un monologo biancoblu che ormai rinfrancate dall'esito inaspettato della partita

giocavano in crescendo vincendo 15-6. A fine gara comunque il bilancio non era dei migliori, c'era soddisfazione per il risultato ma nello stesso tempo delusione per l'approccio mentale alla gara di Coletti e C., gara che era basilare per la salvezza, si conquistata, ma con molta fatica e grazie a un buon girone di ritorno; vincendo partite contro squadre superiori in classifica, ma purtroppo mancando in altre gare più abbordabili. Giovedì si chiude il campionato in trasferta a Molare capolista del girone che farà le prove per i play off.

Under 15 Pro Loco Ovrano

Vittoria delle Ovrano girls ad Alessandria contro l'Alessandria Volley 3-1 (25-20, 26-24, 24-26, 26-24) in un match dove le due compagini si equivalevano e continuavano ad evidenziarsi le solite pecche; mancanza del ritmo partita e approccio mentale poco reattivo alla gara. La qualificazione alla fase finale della coppa "Città di Novi" ormai dopo questa vittoria è un dato di fatto, a giornale in macchina sarà l'incontro con il Novi che ha importanza solo ai fini classificativa, però le ragazze devono ben comportarsi per cercare di battere le più quotata avversarie e accedere alla finale in posizione migliore.

Pallapugno serie A

La pioggia blocca la Pro Spigno

Tutto facile per la Monticellese di Alberto Sciorella nel recupero di lunedì 6 maggio contro l'Imperiese di Giuliano Bellanti. 11 a 4 (8 a 2 alla pausa) il punteggio finale con i langaroli in testa alla classifica ed i liguri clamorosamente ultimi. Una sconfitta che ha tante attenuanti, dall'assenza del centrale titolare Cane a quella del terzino Giulio Ghigliazza, ma non giustifica un rendimento da retrocessione di un battitore come Bellanti che ha vinto tre scudetti negli ultimi quattro anni ed è, a 32 anni, nel pieno della maturità atletica.

Imperiese ultima, ma attenzione alle sorprese visto e considerato che il professor Pico, trainer del quartetto di Dolcedo, è sempre riuscito a far arrivare le sue squadre al top nel momento cruciale della stagione.

In una domenica tribolata dalle condizioni climatiche, con tanti rinvii, compreso quello tra Pro Spigno ed Albese per impraticabilità del campo, spicca il facile successo dell'Augusto Manzo di Santostefano Belbo che ha liquidato la Pro Paschese del giovane Bessone. Si è giocato anche a Ricca d'Alba, dove il fondo in sintetico si è rivelato un toccasana contro la pioggia, con Gianluca Isoardi e la sua B.C.C. Coffee facili vincitori sull'impresa Bianchino di Ceva indebolita da infortuni ed acciacchi vari che hanno colpito Arrigo Rosso e Trinchieri. In settimana si è recuperato l'incontro di Spigno Monferrato.

Domenica 12, alle 15, per chi avesse voglia di una gita in quel di Cuneo, città sempre godibile da vedere, l'appuntamento per gli appassionati è allo sferisterio "Città di Cuneo" in piazza Martiri della Libertà, ad un passo dal centro, per la sfida tra l'imbatuito Paolo Danna e la Pro Spigno di Flavio Dotta. Impegno più facile, almeno sulla carta, per i belbesi del presidente Fabrizio Cocino che saranno impegnati al piedi della splendida torre guelfa che fa da sentinella al "Ferro Bialera"



Un plastico ricaccio del giovane Danna.

di Ceva, nella sfida con i biancorossoblu del Ceva, ultimi in classifica e con qualche problema di formazione.

A.Manzo Paschese 11

Santo Stefano B. Tutto facile per il quartetto dei "Ter-

mosanitari Cavanna", sceso in campo nella migliore formazione con Riccardo Molinari in battuta, Fantoni da centrale, Alossa e Pellegrini sulla linea dei terzini, contro i Credito Cooperativo "Pianfei Rocca de Baldi" guidato dal ventiseienne Alessandro Bessone. Partita a senso unico, giocata in tutta tranquillità dai padroni di casa che non hanno mai avuto problemi nel gestire i parziali. Tra i monregalesi Bessone ha cercato di dare peso al colpo in battuta, ma ha trovato sia Molinari che Fantoni in giornata di grazia. "Sono quelle partite in cui tutto ti riesce bene" - dirà a fine gara Riccardo Molinari - ed allora anche i colpi più difficili diventano facili".

Poche le emozioni per gli oltre duecento tifosi presenti sulle gradinate dello stesfiterio santostefanesi: mezz'ora ed i padroni di casa erano già sul 6 a 1. Disfatta per la squadra ospite con Vacchetto impotente al ricaccio, capace solo di limitare i danni. 7 a 3 alla pausa, poi il filotto dei bluecelesti, ancora un gioco per gli ospiti ed alla fine un perentorio 11 a 4. Oltre a Molinari, ottima prova di Fantoni, enfant du pays, e dei terzini Alossa e Pellegrini.

Pallapugno serie C2

Domenica a Vallerana Atpe contro Castagnole

Vallerana. Domenica, alle 15, l'ATPE affronterà il Castagnole in una sfida di vertice del campionato di serie C1 che promette spettacolo. Due quadrette ancora imbattute che puntano decisamente al salto di categoria, con due leader, Alessandria per gli acquiesi ed il cortemilese Alberto Muratore, ex di turno, tra i castagnolesi che sono tra i giocatori più attesi di questo campionato. Nell'occasione, il quartetto biancoverde festeggerà la nuova sponsorizzazione, "Terra di Mezzo", vineria wine Bar - di Maurizio Verdino che ha appena aperto i battenti in corso Bagni, e cercherà di mantenere la serie positiva che vede la squadra della presidentessa Colomba Coico in testa alla classifica. Dopo quattro turni, ma con tre sole gare giocate, l'ATPE ha sorpreso tutti con una partenza lanciata, grazie ad una

quadretta ben assortita, battitore molto tecnico e centrale potente, e grazie ai due terzini che possono non essere affiatati visto che al muro gioca Goslino padre ed al largo il Goslino figlio.

In serie C2, nel girone A, l'altro quartetto acquese, guidato da Imperiti, sarà impegnato in trasferta a Catellinardo. Trasferta anche per la "Pasticceria Cresta" di Bubbio, capitano Dario Berruti, che domenica alle 16 sarà di scena sul campo di Roddino d'Alba. Nel girone B, la SOMS di Bistagno affronterà, capitano Garbarino, lunedì sera alle 21, la Pro Loco di Scaletta Uzzone, guidata da Bogliacino, allo sferisterio di Scaletta. Da sottolineare che nel girone A di serie C2 guida la classifica la Maglianese, il cui capitano è il giovane e promettente iraniano El Karayera.

W.G.

Pallapugno: i calendari C2 e C2 girone B

Campionato nazionale serie C2 Girone A - andata

4ª giornata: giovedì 9 maggio a S. Stefano Belbo, si è giocata: Termosanitari Cavanna-Ser Calcestr. - B.C.C. Pianfei Roccaebaldi. **Sabato 11:** a Clavesana ore 21, Clavesana - A.T.P.E.; a Rocca di Alba ore 16, Olio desiderio/Banca d'Alba - Hotel Royal; a Caraglio ore 16, Banca Caraglio cuneese e riviera f. - Italgelatine/La Commerciale. **Domenica 12:** a Neive ore 16, Bottega dei vini di Neive - Trattoria della Rocchetta; a Roddino d'Alba ore 16, Roddinese/Virtus langhe - Pasticceria Cresta. Riposa: Az Mobili.

5ª giornata: giovedì 16: a Bubbio ore 21, Pasticceria Cresta - Termosanitari Cavanna/Ser Calcestr. **Venerdì 17:** a Caraglio ore 21, Banca Caraglio cuneese e riviera f. - Bottega dei vini di Neive; a Magliano Alfieri ore 21, Hotel Royal - Az Mobili. **Sabato 18:** a Roddino d'Alba ore 16, Roddinese/Virtus langhe - Clavesana; a Monticello d'Alba ore 21, Italgelatine/La Commerciale - A.T.P.E. Riposa: Olio desiderio/Banca d'Alba.

6ª giornata: domenica 19: a Mango ore 16, Az Mobili - Bottega dei vini di Neive. **Martedì 21:** a Villanova Mondovì ore 21, B.C.C. Pianfei Roccaebaldi - Olio desiderio/Banca d'Alba. **Mercoledì 22:** a Magliano Alfieri ore 21, Hotel Royal - Trattoria della Rocchetta. **Giovedì 23 maggio:** a S. Stefano Belbo ore 21, Termosanitari Cavanna/Ser Calcestr. - Clavesana; a Bubbio ore 21, Pasticceria Cresta - Banca Caraglio cuneese e riviera f.; a Monticello d'Alba ore 21, Italgelatine/La Commerciale - Roddinese/Virtus langhe. Riposa: A.T.P.E.

7ª giornata: sabato 25: a Clavesana ore 21, Clavesana - Italgelatine/La Commerciale; a Roddino d'Alba ore 21, Roddinese/Virtus langhe - Banca Caraglio cuneese e riviera f.; a Rocchetta Belbo ore 16, Trattoria della Rocchetta - Pasticceria Cresta; a Vallerana ore 16, A.T.P.E. - Az Mobili. **Domenica 26:** a Neive ore 16, Bottega dei vini di Neive - Olio desiderio/Banca d'Alba. **Lunedì 27:** a Villanova Mondovì ore 21, B.C.C. Pianfei Roccaebaldi - Hotel Royal. Riposa: Termosanitari Cavanna/Ser Calcestr.

8ª giornata: giovedì 30: a Bubbio ore 21, Pasticceria Cresta - B.C.C. Pianfei Roccaebaldi. **Venerdì 31:** a Caraglio ore 21, Banca Caraglio cuneese e riviera f. - Hotel Royal. **Sabato 1º giugno:** a Clavesana ore 21, Clavesana - Bottega dei vini di Neive; a Rocca di Alba ore 21, Olio desiderio/Banca d'Alba - Termosanitari Cavanna/Ser Calcestr.; a Vallerana ore 16, A.T.P.E. - Trattoria della Rocchetta. **Domenica 2 giugno:** a Mango ore 16, Az Mobili - Roddinese/Virtus langhe. Riposa: Italgelatine/La Commerciale.

9ª giornata: martedì 4 giugno: a Villanova Mondovì ore 21, B.C.C. Pianfei Roccaebaldi - az Mobili. **Mercoledì 5 giugno:** a Neive ore 21, Bottega dei vini di Neive - Italgelatine/La Commerciale; a Magliano Alfieri ore 21, Hotel Royal - Clavesana; a Rocca di Alba ore 21, Olio desiderio/Banca d'Alba - Pasticceria Cresta. **Giovedì 6 giugno:** a S. Stefano Belbo ore 21, Termosanitari Cavanna/Ser Calcestr. - Banca Caraglio cuneese e riviera f.; a Roddino d'Alba ore 21, Roddinese/Virtus langhe - Trattoria della Rocchetta. **10ª giornata: venerdì 7 giugno:** a Monticello d'Alba ore 21, Italgelatine/La Commerciale - Termosanitari Cavanna/Ser Calcestr.; a Clavesana ore 21, Clavesana - B.C.C. Pianfei Roc-

cadebaldi. **Sabato 8 giugno:** a Caraglio ore 21, Banca Caraglio cuneese e riviera f. - Olio desiderio/Banca d'Alba; a Magliano Alfieri ore 21, Hotel Royal - A.T.P.E. **Domenica 9 giugno:** a Mango ore 16, Az Mobili - Trattoria della Rocchetta. **Giovedì 13 giugno:** a Bubbio ore 21, Pasticceria Cresta - Bottega dei vini di Neive. Riposa: Roddinese/Virtus langhe.

11ª giornata: martedì 11 giugno: a Villanova Mondovì ore 21, B.C.C. Pianfei Roccaebaldi - Banca Caraglio cuneese e riviera f. **Giovedì 13 giugno:** a S. Stefano Belbo ore 21, Termosanitari Cavanna/Ser Calcestr. - Roddinese/Virtus langhe. **Sabato 15 giugno:** a Vallerana ore 16, A.T.P.E. - Bottega dei vini di Neive; a Clavesana ore 16, Clavesana - Trattoria della Rocchetta; a Rocca di Alba ore 21, Olio desiderio/Banca d'Alba - Az Mobili. **Martedì 18 giugno:** a Monticello d'Alba ore 21, Italgelatine/La Commerciale - Pasticceria Cresta. Riposa: Hotel Royal.

12ª giornata: giovedì 20 giugno: a Monticello d'Alba ore 21, Italgelatine/La Commerciale - B.C.C. Pianfei Roccaebaldi. **Venerdì 21 giugno:** a Rocchetta Belbo ore 21, Trattoria della Rocchetta - Termosanitari Cavanna/Ser Calcestr.; a Caraglio ore 21, Banca Caraglio cuneese e riviera f. - A.T.P.E. **Sabato 22 giugno:** a Roddino d'Alba ore 21, Roddinese/Virtus langhe - Olio desiderio/Banca d'Alba. **Domenica 23 giugno:** a Neive ore 16, Bottega dei vini di Neive - Hotel Royal; a Mango ore 16, Az Mobili - Pasticceria Cresta. Riposa: Clavesana.

13ª giornata: mercoledì 26 giugno: a Roddino d'Alba ore 21, Roddinese/Virtus langhe - Bottega dei vini di Neive; a Clavesana ore 21, Clavesana - Banca Caraglio cuneese e riviera f.; a Rocca d'Alba ore 21, Olio desiderio/Banca d'Alba - Trattoria della Rocchetta; a Magliano Alfieri ore 21, Hotel Royal - Italgelatine/La Commerciale. **Giovedì 27 giugno:** a S. Stefano Belbo ore 21, Termosanitari Cavanna/Ser Calcestr. - Az Mobili; a Bubbio ore 21, Pasticceria Cresta - A.T.P.E. Riposa: B.C.C. Pianfei Roccaebaldi.

Campionato nazionale serie C2 Girone B - andata

3ª giornata: sabato 11 maggio: a Pieve di Teco ore 16, Tecnogas/Toro Sasa - G.S. Leonardo. **Domenica 12 maggio:** a Priero ore 16, PSTOP Shell Priero - Pro Paschese; a Gottasecca ore 15, Spes - Amici del Castello; a Vene di Rialto ore 16, Rialtese - A.S. Tavole; a Murialdo Valle ore 16, Libertas Murialdo - S.S. Torre Paponi. **Lunedì 13 maggio:** a Scaletta Uzzone ore 21, Rist. Nuovo secolo/Fam. Cerrato - Soms Bistagno.

4ª giornata: venerdì 17 maggio: a Scaletta Uzzone ore 21, Rist. Nuovo secolo/Fam. Cerrato - Spes; a Torre Paponi ore 21, S.S. Torre Paponi - PSTOP Shell Priero. **Sabato 18 maggio:** a Tavole ore 16, A.S. Tavole - Tecnogas/Toro Sasa; a Diano Castello ore 16, Amici del Castello - Soms Bistagno. **Domenica 19 maggio:** a Imperia, G.S. S. Leonardo - Rialtese. **Lunedì 20 maggio:** a Villanova Mondovì ore 21, Pro Paschese - Libertas Murialdo.

5ª giornata: sabato 25 maggio: a Pieve di Teco ore 16, Tecnogas/Toro Sasa - Pro Paschese; a Bistagno ore 16, Soms Bistagno - S.S. Torre Paponi. **Domenica 26 maggio:** a Gottasecca ore 15, Spes - A.S. Tavole; a Murialdo Valle ore 16, Libertas Murialdo - G.S. S. Leonardo; a Vene di Rialto ore 16, Rialtese - Rist. Nuovo secolo/Fam. Cerrato; a Priero ore 16, PSTOP Shell Priero - Amici del Castello.

4ª giornata: martedì 28

maggio: a Villanova Mondovì ore 21, Pro Paschese - Rialtese; a Torre Paponi ore 21, S.S. Torre Paponi - Spes; a Imperia ore 21, G.S. S. Leonardo - Soms Bistagno. **Mercoledì 29 maggio:** a Dario Castello ore 21, Amici del Castello - Tecnogas/Toro Sasa; a Scaletta Uzzone ore 21, Rist. Nuovo secolo/Fam. Cerrato - PSTOP Shell Priero. **Martedì 11 giugno:** a Tavole ore 21, A.S. Tavole - Libertas Murialdo.

7ª giornata: sabato 1º giugno: a Bistagno ore 16, Soms Bistagno - Tecnogas/Toro Sasa; a Torre Paponi ore 21, S.S. Torre Paponi - Pro Paschese. **Domenica 2 giugno:** a Gottasecca ore 15, Spes - PSTOP Shell Priero; a Imperia ore 21, G.S. S. Leonardo - A.S. Tavole; a Murialdo Valle ore 16, Libertas Murialdo - Rist. Nuovo secolo/Fam. Cerrato; a Vene di Rialto ore 16, Rialtese - Amici del Castello.

8ª giornata: sabato 8 giugno: a Tavole ore 21, A.S. Tavole - S.S. Torre Paponi; a Diano Castello ore 21, Amici del Castello - Libertas Murialdo; a Bistagno ore 16, Soms Bistagno - PSTOP Shell Priero. **Domenica 9 giugno:** a Pieve di Teco ore 16, Tecnogas/Toro Sasa - Rialtese. **Lunedì 10 giugno:** a Villanova Mondovì ore 21, Pro Paschese - Spes. **Martedì 11 giugno:** a Scaletta Uzzone ore 21, Rist. Nuovo secolo/Fam. Cerrato - G.S. S. Leonardo.

Classifiche pallapugno

Serie A

5ª giornata: A. Manzo Santo Stefano B. (Molinari) - Pro Paschese (Bessone) 11 a 4; Ricca (Isoardi) - Ceva (Trincheri) 11 a 5. Monticellese (Sciorella) - Imperiese (Bellanti) 11 a 4. Le altre gare: Pro Pieve (Papone) - Maglianese (S. Dogliotti), Pro Spigno (Dotta) - Albese (R. Corino) rinviate.

Classifica: Monticellese (Sciorella) p.ti 4 - Pro Pieve (Papone), Cuneo (Danna) p.ti 3 - A. Manzo (Molinari), Pro Spigno (Dotta), Ricca (Isoardi) p.ti 2 - Albese (Corino), Pro Paschese (Bessone) p.ti 1 - Maglianese (Dogliotti), Ceva (Trincheri), Imperiese (Bellanti) p.ti 0.

Prossimo turno: Sabato 11 maggio ore 15 a Cuneo: Subalcuneo - Pro Spigno. Domenica 12 maggio ore 15 a Magliano Alfieri: Maglianese - Monticellese. A Dolcedo: Imperiese - Pro Paschese. A Ceva: Ceva - A. Manzo. Lunedì 13 maggio ore 21 ad Alba: Albese - Pro Pieve.

Serie B

Recupero: Canadese (Giribaldi) - Rodino (Terreno) 11 a 4.

4ª giornata: San Leonardo (Leoni) - Nigella (Gallarato) 8 a 11. Le altre gare: Speb San Rocco (Simondi) - Canadese (Giribaldi), Don Dagnino (Navone) - Roddinese (Terreno), A. Senese (Novaro) - Taggese (Pirero) sono state rinviate.

Classifica: Taggese (Pirero), Nigella (Gallarato) p. 3 - Canadese (Giribaldi) p. 2 - Rodino (Terreno), San Leonardo (Leoni), A. Senese (Novaro), Speb San Rocco (Simaondi) p. 1 - Don Dagnino (Navone) - Rocchetta (L. Dogliotti) p. 0.

Prossimo turno: Sabato 11 maggio ore 15 San Benedetto Belbo: La Nigella - Canadese. A Piani d'Imperia: San Leonardo - Speb San Rocco. Domenica 12 maggio ore 15 a Roddino: Roddinese - Rocchetta Belbo. A Benevagienna: A. Benese - Don Dagnino.

Serie C1

2ª giornata recuperi: Bormidese (Navoni) - Subalcuneo (Unnia) 8 a 11; Ceva (Rosso) - San Biagio (Tonello) 1 a 11.

3ª giornata recuperi: Sca-

9ª giornata: venerdì 14 giugno: a Torre Paponi, ore 21, S.S. Torre Paponi - Rist. Nuovo secolo/Fam. Cerrato. **Sabato 15 giugno:** a Gottasecca ore 15, Spes - Tecnogas/Toro Sasa. **Domenica 16 giugno:** a Tavole ore 16, A.S. Tavole - Pro Paschese; a Murialdo Valle ore 16, Libertas Murialdo - Soms Bistagno; a Imperia ore 16, G.S. S. Leonardo - Amici del Castello; a Priero ore 16, PSTOP Shell Priero - Rialtese.

10ª giornata: sabato 22 giugno: a Pieve di Teco ore 16, Tecnogas/Toro Sasa - Libertas Murialdo; a Bistagno ore 16, Soms Bistagno - A.S. Tavole; a Diano Castello ore 21, Amici del Castello - S.S. Torre Paponi. **Domenica 23 giugno:** a Gottasecca ore 15, Spes - Rialtese; a Priero ore 16, PSTOP Shell Priero - G.S. S. Leonardo. **Martedì 25 giugno:** a Villanova Mondovì ore 21, Pro Paschese - Rist. Nuovo secolo/Fam. Cerrato.

11ª giornata: venerdì 28 giugno: a Torre Paponi ore 21, S.S. Torre Paponi - Tecnogas/Toro Sasa. **Sabato 29 giugno:** a Tavole ore 21, A.S. Tavole - PSTOP Shell Priero; a Scaletta Uzzone ore 21, Rist. Nuovo secolo/Fam. Cerrato - Amicie del Castello. **Domenica 30 giugno:** a Imperia ore 16, G.S. S. Leonardo - Pro Paschese; a Murialdo Valle ore 16, Mibertas Murialdo - Spes; a Vene di Rialto ore 16, Rialtese - Soms Bistagno.

letta Uzzone (Suffia) - Castiati (Muratore) 5 a 11.

4ª giornata: Bormidese (Navoni) - Scaletta Uzzone (suffia) 11 a 6; Canadese (Giribaldi) - ATPE Acqui (Alessandria) rinviata; Castiati (Muratore) - Pro Spigno (Ferrero) 11 a 0; Vignaioli (Balocco) - San Biagio (Tonello) 11 a 6; Albese - Subalcuneo 11 a 4.

Classifica: Castiati (Muratore), Albese (Giordano), ATPE Acqui (Alessandria) p. 3 - Subalcuneo (Unnia), San Biagio (Tonello), Canalese (Giribaldi), Bormidese (Navoni) p. 2 - Pro Spigno (Ferrero), Vignaioli (Balocco) p. 1 - Scaletta Uzzone (Suffia) - Ceva (Rosso) p. 0.

Prossimo turno: Sabato 11 maggio ore 15 a Canale: Canalese - Bormidese. Domenica 12 maggio ore 15 a Vallerana: ATPE Acqui - Castiati. A Spigno Monferrato: Pro Spigno - Albese. Martedì 14 maggio ore 21 a San Biagio di Mondovì: San Biagio - Subalcuneo.

Serie C2

Recupero: Rocchetta (Dalmasso) - Caraglio (Rivero) 5 a 11

3ª giornata: Pro Pschese (G. Botto) - Neive (Grasso) 1 a 11; tutte le altre gare sono state rinviate per pioggia.

Classifica: Clavesana (Tealdi), Maglianese (El Karayera), Monticellese (Penna), Neive (Grasso), ATPE Acqui (Imperiti) p. 2 - Caragliese (Rivero), Mango (Borgna) p. 1 - Bubbio (D. Berruti), Pro Paschese B (G. Botto), Ricca (Vigolungo), Rocchetta Belbo (Dalmasso), Rodino (Rinaldi), A. Manzo (Giordano) p. 0.

Girone B

2ª giornata: Priero (Montanaro) - Pro Pieve (Patrone) 11 a 0; tutte le altre gare sono state rinviate per pioggia.

Classifica: Priero (Montanaro) p. 2 - Pro Paschese A (Biscia), Pro Pieve (Patrone), Spes (Manfredi), Tavole (Barla), Torre Paponi (Bonanato) p. 1; Bistagno (Garbarino), Diano Castello (Olivieri), Murialdo (Patrone), Rialtese (Core), San Leonardo (Nibbio), Scaletta Uzzone (Bogliacino) p. 0.

Il presidente e amministratore delegato della Saamo

"Il servizio assicura una città pulita sempre"

Ovada. A poco più di una settimana dall'approvazione del bilancio e dalla presentazione di 3 nuovi automezzi, siamo andati in via Rebba presso la sede della S.A.A.M.O ad incontrare il presidente Guido Porta e l'amministratore delegato Elio Ardizzone.

Possiamo suddividere il resoconto del nostro incontro in due momenti, rispettivamente connessi alle due funzioni principali svolte da questa s.p.a. a servizio della comunità: trasporti e nettezza urbana. Prima ricordiamo però che l'ultimo bilancio ha chiuso con un utile di 146 milioni di lire, grazie anche ad un trasferimento in competenza al bilancio in oggetto di poste attive riferite a bilanci degli anni passati. Il settore trasporti comunque è da considerarsi in perdita, quello dell'igiene si autosostiene, anzi, evidenzia un leggero attivo.

Il trasporto pubblico deve garantire con i risultati di gestione una copertura dei costi, a norma di legge, pari almeno al 35%. Gli attuali introiti non assicurano che il 15-16%. Il rimanente - teorico - 65% dei costi dovrebbe essere coperto da trasferimenti e contributi provinciali. Poiché la nostra situazione non "regge" - 65 più 15 non fa 100... - ci si attende di essere inseriti in una fascia di area a debole domanda, che permetterebbe di avere maggiori contributi - fino all'80% - per coprire il gap che manca.

Comunque la società offrirà la possibilità ai Comuni convenzionati al servizio di acquistare abbonamenti di trasporto, per poi redistribuirli a prezzi inferiori ad utenti che direttamente non avrebbero l'incentivo di acquistare l'abbonamento; questa iniziativa si riferirà principalmente ad anziani e residenti nei paesi. Sempre per i paesi, si offriranno corse speciali, gratuite, in occasioni di sagre, per migliorare i collegamenti. Questa iniziativa sarà finanziata anche grazie ad un accordo raggiunto un mese fa che porterà nelle casse 40 milioni di lire, in grado di finanziare anche uno studio di ottimizzazione fra la rete di trasporti urbana-extraurbana, fra trasporto su gomma e quello su rotaia.

Per Ovada, invece, si sta pensando di attivare un servizio di navette di servizio da quartieri periferici e parcheggi, verso il centro, ogni 30 minuti.

Passando al settore igiene, passiamo a parlare in primis della raccolta differenziata. Gli ovadesi sono informati? Nel '95 l'incidenza del settore in parola era del 3,7% sul totale di rifiuti raccolti, oggi si attesta



Uno dei nuovi mezzi in dotazione alla Saamo.

al 22%. Ai numeri non si può dare smentita, ogni cittadino però si interroghi se sa esattamente di cosa si stia parlando - è una questione di civiltà a livello personale. A proposito è utile ricordare che la raccolta presso l'oasi ecologica di via Rebba è gratuita e che esiste anche un servizio a domicilio, a basso costo. Partirà tra breve anche la raccolta dell'organico tra la differenziata in tutto il comprensorio. Dopo la sottoscrizione di appositi contratti, questi già siglati, si potrebbe - ora non è ancora attivo - pensare ad un sistema di retrocessione ai cittadini di parte delle spese della tariffa della "spazzatura" in base alla quota annua pro-capite di conferimenti di vetro e plastica, ad esempio, debitamente consegnata agli operatori dell'area ecologica.

Questione piccioni nel centro: è allo studio il piano per ridurre il numero nel centro storico.

Alla domanda se Ovada allora sia una città davvero pulita, Ardizzone non ha avuto dubbi al riguardo, precisando che se però qualche cartaccia si trova per terra ci si deve rendere conto che l'unico sistema per strade intonse sarebbe quello di "far seguire ogni persona da un controllore".

Tre precisazioni finali. Competenti per la dislocazione dei raccoglitori "piccoli" - quelli gialli o neri - nel centro non è la S.A.A.M.O ma il Comune. Questo si dice perché forse una nostra recente foto ritraeva alberi con rami ormai solo stilizzati; se è necessario per l'esistenza degli stessi e per l'incolumità pubblica ben venga, altrimenti si potrebbe agire diversamente per interventi

successivi. Ultima postilla, a richiesta diretta di Elio Ardizzone, si segnala che la pulizia del parco di Villa Gabrieli non è di competenza della S.A.A.M.O - e neanche del Comune. Tra breve, però forse la situazione sarà sbloccata con uno specifico accordo tra Amministrazione e A.S.L.

G.P.P.

Dalla riunione con i sindaci della zona

Le promesse delle Ferrovie dopo gli inconvenienti

Ovada. Dopo gli incidenti, i ritardi ed i continui disagi per i pendolari della Acqui-Ovada-Genova, ecco quali sono le intenzioni delle Società che gestiscono il trasporto ferroviario rispetto alla linea in questione.

Nella riunione tenuta in Regione il 17 aprile scorso tra sindaci dei comuni dai quali si spostano la maggior parte dei pendolari, delegazione di pendolari e dirigenti degli enti nella quale si è effettivamente ammesso che non pochi sono i disagi che vengono sopportati dai fruitori del servizio, si sono finalmente fatte delle promesse per interventi concreti al fine di migliorare quello che fino ad ora è stato, troppo spesso, un disservizio. Queste le promesse più concrete e chiare:

- Introduzione, con l'orario in vigore da giugno, di un treno ad "alta frequentazione" (TAF) che dovrebbe garantire miglioramenti sia per quanto riguarda i modi sia per quanto riguarda i tempi di percorrenza.

- Interventi strutturali sulla linea finalizzati a trasformarla (da dicembre 2002) da linea di categoria A in linea di categoria B, permettendo un aumento di velocità pari a 20Km/h ai treni in transito e una riduzione di tempi di percorrenza fino a 8 minuti.

- Miglioramento dei convogli in tragitto per quanto riguarda comodità e condizioni igieniche.
- Valutazione dell'ipotesi di introduzione (non prima però del prossimo orario invernale) di un treno intermedio tra quello in partenza da Acqui alle ore 6,10 e il successivo delle 7,04 ed uno tra quello in partenza da Brignole alle 18,15 e il successivo delle 19,15.

Tra le migliori già apportate si possono evidenziare:

- Introduzione di una circolare da parte del Trasporto Regionale al fine di permettere alle ferrovie, qualora si presentassero treni bloccati sulla tratta Acqui-Genova, di poter mettere subito a disposizione mezzi gommati per i passeggeri dei treni

Ovada. Una fiera di Santa Croce bagnata e sfortunata, quella del 4 e 5 maggio scorsi.

I due giorni di questa Fiera, che doveva essere pienamente primaverile, sono stati infatti avversati, specie il primo, dal maltempo e dalla pioggia battente, caduta abbondantemente, anche con delle pause, sulla pizze e le vie dove era esposta la varia merce delle bancarelle.

Una Fiera forzatamente in tono minore, soprattutto nella giornata prefestiva del sabato, quando si attendeva invece un grande afflusso di visitatori e di curiosi. Il tempo incerto della domenica poi, che comunque ha registrato un numero maggiore di persone aggirarsi tra le bancarelle, non ha contribuito a risanare la situazione ormai compromessa, se non in parte. La Fiera primaverile di S. Croce chiude così con un bilancio nel complesso negativo, per la limitata affluenza complessiva della gente. In tanti infatti nel dubbio se girare fra i banchetti magari sotto l'acqua e starsene in casa hanno optato per la seconda soluzione e magari dal sabato hanno rimandato alla domenica e da qui alla prossima Fiera. Un peccato perché quella di S. Croce poteva essere un appuntamento fieristico primaverile importante e di sicuro riferimento.

Si è notato comunque un aumento di espositori extracomunitari, con le loro varie mercanzie, di diversa origine e provenienza: dal Marocco, al Centro e Sud America sino all'Oriente indiano. In piazza XX Settembre per esempio si è creato all'appunto un "misto" di odori e sapori orientali con quelli più tradizionali e nostrani e più legati alla nostra cultura. Un "insieme" da verificare, per i prossimi appuntamenti fieristici, nella sua opportunità e nella valenza propositiva.

E. S.

Il 4 e 5 maggio

Fiera di Santa Croce bagnata e sfortunata

Approvata la tassa per la raccolta dei rifiuti

Ovada. Sono stati approvati i ruoli per la tassa raccolta e smaltimento rifiuti per l'esercizio 2002, che comprendono 10.036 articoli ed un importo per l'imposta di 946.179,39 euro, con l'aggiunta delle addizionali e della quota di spettanza alla Provincia per complessivi 136.430,69 euro.

Un altro ruolo, relativo all'esercizio 2001, di 295 articoli comprende un importo per l'imposta di 24.665,48 euro con l'aggiunta di 3.699,75 euro.

Illuminazione pubblica

Ovada. Il Comune ha affidato alla ditta Piana e Vignolo & C. i lavori di integrazione impianto illuminazione pubblica in piazzetta Compalati, con l'installazione di un palo di ghisa e due lanterne, ad un costo di euro 3.740.

Per analogo intervento all'ingresso del Parco Pertini, la spesa prevista, per il lavoro affidato alla stessa ditta, è di euro 3.558,5.

In giorni di tensione per le forti piogge

La Protezione Civile... alla viabilità in fiera

Ovada. Quando tutti pensavano all'estate, al mare e alle spiagge, non si rendevano conto che il mese era ancora quello di maggio, un mese solitamente caratterizzato dalle piogge. E le piogge non si sono fatte attendere e i temporali primaverili sono arrivati puntuali come non mai.

Qualcosa di straordinario si è comunque verificato: precipitazioni così copiose, come quelle di questa settimana, in un arco di tempo pressoché breve, sono qualcosa di quasi insostenibile un po' per tutto, per tombini, fognature, strade e ambiente in generale. Ecco così strade allagate, pozzanghere un po' dovunque e fiumi logicamente in piena.

Fortuna nostra che i lavori sugli argini e sui letti dei fiumi sono stati fatti in modo tempestivo, al fine di limitare danni che potevano essere peggiori di quello che sono stati. L'Orba infatti, in piena già a Molare, arricchito dallo Stura, notevolmente grosso a Belforte, è straripato vicino a Silvano, a Capriata e tra Predosa e Basaluzzo, allagando per lo più campi. Ovviamente in un clima così teso, non potevano che essere allertati anche quelli della Protezione Civile. Peccato però che in città, anche se in una situazione non più di "allarme rosso", ma comunque di allerta, sabato mattina 4 maggio si vedessero tute blu della Protezione Civile impegnate a gestire e

controllare la viabilità per la Fiera della Croce.

Non si vuole per niente dire cosa è giusto o sbagliato fare, ma sicuramente si possono giudicare certi atteggiamenti. Da un paio di anni ormai quelli della Protezione Civile vengono impiegati anche come Vigili urbani di supporto nelle giornate di fiera, manifestazioni, feste o carnevale. Niente in contrario, o quasi, ma questo "Corpo speciale" dovrebbe forse essere pronto per altri interventi, anche in una giornata di sole splendente. Se un Comune si trova in difficoltà nella gestione della viabilità per casi eccezionali ma non imprevisibili, dovrebbe appoggiarsi ad altre fonti, gruppi volontari (per esempio Pro Loco), non a un Corpo come quello della Protezione Civile.

Poi può andare bene tutto, soprattutto negli ultimi tempi in cui l'anormale e sbagliato diventa normale e giusto, ma è giusto anche essere obiettivi e coerenti. Questo soprattutto quando si è in una situazione di allarme e sarebbe giusto liberare gli uomini della Protezione Civile da compiti a loro inadatti. In giornate totalmente variabili, in cui a Ovada poteva esserci il sole e a Tiglieto diluviare, era forse meglio avere uomini pronti e attrezzati sulle rive dei fiumi o uomini imballati e con le "mani legate" sugli incroci di Ovada?

F.V.

27° Mese dello sport

Ovada. È partito lunedì 6 maggio, al Geirino, il 27° Mese dello Sport, manifestazione promossa dall'assessorato allo sport della Provincia, ed organizzata dal CONI con la partecipazione degli Enti locali e la collaborazione delle scuole e delle società sportive.

I prossimi appuntamenti previsti sono per lunedì 13, 20 e 27 maggio alle ore 9, al Geirino con tutte le classi della scuola elementari di via Fiume e via Dania. Mentre il 23 maggio alle ore 9, sempre al Geirino, toccherà alle scuole della zona.

Il 6 giugno ci sarà il torneo di tamburello allo sferisterio.

Il 7 giugno alle ore 21, presso la sede dell'U.S. Grillano, si terrà una tavola rotonda sugli sport sferisteristici.

La manifestazione terminerà domenica 9 giugno, alle ore 10, con il raduno degli sportivi. L'appuntamento si concluderà con una fiaccolata presso il Santuario La Guardia a Grillano.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà, Corso Saracco.

Farmacia: Moderna Via Cairoli 165 Tel.0143/80348.

Autopompe: Esso Via Gramsci - Fina Via Novi.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

F.V.

Convegno al "Barletti" con l'Ulivo

Le nuove normative del "Decreto Sirchia"

Ovada. Ad iniziativa del Circolo Politico dell'Ulivo della zona, lunedì 29 aprile nell'Aula Magna dell'Itis Barletti, si è svolto un incontro pubblico con lo scopo di illustrare le nuove normative riguardanti la "Definizione dei livelli essenziali di assistenza" (LEA) meglio conosciuto come "Decreto Sirchia".

Presenti diversi amministratori locali ed addetti ai lavori che operano nel settore del volontariato, a conferma di quanto sia l'attenzione di fronte ad un provvedimento che appare sempre più come un significativo inasprimento dell'onere a carico dei cittadini, con conseguenti ricadute sui Comuni e quindi sui Consorzi ai quali i comuni stessi hanno delegato le funzioni socio-assistenziali, mettendoli di fronte a serie difficoltà gestionali perché i bilanci recentemente approvati non prevedono stanziamenti sufficienti per la copertura della maggior spesa. L'incontro, come ha precisato il coordinatore, Federico Fornaro, si inserisce in una serie di iniziative tese soprattutto ad informare i cittadini, a ragionare sui problemi, come è già stato fatto per la scuola.

Il Sindaco Robbiano ha precisato che anche questa è un'occasione utile per capire le prospettive dei servizi socio-assistenziali, che sono delicati per la vita dei cittadini. Ha ricordato che dei problemi socio-assistenziali nella zona si è interessato il Consorzio, mentre i comuni hanno affrontato quelli relativi alla sanità ed all'ospedale ed ha annunciato a questo proposito il programma di incontri con i medici di base. A Robbiano ha fatto seguito Laura Mussano, direttore del Consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali dei comuni dell'Alessandrino, che ha fatto una interessante dinamica della prospettiva che si presenta con l'applicazione del Decreto Sirchia che desta notevole preoccupazione di fronte al passaggio di competenze dal settore sanità, che è carico dello Stato, al socio assistenziale per il quale le competenze sono dei comuni. Ha fatto l'esempio dell'Assistenza domiciliare integrata ora tutta a carico delle sanità

e per la quale si prevede una compartecipazione del 50% a carico del privato e conseguentemente a carico degli Enti Locali. Fra le altre difficoltà ci sono quelle che riguardano i centri diurni per i disabili dove è prevista una compartecipazione del 30%. Situazioni preoccupanti saranno di fronte anche agli anziani e ai pazienti dell'ambito psichiatrico e non c'è chiarezza per la patologia relativa all'abuso di droga ed alcool. La relatrice ha poi evidenziato il fatto che le strutture socio-assistenziali non sono attrezzate anche dal punto di vista del personale per prestazioni ora assicurate dalla sanità. Elio Delucchi, direttore del Consorzio Servizi Sociali ha detto che le preoccupazioni per l'Ovadese potranno essere minori in quanto si è già costretti ad operare con pochi soldi messi a disposizione dalla sanità, ma ha anche evidenziato che di fronte ai livelli essenziali di assistenza c'è la prospettiva di creare molto contenzioso.

Rocco Muliere, consigliere regionale, ha precisato i risultati ottenuti dalla minoranza in fase di discussione del bilancio della Regione Piemonte, e fra questi spicca oltre al ritiro del Piano socio-sanitario, la decisione che il decreto Sirchia nella nostra regione entrerà in vigore dal 1° gennaio 2003. Ha poi aggiunto la grave prospettiva che con la riduzione al minimo dei LEA di aprire la strada al servizio assistenziale, a cui si troveranno costretti a ricorrere i cittadini ed anche per questo è necessario tenere alta la guardia.

Giorgio Bricola, presidente del Consorzio Servizi ha detto che bisogna pensare ad una forte mobilitazione per continuare la battaglia corretta nel settore socio-sanitario.

Ha concluso la serata l'on. Lino Rava, precisando che questa manovra sull'assistenza risponde alla politica che porta avanti il centro destra che si evidenzia anche nella scuola ed anche nella riduzione delle tasse ma solo per i ricchi per arrivare alla demolizione dello stato sociale. "Si vuole - ha detto - un minimo livello di servizi pubblici, come nel caso dell'assistenza, e poi di fatto abbandonare il cittadi-

no al suo destino, ovvero alla sua capacità di reddito per tutti gli interventi successivi che si rendono necessari". Rava ha poi aggiunto che con questo decreto il governo centrale vuole scaricare sui comuni una consistente quota di costi costringendo gli stessi a tagliare i servizi a favore dei cittadini o ad aumentare le tasse, in barba al discorso "meno tasse per tutti". Si rende quindi necessaria una forte mobilitazione, che coinvolga anche il volontariato sociale, perché queste norme creino nella nostra Regione, meno disagio possibile sia per gli assistiti e le loro famiglie, sia per i comuni e consorzi. Rava ha concluso evidenziando il pericolo della politica della esasperazione e della divisione che viene portata avanti nel nostro paese, dove emerge la differenza fra la sinistra e la destra che è al governo.

R. B.

Artigiani, politici e finanziari nel triangolare di calcio al Geirino

Ovada. Con la partecipazione di tre compagni, l'11 maggio presso il campo sportivo del "Geirino" si svolgerà il "Triangolo di Calcio - 1° Trofeo di Primavera con inizio alle ore 15.

Le squadre partecipanti sono: la CNA Ovada" quella delle "Guardie di Finanza" e la "Selezione Consiglieri dei Comuni dell'Ovadese". L'incasso sarà devoluto alla Associazione "Vela".

Sarà interessante vedere come gli artigiani locali se la vedranno con i militi delle Guardie di Finanza e come si comporteranno sul campo, a loro volta, gli Amministratori locali. Un'ottima maniera per avvicinare categorie e funzioni che, pur svolgendo un compito molto importante e utile spesso necessariamente integrato, non si conoscono e talvolta "non si apprezzano" come invece sarebbe necessario per tutta la comunità.

F. P.

Ringraziamento

I signori Giovanni e Antonia Ghio ringraziano infinitamente la dott.ssa Varese, la dott.ssa Pizzo e tutto il personale del day-hospital 1° piano dell'ospedale di Ovada, per la disponibilità, l'alta professionalità e le doti umane che in loro, hanno riscontrato.

Una volta era aperto da tanti trattori

Corteo del 1° Maggio molto partecipato

Ovada. C'era molta gente anche quest'anno al corteo del 1° Maggio confermando una tradizione a cui Ovada non ha mai voluto rinunciare. Quest'anno la manifestazione era carica di un nuovo significato: la conclusione delle iniziative di condanna al terrorismo che avevano preso il via a fine marzo ed avevano poi avuto riferimento anche nelle celebrazioni del 57° anniversario della Liberazione, in città e in molti centri della zona. La proposta di questo ulteriore significato era scaturita in occasione della riunione del "Comitato per la difesa della libertà e l'affermazione della Democrazia" che è presieduto dal Sindaco. La richiesta in tal senso era pervenuta da alcuni Sindaci presenti alla riunione, favorevolmente accolta dai rappresentanti dei Sindacati ai quali spetta il compito dell'organizzazione. I Sindaci hanno preso parte al corteo con il gonfalone ed hanno sfilato. In Piazza Matteotti dove si è concluso il corteo è stato il segretario della CISL Giuseppe Vignolo ad evidenziare il significato di questo 1° maggio che ha definito unitario, di lotta e resistenza contro il terrorismo e contro ogni tendenza alla sopraffazione. Ovada e l'Ovadese - ha aggiunto - hanno bisogno dell'unità di tutte le forze ad operare, ed è sempre più necessaria la concertazione che è l'unica arma vincente per risolvere i problemi. Il Sindaco Robbiano ha poi ricordato il significato della presenza delle Amministrazioni Comunali della zona ed ha sottolineato che è necessario tenere vivo il richiamo dei valori della Resistenza "per combattere ogni forma di terrorismo ma anche per continuare

a lottare contro ogni tentativo che vuole minare le conquiste ottenute in 50 anni". Ha fatto poi riferimento anche alle battaglie unitarie portate avanti a livello locale per il settore dei servizi sanitari ed ha concluso evidenziando il monito del Capo dello Stato che è quello di condanna ad ogni forma di divisione.

Laura Spezia, segretaria Fiom del Piemonte ha iniziato il suo discorso precisando che questo 1° Maggio non è uguale ad altri perché oggi si è di fronte ad un grave attacco alle conquiste dei lavoratori.

"Governo e CONFINDUSTRIA - ha detto - ci vogliono umiliare, ma noi dobbiamo trovare un nuovo stimolo lanciando un preciso messaggio perché vogliamo continuare ad essere liberi in quanto senza diritti non si è liberi". I diritti - ha aggiunto - sono un privilegio.

L'oratrice ha poi ricordato che non c'è pericolo solo per il lavoro, ma si vuole mettere in discussione anche il sociale. Ha poi ammonito chi porta avanti la tesi che il terrorismo è collegato alle lotte dei lavoratori perché ciò offende i lavoratori stessi. Ha concluso precisando che difendere i diritti dei lavoratori è una posizione legittima per festeggiare degnamente questo 1° Maggio.

Vignolo ha concluso la manifestazione augurandosi un appuntamento fra tutte le forze di maggioranza e di minoranza della zona per affrontare i problemi che interessano gli Ovadesi ed ha invitato i presenti a partecipare nel pomeriggio al concerto del Corpo Bandistico della Scuola Rebora, diretto da G.B.Olivieri.

R. B.

Dibattito a cura dell'Avulss allo Splendor

Eutanasia: drammatica alternativa al dolore?

Ovada. Il dibattito sull'eutanasia è continuo e legato ai diversi fatti di cronaca, ma dell'argomento se ne è voluto approfondire gli aspetti in un incontro di formazione organizzato dall'Avulss: relatori Prof. Henriquet e Padre Sapa, moderatore Prof. Sciutto.

Il Henriquet ha subito enunciato il termine nella definizione di atto preciso di somministrazione di un farmaco per interrompere la vita dell'uomo, eludendo tutte le altre forme soprattutto presentando i principi sia di coloro che sono a favore, sia di quelli che sono contrari.

I primi domandano a quei principi etici come l'utilitarismo, l'autonomia, la qualità della vita, che influenzano l'agire umano e lo giustificano in nome di una positività che vede il bene fisico come meta e legittimano ogni azione: quando ci si accorge che non si è più in grado di avere una vita "normale", si ha il diritto di scegliere se vivere o non. I secondi, contrari, anche se non di espresso credo religioso, pongono sul principio della sacralità della vita, il rispetto verso questo bene sommo, a cui sono legati anche gli atti di non uccidere, validi come regola morale e

che, nella fede cattolica, diventano comandamenti.

Questi principi nella quotidianità si esplicano: chi è a favore giustifica ogni intervento come rimedio per non far morire di dolore il malato, (anche se il dolore è possibile combatterlo); chi è contrario vede nella legalizzazione dell'eutanasia uno scivolamento pericoloso che allarga le maglie dei criteri per nuocere alla vita. In Olanda dal 1° aprile la legge consente questa pratica a condizione che sia il soggetto in prima istanza a chiederlo, abbia una malattia non passibile di miglioramento, o un dolore insopportabile; in questo modo si toglierebbe spazio e vigore alle cure palliative del dolore. È difficile quindi tentare una mediazione fra questi principi differenti e lontani. L'esposizione di P. Sapa, sul piano teologico e morale, ha messo in luce come sia necessaria la pedagogia della sofferenza come mezzo per formare l'uomo al suo vivere consapevole, dove il dolore è una cartina tornasole, è maturazione privilegiata, è preghiera, è espressione della dignità: non esiste il diritto a morire, ma il rigetto della Croce è il gesto più anticristiano che si conosca.

L. R.

Il 1° Maggio in città

Il chiosco dell'Antea per i più deboli



Da sinistra: Laura Fongi Bocconi, Luciano Aprile e Francesca Moizo.

gnolo di aiuto e sostegno alle persone più deboli.

Spese comunali

RIFACIMENTO SERVIZI IGIENICI

Per i lavori di rifacimento dei servizi igienici con l'adeguamento alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché i lavori di coibentazione e riscaldamento del palco presso il Teatro Comunale è previsto un intervento di euro 52.678,61 pari a 102 milioni di lire.

IMPIANTO VIDEO

La progettazione, la fornitura e la installazione dell'impianto di sicurezza antintrusione e di un impianto di video controllo TVCC della sede del Comando di Polizia Municipale sono costati al Comune 7.182,84 euro. Questo è l'importo pagato alla ELETE s.r.l. di Ovada.

Una via dimenticata?

Le buche di via Siri in attesa della luce



Ovada. Nella foto lo stato dell'asfalto di via Siri, pieno di buche e sassolini ed oggetto di lamentele ripetute, specie dopo il prolungarsi dell'attesa per un po' più di luce nella via.

Ci scrive l'assessore Luciana Repetto

Riforma della scuola voce agli enti locali

Ovada. "Se la grande riforma della scuola presentata dal ministro Moratti viene ridotta da Adornato a riforma con la r maiuscola o a semplice cornice in cui devono essere inseriti dei contenuti, forse abbiamo ancora qualche speranza di far sentire la nostra voce, nostra in quanto Enti locali ed in quanto Scuola.

Come cittadina italiana non posso condividere che una legge dello stato, la legge 30 sulla riforma dei cicli, sia abrogata da una legge delega, sottraendo al Parlamento la discussione. L'obiettivo primo è quello di fornire una solida cultura di base, di elevare il livello medio dell'istruzione e credo che un buon governo dovrebbe cercare di realizzare la convergenza delle forze politiche sulla constatazione che la scuola è la struttura portante della società. L'ANCI ha osservato che si è esasperato lo sforzo dei Comuni che devono favorire ed adattare sul territorio scelte che cambiano troppo rapidamente, specie dopo la riforma del titolo V della Costituzione che prevede che la materia dell'istruzione non sia più di esclusiva competenza dello stato, ma in parte competenza delle regioni, con significativi punti di contatto funzionale con i compiti attribuiti agli Enti locali.

La contrarietà e la preoccupazione per una scelta indiscriminata dell'iscrizione anticipata è ampiamente condivisa per motivazioni di carattere psicopedagogico e di ordine organizzativo finanziario, ma soprattutto perché subordinata all'opzione delle famiglie e alla disponibilità dei

comuni; il tutto peggiorato da un'attuazione immediata o almeno prevista tale, senza che nella finanziaria 2002 sia contemplato un minimo stanziamento per l'edilizia scolastica. Anche il fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa, che era stato istituito per il sostegno all'autonomia scolastica prevede una riduzione del 10% ma contemporaneamente aumenta i destinatari. Inoltre 7 milioni di euro saranno impiegati per la comunicazione del processo di riforma (disegno di legge Moratti). Una riforma della scuola, che voglia davvero migliorare la qualità della scuola, affrontando i problemi della scuola italiana, (dispersione e mortalità scolastica, solida cultura di base per mettere in grado di affrontare la flessibilità richiesta dal mondo del lavoro) non può essere fatta a colpi di tagli nella finanziaria, con risorse derivate solo dai risparmi e senza coinvolgimento del mondo della scuola, degli enti locali e addirittura dal Parlamento".

Brevi comunali

INCONTRI D'AUTORE Ovada. Gli incontri con gli autori, organizzati dall'assessorato alla cultura, e dalla Biblioteca, che si sono svolti in febbraio e marzo, sono costati al Comune 553,32 euro.

GESTIONE FIERE
Il Comune ha affidato la gestione delle fiere del 2002 alla Procom, il consorzio dell'Acon e della Confesercenti, con un impegno di spesa di 9.296,22 euro.

Adulti ricevono la Cresima

La scelta di vivere da autentici cristiani



I cresimati con il vescovo.



Anna Feride ed Elisabetta Vittoria.

Ovada. Quest'anno nella nostra comunità anche un gruppo di giovani adulti ha ricevuto la S. Cresima, segno tangibile di un dono con cui si diventa adulti nella fede e nella Chiesa. Questo Sacramento della maturità cristiana conferma quel germe del Battesimo e impegna il cristiano ad una vita coerente con il messaggio evangelico.

Anche nella Veglia Pasquale avevamo assistito ad un evento particolare: due giovani donne, Feride Anna e Vittoria Elisabetta avevano ricevuto i Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana (Battesimo, Cresima ed Eucarestia); queste nuove testimonianze richiamano la nostra chiamata alla fede e alla vita di battesimati.

Venerdì 10 nella chiesa di San Paolo

Festa della beata Benedetta Cambiaggio

Ovada. Domenica 19 Maggio in S. Pietro a Roma il S. Padre canonizzerà la Beata Benedetta Cambiaggio Frassinello a seguito del secondo miracolo accertato di Don Giorgio Parodi, Parroco di Prà. Per la medicina era infatti un caso disperato a causa di un carcinoma renale con metastasi ossee, per il quale subì ben undici interventi chirurgici e come egli stesso ha dichiarato la sopravvivenza era legata ad un debole filo e si profilava l'amputazione anche di un braccio.

Essendo originario di Langasco, paese natale della Beata, molti parrocchiani e le stesse Suore Benedettine di Ronco Scrivia cominciarono a pregare, confidando nell'aiuto amorevole della compaesana. Don Giorgio riacquisterà l'uso dell'arto, fra lo stupore dei medici, e ai periodici esami non viene evidenziata alcuna ripresa di malattia.

Riconosciuto il miracolo il Papa può emanare il decreto definito sulla Beata, fondatrice delle Suore Benedettine della Provvidenza. La sua è una storia singolare: è una "Moglie - Suora". Pur essendo attratta dalla vita religiosa, va in sposa a Giovanni Battista Frassinello, ma i due concordano un reciproco voto di castità e in seguito entreranno in convento:

Benedetta diventa Suora Orsolina, Giovanni è accolto dai Padri Somaschi. Dopo alterne vicende, illuminata da una profonda spiritualità e sentendo forte la missione sociale fonda l'Istituto delle Suore Benedettine, molto attento all'educazione dei bambini.

L'opera della loro Madre si è diffusa in Italia e all'estero e le Suore Benedettine sono presenti anche in città, perché dal 1984 operano nella Scuola Materna "Coniugi Ferrando".

Venerdì 10 maggio in onore della Beata sarà celebrata dal Vescovo Micchiardi alle ore 20.30 una S. Messa, animata dai bambini, nel Santuario di S. Paolo della Croce, in attesa della elevazione agli onori degli altari.

Dopo la Celebrazione Eucaristica vi sarà la proiezione nel salone sottostante di un video sulla sua vita.

L. R.

Onoranze funebri

Mandirolo

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Per "Incontri d'autore" il 14 maggio alle 21

La Salvago Raggi presenta Adriana Innocenti

Ovada. Martedì 14 maggio alle ore 21, presso il Teatro Splendor, la scrittrice molarese Camilla Salvago Raggi presenterà una "pièce" di Giorgio Quintini: "Intervista a Colette", scritta per l'attrice Adriana Innocenti.

Assai nota la Salvago Raggi, meno conosciuto è invece, almeno per noi ovadesi, Giorgio Quintini, romano, vissuto fra Roma, Parigi e Firenze sia come pittore che direttore di importanti gallerie d'Arte. Attualmente vive in città occupandosi di testi teatrali e di ricerche storiche. Nel 2001 Adriana Innocenti ha presentato la sua "Colette" al Teatro Gioiello di Torino, in occasione del festival "Prove d'autore" per testi teatrali inediti.

Adriana Innocenti è un'attrice che ha lavorato per lo Stabile di Firenze, il Piccolo di Milano e altre note Compagnie teatrali per le regie di Strehler, Visconti, Gassman, De Sica, Scaparro, mentre per il cinema è stata diretta da Scola, Castellani, Monicel-



Camilla Salvago Raggi

li, Comencini, Avati, Capitani. Colette è una delle maggiori scrittrici francesi, una vita dedicata alla letteratura, ma che nei suoi 81 anni di vita destò scandalo per la libertà di gusti e le inclinazioni sessuali.

F. P.

Riceviamo e pubblichiamo

Ovada. "Crediamo doveroso esprimere le nostre scuse ai cittadini che, in occasione dello sciopero generale, non hanno potuto partecipare alla manifestazione di Torino per la mancanza di mezzi di trasporto.

Già il 12 aprile una comunicazione della CGIL di Alessandria ci avvisava che per le gravi difficoltà a reperire i pullman non sarebbe stato possibile disporre in numero adeguato. Si chiedeva ufficialmente di limitare la raccolta di adesioni (cosa straordinaria e mai successa, il sindacato costretto a dissuadere dalla partecipazione ad una manifestazione!). Il pullman programmato per Ovada era già prenotato integralmente lunedì 8; con le richieste che abbiamo dovuto rifiutare sarebbe stato possibile riempire altri tre.

Ci risulta che nelle altre zone dell'Alessandrino sono stati moltissimi quelli che per lo stesso problema non hanno potuto partecipare. Quelli maggiormente penalizzati sono stati i pensionati che hanno avuto maggiori difficoltà a recarsi a Torino con mezzi propri, pur avendo contribuito in maniera massiccia a finanziare con una sottoscrizione la manifestazione del 23 marzo a Roma. Ci rivolgiamo quindi particolarmente a loro, ringraziandoli per il contributo di partecipazione che sempre ci hanno dato.

Purtroppo non mancheranno altre occasioni per far sentire la nostra voce e non tutte saranno così gioiose come quella della manifestazione del 1° maggio".

Sindacato Pensionati CGIL - Ovada

Fondi all'Uganda dalla Compagnia teatrale "A Bretti"

Ovada. Con una commovente lettera la Compagnia Teatrale "A. Bretti" della nostra città è stata ringraziata per aver, in maniera determinante e grazie all'offerta degli incassi ottenuti dalle loro rappresentazioni non solo ovadesi, contribuito a edificare un ospedale a Logoro, nell'Uganda, in particolare attrezzato contro l'AIDS.

Il relatore della lettera, il missionario Padre Marco Mantovani, ha rilevato che i fondi inviati dalla Filodrammatica hanno spinto il Governo di quello Stato a realizzare l'Ospedale ed a corredarlo di attrezzature con l'invio di medici specialistici. Il Missionario descrive anche quante medicine si sono potute acquistare con i fondi ricevuti per la malaria, per le varie piaghe del corpo, per il mal di capo, per il verme di Guinea, oltre all'acquisto di collirio per gli occhi ed altri medicinali.

Tale offerta, pianificata da Franca Priolo, una dei fondatori della Filodrammatica, con il regista Guidino Ravera e gli attori Sandro Rasore, Sergio Bello e altri ancora, è stata dunque assai apprezzata.

Non solo la "A. Bretti" è lodevole per i momenti di sano buon umore che concede al pubblico ma le sue rappresentazioni significano anche un'azione di beneficenza, che travalica la nostra zona per trasferire un effetto tangibilmente benefico ben al di fuori dell'Italia.

F. P.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Ovadesi a Canale 5 con Jerry Scotti

"L'ordine del mattarello" ospite a Passaparola



Ovada. Alcuni rappresentanti del "Sovrano Ordine del Mattarello", il più antico ordine goliardico dalla zona, sono stati invitati alla nota trasmissione di Canale 5 "Passaparola" condotta da Jerry Scotti, con la partecipazione del temuto "Gadano".

Il simpatico Jerry, durante la trasmissione andata in onda il 30 aprile, ha presentato l'Ordine del Mattarello ed essendo una "buona forchetta" e un amante della cucina "in" si è dichiarato assai interessato alla ricetta delle "tagliatelle del vecchio saggio affogate nel Dolcetto", promettendo di tornare ad Ovada o in zona, dove è già stato altre volte,

per assaggiare la prelibatezza.

Gli ospiti della trasmissione sono stati Orietta Berti, Adriana Volpe, Federica Bergé, Carlo Pistarino e Sergio Vastano, che ha organizzato con Jerry un "fuori onda", cantando e suonando in coppia uno scatenato blues. Le foto più ricercate sono state naturalmente quelle con le "Letterine" e con Adriana Volpe. Hanno partecipato alla trasmissione Elio ed Edoardo Barisione, Graziella Galliano, Stefania Bruno, Marosa Arata, Andrea Marchelli.

Nella foto Edoardo Barisione ed Andrea Marchelli con Adriana Volpe.

A Mornese

Festa delle vocazioni e giornata della preghiera



Mornese. Nel programma delle celebrazioni dei 400 anni della Parrocchia il Comitato per i festeggiamenti ha messo in calendario una Festa delle vocazioni, da celebrarsi nella Giornata mondiale della preghiera.

La celebrazione dell'Eucarestia è iniziata con la processione dell'Evangelario, seguito dai sacerdoti e dalle suore originarie del paese e dalle residenti che quest'anno celebrano il 50° di professione religiosa. Il Coro ne ha sottolineato l'ingresso con l'inno del Giubileo, per evidenziare che i fedeli di questa Parrocchia stanno celebrando quasi un prolungamento del Giubileo del 2000. Il parroco don Piero Martini, nella sua omelia, ha fatto contemplare Gesù, il buon pastore.

Sono stati quindi chiamati per nome i sacerdoti e le suore presenti: padre Luigi Ferretino di mornese, della famiglia religiosa degli Scolopi, con ben 64 anni di vita consacrata, insegnante e rettore nella Chiesa di Carcare; don Tommaso Durante, sacerdote salesiano dal '72, cappellano del Santuario di S. Maria Mazzarello e collaboratore nelle varie Parrocchie.

Due le suore originarie di Mornese: Irma Bianchi e Sara Bottaro, Figlie di Maria Ausiliatrice, che svolgono il loro apostolato ad Alessandria. Suor Maria e suor Margherita celebrano quest'anno il loro 50° di consacrazione religiosa; suor Anna Maria è giunta a Mornese nel '52, alla riapertura del Collegio di S. Maria Mazzarello: 50 anni di presenza attiva in paese.

Seguono i nomi delle suore che da molti anni sono presenti in questa Parrocchia: suor Angela da 26 anni; suor Maria, la direttrice del Collegio, da 16 anni e suor Raffaella da 23. Vengono anche ricordati gli assenti per impegni apostolici. E un ricordo speciale per i 13 parroci di questi 400 anni.

All'Offertorio le suore portano all'altare tre simboli: la pisside con le ostie, che rappresenta il voto di povertà; il calice col vino, simbolo dell'obbedienza ed una rosa segno del voto di castità. Al termine della S. Messa viene consegnato ai festeggiati un attestato che ricorda la rinnovata promessa di fedeltà a Dio e alla propria missione apostolica.

A. Zanotto

"L'isola che non c'è", concorso della Pro Loco di Lerma

Lerma. Il 30 giugno la Pro Loco, in collaborazione con il prof. Paolo Repetto e l'Amministrazione comunale, indice per il 2° anno il concorso di scrittura creativa legato alla manifestazione "L'isola che non c'è".

Tutti gli studenti delle Scuole elementari e medie della zona sono invitati a partecipare elaborando componimenti singoli, sul tema "Quello che non ho" e "Quello che non avrei voluto avere". L'interpretazione delle tracce prescelte è liberamente affidata alla fantasia e alla creatività dei partecipanti; per la sezione relativa alle scuole elementari i lavori potranno essere sviluppati anche attraverso l'espressione grafico pittorica. Gli elaborati dovranno pervenire alla Pro Loco entro e non oltre il 10 giugno 2002 e saranno esaminati da una apposita giuria composta da docenti, giornalisti, scrittori e pittori. Verranno premiati i primi tre componimenti classificati nelle rispettive categorie scolastiche.

La premiazione verrà effettuata il 30 giugno con inizio alle ore 20.45 nella piazzetta del Castello Spinola, nell'ambito di uno spettacolo musicale inteso come omaggio all'opera di Fabrizio De André e proposto da Massimo Ceriotti e la sua Band. I premi in palio saranno costituiti da libri offerti da Case editrici italiane coinvolte dall'iniziativa.

Festa della famiglia a Molare

Molare. Tradizionale festa della Famiglia organizzata dalla comunità parrocchiale N.S. della Pieve.

Domenica 12 appuntamento al Santuario delle Rocche presso il centro della Comunità Montana, in regione Ceriato alle ore 11.30 per la S. Messa al campo; seguirà il pranzo e al pomeriggio giochi e sorprese per bimbi e adulti.

In caso di maltempo la festa si sposterà nel capannone della Coinova. Le adesioni si raccolgono presso l'Edicola Punto Video in via Roma o Merceria Roveto in via Umberto.

Case popolari ad Ovada

"Ma il protagonismo... non risolve i problemi"

Ovada. Riceviamo e pubblichiamo dall'Agenzia Case Popolari di Alessandria, in risposta alla lettera di Francesco Roberto, pubblicata nel numero scorso del giornale.

"Un merito, forse piccolo ma indiscutibile, da attribuire al presidente Giancarlo Dallerba recentemente nominato ai vertici dell'Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Alessandria, sono la disponibilità al dialogo e la capacità di ascolto, praticata senza alcun pregiudizio e limitazione, in ogni realtà delle case popolari amministrative.

Anche gli inquilini del fabbricato di Strada della Leonessa, ben 12 famiglie, hanno avuto questa opportunità anche recentemente. Sempre incontri da confronto serrato ma chiaro e franco per affrontare principalmente i problemi della comune condizione e della civile convivenza.

Purtroppo, come in passato, il signor Francesco Roberto si è voluto distinguere per protagonismo giornalistico, senza contribuire ad affrontare i problemi nella sede appropriata. Le lagnanze espresse nella rubrica, non riguardano la qualità dell'abitazione, ma investono i rapporti interpersonali e, comunque, da parte del solo signor Roberto, in questo campo, prima dei regolamenti conta la capacità di relazionare tra inquilini per creare le condizioni di normale vivibilità, requisito che probabilmente manca al signor Roberto. All'agenzia, che pure ha tutte le onerose incombenze gestionali degli immobili, certamente non può essere chiesto di sorvegliare i comportamenti dei residenti, se arrechino disturbo e rientrino nella normalità.

Tra breve sarà approvato un nuovo regolamento per l'uso degli alloggi, molto più completo e puntuale di quello attualmente in vigore, ma anche allora non si potrà certo collocare un guardiano in ogni casa! Con que-

I festeggiamenti per San Pancrazio

Silvano d'Orba. Grandi preparativi a Silvano d'Orba in occasione della Festa patronale di San Pancrazio. Dall'11 al 25 maggio, sono infatti in programma una serie di iniziative culturali, religiose che coinvolgeranno non solo tutta la popolazione, ma richiameranno anche numerose persone dal circondario. Sabato 11 maggio nella Chiesa Parrocchiale alle ore 17 S. Messa nel 2° Anniversario della morte di Mons. Pietro Mariani.

Domenica 12 maggio al Santuario di San Pancrazio S. Messa alle ore 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 16. In paese Luna Park e pesca di beneficenza. Alle ore 17,30 presso il Teatro Soms inaugurazione della mostra di pittura "Colore: Potenza ed Espressività" a cura di Rosalba Riviera e Chiara Scaglia. La mostra rimarrà aperta fino al 18 maggio con il seguente orario: 17 - 19,30 e 21,30 - 23. Domenica 19 maggio in Parrocchia S. Messe alle ore 9 e 10,30, seguirà proces-

sione con la Statua del Santo e la partecipazione delle Confraternite con i Crocefissi; presterà servizio la banda musicale di Silvano. Luna Park con divertimenti vari, pesca di beneficenza e bancarelle. Alle ore 21 presso la Soms la banda musicale "Vito Oddone" terrà il Concerto di San Pancrazio.

Lunedì 20 maggio si svolgerà la Fiera di merci varie ed at-

trezzi agricoli. Alle ore 10,30 in Parrocchia S. Messa in suffragio di tutti i silvanesi; banco di beneficenza per l'Oratorio. Infine sabato 25 presso il Teatro Soms alle ore 17 avrà luogo la presentazione dei bozzetti "per decorare il sipario Soms" realizzati dagli studenti dell'Istituto d'Arte "Ottolenghi" di Acqui Terme. Saranno presenti il Preside e i Professori dell'Istituto.

Lavori a S. Luca

Molare. I lavori d'ampliamento del Cimitero della frazione S. Luca, sono stati ultimati; ed altrettanto per ciò che riguarda l'asfaltatura della strada comunale che dipartendosi dalla strada provinciale porta alla frazione ed al cimitero suscitato. Sono stati eseguiti anche lavori sul piazzale antistante il Cimitero. Il finanziamento dei lavori cimiteriali è stato di circa 82 milioni di cui 30 milioni sono stati offerti da una famiglia della frazione alla quale vanno i ringraziamenti da parte dell'Amministrazione comunale e della popolazione della soleggiata frazione. Inoltre il Comune ha speso 97 milioni, per il ripristino dell'asfaltatura delle strade che ormai denotavano un'abbondante stato di usura. Particolarmente sentito era poi il problema del posteggio delle macchine in occasione dei funerali, così l'Amministrazione vi ha posto rimedio mediante il rifacimento del vecchio piazzale e creandone uno nuovo, in parte asfaltato.

Rubate motoseghe, tagliaerba e decespugliatori

Ancora un furto nella ditta Vercellino

Ovada. Ancora un furto di notevole consistenza nella ditta di motoseghe di Vercellino in via Molare.

Dopo il primo "colpo" andato a segno il 23 marzo, i ladri sono entrati nuovamente in azione il 1° maggio, e sembra a metà pomeriggio. Dalle 16.30 alle 17 infatti i malviventi hanno neutralizzato l'allarme ed aperto manualmente il cancello elettrico, hanno rotto il vetro "antifondamento" e sono penetrati all'interno del negozio, posto sotto l'abitazione dei Vercellino. Praticamente indisturbati, i ladri hanno prelevato oltre una cinquantina tra motoseghe, decespugliatori, tagliaerba ed altre attrezzature. E tutto si è svolto nel giro di mezz'ora, senza che i vicini di casa si accorgessero dei ladri e del furto. I malviventi devono quindi aver caricato tutta la refurtiva su di un camion o furgoncino parcheggiato nei pressi, per dileguarsi poi velocemente. I ladri sono anda-

ti praticamente a "colpo sicuro" ed hanno anche atteso che il figlio dei titolari, Marcello, si recasse in città, agendo un po' come poco più di un mese prima. Anche per questo si presume che possa esserci un "basista", un informatore dei malviventi sui movimenti dei titolari della ditta.

Due notti prima, sempre in zona, dei ladri sono penetrati all'interno di una proprietà situata presso la Stazione di Molare, forzando il cancello d'ingresso, anche lì indisturbati, hanno prelevato dall'auto di V.V. parcheggiata nel cortile sotto casa, l'autoradio e poi sono fuggiti. Continua così la serie di furti, grandi e piccoli in zona e la gente continua ad essere sempre meno tranquilla, specie dopo aver constatato purtroppo che i malviventi agiscono anche in pieno giorno, come se niente fosse ed entrano ed escono dalle case indisturbati. B. O.

Ciclismo: 1° giro dell'Ovadese sulle strade della zona dopo il giro dell'Appennino

Ovada. Dopo il giro dell'Appennino, svoltosi il 1° maggio e transitato anche in città e nei paesi, un altro appuntamento con le due ruote sulle strade della zona.

Sabato 4 maggio, infatti il Gruppo ciclistico silvanese ha ospitato la 1ª tappa del Giro dell'Ovadese, partecipando all'organizzazione del XII Trofeo "Tre Colli". Il ritrovo a Silvano in piazza C. Battisti fissato per le ore 13.30 ha registrato la partecipazione di 144 ciclisti, che non si sono lasciati intimidire dalle avverse condizioni del tempo.

Alla partenza fissata alle ore 14.30 erano presenti, le categorie: Cadetti, Juniores, Seniores e a seguire Veterani, Gentlemen, Supergentlemen, Donne; con ciclisti provenienti dal Milanese, dal Savonese, dal Torinese, dal Valenzano e diversi corridori locali.

Il percorso, per un totale di 72 km circa comprendeva la partenza delle piazze centrali del paese, quindi via Roma, la circonvallazione, e quindi la partenza ufficiale dalla strada provinciale per Ovada (piazza Castello) la provinciale per Rocca Grimalda, S. Carlo, Schierano, Rio Secco, (Saiwa), Strada Oltre Orba, Capriata, Pratalborato, ritorno a Silvano con arrivo fissato in piazza C. Battisti, in un circuito da ripetersi tre volte.

I prossimi appuntamenti sono a Rocca Grimalda l'11 maggio, a Capriata il 18, a Cremolino il 25 e ad Ovada il 26 maggio. L'organizzazione di questo 1° Giro della zona si avvale dalla collaborazione della Pro Loco Ovada e dall'Associazione "Alto Monferrato" mentre l'assessorato provinciale allo Sport lo patrocinava.

Rosario nei rioni

Molare. Nel mese di maggio, alla sera escluso la domenica, si potrà recitare il Rosario. Ecco i punti d'incontro programmati: sabato 11 maggio il Rosario verrà celebrato in frazione Albareto; giovedì 16 maggio a Borgo San Giorgio; sabato 18 in via Pieve; nei giardini villette di S. Carlo; giovedì 23 al Querceto; sabato 25 nel campo della Vignaccia e giovedì 30 all'Oratorio dell'Assunta. Nelle altre sere il Rosario sarà recitato in Parrocchia sempre alle ore 21.

Parco Capanne

Tagliolo M.to. Venerdì 17 maggio nel salone di Casaleggio Boiro, appuntamento con "Le specie endemiche del parco", serata di diapositive e conferenza sul tema. Domenica 19 maggio, sul Monte Colma, in territorio di Tagliolo, si terrà la manifestazione "Festa di primavera" sagra enogastronomica.

Volley maschile B/2: al Geirino il Mirandola

Tentazione Plastipol la scalata alla B/1

Ovada. Vercelli direttamente promosso in B/1, Merate, Plastipol e Bellusco ammesse ai play-off, Cuneo, Voghera, Novate e Alessandria retrocedono in serie C; questi i verdetti definitivi dell'ultima giornata di campionato disputata sabato 4 maggio anche se da qualche turno buona parte di questi erano già contati.

Con la conquista del 3° posto assoluto a quota 51 punti e l'ammissione ai play-off per l'accesso alla B/1 la Plastipol centra l'ennesimo traguardo storico ed ha buoni motivi per festeggiare già sin d'ora una stagione disputata da protagonista e ricca di soddisfazioni.

Prima ci sarà questa piacevole coda al campionato che vedrà i Biancorossi incontrare al primo turno la quarta classificata del girone B vale a dire il Mirandola (Modena) uscito dalla classifica avulsa dopo che tre squadre erano terminate a pari punti.

Si giocherà al meglio, con gli Ovadesi che hanno diritto a disputarne due in casa. Il calendario prevede che la squadra di Minetto giochi sabato 11 al Geirino per poi affrontare mercoledì 15 il Mirandola in trasferta e tornare a giocare al Geirino sabato 18 per l'eventuale bella.

L'ultimo turno di campiona-

to sabato 4 maggio prevedeva per Cancelli e C. la trasferta sul campo del già retrocesso Merate dove i Biancorossi si sono imposti per 3 a 1 in una partita da ultimo giorno, giocata con pochi stimoli da ambo le parti. Minetto ha approfittato dell'occasione per affinare la preparazione in vista dei play-off dando spazio a chi ha giocato meno durante l'anno con Lubo Barisone al palleggio e Belzer e Cortellini centrali.

Ora l'appuntamento è per sabato 11 alle ore 21 al Geirino per sostenere la squadra biancorossa alle prese con il Mirandola per la B/1.

Novate - Plastipol 1 - 3 (25/20 - 21/25 - 21/25 - 18/25)

Formazione: Barisone A., Roserba, Belzer, Porro, Zannoni, Cortellini. Ut.: Quaglieri. A disp.: Cancelli, Torrielli, Puppo, Lamballi, Barisone M. All.: Minetto e Campantico.

Risultati: Voghera - Carnate 3 - 0; Parabiago - Vercelli 1 - 3; Merate - Cuneo 3 - 1; Parella - Asystel 3 - 2; Asti - S. Anna; Alessandria - Bellusco 2 - 3.

Classifica: Vercelli 66 punti, Merate 55, Plastipol 51, Bellusco 44, Parella 42, Asystel e Carnate 40, Asti 38, Parabiago 35, S. Anna 34, Cuneo 31, Voghera 30, Novate 25, Alessandria 12.

Calcio eccellenza

L'Ovada condannata a fare i play-out

Ovada. Si è conclusa domenica scorsa la fase regolare del campionato di calcio di Eccellenza Regionale e l'Ovada di Merlo è stata condannata ai play-out.

Contro la capolista Pinerolo scesa ormai al Geirino con il titolo in tasca, l'Ovada non riusciva ad ottenere quella vittoria che le avrebbe permesso di disputare uno spareggio con il Chieri domenica 12 maggio.

Il Pinerolo passava in vantaggio con una sfortunata autorete di Davide Perata, ma l'Ovada, prima si presentava con Cugnasco davanti al portiere, poi colpiva il palo con Rubinacci e pareggiava con Anello.

Nella ripresa la svolta della partita: un fallo del portiere del Pinerolo su Cugnasco veniva punito con il rigore, ma il tiro dal dischetto dell'attaccante ovadese schizzava la traversa e terminava sul fondo.

Il Pinerolo si affidava alle azioni di contropiede e in una di queste segnava il goal del successo, mentre l'Ovada andava vicina al pareggio con Rubinacci e Cugnasco.

Un punto comunque non sarebbe servito a nulla, ci volevano i tre punti per "spareggiare" con il Chieri ed evitare in caso di vittoria i play

out. Ora il tecnico Merlo dovrà soprattutto lavorare sul morale di una squadra che fino alla gara interna con il Centallo del 25 aprile aveva dimostrato carattere e determinazione, mentre nelle ultime due prestazioni di Orbassano e Pinerolo il mister ovadese diceva di essere tornato indietro di qualche mese.

L'Ovada nei play out affronterà con gare di andata e ritorno la Cheraschese: il 19 si giocherà a Cherasco.

Formazione: Spitaleri, Freggati, Perata, Cremonesi, Zunino (Facchino), Carozzi, Tassinari, Giraud, Rubinacci, Anello, Cugnasco.

Risultati: Chieri - Centallo 1-0; Cheraschese - Giaveno 4 - 5; Saluzzo - Libarna 0-0; Bra - Nizza 6-0; Fossanese - Novese 2-1; Acqui - Orbassano 0-1; Ovada - Pinerolo 1-2; Cumiana - Sommariva 1-1.

Classifica: Pinerolo 62 promosso in serie D; Orbassano 53 ai play off; Fossanese, Giaveno 51; Libarna 47; Bra 46; Novese 43; Acqui, Saluzzo 42; Sommariva, Chieri 39; Ovada 36; Centallo 32; Cumiana 28; Cheraschese 23; Nizza 5.

Nizza retrocede in Promozione; Cheraschese - Ovada e Cumiana - Centallo le sfide del 19 dei play out.

E.P.

Tamburello di serie A, B e dei "Castelli"

Cremlino perde con onore contro la Cavriane

Ovada. In serie A il Cremlino perde con onore contro la Cavriane, giocando alla pari sino al 4-4 ma poi l'infortunio di Vignolo ha consegnato la partita ai mantovani. Il Cremlino potrebbe togliersi belle soddisfazioni già domenica a Sommacampagna con un quintetto forte ma non imbattibile. In serie B doppio turno: si sveglia il Tagliolo, che batte per 13/10 i bergamaschi del Bonate Sotto dopo una partita avvincente. Domenica si scenderà sul difficile campo di Dossena, mentre il Castelferro andrà a Bonate Sotto; riposa il Capriata.

Risultati: Capriata-Tagliolo 6-13; Montechiaro-Castelferro 13-7; Settime-Cunico 12-12; Curno-Bonate Sotto 13-1; Dossena-Filago 6-13; Tagliolo-Bonate Sotto 13-10; Capriata-Dossena rinviata al 22 maggio; Castelferro-Curno rinviata; Cunico-Montechiaro 4-13; Castell'Alfero-Settime 13-4. **Classifica:** Filago e Curno 14 punti, Montechiaro 12, Cunico 11, Bonate Sotto e Castell'Alfero 10, Settime 6, Castelferro 5, Tagliolo 4, Capriata e Dossena 0.

Al XXII Torneo dei Castelli la pioggia non permette la disputa del doppio turno previsto, ma conferma la lotta al vertice di tre squadre: Ovada, Grillano, Capriata. Infatti il Ca-



Franco Arecco

priata si è trovato sotto 0-5 a Basaluzzo prima di vincere 13-10. Sorte analoga per l'Ovada in crisi fino al 9-9 e poi vincente per 13-9; il Grillano piega per 13-11 i giovani del Tagliolo. Risale il Silvano con la vittoria sul Casaleggio.

Risultati: Castelferro-Ovada 9-13; Basaluzzo B Capriata 10-13; Carpeneto-Basaluzzo A 3-13; Casaleggio-Silvano 7-13; Tagliolo-Grillano 11-13; Basaluzzo A-Castelferro 13-9; Tagliolo-Silvano rinviata; Grillano-Carpeneto rinviata; Capriata-Casaleggio rinviata; Ovada-Basaluzzo rinviata. **Classifica:** Ovada, Grillano e Capriata 12 punti, Casaleggio 9, Silvano 8, Basaluzzo B e Basaluzzo A 6 punti, Castelferro 3, Tagliolo e Carpeneto 2.

Volley femminile: ultima gara di campionato

Brave le Plastigirls nel derby col Vela

Ovada. Con una bella prestazione sul campo della capolista e neo promossa Vela Alessandria la Plastipol femminile ha concluso nel modo migliore un altrettanto bel campionato che forse nel risultato non ha ripagato le Plastigirls dell'impegno profuso ma moralmente ha riportato la squadra sui giusti binari per un futuro.

Di questa prestazione ne ha goduto un pubblico numeroso accorso per festeggiare la promozione della squadra di casa che ancora una volta si è dimostrata buon collettivo e con ottime individualità.

Il derby si è disputato in un clima di festa e si è concluso con un tie-break per 3 a 2.

La squadra di Consorte è scesa in campo in formazione obbligata per le assenze di Biorci e Tudino e a far pendere la bilancia a favore delle avversarie è stata la mancanza di cambi.

Dopo una partenza difficile che ha dato 7/8 punti di vantaggio alle avversarie le Ovadesi nel secondo set entravano in attacco con Martini e Bovio e la gara decollava con alterne fortune presentando 4 sets equilibratissimi.

Con questo epilogo le Biancorosse concludono la loro straordinaria stagione, ricca di soddisfazioni, anche se un increscioso episodio ha tolto a Brondolo e C. la possibilità di lottare per un obiettivo più ambizioso.

Vela - Plastipol 3 - 2 (25/16 - 21/25 - 25/22 - 22/25 - 15/11)

Formazione: Puppo, Alpa, Scarso, Brondolo, Martini, Bovio. A disp.: Tudino, Pernigotti, Giacobbe, Stocco, Parodi.

All.: Consorte e Miglietta.

Risultati: Collegno - Valenza 1 - 3; Pinerolo - Moncalvo 3 - 2; ITM - Fortitudo 3 - 2; Bellinzago - Ufo Forno 3 - 0; Pozzolese - Acqui 2 - 3; Oleggio - Volvera 3 - 1.

Classifica: Vela 68 punti, Bellinzago 65, Fortitudo 62, Plastipol e Pozzolese 52, ITM 39, Acqui 35, Pinerolo 32, Moncalvo 31, Oleggio 28, Collegno 27, Ufo Forno 25, Volvera 17, Valenza 13.

Ciclismo

Sciandri vince il premio Pro Loco

Ovada. Il ciclismo dei professionisti è ritornato sulle nostre strade il 1 maggio con la 63° edizione del Giro dell'Appennino.

La Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato Ovadese aveva allestito un traguardo volante in Piazza xx Settembre.

Sotto lo striscione transitava per primo un gruppetto di tre corridori regolato da Sciandri che precedeva Masiglia.

Si è trattato di un Giro molto vivace e combattuto e il nuovo tracciato che comprendeva il passaggio da Ovada e quindi verso la Valle Stura prima dell'asperità del Turchino, è piaciuto ai direttori sportivi della casa ciclistica.

Per la cronaca a Pontedecimo si aggiudicava il primo posto Figueras davanti al kazako Schaefer e il russo Zachinov.

I "Giovanissimi" primi nel girone

Ovada. Le abbondanti piogge non hanno permesso il regolare svolgimento dei campionati giovanili di calcio. La Juniores Regionale di Magri disputava l'ultima gara martedì 30 aprile a Moncalvo uscendo sconfitta per 1-0, in seguito ad un rigore maturato negli ultimi minuti. Gli Allievi di Ottonello nel turno del 1 maggio pareggiavano per 4-4 al Moccagatta con la Pozzolese grazie alla doppietta di Pastorino e alle reti di Scontrino e Oddone. Nell'anticipo di giovedì 2 invece i Giovanissimi di Boffito superando per 3-2 la Viguzzolese, agguantavano in testa alla classifica il Don Bosco e lo spareggio per decretare la vincente del girone veniva disputato nel tardo pomeriggio di lunedì 6 a Strevi. A Viguzzolo andavano a segno per l'Ovada Azzi, Lorenzo Pestarino e Repetto. Domenica 5 al Moccagatta gli Allievi di Boffito non avevano difficoltà a superare la Fulgor per 18-0 con sei reti di Oppedisano, quattro di Peruzzo, tre ciascuno per Andreaacchio e Rachid, doppietta di Arata e un goal di Campora. Nel prossimo turno ci sarà lo scontro verità con l'Europa appaiata all'Ovada: la partita si disputerà sabato 11 a Cantalupo alle ore 15,30. La squadra di Ottonello impegnata a Castelnuovo Scivina perdeva per 4-2 con rete di Pastorino su rigore e Caneva. Domenica 12 ultimo impegno con gli Orti.

Intanto a livello organizzativo, è già stato preparato il calendario del Memorial Maurizio Martellino.

Tambass a muro

Ovada. Nella 5ª giornata del campionato Tambass a muro vede il riscatto dell'Ovada che, dopo una gara abbastanza incolore, in casa contro il Vignale, con una prova d'orgoglio ha saputo tener testa ai campioni d'Italia del Grazzano. Giocatori del calibro di Natta, Tirone, Mignani, Monzeglio, Giroldo hanno faticato a tenere il pallino dell'incontro sul loro campo, ben contrastato da Giacobbe, Corbo, Boccaccio, Alberti, Cerruti e Frascara che hanno saputo ribattere colpo su colpo. Il risultato finale di 19 a 11 non rispecchia in pieno l'andamento della gara.

Il prossimo incontro, allo Sferisterio di via Lung'Orba, sabato 11 maggio con inizio alle 16 contro il Montemagno.

Torneo di bocce

Ovada. Nella Coppa Italia categoria C svoltasi ad Arquata, il Memorial Ivo Pesce con 46 squadre ha visto nella semifinale la vittoria dei valenzani di Roberto Scutteri e Adriano Benedetti, che hanno avuto la meglio su Daniele Ottonello e Stefano Ravera della Saoms di Costa per 11-5. La finale è stata vinta da La Familiare.

In serie D per la Coppa Gaviese 6ª prova del calendario, con 59 squadre alla partenza. Nei quarti nulla da fare per Nicola Sciutto e Paolo Saladino della Saoms Costa; nella semifinale duello tra due squadre costesi, quella di Giuseppe Gaviglio e Angelo Balbi contro Pietro Ottonello e Giuseppe Olivieri. Vittoria di Balbi e Gaviglio per 11-8. Il derby per il primato non è stato giocato in quanto Ottonello - Olivieri hanno lasciato il 1° posto a Balbi e Gaviglio.

Calcio a cinque

Ovada. Lunedì 6 maggio sono definitivamente svanite le possibilità di promozione della Pizzeria Napoli in serie C del campionato di calcio a 5 ligure.

Dopo la sconfitta subita a Nervi nell'incontro di andata per 6-3 gli ovadesi per passare alle semifinali dei play off avrebbero dovuto vincere con almeno 4 gol di differenza sul proprio campo. L'incontro di ritorno si è chiuso in parità per 8-8.

Di Costanzo ha schierato Oliveri, Antona, Arecco, Bavaresco, Delfino, Echino, Pesce e Griffi. Marcori, Pesce e Echino con 4 reti ciascuno.

Il Direttore sportivo Presenti è soddisfatto della prestazione della squadra che al primo anno di partecipazione è riuscita a raggiungere i quarti di finale dei play-off. L'attività riprenderà con la Coppa Italia e quindi con la partecipazione al torneo di serie D.

Calcio 2ª e 3ª Categoria

Derby a Rocca e Silvano

Rocca Grimalda. Turno decisamente negativo per le formazioni di casa nostra della 2ª categoria. La Castellettese doveva inchinarsi alla capolista Montatese per 1-0; la Silvanese perdeva in trasferta dal Canale 2000 per 3-1; l'Ovadese Mornese impegnato a Molare con il Cortemilia usciva battuto per 3-0 e il Rocca a Castagnole Lanze veniva battuto per 3-2.

Quando mancano due turni alla conclusione del campionato le attenzioni sono rivolte all'ultimo posto in classifica in ballottaggio tra il fanalino di coda Cassine e la Silvanese sopra di una lunghezza.

Proprio domenica 12 è in programma a Silvano d'Orba lo scontro con gli acquisti, mentre a Rocca si giocherà il derby con la Castellettese. L'Ovadese Mornese si reca invece in casa della capolista Montatese.

Racing Team esordio positivo

Ovada. Esordio più che positivo per i piloti A. Olivieri, M. Camera, A. Tagliafico e G. Canepa dell'Ovada Racing-Team durante la prima gara del Trofeo moto-Estate 2002 classe open. Presso l'Autodromo di Varano de Melegari per la finale 3 Olivieri riusciva ad arrivare undicesimo precedendo di circa otto secondi l'inseguitore, mentre Camera con la Yamaka 1000 genesis giungeva sesto.

Nella finale 2 Tagliafico doveva accontentarsi del sedicesimo posto in seguito a qualche problema dell'Honda cbr 900, mentre Canepa in sella a Suzuki cbr 900 riusciva a mantenere per più di metà gara la seconda posizione prima di piazzarsi al terzo posto, aggiungendo così un altro podio alla sua carriera.

Lavori pubblici a Masone

Finiture per piscina edificio per servizi

Masone. Sono stati affidati ufficialmente i lavori di cui abbiamo dato conto la volta scorsa, riguardanti la sistemazione dell'area ex mercato e la ristrutturazione dell'impianto polisportivo comunale di Via Pallavicini. Come pure sono ormai in via di pratica realizzazione altri due importanti interventi che descriviamo in questo numero.

Finalmente verrà ultimata la piscina scoperta comunale in località Isolazza attraverso la realizzazione delle seguenti opere: ampliamento della zona pavimentata a contorno della piscina, installazione di opere prefabbricate per locale direzionale, biglietteria, docce, spogliatoi, copertura in materiale ligneo con tipologia tradizionale, delimitazione spazio a verde.

L'importo complessivo è fissato in euro 5.195,88.

Forse per la prossima stagione estiva si potrà sfruttare questo impianto balneare che, fin dal suo esordio, ha destato un gran numero di polemiche tra favorevoli e contrari. Indubbiamente l'idea di avere in Valle Stura una piscina, sebbene di ridotte dimensioni e scoperta, non è sbagliata ed il finanziamento ottenuto per la sua realizzazione non poteva essere utilizzato diversamente. Rimane però la grossa incertezza sul-

la reale possibilità di sfruttamento estivo, viste le particolari caratteristiche climatiche di Masone, tant'è che qualche maligno vorrebbe informare della novità il più famoso censore del nostro paese, lo scrittore Alessandro Baricco. Inoltre anche la qualità della gestione potrà fare la differenza fra successo e flop della piscina.

Infine, con la costruzione di un edificio per servizi in località San Francesco, si completa questa importante serie di realizzazioni comunali. Questa la descrizione degli interventi: costruzione di un edificio con struttura prefabbricata con tetto a doppia falda ad elevata pendenza, costituita da plinti, pilastri e travi a capriata in cemento armato, pannelli di copertura precompressi in latero-cemento e pannelli di tamponamento del piano di parcheggio e manto di copertura con tegole tradizionali in cotto, comprensivo di dimensioni del manufatto ml. 15,00x12,00.

L'importo complessivo dell'opera è fissato in euro 15.606,00.

Ricordiamo inoltre che ha preso il via la realizzazione della passerella per la zona di Bertè, che sarà quindi ripristinata a circa dieci anni dall'alluvione che la distrusse nel 1993. **O.P.**

Calcio

Il G.S. Masone sconfitto dal Quiliano

Masone. Il G.S. Masone Turchino si è congedato dal pubblico amico con una sconfitta di misura contro il Quiliano che aveva assoluta necessità di punti per permanenza in Promozione, che dovrà comunque assicurarsi nello spareggio con la Corniglianese. La squadra masonese, nelle fasi iniziali, è stata decisamente più vivace ed ha collezionato diverse occasioni da rete di cui una ottimamente sventata da Esposito.

Dal canto suo invece il G.S. Masone si è limitato ad una conclusione di Rei deviata in angolo dal portiere avversario. Nella ripresa, dopo una conclusione di Repetto, è venuto il sospirato gol del Quiliano per merito dell'intraprendente Palermo. La reazione dei padroni di casa è stata decisiva ma non ha portato ad alcun risultato concreto

anche per la bravura del portiere Landi. Da segnalare inoltre nella ripresa una sfortunata conclusione di rei che ha centrato la traversa.

La sconfitta con il Quiliano fa retrocedere il G.S. Masone Turchino in quinta posizione in classifica.

Questo risultato tuttavia resta il migliore fin qui ottenuto dalla compagine biancoceleste alla quale vanno comunque i complimenti per l'ottimo campionato disputato che avrebbe probabilmente riservato anche altre soddisfazioni se il clima invernale non fosse stato così ostile.

Un'ultima annotazione: nella gara conclusiva ha fatto il suo esordio in prima squadra Andrea Saccarello, classe 1985, per il quale il presidente Gian Carlo Ottonello ha avuto particolari parole di elogio.

Beppe Ravera

Il 1° maggio

Annuale ritrovo a Punta Martin

Masone. Lo scorso primo maggio l'Arciconfraternita della Natività di Maria Santissima e San Carlo dell'oratorio del Paese Vecchio di Masone ha rappresentato le confraternite della zona di confine tra le diocesi di Acqui Terme e Genova nella processione che si è svolta nella strada per Punta Martin fino a raggiungere il monte Pennello.

Nonostante il vento ed il clima rigido numerosi sono stati gli escursionisti che hanno partecipato alla S.Messa, celebrata da don Giorgio Parodi attorniato da altri sacerdoti,

anche se successivamente il cattivo tempo ha consigliato un rapido rientro.

I confratelli masonesi erano presenti con il Crocifisso "moro" ed alcuni giovani hanno trasportato, durante la processione, il gruppo di S. Isidoro patrono degli agricoltori che sono stati ricordati in modo particolare, durante la celebrazione Eucaristica, soprattutto coloro i quali, nei primi decenni del secolo hanno perduto la vita nella loro attività del taglio dell'erba proprio nei territori in prossimità della Punta Martin. **G.M.**

Scriva il presidente della Comunità montana

Depuratore e torrente alcune considerazioni

Campo Ligure. In questi ultimi tempi leggiamo sovente nelle pagine ovadesi dell'An-cora articoli in cui vengono messi in evidenza i guasti che il depuratore consortile di Rossiglione ha creato all'ambiente e soprattutto alle acque, del territorio di Belforte e dell'ovadese. Per lungo tempo gli amministratori della Valle Stura non hanno inteso replicare onde evitare polemiche fini a se stesse ed alimentare tensioni tra le nostre vallate e quelle dell'ovadese, del tutto negative proprio in un periodo in cui si sta sviluppando una grande unitarietà di intenti e di obiettivi iniziati con il lavoro per il superamento dei passaggi a livello sulla statale del Turchino, per arrivare alla vicenda dell'ospedale di Ovada e sulle iniziative collegiali che nel merito si sono assunte, sia sul "Manifesto dell'Appennino ligure-piemontese" ove si stanno definendo le linee pianificatorie essenziali per i nostri territori in modo estremamente sinergico e collaborativo. Tuttavia alcune considerazioni sulla vicenda dell'acqua inquinata dell'ovadese credo debbano essere evidenziate:

1) le Amministrazioni della Valle Stura per anni hanno investito ingenti risorse e messo a regime l'intero sistema di fognature con la costruzione a valle del depuratore consortile che ha posto rimedio all'annosa questione degli scarichi fognari incontrollati depurando il torrente Stura ben oltre le più rosee aspettative, con enormi vantaggi ambientali per la nostra vallata, ma sicuramente maggiori per l'ovadese;

2) in considerazione che il sistema di depurazione deve continuamente essere tecnologicamente aggiornato, nell'ultimo anno sono stati assunti impegni di spesa superiori ai 400 milioni, mentre per il prossimo anno sono state previste nuove opere strutturali per oltre 1 miliardo di lire;

3) tutti i controlli effettuati dagli Enti preposti del settore, sia da parte di chi gestisce gli impianti, sia da parte degli organi competenti per il territorio alessandrino, hanno evidenziato che le acque a valle del depuratore non sono inquinate ed i valori emersi rientrano tutti nei parametri indicati ed imposti dalle nor-

me di legge,

4) in tutti questi anni in cui il depuratore è operativo non si è mai assistito ad alcuna moria di pesci, neppure a livelli minimali (un dato naturalistico-ambientale di rilevanza fondamentale) e spiace dover sistematicamente verificare che le "uniche colpe" emergenti dalle vicende sulle acque del torrente sono da ricondurre alla Valle Stura e non emerge mai nulla sul fatto che dopo il depuratore di Rossiglione non si è nel deserto ma sono presenti anche realtà urbanistiche non del tutto irrilevanti. Credo quindi che sarebbe cosa utile per tutti considerare gli sforzi che la Valle Stura ha fatto e sta facendo per rendere "l'ambiente" il più equilibrato e vivibile possibile ed in questo contesto per dare organicità a tale ambizioso progetto rendendo le acque che scorrono verso l'ovadese pulite e depurate poiché questo è un obiettivo irrinunciabile per tutti e non solo per una parte del territorio.

Il Presidente della Comunità Montana

Antonio Oliveri

Nella Coppa Wingfield

Tennis Campo Ligure al secondo posto



Campo Ligure. Il Tennis Club Campo Ligure si è dovuto accontentare del secondo posto nella Coppa Wingfield, il campionato regionale invernale le cui finali sono state fatte giocare dalla F.I.T. nei nostri impianti in occasione di "Tennis Show 2002". I nostri ragazzi hanno infatti perso la finale per la promozione in eccellenza cedendo 4-3 contro il T.C. Carcare, al termine di un incontro con molte emozioni. In singolare il portacolori campione Priarone ha ceduto al forte avversario Turco. Sullo 0-2, però, Fabrizio Rizzo e Carlo Menta hanno giocato una delle loro più belle partite, vincendo contro il doppio di Carcare per 6-4, 6-2. La crescita di questi due ragazzi è la nota più bella di quest'anno: non hanno mai perso, nè in casa nè fuori, ed oramai sono una coppia di ottimo livello in campo regionale. L'altro doppio ha visto Mario Polidori e Giulio Canobbio pareggiare un set per parte con Roberi-Perotti. A questo punto il set di spareggio ha visto prevalere Carcare. Campo ha schierato i più esperti Canobbio e Polidori, che sono stati battuti, resta il dubbio che i loro più giovani compagni potessero vincere, ma la squadra ha condiviso la scelta ed ha concluso serena-

mente una stagione eccellente, in cui da Novembre ad oggi è stata sconfitta una sola volta. Tra due settimane inizierà il campionato estivo, la serie "D"; per la prima volta non ci sono più Mosconi e Repetto passati all'Ovada, e questi ragazzi dovranno affrontare squadre di primissimo piano, ma ormai sembrano pronti per questo impegno. Per il resto la manifestazione "Tennis Show" ha avuto un successo completo. I numeri parlano da soli. La Coppa Wingfield, campionato da 50 squadre e 380 atleti, ha portato a Campo per le varie finali e spareggi di ogni categoria, 14 formazioni con un centinaio di giocatori (la categoria Eccellenza è andata al T.C. Voltri e Mombarone). C'è stato poi il "Doppio delle province" tra formazioni giovanili della Liguria e del Piemonte Under 11, con 30 ragazzi in campo. Poi, nelle settimane passate e nella prossima, il programma prevede mini-tennis e tornei giovanili Promo, che riguardano complessivamente altri 200 ragazzi. Un momento di grande promozione del tennis, grazie anche al sostegno della Regione Liguria, del Comune di Campo Ligure, della Banca Carige, della Toro Assicurazioni e di tanti altri sponsor locali.

Mercoledì 1° maggio ad Acqui

Festa con il vescovo per i chierichetti



Campo Ligure. Mercoledì 1 maggio un gruppetto dei nostri chierichetti, accompagnati dai genitori e dal parroco, hanno partecipato alla "Festa dei chierichetti" ad Acqui Terme.

Preparati dai nostri chierici Domenico e Felice per le prove di cultura e di liturgia, hanno conseguito un bel "ottimo".

A Campo Ligure

Ritornano sulla scena le "Rocce rosa"

Campo Ligure. Dopo lo strepitoso successo riscosso con la prima della commedia brillante "Susanna stammi vicino", la compagnia "Rocce rosa", a grande richiesta, ritornerà a calcare il palcoscenico del teatro della Comunità Montana sabato 11 maggio alle ore 21 riproponendo la divertente e scorrevole commedia per chi, data l'enorme affluenza di pubblico, non è riuscito ad entrare la prima volta e per chi vuole rifarsi quattro genuine risate.

Ancora una volta l'ingresso è ad oblazione.

Allattare al seno

Ritornano ad Acqui Terme gli incontri sull'allattamento al seno. Il prossimo incontro, gratuito, si terrà mercoledì 15 maggio alle ore 16.30 - 18, nelle date di seguito indicate, presso l'Ufficio di formazione qualità e promozione della salute dell'ASL 22 in via Alessandria 1 e prevede la trattazione del tema: "Il conflitto madre/donna".

Per informazioni: Paola Amattei (zona Acqui Terme) 0144 324821; Monica Bielli (zona nicese) 0141 701582. La Leche League è anche su internet al sito: www.lalecheleague.org.

Sul piede di guerra commercianti ed opposizione

È la piazza della Vittoria o la Caporetto di Chebello?

Cairo Montenotte. La vicenda di Piazza della Vittoria rischia veramente di diventare la Caporetto della Giunta Chebello se l'Amministrazione non riuscirà a porvi rimedio entro poco tempo. I ritardi nei lavori hanno ormai raggiunto dimensioni inconcepibili. Le promesse degli assessori e del sindaco ai commercianti ed ai cittadini sono state ripetutamente smentite, tanto da minarne profondamente la credibilità. Oggi pochi credono sulla parola alle nuove promesse della Giunta, dopo l'incontro con le ditte appaltatrici e solo una rapida conferma nei fatti potrebbe cambiare la situazione.

La scorsa settimana infatti sarebbe stato raggiunto un "accordo bonario" fra l'Amministrazione e le ditte appaltatrici al fine di portare a termine i lavori della piazza, la cui conclusione era già stata promessa per lo scorso Natale, cioè più di quattro mesi fa.

Secondo questo accordo le ditte termineranno la parte edile dei lavori (insomma i box sotterranei in grassetto e soletta), il Comune si farà carico dell'impiantistica e quindi un'altra azienda realizzerà la pavimentazione della superficie.

Sulla base di tutto ciò e del programma che la ditta dovrebbe aver presentato in questi giorni, l'Amministrazione ha promesso una nuova data di fine lavori: i parcheggi sotterranei dovrebbero essere conclusi entro il prossimo mese.

Molte però sono le domande che ormai tutti si pongono, compresi i cittadini che que-

sta giunta hanno votato: sarà vera la nuova scadenza lavori o avrà ulteriori posticipazioni come sempre si è ripetuto in questi ultimi mesi? finiti al grezzo i box e fatta la pavimentazione si porteranno veramente a termine i lavori rendendo agibili parcheggi o ci si troverà con una cattedrale nel deserto in pieno centro urbano? quanto costerà alla fine tutto questo, visto che gli schemi di partenza sembrano ormai del tutto saltati? non ci sarà pericolo (disastro nel disastro) di perdere i finanziamenti dell'Unione Europea che erano pari all'ottanta per cento dei costi del progetto originale varato dalla Giunta Belfiore, prima delle modifiche della Giunta Chebello?

Anche per rispondere a questi interrogativi si sta mobilitando l'opposizione consiliare, che ha chiesto al Sindaco la convocazione urgente di una riunione congiunta della Commissione Lavori Pubblici e della Conferenza dei Capi-gruppo.

Il consigliere Franca Belfiore e Renato Refrigerato hanno già presentato la richiesta all'ufficio del Sindaco.

"Chiediamo la più ampia informazione e documentazione sulla vicenda di piazza della Vittoria" ha detto Refrigerato "Siamo ormai a quindici mesi dall'apertura del cantiere e finora non c'è affatto chiarezza sull'andamento e sullo sviluppo futuro dei lavori dell'unico progetto avviato autonomamente da quest'amministrazione (i parcheggi sotterranei n.d.r.) di cui si vedono i poco felici risultati". Anche la Confesercenti è

tutt'altro che soddisfatta dell'operato dell'Amministrazione Comunale, che si sarebbe attivata troppo tardivamente per risolvere una situazione di grave ritardo le cui conseguenze sul settore commerciale sono state già più volte denunciate in questi mesi. In mezzo a tutto questo il Sindaco ostenta sicurezza dichiarandosi soddisfatto dell'accordo raggiunto con le ditte che dovrebbe restituire certezza alla conduzione ed ai tempi di lavoro.

"Non ci si può impuntare su questioni di principio, rischiando di dilatare ulteriormente i tempi, l'importante era trovare una soluzione all'impasse".

La scomparsa di Aldo Bertetto

Addio partigiano "Bill" combattente per la libertà



Cairo Montenotte. Giovedì 2 maggio scorso è mancato il partigiano cairese Aldo Bertetto, nome di battaglia "Bill". Come presidente dell'ANPI di Cairo vorrei ricordare brevemente il suo contributo alla lotta resistenziale valbormidese.

Aldo Bertetto nel 1944 venne arrestato dai fascisti di Cairo, fu picchiato selvaggiamente perché non si era arrolato con loro. Dopo essere stato rilasciato salì sulle colline di Santa Giulia dove iniziò la lotta resistenziale a fianco del suo amato comandante "Il Biondino". Dopo il rastrellamento nazista avvenuto il 28 agosto 1944, in cui morì Teresa Bracco, si spostò sulle Langhe continuando la lotta partigiana sino alla fine della guerra.

Bill, in occasione del 25 Aprile, soleva portare gli studenti delle scuole di Cairo a visitare i luoghi dove erano avvenuti gli scontri con i nazi-

assumendo una posizione chiara, su temi particolarmente importanti e di grande impatto sulla popolazione. Le decisioni di oggi, infatti, contribuiranno a determinare la qualità della vita nostra e delle generazioni future per i prossimi 20 anni e più. Entrando nel merito: ad oggi l'unica richiesta di insediamento, di cui si abbiano dati e materiale sufficiente per poter esprimere un parere motivato, è quella avanzata da Entergy sulle aree nei pressi di Bragno.

Al riguardo di questo intervento la Margherita di Cairo, dà un parere negativo. Le motivazioni sono molte: alcune di carattere prevalentemente tecnico, altre di valenza sociale; per le prime ci siamo dovuti avvalere del contributo di esperti, per le altre è stato sufficiente il "buonsenso".

Possiamo ricordare alcuni dei motivi per cui non condividiamo l'insediamento della centrale Entergy a Bragno: non si otterrebbero significative risposte occupazionali (solo 40 addetti) in relazione alla superficie occupata; non si creerebbe sviluppo (le centrali non "trainano" altre attività); l'impianto si situerebbe troppo vicino ai centri abitati; si determinerebbe senza dubbio un rilevante impatto ambientale.

La Margherita di Cairo, come partito moderato di centro-sinistra e parte dell'attuale minoranza nel Comune, desidera comunicare le proprie valutazioni su tali argomenti.

Chi di dovere avrà tempo e modo di esporre ai cittadini il perché di certe scelte. Sarà doveroso farlo; gli sarà comunque richiesto, il tutto con molta chiarezza senza demagogie o fuffosità.

Chiari la nostra posizione sulla centrale Entergy, vorremmo chiarire anche il nostro atteggiamento nei confronti dell'imminente referendum. La Margherita di Cairo non lo ha promosso direttamente perché il parere richiesto dallo stesso non è relativo alla sola centrale Entergy, l'unica di cui possediamo dati e materiale.

Nell'affrontare le problematiche che coinvolgono e coinvolgeranno Cairo e i cairese, a noi è parso, come metodo più coerente, quello di valutare e quindi di esprimerci solo su situazioni concrete. Entergy lo è e noi abbiamo assunto una posizione chiara.

In futuro, se e quando si presenteranno problematiche che ci coinvolgeranno con aspetti occupazionali, ambientali o altro, valuteremo e ci esprimeremo senza pregiudizi. Questo è il contributo che la Margherita di Cairo vuole dare ai cairese, perché possano formarsi un'opinione propria sui temi trattati e perché conoscano quali sono le prese di posizione delle forse politiche attive a Cairo.

La Margherita invita quindi i cairese a considerare l'importanza di questo referendum e la rilevanza dell'argomento, un invito a formarsi un convincimento ponderato e ad esprimerlo comunque col voto.

La Margherita di Cairo

Bonifica S. Marta

Cairo Montenotte. Il Comune di Cairo Montenotte ha affidato alla società milanese "U.R.S. Dames & Moore" l'incarico della redazione del progetto definitivo ed esecutivo dei lavori di completamento della bonifica di loc. Santa Marta, l'area in fregio al fiume Bormida dove nel corso di lavori di arginatura furono trovati i resti di una antica discarica di rifiuti urbani. Il compenso alla ditta per il lavoro di progettazione è previsto in 43.200 Euro e sarà finanziato con il contributo assegnato dalla Regione Liguria per la bonifica dell'area.

Bertetto diede un notevole contributo alla posa di quasi tutte le lapidi dei partigiani caduti in Valbormida. Ancora il 25 Aprile scorso, pochi giorni prima della sua scomparsa, era presente alle celebrazioni di commemorazione dei caduti per la libertà, mi venne vicino e, con il suo inconfondibile filo di voce, mi disse: «Non sto bene, ma a questo appuntamento non voglio mancare...». Ciao caro Bill, ci mancherai tantissimo.

Pietro Alisei

Il branco "Verdi colline" nella famiglia scout



Cairo M.tte. Dopo la SS. Messa prefestiva delle ore 18 è arrivato anche per Lorenzo, Andrea, Elisa, Miro, Martina, Francesca, Giuliano, Mattia e Alessia tutti cuccioli del Branco "Verdi Colline", il momento solenne dell'entrata ufficiale nella grande famiglia scout. Con l'aiuto e l'esempio di Gesù questi bambini si sono impegnati di fronte al Branco e a tutta la comunità a fare del loro meglio per crescere insieme agli altri lupi aiutandosi l'un l'altro.

Ma non è stato solo un momento importante per il branco: anche il Reparto Adelasia/Bellatrix "festeggia" le promesse di Rebecca e Alberto,

che con il loro impegno al rispetto della legge Scout iniziano un cammino che li porterà poi a scelte adulte di testimonianza e servizio. La benedizione dell'AE ha chiuso questa giornata e già ci si rimboccano le maniche per le prossime attività. Sabato e Domenica i Lupi anziani sono impegnati nell'evento regionale, mentre il Reparto vivrà l'esperienza del San Giorgio con tutti i reparti della nostra zona. Sabato 18 tutti in piazza per una giornata di gioco e riflessione sulla mondialità e poi chiusura delle attività Domenica 26 in quel di Roccavignale.

Wontolla

Verdi e Rifondazione Comunista sul pet-coke di Cairo Montenotte

Cairo Montenotte. Il consigliere comunale Flavio Strocchio, capogruppo "Rifondazione Comunista e Verdi per Cairo", in riferimento all'articolo pubblicato da "L'Ancora" nel numero scorso sulla presenza di pet-coke in Val Bormida, ci ha comunicato che presenterà nei prossimi giorni un'interpellanza al Sindaco del Comune di Cairo Montenotte.

Lo scopo dell'interpellanza sarà quello di avere, attraverso il Sindaco, una conferma del trasporto e deposito a Bragno di pet-coke, delle eventuali misure di sicurezza adottate e se l'amministrazione comune ne fosse stata a suo tempo informata.

L'interpellanza mirerà anche ad avere informazioni sull'utilizzo in zona del pet-coke in particolare da parte dell'Italiana Coke e dei problemi derivanti da quest'uso per l'ambiente, la popolazione ed in particolare per l'ambiente di lavoro e la salute dei lavoratori.

Riceviamo e pubblichiamo

La Margherita di Cairo sulle centrali e i referendum

...dal 1946

Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA CAIRO
CINEMA ABBA

Venerdì 10 (ore 20.15 - 22), sabato 11 e domenica 12 (ore 17): **L'era glaciale.**

Da sabato 11 a lunedì 13:

Parla con lei (ore 20-22.10).

Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com

L'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 12/5: ore 9 - 12,30 e 16 - 19: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Carcare.
Distributori carburante
Sabato 11/5: IP, via Colla, Cairo; IP, via Gramsci, Ferrania; AGIP, corso Italia, Cairo; ESSO, corso Marconi, Cairo.
Domenica 12/5: AGIP, via Sanguineti, Cairo.

La prima squadra bloccata dal maltempo

Una settimana trionfale del baseball giovanile

Cairo M.te. Il maltempo blocca la voglia di riscatto dei ragazzi di Pearce, che devono rimandare il derby interno contro i Cubs Albisole.

La settimana dei biancorossi vive comunque momenti assai emozionanti grazie ai prodotti del vivaio, fiorente serbatoio della prima squadra e fiore all'occhiello della società cairese.

Copertina d'obbligo per i Ragazzi, che vincendo il big match contro il Sanremo compiono un passo forse decisivo verso l'affermazione nel campionato regionale. Sale infatti a tre punti il divario in classifica che separa i biancorossi dai diretti concorrenti alla prima piazza, un margine piuttosto rassicurante da gestire nei prossimi incontri. Un 18 a 12, quello maturato sul diamante di via XXV Aprile, che ammette poche repliche da parte dei rivieraschi, che nell'incontro disputato il 1 maggio hanno subito la giornata di vena dell'attacco di casa. I valbormidesi hanno inanellato una serie di valide da paura, annichilando gli avversari e seppellendoli sotto una valanga di punti. I due fuoricampo del solito Marco Peluso altro non hanno fatto che impreziosire una partita dove tutti hanno battuto in modo efficace, contribuendo a far lievitare il punteggio. Il Sanremo, dal canto suo, ha fatto una partita discreta, limitato in attacco dalla precisione del lanciatore partente Davide Barretta, che ha tenuto gli ospiti a quota zero per due riprese. Validi anche i rilievi di Berretta, Barocco e Peluso.

Ridono i Ragazzi, dunque, ma gli fanno eco gli Juniores, che sfoderano una prestazione tutta concentrazione e praticità distruggendo le speranze del Boves. I malcapitati piemontesi sono stati spazzati via presto, e dopo due soli inning l'incontro era già virtualmente chiuso. Il diamante di dimensioni lievemente inferiori alla norma non ha creato grossi patemi ai valbormidesi. Un solo punto concesso sul monte dallo spietato Gallesse

è particolare di non poco conto. Il resto lo ha poi fatto il reparto offensivo, che ha trovato in Erik Blengio il braccio armato. Il primo fuoricampo della gara, e primo personale, porta la sua firma. Sempre targata Blengio un'altra valida sbattuta contro la rete di recinzione. La partita è filata via

liscia come l'olio (da segnalare un altro fuoricampo di Brignone) fino al 18 a 1 finale, che inorgoglisce il coach Remo Gilardo, soddisfatto per l'approccio mentale e per la concentrazione che la squadra ha saputo mantenere sino al termine.

R.A.

Riceviamo e pubblichiamo

La doppia retrocessione del calcio cairese

Quest'anno il calcio di cairo ha centrato due retrocessioni: la Cairese ritorna in promozione e Aurora in terza categoria. E' la prima volta che viene realizzato un en plein, soprattutto da quando le due società appartengono alla medesima casa.

Un risultato sportivo molto negativo per la nostra città che evidenzia una crisi anche in altre discipline. Ma da quanto leggo sui giornali sembra che quei dirigenti che si dichiarano i principali responsabili della debacle, non siano preoccupati più di tanto e ben intenzionati a rimanere al loro posto. Io pensavo che dopo la retrocessione, che non è una vergogna, almeno moralmente o formalmente, rassegnassero le dimissioni.

La Cairese calcio, purtroppo, ritorna in Promozione e il prossimo campionato comperterà con il Bragno, frazione di Cairo, ma società organizzata ed equilibrata. Forse anche con società valbormidesi di cui si ha un lontano ricordo. Ma il calcio si gioca sul campo e, giustamente, si devono accettare i risultati; quella in corso è stata una retrocessione assurda dopo il cambio di tre allenatori e il rafforzamento in corso della squadra.

Anche l'Aurora, con qualche elemento in più, poteva salvarsi. Quello che in tanti anni ci si chiede è come mai

molti giovani e bravi calciatori, usciti dal settore giovanile della Cairese, militino in altri club della Valbormida, visto che nell'attuale Cairese, a sentire i dirigenti, non sempre i giocatori sono stati all'altezza della situazione.

Ho anche letto che l'allenatore dell'attuale retrocessione è stato riconfermato per il prossimo anno.

Come cairese che segue le vicende del sodalizio mi auguro che i futuri dirigenti rivedano le proprie decisioni e si mettano in discussione. Tra direttori, manager, direttori sportivi, ecc, mi sembra di essere alla Fiat.

E mi auguro che pure i responsabili dell'Aurora Calcio rivedano qualcosa perché il sodalizio che rappresentano, comunque, ha avuto una storia.

Cirio Renzo

Serie negativa dell'Ok Ufficio

Sono sempre zero i punti per il softball di Cairo

Cairo M.te. L'Ok Ufficio non sa più vincere. Allarme in casa biancazzurra dopo la doppia sconfitta patita in casa dello Junior Torino, avversario di rango e contro il quale si può pure perdere. Il discorso è che le nostre hanno offerto l'ennesima prova positiva, tutto sommato, ma ancora una volta tornano in Valbormida con un pugno di mosche dopo essersi giocate alla pari entrambe le gare. Delle sei sconfitte maturate in questo inizio di stagione solo due sono state nette, le altre tutte di misura e negli ultimi inning. Questo particolare da una parte consola, ma dall'altra fa ancor più paura perché denotano una evidente mancanza di cattiveria delle ragazze di Flavio Arena nei momenti decisivi. Certamente si può parlare anche di sfortuna, ma

non basta e soprattutto non deve diventare un alibi. Questo perché non si può piangersi addosso, occorre trovare maggior determinazione dal momento che domenica prossima arriva a Cairo il Settimo, e trovare due punti sarebbe determinante anche dal punto di vista morale. Lasciare quota zero, staccare il Boves, rilanciarsi insomma.

Martoriati dal maltempo le biancazzurre sono tornate a casa sabato sera dopo un'attesa stremante e vana, per ripartire verso il Piemonte domenica mattina.

Ancora pioggia e attesa, poi si inizia con circa tre ore di ritardo. Le atlete cairesi disputano una prova positiva, precisa in fase difensiva dove Lucatuorto lancia bene per tutte e sette le riprese e le compagne limitano il punteg-

gio. In attacco si mettono in evidenza Dall'ò e Palmieri, che battono con costanza. Le trame offensive valbormidesi mettono in crisi le padrone di casa, ma portano pochi punti. Finisce 6 a 5, con rammarico per Arena e le sue ragazze. In gara 2 cambiano i lanciatori, parte la rientrante Giordano, rilevata poi da una Cremonini in scarse condizioni fisiche, e quindi da Di Micco che chiude. Palmieri e soprattutto Dall'ò si confermano in giornata di vena, martellano ma non basta.

Finisce con le piemontesi a imporsi ancora di un punto, 8 a 7. Una beffa forse, ma non è solo sfortuna.

Bella impresa invece delle Ragazze, che piegando i pari età del Genova (maschi però), conquistano la prima vittoria stagionale.

I progressi che si vedevano di volta in volta hanno portato finalmente anche punti, per una squadra appena nata davvero una gioia. 16 a 14 il punteggio finale, che dà speranze per il futuro e una certezza immediata: le ragazzine stanno crescendo e lavorano bene.

R.A.

A Cairo Montenotte

Pesca alla trota nel centro urbano

Cairo Montenotte. Domenica 12 maggio si disputerà a Cairo il 4° Trofeo Pesca alla trota "Bormida raduno". Campo di gara sarà il fiume Bormida nel tratto che va dal ponte della ferrovia al ponte degli Aneti.

Le iscrizioni dovranno effettuarsi entro le ore 18 dell'11 maggio presso Carpentieri M.

(019 599579 Cell. 338 9139491), Punto pesca, Via di Vittorio (019 501869), Arte Tenda, corso Dante (019 500247 Fax 019 91183).

Le quote sono state fissate a 15 euro per gli adulti e 12 per i pierini.

La gara avrà inizio alle ore 15,30 e si concluderà alle 17,30.

Per l'occasione sono state immessi tre chilogrammi di trote iridee per partecipante. Alla società più numerosa andrà un Trofeo. Saranno inoltre sorteggiati premi vari sino ad esaurimento.

Sono consentite le esche naturali, esclusa la larva della mosca carnaria, il pesciolino vivo, morto o sezionato.

La manifestazione è stata organizzata dalla società "La sirena" dall'Assessorato allo Sport del Comune di Cairo, dalla Pro Loco.

Una serata di preghiera

Il santuario "Madonna della pace" ad Albisola Superiore (Savona), retto dai sacerdoti del Sacro Cuore (conosciuti come Dehoniani dal nome del fondatore) è un'oasi di raccoglimento e di preghiera offerta a tutti. In particolare la Comunità Dehoniana, attenta ai segni dei tempi, esorta i pellegrini a pregare per i fidanzati e per la pace, a partire dalla famiglia.

A tutti è dolorosamente noto, infatti, come oggi la famiglia sia in grande e preoccupante disgregazione.

Prenotando per tempo i pellegrini possono usufruire dell'annesso Centro di Spiritualità per una sosta spirituale e anche per i pasti. Per informazioni e prenotazioni: 019489902 - fax 019489903.

COLPO D'OCCHIO

Carcare. Tre morti sull'autostrada Savona-Torino, direzione Piemonte, dove una Ford Mondeo è uscita di strada all'altezza di Biestro lo scorso 3 maggio mentre sull'asfalto cadeva una forte pioggia. I deceduti sono stranieri: Vioren ed Adrian Balsan, romeni di 20 e 46 anni, Grigore Arteni, moldavo di vent'anni.

Carcare. La Giunta Regionale della Liguria ha nominato il dott. Franco Bellenda, 64 anni, amministratore unico dell'ARTE, l'Agenzia Regionale Territoriale per l'Edilizia (ex-Istituto Autonomo Case Popolari).

Cairo Montenotte. Un ignoto e maldestro ladro ha tentato di rapinare il Circolo ARCI "Pablo Neruda" verso le due del mattino del 4 maggio, ma la cassa era vuota e si è dato alla fuga a piedi.

Cengio. Sono stati donati alla Croce Rossa di Cengio i 513 Euro raccolti dal Gruppo Insieme in due serate musicali organizzate in memoria del musicista Rinaldo Persico.

Bardinetto. Anche il Comune di Bardinetto ha il proprio sito Internet. Si tratta di www.comunedibardinetto.it, realizzato grazie al contributo di Alessandro Dellepiane.

SPETTACOLI E CULTURA

Filatelìa. Il 12 maggio a Cairo Montenotte nella galleria Bacino esposizione filatelica.

Mercatino. Il 12 maggio a Cairo Montenotte nel centro storico si terrà l'undicesima edizione del Mercatino delle Pulci.

Teatro. Il 16 maggio a Cairo Montenotte presso il Cinema teatro Abba, alle ore 21, va in scena "Un avvocato canta l'avvocato".

Poesia. Il Comune di Bardinetto con l'associazione culturale savonese "Zacam" ha indetto un concorso di poesia dedicato alla memoria di Italo Carretto. Il termine ultimo per partecipare è il 31 maggio. Quota di partecipazione: 13 Euro.

Escursioni. Il 19 maggio la 3A (Associazione Alpinistica Altarese) ha organizzato l'incontro con il CAI di Finale Ligure a Pian Martino (difficoltà escursionistica facile). Tel.:019584811.

Escursioni. Il 26 maggio con la 3A (Associazione Alpinistica Altarese) escursione in "Val Fontanabuona" lungo le vie dell'ardesia (difficoltà escursionistica facile - tempo: 3 h - dislivello: 300 m)

LAVORO

Muratore qualificato. Azienda della Valbormida cerca 1 muratore esperto per assunzione a tempo determinato. Si richiede possesso scuola dell'obbligo, patente B, esperienza, età minima 25 massima 50 anni. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 653. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Addetto alle vendite. Azienda della Valbormida cerca 1 addetto alla vendita per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede possesso licenza scuola media, patente B, preferenza iscritti liste mobilità regionale. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 652. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Addetto imballaggio. Azienda della Valbormida cerca 1 addetto all'imballaggio ed assemblaggio di serramenti per assunzione a tempo determinato. Si richiede possesso licenza scuola media o diploma, patente B, età min 16 max 25. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 650. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA



SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337

savona@gelosoviaggi.com

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Nel '600 cambiò la storia del vetro

La biografia di Perrotto geniale vetraio altarese

Altare. L'Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria, con il sostanzioso contributo della Cassa di Risparmio di Savona, ha provveduto alla ristampa, presso la tipolitografia EFF&GIBI di Cairo, di un prezioso ed introvabile volumetto monografico dedicato a Bernardo Perrotto, il vetraio altarese che inventò la procedura per la fabbricazione industriale delle lastre di vetro piano: la tecnica "per colata".

Un'invenzione fondamentale, che Perrotto fece in Francia, dove era emigrato come molti altri vetrai altaresi nel corso del XVII secolo, e che è alla base delle future fortune della odierna Saint-Gobain, colosso del vetro mondiale.

Il libro è stato scritto negli anni cinquanta dall'ingegnere storico Luigi Zecchin, veneziano, ed è stato ristampato grazie anche al consenso dei suoi figli.

Il volumetto "Bernardo Perrotto - Vetraio Altarese" conta poco più di sessanta pagine ed è stato presentato al pubblico lo scorso 3 maggio presso la Sala Polivalente (un tempo era il teatrino) dell'ex-Asilo Mons. Bertolotti alla presenza della autorità locali, di dirigenti della

Ca.Ri.Sa. e di un folto pubblico. Il dott. Aldo Saroldi ha presentato il volumetto evidenziando l'importanza della figura del Perrotto, poco noto fuori degli ambienti tecnici, ma autore di una di quelle invenzioni tecnologiche che hanno cambiato il mondo e la vita quotidiana di tutti.

Prima del Perrotto fare i vetri di una finestra o di uno specchio era impresa difficile e soprattutto impossibile oltre certe dimensioni.

Perrotto vissuto nella seconda metà del Seicento, ha lavorato quasi sempre in Francia dal 1647 fino al 1709, anno della sua morte (a circa novant'anni d'età). Dapprima, per quindici anni, lavorò a Never (collegata ad Altare dalla parentela fra i Marchesi del Monferrato ed i duchi della città francese), quindi si trasferì ad Orleans dove aprì una propria vetreria.

Perrotto, oltre che l'autore del rivoluzionario sistema di produzione del vetro piano che è ancora alla base delle tecniche odierne, fu anche un eccezionale maestro vetraio tanto che alcune sue opere sono conservate a Londra, ad Orleans ed a Parigi. In particolare riscopri il



segreto della produzione del vetro rosso rubino, già conosciuto nell'antichità, ma soprattutto seppe portare questo tipo di lavorazione a livelli eccelsi di perfezione. **Flavio Strocchio**

Successo dell'iniziativa di prevenzione sanitaria dei Lions Club

Partecipazione ed interesse al fine settimana sul diabete



Previsione ampiamente superate! Nonostante le avverse condizioni meteorologiche più di 500 persone spontaneamente si sono presentate nei giorni 4 e 5 Maggio nei diversi punti-prelievo allestiti dai sei Lions Club di Arenzano-Co-

goletto, Rossiglione - Valle Stura, Spotorno - Noli - Beggio - Vezzi Portio, Valbormida, Varazze - Celle Ligure, sottoponendosi al controllo gratuito della glicemia sia a digiuno che post-prandiale.

Da parte di tutti i cittadini c'è stata una unanime approvazione per l'iniziativa Lions che è stata salutata con grande entusiasmo; molto apprezzato è stato l'impegno svolto dai medici Lions, soprattutto perché hanno contribuito a far conoscere più da vicino la malattia diabetica insegnando a tante persone, soprattutto anziani la metodologia dell'autocontrollo della glicemia.

Un obiettivo, lo possiamo

dire, comunque l'iniziativa l'ha già raggiunto: ha permesso quel sereno scambio di informazioni tra medico e cittadino in un ambiente completamente diverso da quello solito di un ambulatorio.

A nome del Lions Club Valbormida, desidero rivolgere un particolare ringraziamento alla Croce Bianca e all'AVIS di Cairo, alla Croce Bianca e all'AVIS di Carcare: con il costante aiuto e la assidua presenza dei loro militi le due giornate dedicate al diabete hanno riscosso davvero un felice risultato. Grazie di cuore. Un ringraziamento inoltre va allo sponsor dell'iniziativa, la ditta Abbott, nella persona del Dott. Enzo Castigliola Di Polidoro che, offrendo gli strumenti per il controllo della glicemia ai sei Club Lions, ha potuto consentire lo svolgimento delle due giornate di prevenzione del diabete.

E adesso! Tutte le schede con i dati personali anonimi, con le notizie anamnestiche, con i valori glicemici ottenuti dal controllo, passeranno al vaglio dell'esperto Dott. Basso Ruggero, specialista diabetologico dell'ASL 2 Savonese, nonché Presidente dell'Associazione Diabetici della Provincia di Savona, che ne procederà all'elaborazione; non appena in possesso dei risultati, questi saranno portati a conoscenza della collettività tramite questo settimanale e altre testate giornalistiche. Ma non è tutto! Voci di corridoio mi dicono che i Lions vogliono organizzare altre iniziative del genere. Staremo a vedere. Nel frattempo saluto e ringrazio.

Dr. Michele Giuliano

Gita a Lucca e Pisa



Cairo Montenotte. Scansate per un pelo le battenti piogge dei giorni scorsi, 54 cairese, confortati da una splendida giornata di sole, si sono recati in visita alle bellissime città d'arte Lucca e Pisa. Al di là di tutti i monumenti si è unito il forte momento di preghiera presso il Santuario di Santa Gemma Galgani e la cordialità e l'amicizia di tutti i gitanti.

Nel festival Ceco

Successo a Praga di "Attimo Danza"



Cairo M. tte. L'Associazione Culturale "Attimo danza", diretta da Lorella Brondo, ha partecipato con successo alla sesta edizione del "Premio Praga Festival", concorso internazionale per scuole di danza e compagnie di successo. Vi hanno preso parte ventisei gruppi provenienti da ogni parte del mondo, c'erano rappresentanze del Messico, del Brasile, degli Usa, della Russia, della Francia, della Germania, della Repubblica Ceca. Sette i gruppi italiani e tra questi i cairese, unici rappresentanti della Liguria. Gli altri provenivano da Lecco, Castel-franco veneto, Napoli, Pistoia, Bari, Genzano. Hanno danzato, coi colori dell'associazione culturale cairese: Giulia Avanzi, Beatrice Kircos, Francesca Icardi, Luciana Pitzalis, Jennifer Boero, Clara Icardi, Greta Minetti, Vittoria Barberis, Irene Bo-

ve, Roberta Ronchi, Gabriella Bracco, Manuela Odella, Alice Tardito, Achille Blini che si sono esibiti in "L'amore non vuole avere, vuole soltanto amare". Attimo danza ha ricevuto un bellissimo trofeo in cristallo di Bohemia come premio speciale con la seguente motivazione: «Per il comportamento esemplare e per il progetto di sviluppo artistico». Il prestigioso riconoscimento è stato consegnato alla maestra Lorella Brondo. La sera del 30 Aprile erano presenti sul palco del Teatro Knihovna il Direttore Artistico David Pospisil, il Presidente Giorgio Morandi, il Direttore Esecutivo Tiberio Meneghelli che hanno consegnato alla maestra Lorella Brondo il prestigioso riconoscimento. Il Gran Prix di Praga è stato aggiudicato alla compagnia "Elta dance" proveniente dalla Russia.

Preghiera per la pace

Domenica 12 maggio ad Asti, presso il Santuario Mariano Dicesano "Madonna del Portone", organizzato da "Mir i Dobro" e dal Gruppo di Preghiera "Regina Pacis" di Asti, si terrà un incontro di preghiera per la pace nel mondo e per esprimere solidarietà, anche con raccolta fondi, per la Bosnia Erzegovina. L'incontro sarà animato da padre Jozo Zovko o.f.m., testimone del messaggio della Madonna della Pace. Il programma: alle 15.00 il Santo Rosario; alle 17.30 la S.Messa; alle 18,30 l'Adorazione Eucaristica.

Mezzo milione per le strade

Cairo Montenotte. La Giunta Comunale ha approvato il progetto preliminare, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, per la realizzazione di lavori di manutenzione e bitumatura di strade comunali per un importo complessivo di 530 mila Euro.

Le strade interessate sono: corso Dante Alighieri, via Martiri della Libertà, via G. Mazzini, corso G. Marconi, i Passeggeri, via Buglio, via Artisi, via Battisti, via Cortemilia, via Ferrere, strada Chiappella, via Tecchio, via Medaglie d'Oro, via della Repubblica, via Il Giugno, largo Caduti e Dispersi in Russia, via XXV Aprile, strada dei Pastoni.

Verranno sistemate le strade e vie che necessitano di manutenzione nelle frazioni di Ferrania, Bragno, Carnovale, Bellini, Carretto e Ville.

Contributi sportivi

Cairo Montenotte. Il Comune di Cairo Montenotte ha erogato alcuni contributi per finalità sportive: 750 Euro alla soc. "La Sirena" per il Memorial Pietro Perazzo ed il Trofeo Fiume Bormida; 550 Euro alla "G.S. Locanda Bikers" per la gara ciclistica di Rocchetta - 1° Trofeo Città di Cairo Montenotte; 100 Euro alla Parrocchia di San Giuseppe per le gare sportive dei festeggiamenti patronali.

PRO LOCO
CITTA' DI CAIRO M.

CAIRO MONTENOTTE

Domenica 12 Maggio 2002

11^a edizione

MERCATINO

DELLE PULCI

Galleria d'Arte
"L. Baccino"
Piazza Savonarola
MOSTRA
FILATELICA
del Circolo
Numismatico
Valbormida

Nei vicoli e nelle piazzette del Centro Storico espositori specializzati in piccolo collezionismo e oggettistica d'arte, daranno luogo alla manifestazione ed allo scambio di oggetti d'epoca.

Sarà inoltre disponibile "L'angolo dei ragazzi" ove piccoli espositori sino ai 14 anni potranno mettere in mostra e scambiare i loro tesori.

I negozi del centro storico rimarranno aperti tutta la giornata.

Per informazioni: tel. 329.6463262 - Pro Loco tel/fax 019.500.324
Si declina ogni responsabilità per qualsiasi incidente che dovesse capitare prima, durante o dopo lo svolgimento della manifestazione.

Venerdì 10 maggio a Carcare alle ore 20.45

Premiati al Calasanzio i concorrenti liceali

Carcare - Venerdì 10 maggio alle ore 20,45 nell'aula magna del Liceo Calasanzio di Carcare, con la denominazione "Calasanzio Accademia 2002" avrà luogo una manifestazione per gli studenti liceali, famiglie ed amici, che prevede la premiazione degli studenti che hanno partecipato al concorso interno di Poesia, al concorso A.N.E.D., al concorso organizzato dalla sezione di Carcare dell'A.V.I.S. nonché ad altre attività didattiche.

Riprendendo la tradizione delle Accademie di fine anno scolastico-organizzate fin dagli inizi dell'Ottocento dai padri Scolopi, che hanno retto la scuola fino al 1962 - e rinnovando la formula, che ora prevede anche interventi canori e di musica contemporanea eseguiti dagli studenti, il Liceo Calasanzio - da 40 anni Statale - vuole dare un'attestazione di come la scuola si ponga al passo coi i tempi e unitamente offrire, nella piacevole cornice della serata, un segno di gratificazione agli studenti che si sono distinti per impegno e per doti personali.

I Liceali saranno premiati con un semplice diploma di merito ed un oggetto (libro o strumento multimediale = CD) gentilmente offerti da Enti ed organizzazioni benemerite.

Nel corso della serata sono previsti: interventi, lettura di testi, recitazione di poesie, canzoni e brani musicali eseguiti dagli studenti liceali.

Gli alunni premiati per la partecipazione al Concorso di Poesia sono i seguenti:

Borchio Alice 4a Scientifico sez. B, Cocino Cristina 3a

Scientifico sez. B, Demarchi Federico 3a Scientifico sez. C, Ighina Leonardo I Classico sez. A, Lambertini Matteo 3a Scientifico sez. C, Pesce Daniele 3a Scientifico sez. C, Pesce Deborah Dayana 1a Scientifico sez. B, Polla Giulia 2a Scientifico sez. , Rossi Stefano 5a Scientifico sez. C, Salvetti Cinzia 3a Scientifico sez. C, Santin Jacopo 3a Scientifico sez. C, Tappa Stefano 3a Scientifico sez. C.

Gli alunni premiati per la partecipazione al Concorso A.N.E.D. sono i seguenti: Barlocco Enrica 3a Scientifico sez. A, Ferrando Chiara II Classico sez. A, Gallesio Roberta 3a Scientifico sez. A, Ghione Paola 3a Scientifico sez. A, Molinari Arianna 3a Scientifico sez. A, Negro Giorgia II Classico sez. A, Rabino Valentina 3a Scientifico sez. A, Rodo Monica II Classico sez. A, Scarrone Annalisa 3a Scientifico sez. A, Suffia Chiara 3a Scientifico sez. B, Tesaro Maurizio 3a Scientifico sez. A.

Gli alunni premiati per la partecipazione al Concorso A.V.I.S sono i seguenti: Balestra Valentina 1a Scientifico sez. A, Botta Giulia 2a Scientifico sez. B, Bertone Paolo 5a Scientifico sez. A, Borchio Alice 4a Scientifico sez. B, Cocino Cristina 3a Scientifico sez. B, Destelli Claudio 3a Scientifico sez. B, Fierens Carlo 3a Scientifico sez. B, Goso Gianmaria 2a Scientifico sez. B, Morando Luca V Ginnasio, Morelli Tessa 2a Scientifico sez. B, Pesce Deborah Dayana 1a Scientifico sez. B, Polla Giulia 2a Scientifico sez. B, Ponzone Francesca V Ginnasio.

Inoltre saranno premiati gli alunni che hanno partecipato ad altre attività culturali e didattiche (es.: Concorso per il Parlamento Europeo, Concorso Nazionale di Poesia a Prosa, fase nazionale delle Olimpiadi di Matematica, Laboratori di Storia, ecc.) oppure che hanno conseguito diplomi di qualificazione in campo linguistico, come il First Certificate per l'inglese o il D.E.L.F. per la lingua francese).

Si sono concluse a Carcare le lezioni dell'Unitre del 2001/2002

Carcare. Si sono concluse le lezioni dell'Unitre Valbormida per l'Anno Accademico 2001-2002, un anno intenso che rappresentava anche l'importante traguardo del decennale per questa iniziativa culturale.

La cerimonia di chiusura si terrà sabato 18 maggio nell'Aula Magna del Liceo "Calasanzio" con la consegna dei diplomi a utenti, coordinatori e docenti ed avrà come protagonista del momento di intrattenimento il grande chitarrista di fama internazionale Guillermo Fierens che eseguirà alcuni dei brani più interessanti del suo vasto repertorio.

Da parte degli organizzatori, intanto, è già iniziato l'impegno per approntare il nuovo anno accademico.

Con la legge n° 185, promulgata il 7 luglio 1990, l'Italia acquistò una efficace normativa di controllo sulla produzione e l'esportazione di materiale di armamento. La legge fu approvata a seguito della Campagna "Contro i mercanti di morte", promossa da varie associazioni, tra cui ACLI, MLAL, Mani Tese, Missione Oggi e Pax Christi, e andò a colmare un vuoto normativo che aveva permesso all'industria bellica italiana di favorire oggettivamente guerre pluriennali, come quella tra Iran ed Iraq ed armare personaggi come Saddam Hussein e Gheddafi.

Gli aspetti positivamente innovativi di questa legge erano, e sono tuttora, i seguenti:

- le esportazioni di armi sono subordinate alla politica estera dell'Italia, alla Costituzione della Repubblica ed alcuni principi del diritto internazionale.

In particolare sono vietate le esportazioni verso Paesi in stato di conflitto armato e in contrasto con l'articolo 51 della Carta delle Nazioni Unite che vieta l'uso della forza armata, verso Paesi responsabili di accertate violazioni delle convenzioni internazionali in materia di diritti umani, verso Paesi nei confronti dei quali sia stato dichiarato un embargo dalle Nazioni Unite (art. 1.5 e 1.6);

- è previsto un sistema di controllo che prevede chiare procedure di rilascio di autorizzazioni individuali al commercio, e meccanismi di controllo successivi, segnando una chiara distinzione tra commercio lecito ed illecito e ostacolando "triangolazioni" di

materiale bellico in cui dal Paese di destinazione apparente gli armamenti vengono dirottati verso paesi instabili o coinvolti in azioni illegali o terroristiche;

- la legge, in ottemperanza alle istanze di trasparenza interna ed esterna espresse dall'ONU, prevede un'ampia e significativa informazione al Parlamento, e quindi all'opinione pubblica, su esportazioni ed importazioni di armi italiane, tramite la presentazione di una relazione annuale che riporti dati precisi riguardo azienda fornitrice, materiale esportato, valore, destinatario, banche coinvolte ed ogni altro aspetto delle singole transazioni di materiale bellico. In questo modo il potere legislativo è in grado di esercitare un potere di indirizzo e controllo sulle esportazioni autorizzate l'anno precedente.

Se si torna a parlare di questa legge, che colloca il nostro Paese tra le posizioni più avanzate a livello europeo, è perché il disegno legge 1927 attualmente in discussione presso il Parlamento, recante la ratifica ed esecuzione dell'accordo quadro relativo alle misure per facilitare la ristrutturazione e le attività per la difesa europea, contiene, al contempo, emendamenti alla legge 185/90 destinati a indebolirne considerevolmente, se fossero approvati, la funzione di controllo e garanzia.

In particolare, verrebbe introdotta la possibilità di ottenere un'autorizzazione di progetto globale che, di fatto, liberalizzerebbe gli scambi di parti d'armi nel caso di copro-

duzioni con partner europei e Nato, assoggettandole alle meno rigorose normative del Paese in cui l'arma è completata e vanificando gli aspetti innovativi della legge 185. Il nostro Paese potrebbe trovarsi, in questo modo, a consegnare armi e tecnologia a Stati che danno poche garanzie circa il rispetto dei diritti umani, come ad esempio, la Turchia.

Contro un simile stravolgimento della normativa vigente, attuato in nome dell'integrazione europea e dello snellimento delle procedure ma verosimilmente incoraggiato dalla potente lobby dei mercanti d'armi, è in corso una campagna, condotta da numerose organizzazioni non governative, tra cui Aifo, Mani Tese e Amnesty International.

Chiunque sia interessato ad approfondire questo argomento e intervenire inviando petizioni online ad associazioni e singoli parlamentari può consultare i seguenti siti internet: www.aifo.it/informazione/news/legge_185.html; www.retelilliput.org; web.vita.it; www.amnesty.it.

Secondo informazioni apprese dal Dipartimento per i Rapporti con il Parlamento da Web Vita, il ddl 1927, contro cui la campagna "Fermiamo i mercanti di morte" ha raccolto migliaia di adesioni, verrà posto alla discussione generale lunedì 27 maggio dalle ore 14. Seguirà la votazione, destinata comunque a concludersi «entro e non oltre» giovedì 30 maggio.

C'è ancora tempo, anche se non molto, per manifestare il proprio punto di vista.

FM

Comunicato di Amnesty International Val Bormida

Come stanno aggirando una legge che funziona

Dopo i recenti lavori

Millesimo è tra i borghi più belli d'Italia

Millesimo - Dopo gli interventi di riqualificazione del paese (viabilità, arredo urbano e recupero di siti storici) realizzati in questi anni e programmati per il prossimo triennio, la Giunta comunale ha recentemente approvato il Piano di promozione turistica che è stato illustrato agli operatori commerciali il 19 marzo in una riunione organizzata dall'Amministrazione e dall'As.Com..

L'elemento principale del provvedimento è costituito dalla considerazione che la vocazione di Millesimo è multidirezionale: accanto alle attività industriali e artigianali, a quelle commerciali e dei servizi si vuole sviluppare un'azione tesa alla promozione del patrimonio culturale, storico, architettonico e naturalistico a fini turistici. Ciò nell'ottica della tendenza a riscoprire località "minori" e nell'intento di offrire un turismo che sia un connubio di mare ed entroterra.

Un prestigioso riconoscimento è già arrivato dall'A.N.C.I. (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) che ha iscritto Millesimo nell'elenco dei borghi più belli d'Italia (riconoscimento toccato in Liguria solo ad altri 19 comuni tra cui Bardineto).

Fra le diverse proposte avanzate durante la riunione, c'è stata quella di dare vita, in occasione della rassegna dedicata alle antiche vie del sale, ad una manifestazione che trasformerà il centro storico in una sorta di teatro all'aperto.

F.B.

In voga a Cairo e in Val Bormida

L'arte del lordume con rifiuti vari



Cairo Montenotte. Questa bella discarica di rifiuti vari (dal laterizio, ai metalli ed alle plastiche) si trova sulle sponde del torrente della Val Cummi, laddove questo, provenendo dal bosco, interseca la strada comunale in prossimità del confine con Cos-

seria, ma ancora nel territorio cairese.

L'area isolata evidentemente invoglia a dedicarsi all'arte del lordume abbandonando ogni qualsivoglia rifiuto, che avrebbe invece potuto essere messo tranquillamente nei cassonetti dell'immondizia o presso di essi.

Chissà perché c'è gente che, pur pagando la tassa sui rifiuti urbani, si ostina a gettare i rifiuti nei posti dove risultano più inquinanti e dannosi, probabilmente il meccanismo è lo stesso che spinge a compiere atti di vandalismo nei confronti degli oggetti pubblici: una mentalità arrogante in una testa ignorante.

Con la 3A di Altare

Trekking sull'Aspromonte nella Calabria grecanica



Altare. Diciannove membri della 3A, Associazione Alpina Altarese e sezione del Club Alpino Italiano, sono tornati da un bellissimo trekking in Aspromonte, nel cuore della Calabria grecanica, dove gli anziani parlano ancora la lingua di Omero: il greco antico. I nostri hanno effettuato più escursioni, assieme ad un piccolo gruppo di ragazzi romani, percorrendo diverse decine di chilometri a piedi nel selvaggio parco dell'Aspromonte, guadagnando ripetutamente la lunga ed impetuosa fiumara Amendolea, guidati dal bravissimo Andrea Laurenza, esperto conoscitore di queste montagne e della Calabria grecanica. Si è trattato di un trekking in quota, quasi sem-

pre oltre i mille metri (fino a 1600 m.s.l.m.), spesso con vista sul mare e sull'Etna della non lontana Sicilia. I pernottamenti si sono tenuti in locali appositamente ristrutturati e predisposti dall'associazione Naturaliter e dalla Cooperativa San Leo, che curano l'ospitalità, il trekking e le escursioni guidate in Aspromonte e nelle isole ed altre località di Calabria (tel/fax 0965762165; e-mail coopsanleo@katamail.com). Al termine del trekking, i soci della 3A hanno anche visitato il Museo Nazionale di Reggio Calabria dove sono custoditi i bronzi di Riace. Nella foto il gruppo della 3A, con l'accompagnatore Andrea e i sei ragazzi romani.

f. s.

ARTILEGNO & ARREDO
di Bellino, Gallesio e Taretto

Arredamento e mobili di ogni genere
Serramenti in legno e alluminio anodizzato

Nesta la tua Casa

17010 Cairo Montenotte (SV) - Via Brigate Partigiane, 32B - Tel. 019 503116 - Fax 019 506230

Con l'obiettivo 2

Congiuntura favorevole per piccole e medie aziende

Canelli. È questa una congiuntura particolarmente favorevole, unica, per l'economia della città e dell'intera zona.

Diversi fattori vi concorrono:

- l'approvazione regionale della variante al piano regolatore del Comune di Canelli, il 15 aprile scorso, che costituirà un'opportunità di ampliamento della zona industriale a nord ovest di Canelli, con la conseguente crescita dell'offerta di siti, individuati nel rispetto del patrimonio territoriale e delle caratteristiche ambientali, e relativo contenimento dei costi dei terreni.

- l'apertura (domenica 12 maggio) dello Sportello Unico per le attività produttive che consentirà alle aziende di ridurre il peso burocratico e offrirà informazioni sulle opportunità e sulle agevolazioni di Regione, Stato e Comunità europea.

- la prossima realizzazione del Pip (Piano Insediamenti Produttivi) che dovrà essere approvato dal Consiglio comunale entro il 2002.

- il decollo del Progetto Obiettivo 2, i cui primi bandi sono stati pubblicati nello scorso dicembre.

Il rilancio dell'economia canellese è stato voluto fortemente dal sindaco Oscar Bielli, che lo pose al centro del suo programma elettorale "Progetto Canelli per il domani", con Canelli "area operativa di innovazione, creatività, competenza".

L'obiettivo 2, riguardante il periodo 2002-2006, è certamente una grande occasione per soggetti privati (piccole e medie imprese) e pubblici che potranno accedere a fondi "strutturali" europei.

Sono previste diverse possibilità di agevolazione finanziaria, compresi i contributi a fondo perduto.

L'area dell'Obiettivo 2 include l'intero distretto Industriale di cui Canelli è capofila (Agliaio, Calosso, Castiglione Tinella, Calamandrana, Camo, Cassinasco, Cossano Belbo, Canelli, Loazzolo, Moasca, Rocchetta Belbo, Rocchetta Palafea, San Marzano Oliveto e Santo Stefano Belbo). Un distretto, caratterizzato da piccole e medie realtà imprenditoriali che, fino ad oggi, si sono trovate a dover affrontare la sfida del miglioramento competitivo e dell'internazionalizzazione senza un valido supporto. Questo supporto è oggi offerto dall'Obiettivo 2, affidato dal Comune al dott. Carlo Vicarioli, in qualità di esperto

di organizzazione aziendale e di controllo gestionale.

Perché questa opportunità non vada persa, la Regione ha pubblicato un "Vademecum", una guida all'utilizzo dei fondi strutturali. Informazioni, bandi di concorso e modulistica sono reperibili sui siti Internet: www.regione.piemonte.it e www.sistemapiemonte.it.

Se ne parlerà anche in occasione del Canellitaly.

Il quadro d'intervento dell'Obiettivo 2 si articola in quattro "assi": internazionalizzazione; qualificazione e sostegno del sistema economico; sviluppo e valorizzazione del territorio; coesione socia-

le.

Il progetto intende valorizzare l'immagine del Piemonte, promuovere i suoi prodotti a livello internazionale, offrire un supporto agli investimenti delle imprese, al completamento e allo sviluppo di strutture insediative, alla valorizzazione della ricerca scientifica al fine di promuovere il trasferimento tecnologico e lo sviluppo della società dell'informazione. Ma anche a interventi turistici, culturali e di riqualificazione locale, a progetti di ricerca e a investimenti con finalità ambientale, alla realizzazione di infrastrutture territoriali.

g.a.

Il dott. Bruno Fantozzi presidente Univol-Asti

Canelli. In base alla recente normativa, il servizio di volontariato, precedentemente organizzato su base regionale, avrà, dalla prossima estate, gestione provinciale, allo scopo di assicurare maggiore capillarità del servizio sul territorio.

In Piemonte, in luogo delle tre organizzazioni di volontariato attualmente operanti, il servizio sarà affidato, tramite concorso, a nove associazioni, una delle quali con sede ad Asti.

A questo fine, si è costituita, il 19 aprile scorso l'associazione "Univol-Asti" che si propone appunto di gestire il futuro Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Asti. Presidente è il dott. Bruno Fantozzi.

Tale associazione raggruppa 30 organizzazioni appartenenti a molteplici settori di attività, in modo da assicurare ampia rappresentatività del volontariato astigiano.

Sono infatti soci fondatori di Univol-Asti: 15 organizzazioni attive nel settore socio-assistenziale; 7 in quello sanitario; 4 nella Protezione Civile; 2 nella promozione della cultura ed 1 per ciascun settore della tutela ambientale e dello sport dilettantistico. Inoltre l'associazione annovera 17 organizzazioni con sede principale in Asti città, 4 nella zona nord della provincia, 7 in quella sud, ed infine un'organizzazione nelle zone est ed ovest del territorio provinciale.

"L'associazione di recente costituita - precisa il neo presidente dott. Bruno Fantozzi - vuole rappresentare, inoltre, un momento di conti-



nuità rispetto all'opera svolta dal Centro di Servizio "Univol-Csv", che dal 1998 opera - con attività di formazione, di consulenza, di promozione ecc. sul territorio astigiano ed ha allacciato significativi rapporti di collaborazione con le amministrazioni ed istituzioni locali, anche attraverso protocolli d'intesa e convenzioni. Proprio la continuità fa sì che, in caso di assegnazione all'associazione "Univol-Asti" dell'incarico di gestore del Centro di Servizio per il Volontariato, questa associazione potrà contare, oltre che sull'esperienza maturata nel quadriennio, anche sulle risorse umane e strumentali di Univol-Csv già dislocate sul territorio provinciale. Il nostro progetto di attività prevede l'erogazione di servizi alle associazioni di volontariato con particolare attenzione alla progettualità associativa - specie se con alto valore territoriale - ed alla crescita numerica e qualitativa del volontariato astigiano."

g.a.

Cercansi volontari per la sfilata storica del Palio



Canelli. Sabato scorso, 4 maggio, ad Asti, nel salone del Comune, si è svolta la tradizionale cerimonia del giuramento dei ventun rettori e della stima del Palio di Asti che si correrà domenica 15 settembre. A rappresentare il Comitato Palio di Canelli, in sostituzione del rettore Giancarlo Benedetti, è toccato alla signora Piera Barbero, quale vice rettrice del comitato canellese. "Si tratta del primo passo - commenta la signora Barbero - che ci porterà alla ormai tradizionale 'benedizione del cavallo e del fantino' e al sorteggio della lotteria 'pro Palio', di sabato 14 settembre, a Canelli, ed il giorno dopo alla sfilata ("Il Comune podestarile") e alla corsa astigiana. Prematura la scelta del cavallo e del fantino. Infatti stiamo cercando uno sponsor che creda nella manifestazione. Invito tutti coloro che desiderassero partecipare alla sfilata storica a rivolgersi al Comitato Palio della città di Canelli (0141 822219 - 0141 823907 - 0141 823685)"

ANNUNCIO



Mario GAI
di anni 92

Dopo una lunga vita, interamente dedicata alla famiglia e al lavoro, è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari, raggiungendo la cara Dalma, ad un anno esatto dalla sua scomparsa. La S. Messa di trigesima sarà celebrata domenica 2 giugno 2002, nella parrocchia di S. Leonardo, in Canelli, alle ore 10.

Riceviamo e pubblichiamo

Invasione "selvaggia" del suolo pubblico?



Canelli. Sono veramente tante le proteste dei canellesi giunte alla redazione de l'An-
cora: lamentano un'invasione che definiscono 'intollerabile e selvaggia' del suolo pubblico, a danno dei 'poveri pedoni', costretti a mille gincane, a volte anche pericolose, attorno ai vari dehors sorti come funghi in questi ultimi tempi. Parlano delle nuove strutture sorte davanti al bar Torino (forse la meno ingombrante), alla pizzeria Cristallo, al Caffè Salotto ed ora anche davanti alla rivendita Faccio, in via Roma!

"Non sarebbe il caso di mettere un freno a tutte que-

ste 'usurpazioni'? Comprendiamo che così facendo si offre un servizio ai frequentatori dei bar, ma non si potrebbe fare come per il dehors della pasticceria Bosca che permette il passaggio dei pedoni, sul marciapiedi, senza obbligarli a fare il giro della piazza? E adesso cosa sta succedendo in via Roma, dove sta nascendo una impalcatura, in grossi tubi di ferro, che copre tutta la parte pedonale, costringendo i pedoni a pericolose invasioni della carreggiata? Cosa sta capitando nella commissione edilizia? Che fine ha fatto il buon senso?"

b.b.

Mercato artigianale in via Giovanni XXIII

Canelli. Ogni secondo sabato del mese, a cominciare da sabato 11 maggio, in via Giovanni XXIII, si svolgerà un 'Mercato artigianale - Impara l'arte'.

L'iniziativa, a cura dell'associazione Giovanni XXIII, si avvale della collaborazione dell'associazione torinese "Gli gnomi" ed avrà un deciso indirizzo didattico che vedrà il coinvolgimento delle scuole.

"Ogni bancarella - illustra la dinamica presidente dell'associazione, Silvana Cerrini - avrà accanto un artigiano che farà vedere come vengono costruiti i lavori esposti.

L'idea di rendere omaggio ai lavori artigianali ci è sembrata molto interessante ed utile soprattutto per i nostri ragazzi che dovranno 'rubare' i segreti degli antichi mestieri.

E' nostra intenzione ripetere l'iniziativa tutti i mesi... Noi ci proviamo!"

Ci sarà anche un settore riservato al giardinaggio ed un gazebo con il laboratorio didattico, punto di riferimento per tutti gli alunni delle scuole canellesi.

A benedire il primo mercato artigianale, sabato 11 maggio, dovrebbe arrivare dalla Consolata di Torino, padre Orazio, grande promotore degli scambi culturali e umanitari tra i bambini italiani e brasiliani.

"I colombi devono essere cacciati"

Canelli. Nei mesi scorsi, l'assessore provinciale alla Caccia, Giacomo Sizia, aveva interpellato i 118 sindaci del territorio astigiano sulla questione dei "Colombi torraioli". Dal questionario è risultato che 104 sindaci hanno ritenuto il colombo una vera e propria piaga sociale e 112 hanno apprezzato e sostenuto l'iniziativa della Provincia che ha approvato, all'unanimità, un ordine del giorno con il quale "si riconosce nel colombo torraiolo, specie domestica rinselvaticata, non solo un' enorme popolazione volatile di impossibile contenimento e gestione, ma anche un elemento dannoso per le strutture urbane e le colture ed una specie responsabile di inquietanti risvolti igienico - sanitari. Per questa serie di motivazioni la Provincia auspica che questa specie animale venga considerata soggetta alla pratica venatoria e che, di conseguenza, il colombo possa venire cacciato, nell'ambito della legislazione venatoria nazionale e regionale, in modo tale da ridurre drasticamente il numero"

Protesta contro l'alluvione cartacea della pubblicità

Canelli. Un nostro affezionato lettore se la prende con quelle che chiama "le invasioni pubblicitarie" e così ci scrive:

"Scrivo, a nome di altri amici condomini, per protestare contro l'alluvione cartacea, una vera invasione pubblicitaria, dei volantini pubblicitari che intasano all'inverosimile le nostre troppe piccole cassette postali, sottraendo così posto alla posta ordinaria, contribuendo all'accumulo dei rifiuti e alla distruzione delle risorse naturali (alberi). A tutto ciò va aggiunto che, affisso alla porta d'ingresso del nostro condominio, spicca un richiamo che così recita: "Vietato introdurre pubblicità nelle cassette delle lettere. Art. 600 - 603 C.P. E' troppo chiedere un po' di rispetto per le idee e le necessità degli altri?"

(lettera firmata)

Azienda leader nel settore enologico RICERCA LE SEGUENTI FIGURE

da inserire nel proprio organico (età massima 25 anni)

- n. 1 meccanico per manutenzione/montaggio
- n. 2 apprendisti settore produzione su 2 turni
- addetto controllo qualità si richiede diploma tecnico

Per informazioni tel. 0141 821511
o inviare curriculum vitae al fax 0141 821532

MOVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA
MINETTO & LANTERO

Visitateci

nella esposizione
di zona CO.IN.OVA

con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Forniture per
ristoranti
pizzerie
alberghi
comunità

Da lunedì 13 a sabato 18 maggio

Tremila studenti e 15 comuni nel 3° "Crearleggendò"

Canelli. "Crearleggendò", sempre più in alto! La simpatica manifestazione inventata dalle scuole canellesi e dalla Biblioteca comunale, alla sua terza edizione, vedrà protagonisti, da lunedì 13 a sabato 18 maggio, una quindicina di paesi (Canelli, Asti, Montegrosso, Mombercelli, Costigliole, Castagnole, Castel Bolognole, Moasca, Calosso, Coazzone, Bubbio, Nizza Monf., Vesime) ed una trentina di scuole, con il coinvolgimento di oltre tremila studenti, grandi e piccini.

Tema della rassegna "Il sogno", inteso nelle sue accezioni più ampie. Gli spettacoli, quest'anno, saranno itineranti, cioè le scuole si esibiranno non solo più a Canelli, ma anche nei vari paesi. Questo il densissimo programma, suddiviso in tre sezioni.

A) Teatro, danza e musica

Lunedì 13 maggio:

Ore 10 nel teatro di Castagnole: "SOGNI D'ACQUA": una storia lungo il fiume Tanaro tra presente, passato e futuro a cura della scuola media "C: Vicari" di Castagnole delle Lanze; "DANZANDO, RECITANDO..." a cura dell'Istituto Tecnico "Pellati" di Canelli; Ore 21, alla Foresteria Bosca: "DANZANDO UN SOGNO EUROPEO" (Danze etniche: Classi 4ª A / 4ª B Scuola elementare "G. B. Giuliani" - Canelli, con la partecipazione della Banda Musicale "Città di Canelli"); Ore 22, alla Foresteria Bosca: "UN SOGNO PER CRESCERE" (Canti: Classi 5ª A / 5ª B Scuola elementare "G. B. Giuliani" - Canelli, con la partecipazione della Banda Musicale "Città di Canelli")

Martedì 14 maggio

Ore 9, alla Foresteria Bosca: "SOGNI VERDI" (Spettacolo musicale: 1ª A - 1ª B / 3ª A - 3ª B Scuola elementare "G. B. Giuliani" - Canelli); Ore 10, alla Foresteria Bosca: "DANZANDO, RECITANDO..." (Istituto Tecnico "Pellati" - Canelli); Ore 14,30, nel teatro di Castagnole delle Lanze: "SOGNI D'ACQUA" (una storia lungo il fiume Tanaro tra presente, passato e futuro - Scuola Media "C: Vicari" - Castagnole delle Lanze); "SARANNO FAMOSI?" (Classi 2ª D / 2ª E - SMS "Gancia" - Canelli); Ore 15, nella Foresteria Bosca: "SOGNI DI VACANZA" (Coreografia - Classe 1ª Scuola Elementare "U. Bosca" - Canelli); Ore 21, nella Foresteria Bosca: "CANZONI PER SOGNARE" (Laboratorio musicale - SMS Montegrosso d'Asti)

Mercoledì 15 maggio

Ore 9, alla Foresteria Bosca: "HARRY POTTER E LA MALEDEZIONE DI HOGWARTS" (scritto e interpretato dal Club di Harry Potter - SMS "Canelli"); Ore 10, nella Foresteria Bosca: "LA MUSICA DEI SOGNI" (Classe 3ª B - SMS "Gancia" - Canelli); Ore 11, nella Foresteria Bosca: "SARANNO FAMOSI?" (Classi 2ª D - 2ª E - SMS "Gancia" - Canelli); Ore 15, alla Foresteria Bosca: "NEL PAESE DI PRESSAPOCO" (Fiaba musicaleteatrale - Classi 4ª / 5ª - Scuola Elementare Calosso); Ore 21, alla Foresteria Bosca: "Seugnani con ij pe an tèra" (Canti - Scuola Elementare "A. Robino" - Canelli); Ore 22, alla Foresteria Bosca: "SARANNO FAMOSI?" (Classe 2ª D - 2ª E - SMS "Gancia" - Canelli)

Giovedì 16 maggio

Ore 9, alla Foresteria Bosca: "IL SOGNO DI PINOCCHIO" (Coreografia - Classi 2ª A - 2ª B Scuola elementare "G. B. Giuliani" - Canelli); Ore 10,30, nell'aula Scuola Elementare "G. B. Giuliani": "IN-

CONTRO CON I BAMBINI - BU-RATTINI" (Classi 1ª A / 1ª B - Scuola Elementare "G. B. Giuliani" - Canelli); Ore 14,30, nell'aula Scuola Elementare "G. B. Giuliani": "INCONTRO CON I BAMBINI - BU-RATTINI" (Classi 1ª A / 1ª B - Scuola Elementare "G. B. Giuliani" - Canelli); Ore 15, nella Foresteria Bosca: "IL MAGO DI OZ" (Scuola elementare S. Marzano); Ore 21, in piazza Gioberti, "MUSIC DREAM" (Concerto Scuola Media "Gancia" - Canelli)

Venerdì 17 maggio

Ore 10, alla Foresteria Bosca: "DANZANDO, RECITANDO..." (Istituto Tecnico "Pellati" - Canelli); Ore 10, nel teatro comunale di Costigliole d'Asti: "TELESOGNO 2002" (Classi 2ª A - 2ª B - 2ª C - Classi terze (corso di teatro) SMS "A. Bellone" di Costigliole d'Asti); "HARRY POTTER E LA MALEDEZIONE DI HOGWARTS" (scritto e interpretato dal Club di Harry Potter - Scuola Media "Gancia" - Canelli); Ore 20,45, alla Foresteria Bosca: "HARRY POTTER E LA MALEDEZIONE DI HOGWARTS" (scritto e interpretato dal Club di Harry Potter - Scuola Media "Gancia" - Canelli); Ore 21,30, alla Foresteria Bosca: "UN FANTASTICO DEBITO" (Classe 3ª D - SMS "Gancia" - Canelli); Ore 22, alla Foresteria Bosca: "LA MUSICA DEI SOGNI" (Classe 3ª B - SMS "Gancia" - Canelli); Ore 22,30, alla Foresteria Bosca: "L'ISTRUTTORIA" di Peter Weiss (Classe 3ª E - SMS "Gancia" - Canelli)

Sabato 18 maggio

Ore 10, alla Foresteria Bosca: "DANZANDO, RECITANDO..." (Istituto Tecnico "Pellati" - Canelli); Ore 11, alla Foresteria Bosca: "UN FANTASTICO DEBITO" (Classe 3ª D - SMS "Gancia" - Canelli); Ore 11,30, alla Foresteria Bosca: "L'ISTRUTTORIA" di Peter Weiss (Classe 3ª E - SMS "Gancia" - Canelli); Dalle ore 15, nel salone ex-chiesa S. Giovanni (sede della banda): "RACCONTANDOCI NEL TEMPO" (Classi 1ª B / 1ª C - Scuola Media "F. Carretto" - Montegrosso d'Asti); Ore 21, alla Foresteria Bosca: "ULISSE E LA STRADA PERDUTA" (rappresentazione teatrale - Classe 2ª C - Scuola Media "F. Carretto" - Montegrosso d'Asti)

B) Proiezioni e Viaggi virtuali "IL SOGNO COME DESIDERIO DI UNA VITA MIGLIORE" "IL SOGNO E LA DROGA" (Cortometraggi - Classi II M - III DM ITIS "A. Artom" - Canelli) "IL C.T.P. NELLA SUA VARIA UMANITÀ" (Cortometraggio a cura del Centro Territoriale Permanente). saranno proiettati:

Martedì 14 maggio: ore 15,30 - 16,30, nell'aula Scuola elementare "G. B. Giuliani" - Canelli

Mercoledì 15 maggio: ore 9 - 12, nella Foresteria Bosca

Venerdì 17 maggio: ore 14 - 16, nella Foresteria Bosca

Sabato 18 maggio: ore 9 - 12, nell'aula Scuola elementare "G. B. Giuliani" - Canelli

Aula Scuola elementare "G. B. Giuliani": "L'ULTIMA THULE" (Diapositive Classe 3ª E - Scuola Media "Gancia" - Canelli), saranno proiettate:

Martedì 14 maggio: ore 14 - 16,30

Mercoledì 15 maggio: ore 14 - 16,30;

Venerdì 17 maggio: ore 10 - 12; ore 14 - 16,30; ore 21 - 23.

Chiesa dell'Addolorata

Mercoledì 15 e giovedì 16 maggio: dalle ore 9 alle 13 e dalle 14 alle 17: "DAL RIO BRAGNA AD

OTONGA" (Ipertesto e presentazione di over-point - Classi 1ª A - 2ª A SMS "A. Bellone" - Costigliole d'Asti)

Da lunedì 13 a sabato 18: ore 8,30 - 12,30 / 14 - 17 / 21 - 23 "LA MUSICA DEI SOGNI" (Ipertesto Classe 3ª B - SMS "Gancia" - Canelli)

Nel salone dell'ex chiesa S. Giovanni (sede della banda)

Da lunedì 13 a sabato 18: ore 8,30 - 12,30 / 14 - 17 / 21 - 23 "SOGNI DI IDEE" (Ipertesto Classe 3ª C - SMS "Gancia" - Canelli)

Alla Foresteria Bosca Da lunedì 13 a sabato 18 maggio dalle ore 8,30 - 12,30 / 15 - 17,30: "IL SOGNO NELL'INFORMATICA", la realtà virtuale (Classe 4ª C Istituto Tecnico "N. Pellati" - Canelli)

3) Mostre & Iniziative

Nella Foresteria Bosca

Da lunedì 13 a sabato 18 maggio: ore 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30 "SOGNARE CON IL COLORE" (Mostra di pittura - Scuola Media "F. Carretto" - Montegrosso d'Asti); "IL SOGNO NEL CINEMA" (Analisi di alcuni film scelti per fasce d'età - Classe 3ª C Istituto Tecnico "N. Pellati" - Canelli); "IL SOGNO NELL'INDUSTRIA" (il designer Olivetti - Mostra di macchine da scrivere - Classe 2ª C Istituto Tecnico "N. Pellati" - Canelli)

Venerdì 17 maggio: "IL RISCHIO SISMICO IN PIEMONTE" (come evitarne le conseguenze disastrose - II A IGEA - II A Geometri Istituto Tecnico "Pellati" - Nizza Monf. to)

Nella chiesa dell'Addolorata

Da lunedì 13 a sabato 18 maggio: ore 8,30 - 12,30 / 14 - 16,30 / 21 - 23: "SOGNANDO AD OCCHI CHIUSI, SOGNANDO AD OCCHI APERTI" (Classe 1ª B - SMS "Gancia" - Canelli); "UN SOGNO CHE DIVENTERA' REALTA': SCRITTURIAMOCI" (Classi 5ª A / 5ª B Scuola Elementare "G. B. Giuliani" - Classi 1ª A / 1ª D SMS "Gancia" - Canelli); "IL SOGNO DELLE RADICI" (l'emigrazione in Argentina e i suoi risvolti - Classe 3ª D SMS "Gancia" - Canelli); "SOGNO TOUR" (i personaggi della letteratura gialla e fantasy - Classe 2ª C SMS "Gancia" - Canelli); "UN INCUBO DI GUERRA, UN SOGNO DI PACE" (Classe 3ª A con la collaborazione della classe 1ª E - SMS "Gancia" - Canelli); "LA MUSICA DEI SOGNI" (Classe 3ª B - SMS "Gancia" - Canelli)

Nel salone dell'ex chiesa San Giovanni (sede della banda)

Da lunedì 13 a venerdì 17 maggio: ore 8,30 - 12,30 / 14 - 16,30: "QUANDO IL SOGNO DIVENTA INCUBO" (Mostra a cura della 2ª A - SMS "Gancia" - Canelli); "SOGNI DI IDEE" (Classe 3ª C - SMS "Gancia" - Canelli)

Sabato 18 maggio: ore 15 - 20: "RACCONTANDOCI NEL TEMPO" (Classi 1ª B / 1ª C - Scuola Media "F. Carretto" - Montegrosso)

Nel cortile dei 'pescatori'

Giovedì 16 - venerdì 17 maggio: "IL GIOCO ... UN MONDO DI SOGNI" (Scuola Elementare - Mombercelli); "SOGNANDO ... SOGNANDO UNA VALLE INCANTATA" (Scuola Materna - Mombercelli); "IL GIOCO - GIOCATTOLO: UN MONDO DI SOGNI" (Classe 2ª A: ricerca operativa sul campo: Classi 1ª A - 1ª B - 2ª A - 3ª A - 3ª B: costruzione di giocattoli - Scuola Media "C. Zan-

drino" - Mombercelli).

Nella scuola elementare G. B. Giuliani: "REALIZZA UN SOGNO NEL CASSETTO" (Laboratorio multimediale riservato alle classi 4ª e 5ª Elementari su prenotazione)

Nel cortile delle scuole GB Giuliani: per tutta la durata della manifestazione: "L'ALBERO DEI SOGNI" (Classi 3ª D - 4ª D Istituto d'Arte "B. Alfieri" - Asti); "LIBRI, IMMAGINI, PENSIERI" (Scuole Materne e Elementari di Canelli; Scuola dell'Infanzia di Bubbio; Scuola Materna di Castelbolognole; Scuola Elementare di Vesime); "CREARE, COLORARE, COMUNICARE... UN'OCCASIONE PER DIRE LA TUA" (a cura del Cisabus)

Lunedì 13 maggio

Ore 10 - 12, a Castagnole delle Lanze

Martedì 14 maggio

Ore 10 - 12: Scuole elementari - Canelli

Ore 14 - 16,30: Scuola Media "Gancia" - Canelli

Mercoledì 15 maggio

Ore 10 - 12: ITIS "Artom" - Canelli

Ore 14 - 16,30: Scuola Media "Gancia" - Canelli

Giovedì 16 maggio

Ore 10 - 12: Scuole elementari - Canelli

Venerdì 17 maggio

Ore 9 - 11: Scuola Media "Gancia" - Canelli

Ore 11 - 13: Istituto Tecnico "Pellati" - Canelli

Ore 14 - 16,30: Scuola Media "Gancia" - Canelli

Sabato 18 maggio

Ore 9 - 11: Scuole elementari - Canelli

Ore 11 - 13: Scuole Medie Superiori - Canelli

Perché?

"Iniziativa - ci illustra la prof.ssa Liliana Gatti - rappresenta una terza esperienza di collaborazione progettuale in continuità tra le Scuole di Canelli e tra le stesse e il territorio, rappresentato da Biblioteca Civica, Amministrazione Comunale, Provincia di Asti, Comunità collinare, Cisa-bus. Gli studenti sono stati impegnati, nel corso dell'anno scolastico in attività di trasposizione in chiave comunicativa, utilizzando linguaggi multimediali, dei testi, di vario genere, letti a scuola e delle ricerche svolte. Il tema ispiratore e unificante sul quale verteranno tutte le produzioni presentate è "IL SOGNO" inteso in tutte le sue accezioni. Esiste il sogno che ci accompagna nella notte, sollecitato dai fatti vissuti durante la giornata o dopo aver osservato una trasmissione televisiva o ancora suggerito da un momento vissuto con gli amici.

Anche un racconto letto o sentito può suggerire un sogno: avventure simili a quelle di ieri come l'isola del tesoro o Sandokan, oppure di oggi con gli astronauti tra stelle e galassie. I sogni sono anche desideri che possono oppure devono diventare realtà"

Sponsor

Provincia di Asti, Comune di Canelli, Reale Mutua Assicurazione di Canelli, Comunità delle colline tra Langhe e Monferrato, Alciati Walter di Canelli, Cassa di Risparmio di Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Antica Cantina Sociale di Colosso, S.F.P.s.r.l. Piscine in vetro resina, Banca Brignone **g.a.**

Lavori al Centro di Prima Accoglienza

Canelli. Iniziati ai primi di aprile, i lavori di ristrutturazione del Centro di Prima Accoglienza, in piazza Gioberti 8, stanno per essere ultimati. Il costo previsto è di 25 milioni di lire, finanziati con i fondi dell'8 per mille della Diocesi, destinati alla 'carità'. "Abbiamo provveduto - dice il parroco don Claudio Barletta - a rifare tutto l'impianto elettrico, a mettere le porte antipanico, provvedere il locale di un nuovo e più funzionale arredamento, stiamo ultimando i servizi igienici e dovremo tinteggiare i locali. Il tutto sarà ultimato entro maggio".

Mitica 250 km

"Canelli - Mare" in mountain - bike

Canelli. Si è svolta, in occasione del ponte del 25 aprile, la mitica "250 Km Canelli - Mare", escursione in mountain bike che ha visto impegnati, per quattro giorni, alcuni atleti del Ruota Libera Team sui sentieri tra Piemonte e Liguria.

Il 25 aprile, alle ore 8,30, in piazza Carlo Gancia, si è riunito il gruppo formato da Daniela Herin, Roberto Raimondo, Vittorio Rossi e Paolo Surano e da Carlo ponte che li ha accompagnati nella prima tappa.

Raggiunta la località Falchetto, i Biker hanno proseguito attraverso i boschi alla volta di Castino dove hanno imboccato il "Sentiero Valle Belbo" che hanno abbandonato alcuni chilometri dopo per scendere a Cortemilia. Sono poi passati da Bergolo per arrivare, attraverso il "Sentiero Valle Bormida", a Prunetto, meta della prima tappa (43 km).

Il mattino seguente, abbandonato il "Sentiero Valle Bormida", nei pressi di Gotta-secca, hanno proseguito sul "Sentiero Bormida Natura", at-

traversando Rocchetta Cengio, Cosseria, Millesimo, Biestri e Pallare. Scesi ad Altare sono poi risaliti verso Mallare, Colle del Termine, Colla San Giacomo, ed arrivare finalmente, dopo 90 Km, alle ore 19,30, a Calice Ligure.

Sabato il gruppo si è unito con il team "Mi dopo dopo" di Finale Ligure e con il team "La sgommata" di Vigevano, per affrontare alcuni splendidi sentieri, talvolta resi tecnici dal terreno tendenzialmente roccioso, delle Alpi Liguri (50 km).

La giornata si è conclusa con una cena che ha suggellato il gemellaggio tra le squadre delle tre Regioni.

L'ultimo giorno, dopo la faticosa salita al Colle del Melogno, attraverso i boschi che sovrastano i paesi di Calice Ligure e Rialto, gli atleti di Ruota Libera Team hanno salutato i compagni liguri per ridiscendere a Finale Ligure attraversando Pian Marino.

Da Savona hanno poi raggiunto Bistagno, con il treno, per arrivare pedalando a Canelli alle 19 (70 km).

v.r.

Intensa attività al bocciodromo canellese

Canelli. Martedì 30 aprile si è concluso, presso il bocciodromo di Canelli, il 1° Memorial Antonio Gatti, torneo di bocce a coppie al quale hanno partecipato 64 formazioni per un totale di 128 giocatori.

Al primo posto si è classificata la coppia Donato Muro e Giovanni Vespa, al secondo posto Italo Bozzo e Giuseppe Giordano.

Un vivo ringraziamento da parte della bocciofila alla famiglia Gatti che con questa manifestazione ha voluto ricordare il caro Tonino, amico di tutti noi.

• Domenica 5 maggio si è svolto, sempre presso il bocciodromo di Canelli, la gara a terne di categoria 'C', valida per la qualificazione ai campionati italiani che si svolgeranno a Gorizia il 13/14 luglio 2002.

La canellese 'Fimer' si è piazzata al 1° posto con Giorgio Scaglia, Pietro Asinaro, Claudio Dellapiana; al secondo posto si sono piazzati Renato Milan, Germano Robba e Giuseppe Gatti che, in semifinale, hanno avuto la meglio rispettivamente sulla formazione del Circolo Dip. Comunali di Asti e della Cassa di Risparmio 'sempre uniti' di Asti.

• Il giorno 8 maggio ha avuto inizio il 1° Memorial Carlo Muratore, gara a coppie, cat. 'CD', formata da quattro gironi, da otto formazioni. La gara proseguirà nei giorni 12, 21 e 28 maggio; girone finale il 4 giugno. **g.s.**

Corso Asl per smettere di fumare

Canelli. Un altro corso per smettere di fumare organizzato dall'Asl 19 avrà inizio, ad Asti, lunedì 13 maggio, dalle ore 20,30 alle 22,30.

Sarà tenuto da operatori sanitari di diverse professionalità e prevede una fase intensiva di quattro serate consecutive, dal lunedì al giovedì, seguita da una fase di consolidamento, con altri quattro incontri a cadenza settimanale.

Per l'iscrizione al corso (prevista una quota ticket di 25,82 euro) rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Asti, al piano terra di via Conte Verde 125, dalle ore 8 alle 19.

Il corso si basa sul coinvolgimento personale all'interno del gruppo.

E' importante la presenza contemporanea di un familiare o di un amico con funzione di supporto.

Massimo Berruti espone a New York

Canelli. E' in pieno svolgimento, fino alla fine di maggio, alla galleria d'arte 'White Box - The Annex', 601 West 26ª Street, di New York, la mostra ('Out of this world', cose fuori dal mondo) degli ultimi dipinti aerografati di Massimo Berruti.

"Un'importante vetrina - commenta Massimo - in quanto frequentata da critici e curatori di mostre provenienti da tutto il mondo"

Il cinquantaquattrenne, versatile artista canellese, pluricampione italiano di pallone elastico (memorabili le sfide con l'amico Felice Bertola), aveva esordito come pittore paesaggista tradizionale trent'anni fa.

Già, 15 anni fa, fu uno dei precursori di quella corrente che, oggi, viene definita 'Nuova figurazione'.

"La pittura con l'aerografo - spiega Berruti - richiede una tecnica raffinata ed un'esecuzione velocissima che non ammette il minimo errore"

Nelle sue opere il soggetto preferito è la figura femminile. Ma Berruti è anche un artista del vetro (studio in via Giuliani) con cui crea manufatti 'tiffany' di grande raffinatezza.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra il 10 e il 16 maggio

Rifiuti: • conferimento in Stazione ecologica di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12);

• "Porta a porta": al lunedì, dalle ore 7,30, raccolta plastica; al mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta carta e cartone.

'Bottega del mondo': in piazza Gioberti, è aperta: • al mattino, dalle 8,30 alle 12,45, al martedì, giovedì, sabato e domenica; • al pomeriggio, dalle 16 alle 19,30, al martedì, mercoledì, giovedì e sabato.

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

Militari Assedio: Ogni martedì e giovedì, ore 21, incontri alla sede de 'I Militari dell'Assedio', in via Solferino.

Alpini: incontro settimanale, al martedì sera, nella sede di via Robino

Protezione Civile: incontro settimanale, al martedì, nella sede di S. Antonio, alle ore 21.

Maltese: ogni venerdì, a Cassinascio, "Emergenze sonore - Musica dal vivo"

Ex allievi salesiani: si ritrovano al mercoledì, ore 21, nel salone don Bosco.

Fac: è aperto, al martedì e venerdì, dalle ore 9,15 alle 11, in via Dante

Master su Turismo enogastronomico, ogni venerdì e sabato, fino al 6 luglio, alla Foresteria Bosca e all'Enoteca.

Fino a domenica 5 maggio, al Circolo Culturale "Punto di vi-

sta", mostra laboratorio di scultura di Fabrizio Santona, curata da Eugenio Guglielminetti.

Da giovedì 9 a domenica 12 maggio, "Canellitaly" fiera dell'enomeccanica

Venerdì 10 maggio, ore 21, nella 'Sala delle stelle' (Comune), 'Le alternative possibili'

Venerdì 10 maggio, ore 18, all'Enoteca regionale di Canelli, incontro fra tutte le aziende enomeccaniche piemontesi.

Sabato 11 maggio, in via Giovanni XXIII, Mercato artigianale

Sabato 11 maggio, presso l'Enoteca Contratto, ore 20, quinto appuntamento delle "Grandi Tavole del mondo"

Fino a domenica 12 maggio, a Calamandran, "10ª Festa della Madonna pellegrina" nelle varie frazioni.

Fino a domenica 12 maggio, all'Enoteca di Mango, sono esposte le rose di Mirella Rosso Cappellini "In forma dunque di candida rosa"

Fino a domenica 12 maggio, Fiera "Città di Asti".

Dal 13 al 18 maggio, "Creare leggendo" organizzata dal Comune con la collaborazione delle scuole.

Martedì 14 maggio, ore 21, a Canelli, nel Salone dei Donatori di Sangue Fidas, in via Robino 131, serata del Gruppo Galeno su "Intestino pigro e intestino irritabile".

Giovedì 16 maggio, all'Enoteca Regionale di Canelli, ore 21, "Il vino e il cibo - Un corretto abbinamento" (rel. Gian Luigi Bera, enogastronomo e Laura Pesce, sommelier) **g.a.**

Organizzato dal gruppo Galeno

Due serate dedicate a stomaco e intestino

Canelli. Tornano le serate informative dedicate alla salute, organizzate dal Gruppo Galeno di Canelli. Si svolgeranno, alle ore 21, a Canelli, nel Salone dei Donatori di Sangue Fidas, in via Robino 131. Sono aperte a tutti.

L'edizione di questo anno di "Sapere è salute" è dedicata alla gastroenterologia, cioè alla scienza che studia le malattie che interessano il tubo digerente, il fegato, le vie biliari ed il pancreas.

La prima serata, **martedì 14 maggio,** avrà come tema "Intestino pigro e intestino irritabile". Relatore sarà il dott. F. Molinari, primario della Divisione di Gastroenterologia dell'ospedale di Alessandria. Nel corso dell'incontro si tratterà, tra l'altro, dell'altezzazione della funzione intestinale.

La seconda serata, **martedì 21 maggio,** "Cosa si na-

sconde dietro al mal di stomaco" sarà tenuta dal dott. E. Bologna del Servizio di Gastroenterologia di Alba che presenterà le principali malattie dello stomaco (compresa la patologia esofagea), indicando esami e terapie utili.

Nel corso delle serate, con l'ausilio anche di audiovisivi, saranno forniti consigli ed indicazioni per una più corretta igiene di vita che, associata alle terapie nei casi di necessità, aiuta a ridurre fastidi e problemi. Potranno essere rivolte domande agli esperti.

L'iniziativa del Gruppo Galeno ha il sostegno, oltre che della Fidas, dell'Aido, dell'Admo e dell'Associazione Carabinieri di Canelli.

Per informazioni: Farmacia Sacco, tel. 0141 82.34.49; dott. Mauro Stroppiana, ospedale di Canelli, tel. 0141 83.25.25. **g.a.**

Prima Comunione a San Marzano Oliveto



S. Marzano Oliveto. Domenica 5 maggio alle ore 11 Don Angelo Cavallero, parroco della parrocchia di S. Marzano ha celebrato le Prime Comunioni per i nove bambini sanmarzanesi. In una toccante S.Messa Arianna Assenza Parise, Simone Balocco, Marzia Bersano, Andrea Bianco, Alessandro Cossetta, Letizia Ferrari, Chiara Lovisolo, Elisa Musso e Diego Terzano, a lungo preparati dalle catechiste Linda e Giorgia, hanno avuto il loro primo incontro con il Sacramento dell'Eucarestia.

I "Venerdì" della Bottega

Canelli. I volontari della Cooperativa Della Rava e Della Fava di Canelli, hanno organizzato, a partire da venerdì 10 maggio, il primo di una serie di incontri di approfondimento dal titolo "Le alternative possibili", che si terrà alle ore 21, nella 'Sala delle stelle' del palazzo municipale. L'iniziativa, rivolta a tutta la cittadinanza ed in particolare ai 200 soci della piccola bottega di piazza Gioberti, si pone l'obiettivo di approfondire quali siano gli strumenti 'quotidiani' che la bottega offre per costruire una realtà più giusta per tutti

"Madonna Pellegrina nelle frazioni"

Calamandran. Da sabato 4, fino a domenica 12 maggio, a Calamandran, è in pieno svolgimento la 10ª "Settimana della Madonna Pellegrina", che sarà guidata da padre Lorenzo Minetti. **Calendario:** sabato 4 maggio, ore 20,30, nella chiesa del S. Cuore, S. Messa ed omelia introduttiva; domenica 5 maggio, ore 11, nella parrocchia S. Cuore, festa del "25° di matrimonio"; domenica ore 20,45, nella parrocchia dell'Immacolata, 'Inizio solenne del pellegrinaggio mariano'. Da lunedì 6 a sabato 11 maggio, tutte le sere, alle ore 21 ci sarà un pellegrinaggio nelle frazioni con la celebrazione mariana: lunedì 6 maggio, alla cappella di San Vito; martedì alle Casevecchie; mercoledì in Valle San Giovanni; giovedì nella chiesa dei Bruciati, venerdì alla Garbazzola, sabato nella parrocchia del S. Cuore.

"Intercultura una sfida per la scuola"

Canelli. Sabato 25 maggio, dalle ore 9 alle 17, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia, avrà luogo la seconda giornata di studio "Intercultura, una sfida per la scuola".

La giornata si articola in due momenti ben precisi: le relazioni teoriche nella prima mattinata ("Perché una società interculturale" e "L'intercultura, una sfida per la scuola"), cui seguiranno interessanti esperienze: quella del Ctp (Centro Territoriale Permanente) di Canelli e quella svolta da 'Spazio Genitori' di Brescia, "Scuola come laboratorio sociale".

Nel pomeriggio i gruppi di lavoro tratteranno de "Percorsi didattici nella scuola elementare - A scuola: un salotto per genitori - Percorsi didattici nella scuola media".

La giornata è curata dalla Direzione didattica di Canelli, dal Ctp di Canelli e dal Gruppo Abele.

Prima Comunione a San Tommaso



Canelli. In una giornata fortemente condizionata dal brutto tempo, domenica 5 maggio, 28 bambini della parrocchia di S. Tommaso, dopo due anni di preparazione, curata dalle catechiste Miranda, Paola ed Ilvana, hanno ricevuto, per la prima volta, durante una commossa e partecipata liturgia, Gesù Eucarestia.

Appuntamenti

Ladri informatici

Canelli. Nei giorni scorsi due giovani, di Nizza e Monastero Bormida, ma domiciliati a Santo Stefano Belbo, sono stati fermati dai Carabinieri di Canelli e denunciati per ricettazione.

Secondo una prima indagine i due giovani sono stati trovati in possesso di materiale informatico, un video registratore ed alcune cassette rubate in alcuni negozi a Canelli.

Parte della refurtiva è stata trovata in un bosco alla periferia della città.

I personal computer sarebbero quelli asportati dal magazzino ICS di Via Ungaretti a Canelli nel periodo del 1° Maggio, mentre il video registratore sarebbe quello rubato alla scuola media di Santo Stefano Belbo.

la seconda casa di un commerciante torinese.

I ladri, forzando una porta, si sono introdotti nell'abitazione che hanno completamente svuotato: quadri, elettrodomestici, mobili di valore, biancheria e suppellettili varie.

Al proprietario non è rimasto altro che denunciare il fatto ai Carabinieri e quantificare il danno che, da una prima stima, pare molto consistente.

Ladri buongusta

Montegrosso. Ladri "buongusta" hanno colpito al condominio Orchidea di via XX Settembre a Montegrosso. Qui hanno forzato due cantine ed un garage facendo razzia di vini, salumi, e materiale vario.

I ladri inoltre pare volessero colpire anche un alloggio arampicandosi sul balcone, ma forse disturbati hanno desistito.

Ma.Fe.

Furto in una seconda casa Castelbologione. Furto nel-

Riceviamo e pubblichiamo

Ecco chi sporca veramente i portici

Canelli. "Abbiamo letto l'articolo apparso su L'Ancora, tempo fa, nel quale si accolla la responsabilità alle autorità competenti nei riguardi della pulizia dei portici del palazzo Eliseo.

Non è esclusivamente come si dice, bensì se si comportassero tutti come i condomini e la maggior parte degli abitanti di Canelli, i suddetti sarebbero in ordine, se consideriamo che ci troviamo al centro della città.

Da un po' di tempo (tanto!) una squadraccia di ragazzi e ragazze, ad una determinata ora, si dà convegno sotto i portici. E questo sarebbe niente. Senonché, dopo aver mangiato e bevuto, impedendo pure il libero accesso ai residenti sdraiandosi sui gradini dei portoncini, lasciano ogni porcheria tutto attorno all'ingresso: carta oleosa, contenitori vuoti di ogni tipo di bevanda, versandone la rimanenza sul pavimento.

Non contenti si permettono pure di circolare a velocità pericolosa con biciclette e ciclomotori, creando pericolo ai pedoni. Ecco come si riesce a sporcare il pavimento dei portici!

Se questa è civiltà, Dio ce ne liberi! Pertanto il condominio chiede alle autorità competenti un controllo per fare in modo che finiscano queste scene degne di un porcile.

Inoltre guai a dire qualcosa perché, come minimo, ti mandano a quel paese. Grazie" **(lettera firmata)**

È morto don Gino Borgogno

Canelli. Si è spento, domenica 21 aprile, all'età di 79 anni, don Gino Borgogno, il sacerdote salesiano che ha dedicato la sua vita all'educazione dei giovani attraverso lo sport. I funerali si sono svolti, mercoledì 24 aprile, nella basilica di Maria Ausiliatrice, a Torino. Era conosciuto e ricercato in tutta Italia per la sua competenza e dedizione. Tra i fondatori del CSI (Centro Sportivo Italiano), inventò l'Auxilium di Torino (calcio e pallacanestro), costituì le Polisportive Giovanili Salesiane (Pgs) a livello nazionale e addirittura internazionale. A Canelli veniva sovente perché qui viveva la sorella Eugenia, madre di don Eliseo, Giovanni e Paolo Elia.

Gita a Verona Padova e Venezia

Canelli. Il Gruppo Volontari Cri di Canelli organizza una gita a Verona, Padova e Venezia nei giorni 8 e 9 giugno. Il viaggio prevede la visita con guida nella mattinata di sabato a Verona, pranzo al ristorante. Nel pomeriggio breve visita della basilica di Sant'Antonio a Padova, quindi proseguimento per Venezia con sistemazione sul litorale del Cavallino. Trasferimento a Venezia per cena tipica e serata libera nella città lagunare. Domenica 9 prima colazione in hotel e trasferimento con autobus al parcheggio del Tronchetto e giornata libera per la visita di Venezia. Pranzo libero. Nel tardo pomeriggio partenza per il rientro previsto in tarda serata. La quota è fissata in 155 Euro. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 339-5415678.

Gita - Pellegrinaggio ad Arenzano

Canelli. Organizzato dall'Unitalsi, sabato 25 maggio, avrà luogo una gita - pellegrinaggio al santuario del Bambin di Praga, ad Arenzano, con pullman gran turismo Geloso.

La partenza avverrà da piazza Gancia, alle ore 8; l'arrivo è previsto per le ore 19,30. Il costo, pranzo compreso, presso il ristorante 'La totte', è di 35 euro. "Stiamo già preparando l'annuale pellegrinaggio, in treno, a Lourdes che si svolgerà da domenica 21 a sabato 27 luglio - ci spiega il responsabile Tommaso Gancia - Quest'anno, con ogni probabilità, passeremo dalla Riviera e andremo a prendere il treno ad Asti, anziché a Torino. Per ottobre ho in programma un pellegrinaggio da Padre Pio".

Pareggio 1-1 con il Castellazzo

Canelli sempre più proiettato ai play off

Canelli. Un Canelli demotivato, con le "pile scariche", che non riesce ad andare oltre un misero pareggio contro il Castellazzo, al termine di una partita non all'altezza delle aspettative. Il primo tempo appannaggio degli azzurri che creavano qualche occasione, un rigore reclamato su Zunino e un buon spunto di Agoglio che trovava sul proprio cammino il portiere pronto alla deviazione.

Terminato il primo tempo a reti inviolate, il Castellazzo si faceva sempre più intraprendente e al 30' con Lamberti, giocatore dalle qualità eccezionali, trovava il gol del vantaggio. Il Canelli a quel punto andava in confusione e non riusciva a creare opportunità per segnare. Non sorretta dalla forma fisica, i ragazzi di mi-

ster Bollo sembravano davvero in balia degli avversari.

Poi un guizzo: Ivaldi si portava verso l'area avversaria lasciando partire un tiro che non lasciava prevedere nulla di positivo, il pallone improvvisamente assumeva una strana traiettoria e si infilava alle spalle del portiere forse anche abbagliato dal sole. Un pareggio trovato, che permette al Canelli di rimanere ancorato al secondo posto in classifica tra la Nuova Asti capolistina e l'Asti in terza posizione.

Prossimo turno, ultima partita in casa, contro la Tonenghese.

Formazione: Graci, Castelli (Conlon), Quarello, Ferraris, Mondo (Seminara), Mirone, Giovinazzo (Ivaldi), Zunino, Pandolfo, Agoglio, Piazza.

A.Saracco

2° Torneo nazionale "Rita Mogliotti" per Juniores

Canelli. Si svolgerà dal 25 maggio al 3 giugno il 2° Torneo intitolato "Rita Mogliotti", riservato alla categoria Juniores.

Il Torneo sarà organizzato dal Canelli calcio e vedrà, sul terreno dello stadio Sardi di Via Riccadonna, il fior fiore del calcio che conta con le squadre del Torino, Sampdoria, Genoa, Monza, Novara, Valenzana, Nicese e Canelli.

Un torneo che si presenta sicuramente intenso e ricco di grande calcio con scuole che hanno forgiato importanti campioni.

Il dettaglio degli incontri e le serate in cui si svolgeranno le gare saranno pubblicati sul prossimo numero.

Ma.Fe.

Volley

Le ragazze Olamef mai così in alto

Canelli. Nonostante la sconfitta casalinga di sabato 4 maggio, sul terreno di casa, le ragazze 'Olamef' non sono mai giunte così in alto in classifica: "Un quarto posto assolutamente insperato all'inizio di campionato - commenta il presidente Luciano Santi - Siamo partiti per salvarci ed invece ci siamo trovati a lottare per i play off, proprio come per il Chievo, grazie all'allenatore, alle formidabili atlete e anche ai tifosi e agli sponsor" L'ultima di campionato, è stata una giornata, comunque esaltante per lo sport e la pallavolo canellese. Le ragazze di Zigarini, che ci tenevano moltissimo a vincere, avevano addobbato il palazzetto con striscioni per ringraziare il pubblico dei sostenitori che, per tutto l'anno, le ha seguite con grande entusiasmo. La partita contro il Pont Saint Martin era comin-

ciata bene per le canellesi che si aggiudicavano il primo set, ma che perdevano poi gli altri tre contro una squadra molto determinata e bene impostata. Alla fine della partita simpatica esposizione, da parte delle mini atlete della società, di uno striscione con la scritta "Siete brave, siete belle, siete voi le nostre stelle". Parziali: 25/21; 14 - 25; 20 - 25; 21 - 25.

Formazione: Sara Vespa (capitano), Elisa Olivetti, Francesca Girardi, Iolanda Balestrieri, Elisa Santi, Alessandra Scagliola, Giulia Gatti, Roberta Careddu, Michela Conti.

Al Super Mini e Mini Volley, il trofeo di Agliano

Mercoledì 1 maggio, una nutrita schiera di ragazze

(anni 89-90 e 91-92) ha partecipato al torneo di Agliano, dove ha fatto man bassa dei due trofei.

Formazione Mini Volley: Camilla Baldi, Noemi Sciortino e Lucia Mainardi.

Formazione Super Mini Volley: Silvia Viglietti, Fiammetta Zamboni e Giulia Gallo.

Le ragazze del Super Mini e Mini Volley hanno poi partecipato, domenica 5 maggio, al grande trofeo 'Città di Bellinzago', dove era presente tutto il Piemonte. Le formazioni canellesi hanno ottenute un onorevole settimo posto in entrambi le categorie. Domenica 12 maggio, le mini atlete saranno protagoniste nel trofeo 'Città di Tortona'.

b.c.

Calcio Virtus

I Giovanissimi vincono in vista del "Trotter"

Pulcini Virtus A Voluntas

0
1

Nella finalissima del Torneo Sei Brava A Scuola di Calcio la Virtus dopo due tempi a reti inviolate cede, sotto la pioggia battente, la vittoria alla Voluntas. Certamente su un campo asciutto, con le qualità dei giocatori azzurri, si poteva sperare qualcosa di positivo, ma su un campo così pesante gli avversari hanno avuto più possibilità. Formazione: Balestrieri, Vola, Paschina, De Nicolai, Grassi, Boella, Bosia, Pergola, Bosco, Sosso, Carozzo, Scaglione, Valle, Penna.

Un meritato 4° posto per i Pulcini di mister Laguzzi che nel Torneo Don Celi ha concluso con una vittoria e con una sconfitta la sua partecipazione. La partita vincente è stata col Casale terminata col risultato di 2-0 con i gol messi a segno da Penengo e Montanaro. Al pomeriggio partita valevole per il 3°-4° posto gli azzurri hanno subito la sconfitta per 2-0, al termine però di una partita ammirevole.

Formazione: Aliberti, Bussi, Laguzzi, Leardi, Montanaro, Mossino, Penengo, Rivetti, Stivala, Romano, Sousa, Duretto, Panno.

Giovanissimi

3

Virtus

S. Domenico Savio

1

Con una squadra rimaneggiata, a causa di squalifiche e malanni vari, i ragazzi di mister Vola, seppur con qualche affanno, hanno conquistato una vittoria ai danni dei pari età del S. Domenico. Il primo tempo terminava per 1-0 per la Virtus grazie ad una sfortunata autorete degli avversari. Nella ripresa la sorte strizzava ancora l'occhio ai virtusini regalando per il 2-0 ancora un'autorete. Gli astigiani finalmente segnavano nella giusta ed accorciavano le distanze. A siglare la terza rete ci pensava Cremon.

Formazione: Bruzzone, Ebrille, Cillis, Pavese, Carmagnola, Fogliati, Ferrero, Dimitrov, Boccino, Bertolasco, Cremon. A disposizione e tutti utilizzati: Negro, Meneghini.

A.S.

Allievi

Vittoria importante la testa della classifica

Canelli. Una partita quasi tutta in salita per gli azzurri che fino alla fine hanno visto il risultato premiare gli avversari. La Santostefanese passava in vantaggio e per il Canelli diventava tutto difficile. Molte occasioni create, ma al momento di finalizzare, mancava la lucidità necessaria. La ripresa vedeva gli azzurri tutti proiettati in avanti, anche il portiere Mantione si spingeva oltre la propria area per dar maggior spinta alla propria squadra, rischiando però qualche contropiede.

Poi arrivava il solito Cali a togliere le "castagne" dal fuoco e, a dieci minuti dalla fine, con un

bel colpo di testa riportava il risultato sull'1-1.

Il Canelli risorgeva e Cortese siglava, dopo aver seminato due difensori, il gol del vantaggio. Ancora uno scatenato Cali segnava la terza rete e infine Serra prendeva i meriti applauditi per il gol del 4-1.

Una vittoria sofferta, ma pur sempre una vittoria e per gli Allievi diventa importante per la classifica che li proietta sempre più in alto.

Formazione: Mantione, Avezza, Pavia, Gallese (Bianco), Borgogno, Gigliotti (Cacace), Voghera, Nosenzo, De Vito (Serra), Cortese, Cali.

A.S.

In primavera arrivano i Schumaker

Canelli. "Abito in via Solferino. Volevo far notare che arrivano la primavera, arrivano pure i Schumaker che vanno a velocità pazzesca, a tutte le ore del giorno e della notte, tanto in via Solferino che in via 1° Maggio. Non c'è nessuno che possa fare qualcosa? Magari un autovelox, qualche dissuasore, prima che ci scappi il morto?"

(lettera firmata)

E allora... viva la Juve



Canelli. Sono le 16,55 e la Canelli juventina esplose in un tripudio di bandiere e di festeggiamenti per la conquista del 26° scudetto. Una giornata ricca di emozioni per i tifosi bianconeri, che erano rimasti appesi ad un filo di speranza per la conquista del titolo che vedeva favorita

l'Inter. Dunque una domenica di emozioni a non finire, conclusasi con la grande esplosione di gioia, colorata di bianco e nero.

Giovani, anziani, bambini tutti in piazza a festeggiare, con i clacson delle auto che riecheggiavano nelle vie cittadine,

colorando una domenica qualunque, e "intasando" letteralmente Piazza Gancia e Piazza Cavour.

Tutto si è svolto nella massima tranquillità e gioiosità che ha contagiato anche chi di calcio non ne capisce nulla.

A.S.



Dal 13 al 19 maggio

32ª edizione del torneo "Bruno Trotter"



Canelli. Lunedì 13 maggio parte la 32ª edizione del Torneo "Bruno Trotter" riservato alla categoria Giovanissimi.

Lo scorso anno si era aggiudicato il trofeo la squadra del Torino, dopo una avvincente sfida, terminata per 1 a 0, con la Juventus.

L'unica novità di rilievo di questa edizione sarà la giornata finale che anziché disputarsi come da tradizione in notturna, si svolgerà domenica 19 maggio a partire dalle ore 15.

Quest'anno parteciperanno le seguenti squadre divise in due gironi: **Gruppo A:** Ales-

sandria - Asti - Casale; **Gruppo B:** Valenzana - Albese Calcio e Virtus Canelli.

Questo il calendario delle gare: **lunedì 13 Maggio** ore 20,30 Alessandria-Casale; ore 21,45 Albese - Valenzana.

Mercoledì 15 Maggio ore 20,30 Asti-Alessandria; ore 21,45 Valenzana - Virtus Canelli.

Venerdì 17 Maggio ore 20,30 Casale-Asti; ore 21,45 Albese Calcio - Virtus Canelli.

Domenica 19 Maggio pomeriggio conclusiva alle ore 15,00 finale 3° posto; ore 16,30 finale 1° posto. Seguiranno le premiazioni sul campo.

Al Palasport l'11-12 e 19 maggio

Al via il torneo di calcetto Fidas

Canelli. Nei week-end dell'11 - 12 e 19 maggio la Fidas di Torino, Associazione dei Donatori di Sangue, organizza il 1° Torneo Dogliotti di Calcetto.

La manifestazione è tecnicamente coordinata dai gruppi locali Fidas di Canelli e Santo Stefano, ed è patrocinata dalla Provincia di Asti, Cuneo e Torino, dalla Miroglio Tessile, dalla Comunità Collinare delle Langhe e del Monferrato, dai Comuni di Casalgrasso (Cn) e di S. Stefano.

Le partite si svolgeranno al Palasport di via Riccadonna a Canelli.

Questo il calendario degli incontri che vedranno di fronte le zone del Piemonte in cui sono stati suddivisi i gruppi:

Zona 1: Provincia Torino, Alessandria zona collinare; **Zona 2:** Provincia Torino Valli di Lanzo e del Canavese; **Zona 3:** Astigiana e Vallebelbo; zona 4 Biella-Vercelli; **Zona 5:** valle di Susa; **Zona 7:** provincia Torino -Carmagnolese; **Zona 9:** Val Pellice e **Zona 10:** Torino e gruppi aziendali.

Le partite si svolgeranno in due tempi della durata di 20 minuti.

Questo il calendario degli incontri:

Sabato 11 maggio 2002

A) ore 15 Zona 9-Zona 3
B) ore 16 zona 2-zona 4
C) ore 17 zona 5- Zona 10
D) ore 18 zona 1- Zona 7

Domenica 12 maggio

Giornata di semifinali:
alle ore 16 vincenti degli incontri A e B.
Alle ore 17: vincenti incontri tra C e D.

Domenica 19 maggio

Alle ore 16 avrà inizio la giornata conclusiva con le finali per il 3°- 4° posto e per il 1°- 2°. Al termine le premiazioni presso la sede della Fidas di Canelli in Via Robino 131 il tutto seguito dal rinfresco conclusivo.

Alla squadra vincitrice andrà un bellissimo trofeo; premi ricordo per tutti i partecipanti.

M.Ferro

Il distacco nacque il 31 ottobre 1872

I volontari nicesi dei VV.FF. una storia di 130 anni

Nizza Monferrato. Prendendo spunto dall'ultimo intervento effettuato (dal reparto speciale di Asti), quello "acrobatico" di alcune settimane fa per studiare e monitorare le condizioni del "Campanon" in previsione di una complessa opera di restauro dello storico edificio cittadino, facciamo il punto della situazione sulla storia e sull'attività del Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Nizza Monferrato, un corpo benemerito sempre attivamente al servizio della popolazione e della sicurezza del territorio.

In un periodo in cui i Vigili del Fuoco sono un argomento di particolare attualità in valle Belbo, con la "battaglia" portata avanti dalla città di Canelli per ottenere una stazione di Vigili anche nella capitale dello spumante, si deve ricordare, con particolare orgoglio, che il Distaccamento dei volontari dei Vigili del Fuoco è stato creato nella nostra città nel lontanissimo 31 ottobre 1972: quest'anno quindi saranno ben 130 le candeline sulla torta di compleanno.

Fino a qualche anno fa, era più facile ricordare i loro interventi, richiamati alla mente dalla sirena del "Campanon" che allertava i volontari in caso di allarme, per cui, durante il giorno o anche a notte fonda, il suono di quella sirena era il simbolo stesso della loro fondamentale attività. Oggi, con l'uso delle moderne tecnologie, dall'allertamento attraverso i più sofisticati e silenziosi "cercapersone" alla comunicazione *on line* in tempo reale via computer, sembra quasi che i Vigili del Fuoco siano spariti. Ma i dati degli interventi stanno lì a sottolineare quanto questa sensazione sia sbagliata ed evidenziano il loro impegno sempre

costante e di grande spessore.

Ricordiamo alcuni di questi allora. Il Corpo è composto da 23 volontari comandato dal coordinatore, geometra Dante Pirone, e dal responsabile operativo, Gianfranco Montanaro; inoltre, il ragioniere Roberto Zanin è attualmente il Segretario Nazionale dei Distaccamenti dei Volontari. La sede del Distaccamento è in via Oratorio.

La dotazione dei mezzi a disposizione è composta da: un fuoristrada, un furgone polisoccorso, un veicolo adeguato all'intervento su incendi boschivi, e due autopompe, delle quali una, vecchia di 30 anni, è in via di sostituzione, grazie ad una serie di contributi chiesti a vari Enti locali, dal Comune di Nizza alla Comunità Collinare "Vigne & Vini".

Gli interventi effettuati dai Volontari dei Vigili del Fuoco del distaccamento nicese sono stati circa 393 nell'anno 2001, a fronte degli oltre 600 effettuati nel 2000, anno del terremoto che colpì inaspettatamente in agosto la valle Belbo nicese e il basso Astigiano in generale.

Molto spesso, i Volontari agiscono di supporto all'azione dei Vigili del Fuoco di Asti e di altre località, a stretto contatto con personale professionale.

Non ultimo l'intervento per il grosso incendio dei capannoni industriali in corso Regina Margherita a Torino, poche settimane fa. La stessa loro attivazione passa attraverso Asti: per chiamarli infatti bisogna digitare il 115, cui risponde la sede operativa del capoluogo provinciale.

Di qui, se l'intervento interessa la zona di competenza di Nizza, i volontari vengono



La sede del distaccamento di Nizza, in via oratorio.

allertati attraverso i "cercapersone". Ricordiamo inoltre che il gruppo di volontari nicese è, a livello nazionale, quello che ha effettuato il maggior numero di interventi in assoluto, dimostrando sempre una riconosciuta professionalità e preparazione. In provincia di Asti, oltre al capoluogo che ospita il Comando provinciale, composto da 88 professionisti e al gruppo di Nizza esiste solo un altro distaccamento di volontari a Cocconato.

Sempre in zona, anche se già in provincia di Cuneo, esiste un distaccamento a Santo Stefano Belbo. Una situazione geografica - numerica, quella astigiana, che riflette grosso modo la media regionale.

A titolo statistico c'è infatti da rilevare il basso numero di volontari in questo campo, esistenti in Piemonte, ad esempio se confrontati con la piccola Valle d'Aosta o il Trentino Alto Adige.

In Valle esistono ben 90 gruppi con 2000 addetti e un comando con 110 persone su una popolazione di 80 mila residenti; in Trentino, invece, a

fronte di una popolazione di 450 mila persone, troviamo 238 distaccamenti e un comando con 130 addetti.

I nicesi comunque nutrono un attaccamento particolare ed una predilezione speciale per i Volontari dei Vigili del Fuoco e il loro servizio, che da quel lontano 1872, attraverso le varie epoche storiche e superando tutte le difficoltà che si sono via via incontrate, alimentano con un continuo e prolifico ricambio generazionale e una costante presenza a favore della collettività nicese e della Valle Belbo tutta.

L'augurio sincero di tutti i cittadini è che la loro professionalità, il loro impegno e la loro voglia di fare, non venga mai meno.

In conclusione, rammentiamo che, dopo il terremoto dell'agosto 2000, il Comune di Nizza ed i VVFF di Asti hanno firmato una convenzione di collaborazione preferenziale per interventi comuni, riguardanti la pianificazione e la gestione delle azioni di Protezione civile.

Franco Vacchina

La stella al merito consegnata il 1° maggio

Giuseppe Silombria è "Maestro del lavoro"

Nizza Monferrato. Mercoledì 1° maggio 2002 presso l'Auditorium G. Verdi di Torino sono state consegnate 82 "Stelle al merito del lavoro", il riconoscimento che tutti gli anni premia la "fedeltà" al lavoro. Fra i premiati di quest'anno, fra gli altri, anche il signor Giuseppe (Beppe) Silombria, insignito per i suoi 37 anni di lavoro ininterrotto presso la Tipografia Moderna di Nizza Monferrato.

Giuseppe Silombria, nato a Nizza Monferrato, 54 anni fa, è attualmente residente a Cortiglione d'Asti, coniugato con la signora Rosanna Bosca, e un figlio, Emanuele, nel ramo assicurazione.

Appena terminati gli studi della media inferiore, licenza (allora) della scuola di Avviamento, ha immediatamente iniziato la sua "carriera" di lavoro presso la "Editrice Tipografia Moderna" del Comm. Arnaldo Belloni, con l'indimenticato "commendatore" fino alla sua scomparsa e, successivamente, con la figlia Marisa che si era fatta carico della conduzione dell'attività tipografica fino alla chiusura a fine 2000. Capace, serio, competente, ha sempre svolto con professionalità il suo ruolo nell'ambito dell'azienda, che per lui era diventata una seconda famiglia. Nei suoi 37anni di permanenza in "ti-



Giuseppe Silombria

pografia" ha raccolto la stima dei suoi "datori di lavoro", meritandosi gli incarichi di fiducia e l'apprezzamento della clientela per i consigli ed i suggerimenti tecnici che sapeva dare con spirito accattivante e disinteressato, e diventando, più che un dipendente, un collaboratore prezioso e fidato. Le onorificenze di "Maestro del lavoro" con Stella al merito unita al Diploma della Presidenza della Repubblica sono state consegnate alla presenza della autorità Regionale, fra le quali, il Presidente Ghigo ed il sindaco, Chiamparino. Al neo "Maestro del lavoro" le più vive congratulazioni dalla redazione de "L'An-
cora". F.V.

Il 18 e il 25 maggio all'oratorio Don Bosco

Ritorna "Spasso carrabile" con una nuova commedia



Gli interpreti della commedia "Tra moglie e marito...".

Nizza Monferrato. Come tutti gli anni, la compagnia teatrale oratoriana "Spasso carrabile" presenterà al suo pubblico, nicese, in particolare, un suo nuovo lavoro. Sabato 18 maggio e, in replica, sabato 25 maggio, alle ore 21,15, presso il salone-teatro dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, interpreterà la commedia brillante "Tra moglie e marito..."

Brevemente la trama: Un padre non si accorge che è anche diventato suocero. Per questo gli equivoci si succedono e le situazioni diventano paradossali per il continuo scambio di...persone e ...stanze, fino a pensare che in casa ci siano i...fantasmi. Poi, come si addice ad ogni lavoro teatrale che si prefigge solo di far ridere e prendere la vita con filosofia, tutto si aggiusta con l'immane lieto fine... Due ore di risate, allegria, e buonumore assicurati!

Questi i personaggi e gli interpreti: Porfirio Solerosa, arti-

sta-Gian Luca Giacomazzo; Mirella, sua figlia-Manuela Buffalo; Guido forti, marito di Mirella-Stefano Zoanelli; Letizia Olivieri, padrona di casa-Paola Cauli; Raimondo Dolomiti, domatore-Simone Mazziga; Orlando Cipolletti, amico di casa-Mario Chiarle; Silvia, sua figlia-Silvia Chiarle; Elvira, governante di casa-Sisi Cavalleris; Agata, colf-Angela Cagnin. La regia è di Angela Cagnin. Luci: Luciano Cravera. Per prenotazioni, posti numerati e prevendita: Cristina Calzature, Piazza Garibaldi 72, Nizza Monferrato. Telef. 0141.702.708. Costo del biglietto: euro 6.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Antonino, Fabio, Stella, Gliceria, Servazio, Natale, Nicodemo, Mattia, Torquato, Rosella, Ubaldo.

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Precipitazioni

Le forti piogge di questo inizio maggio hanno imperverato su tutto il Nord Italia.

Per quanto riguarda la nostra zona, dai dati e dalle rilevazioni del centro meteorologico presso il Comune di Nizza, si possono rilevare i dati delle precipitazioni che interessano il bacino del Belbo.

Nella giornata del 2 maggio a Nizza sono caduti 16,1 mm di pioggia che uniti ai 62,3 mm del giorno 3 fanno un totale di 78,4.

Le precipitazioni massime, nei due giorni, si sono avute a Saliceto-Bergalli con un totale di 116,2 mm.

Per quanto riguarda il torrente Belbo, il massimo, si è avuto il giorno 3 maggio, intorno alle ore 12, con l'idrometro di Castelnuovo Belbo che segnava cm. 373 sopra il livello minimo.

Intanto con le prime piogge si è avuto il "battesimo" della nuova cassa di espansione sul Rio Nizza, interessata solo parzialmente dalla pioggia caduta. Infatti si sono avute solo piccole esondazioni nei campi nel tratto Ponteverde-Nizza, mentre il

Rio Nizza ha avuto uno scorrimento veloce e regolare.

Come ha fatto notare l'assessore Perazzo, il riempimento, eventuale, delle casse di espansione, con la strozzatura forzata (tarata per il passaggio di 50 mc. di acqua) serve per evitare la fuoriuscita dell'acqua del rio Nizza nell'abitato della città.

Sfilata di Moda

Domenica 12 maggio 2002, in piazza Martiri di Alessandria, le grandi realtà del settore moda nicesi, presentano la terza edizione di "All'ombra della luna", serata sulle ultime novità con le proposte primavera-estate moda mare 2002.

Per l'occasione Piazza del Municipio sarà trasformata in un perfetto salotto-vetrina.

La manifestazione è organizzata dalla "Devil Entertainment" di Castagnole Lanzo con il Patrocinio del Comune di Nizza.

Mercatino Biologico e opere dell'ingegno

Sabato 11 maggio appuntamento con il Mercatino Biologico e delle opere dell'ingegno. Lungo via Maestra (via C. Alberto) esposizione della produzione e degli oggetti vari.

Dai dati del censimento 2001

Sono 10.024 i residenti che hanno scelto Nizza



Nizza Monferrato. Dai dati resi pubblici dall'Istat, dopo l'ultimo censimento del 2001, possiamo rilevare che la città di Nizza conferma ufficialmente di aver superato la fatidica soglia dei 10.000 abitanti, limite che da oltre 30 anni, con l'eccezione di quest'ultimissimi periodi di fine millennio, è un dato ormai acquisito e stabile. Nizza Monferrato, al 31 dicembre 2001, può contare su 10.024 residenti, suddivisi fra 4.753 maschi e 5.271 femmine. Questo dato, per altri 10 anni, sarà la base di partenza per le variazioni future dei dati dell'anagrafe nicese. Positivo il commento del sindaco, Flavio Pesce, che fa notare come questo dato rispecchi fedelmente «la realtà del numero di persone che di Nizza fanno la sede della loro residenza, della loro attività e della loro vita». Il primo cittadino nicese ha inoltre voluto «rendere il giusto merito agli addetti dello Stato Civile, coordinati dal ragioniere Sergio Demichelis, per il grande lavoro e per l'impegno profuso per il censimento. Senza dimenticare i rilevatori che hanno contribuito alla raccolta dei dati». Per i quali alla fine c'è anche una nota di rammarico: «Non hanno ancora ricevuto il compenso doveroso per il lavoro svolto».

Da studenti e professori della IV A dell'istituto "Pellati"

Presentata la relazione finale del progetto "Euroangels"

Nizza Monferrato. La classe IV A dell'Istituto Tecnico "Nicola Pellati" ha presentato nei giorni scorsi la relazione finale ed i dati del progetto "Euroangels", elaborato in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Nizza Monferrato.

Alla presenza dei rappresentanti del Comune, il sindaco Flavio Pesce, il vice Maurizio Carcione, l'assessore alla Cultura Gian Carlo Porro, il dottor Domenico Fragalà e la signorina Simona Vaccaneo, i dati sono stati illustrati dal preside dell'istituto tecnico cittadino, il professor Emilio Leonotti e dai ragazzi che vi hanno preso parte, guidati dalla coordinatrice del progetto, la professoressa Paola Balza.

Dopo l'introduzione del preside, che ha elogiato il grande lavoro svolto dagli studenti, la coordinatrice Balza ha illustrato le varie tappe in cui si è sviluppato il progetto, mentre i ragazzi hanno via via commentato varie sequenze del lavoro svolto, anche attraverso lucidi e grafici che venivano proiettati sullo schermo.

Questi, per sommi capi, i punti principali del progetto "Euroangels".

Dopo la presentazione in occasione della Fiera di San

Carlo, l'informazione sull'euro che gli studenti hanno offerto alla popolazione è proseguita con la presenza di gazebo in vari punti nei giorni di mercato e nelle festività di fine anno.

Inoltre con conferenze appostite i ragazzi hanno presentato la nuova moneta e il suo utilizzo anche agli alunni delle scuole elementari, agli ospiti della Casa di riposo e ai ragazzi del centro di igiene mentale. In contemporanea, sono stati contattati commercianti ed ambulanti con questionari preparati ad hoc.

Il progetto è quindi continuato, dopo il 1° gennaio 2002, come attivo supporto ai commercianti, nel periodo di transizione con doppia circolazione delle monete, il nuovo euro e la vecchia lira (fino a fine febbraio).

In tutto sono stati contattati 221 esercizi commerciali e 72 ambulanti, nelle varie zone della città.

Dalle risposte ai questionari, si possono trarre alcuni dati interessanti, sull'approvvigionamento contanti, per il quale l'84% non ha avuto nessuna difficoltà e l'86% ha definito sufficienti la quantità di monete avute per i resti, e sugli arrotondamenti, che il 62% dei com-



mercianti ha effettuato e a causa dei quali la clientela, nell'81% dei casi, ha notato un sensibile aumento dei prezzi.

Da segnalare che il questionario è stato compilato nell'ultima settimana di gennaio, e quindi le risposte si riferiscono a quel particolare periodo.

La nuova moneta ha avuto come effetto l'allungamento delle code alle casse, senza comunque grosse lamentele da parte della clientela.

L'informazione agli esercizi commerciali è stata principalmente fornita dalla campagna organizzata dal Co-

mune, dai ragazzi dell'Istituto con il progetto "Euroangels", dai mass media, mentre buona parte dei cittadini hanno lamentato la scarsa informazione fornita dalle varie associazioni di categoria.

Nella breve discussione, a commento dei dati raccolti, sono intervenuti il sindaco Flavio Pesce e l'assessore Carcione con alcune domande e considerazioni dei ragazzi. Il lavoro svolto potrebbe essere approfondito ulteriormente e secondo gli Amministratori può costituire un buon punto di partenza per un discorso più ampio con le varie attività commerciali.

Alla galleria "Tra la terra e il cielo"

La mostra personale di Michele Acquani



Michele Acquani con un suo quadro: l'artista è nato a Calamandrana e vive a Bruno.

Nizza Monferrato. Dal 4 al 19 maggio prossimo, presso la Galleria d'arte "...Tra la terra e il cielo..." di Raffaella Massimelli, in via Gozzellini a Nizza Monferrato, andrà in scena l'esposizione del pittore Michele Acquani con una mostra dal titolo "L'Ecclettismo nel colore".

Ecco alcuni cenni biografici sull'artista. Michele Acquani è nativo di Calamandrana, il paese della valle Belbo a metà strada tra Nizza e Canelli. Ha vissuto, successivamente, a Milano fino al 1996 affinando la sua formazione professionale ed artistica.

Da qualche anno ha scelto come residenza il paese di Bruno (sembra che questo piccolo borgo astigiano ai confini con la provincia di Alessandria abbia una particolare attrattiva per gli artisti), che è diventato anche sua dimora, in alternanza a quella di Arluno, nel milanese.

La sua pittura spazia dal paesaggio reale od inventato alle figure femminili, moderne e melanconiche, dalle composizioni floreali alle città fantastiche in uno spazio artistico sempre in discussione, alla

costante ricerca del nuovo. Moltissime le sue esposizioni nelle principali città italiane: Milano, Arese, Varese, Como, Verona, Monza, Bologna. Alcune sue opere fanno parte di collezioni private in Italia, Francia, Inghilterra, Germania, Austria.

Il suo nome è inserito nell'archivio per l'Arte Italiana del Novecento presso l'Istituto Germanico di Storia dell'Arte a Firenze.

Scrive di lui il critico Mario Barberis: "Gli elementi ricorrenti nelle sue tele sono composti con severità di stile, con un disegno nitido e con accorti impasti di colore, capaci di dare loro una notevole forza evocativa". Aggiunge Carlo Poy: "Gioia degli appunti consueti, rivisti con occhi nuovi: una felicità rinnovata in ogni quadro". E Carlo Facchinetti conclude: "Le sue figure assumono potenza, da ricordare i tratteggi di Van Gogh, talché la forza espressiva balza da ogni singolo particolare..."

La mostra resterà aperta fino al 19 maggio con il seguente orario: mercoledì 16-20; giovedì 10-13; venerdì e sabato 10-13/16-20.

Concerto giovani promesse alla Trinità

Dazia al clarinetto e Cavallo al piano



Il giovane musicista Luca Cavallo.

Nizza Monferrato. L'Associazione artistico - musicale nicese "Concerti e Colline", che ha organizzato con grande riscontro di pubblico la stagione musicale 2001/2002, ha organizzato per il mese di maggio una rassegna dedicata alle giovani promesse.

Dopo la bella esibizione al pianoforte di Ilaria Solito, domenica scorsa 5 maggio, sarà ora il turno del duo composto da Daniele Dazia (al clarinetto) e Luca Cavallo (al pianoforte).

I due giovani musicisti eseguiranno musiche di F. Mendelssohn e H. Gualdi.

Il concerto delle giovani promesse musicali nicesi avrà luogo domenica prossima 12 maggio, alle ore 17, nei locali dell'Auditorium Trinità di via Pistone a Nizza.

Presentato dalla "Vides Agape"

Progetto "Nonsoloparole" ascolto e accoglienza

Nizza Monferrato. L'Associazione di volontariato Vides Agape, con sede presso l'Istituto N. S. delle Grazie, viale Don Bosco, Nizza Monferrato, da sempre molto sensibile alla problematica del Terzo Mondo, dell'Immigrato, della Persona, ha elaborato un progetto denominato "Nonsoloparole".

Nato dall'esigenza di essere "vicini" a problemi e necessità degli immigrati, si prefigge di operare attivamente con interventi socio-culturali e di concretezza, quali l'accoglienza, l'ascolto, e la consulenza.

Il progetto in questione è stato approvato e finanziato dalla Regione Piemonte.

A partire da sabato 11 maggio, presso il Centro polifunzionale giovani di via Gervasio 7, Nizza Monferrato, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 i volontari saranno a

disposizione per rispondere alle richieste.

Come giustamente recita l'invito, redatto anche in lingua francese, spagnola, slava, inglese, e araba: "Se hai problemi con i documenti, se la burocrazia ti opprime, se cerchi un volto amico... noi ti offriamo NON SOLO PAROLE".

A titolo sperimentale, per ora, l'apertura è limitata solo al sabato, in attesa di verifica ed eventualmente di programmare altri giorni, secondo le esigenze riscontrate.

Il consiglio dell'Associazione "Vides Agape" è composto da: Giuliana Piccarolo, presidente; Simona Ricci, vice presidente; Angela Fantoni, segretaria; Sr. Cristina Camia, delegata; Cristina Massimelli, Sandra Oddone, Alessandro Gatti, Paola Vigna, consiglieri.

Taccuino di Nizza

Distributori. Domenica 12 Maggio 2002 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Sig. Bussi, Strada Alessandria.

Farmacie. Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. BALDI, il 10-11-12 Maggio 2002; Dr. FENILE, il 13-14-15-16 Maggio 2002.

Numeri telefonici utili: Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia di finanza 0141.721.165; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Al bocciodromo dell'oratorio Don Bosco

La terna dell'A.B. Nicese finalista ai campionati



Nizza Monferrato. Nella finale della XXII coppa "Cassa di Risparmio di Asti", organizzata dalla Bocciofila Nicese dell'Oratorio Don Bosco, gara provinciale a terne di categoria D, valevole quale prova di selezione per le finali del Campionato Italiano che avranno luogo a San Damiano d'Asti il 13/14 Luglio prossimo, si sono incontrate due compagini della A.B. Nicese, e la terna formata da Lanza, Ferraris P., Berta si è imposta, 13-9, su quella composta da Subrero, Rapetti, Manzo. In semifinale le terne nicesi hanno sconfitto (13-4), rispettivamente, la Sandamianese (Ponte A., Quaglia V. Ponte I.) e la terna del C.D.C. (Chiara, Germano, Baggio) per 13-3. Alla manifestazione hanno partecipato, complessivamente, 36 terne agli ordini dell'arbitro Danilo Gasparin. Nella foto: Subrero, l'arbitro Gasparin, Ferraris, Berta, Lanza e (accosciati) Manzo, Rapetti.

GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

nizza@gelosoviaggi.com

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Due bellissime giornate di calcio giovanile all'oratorio Don Bosco

La Voluntas 92 entra nell'albo d'oro del memorial "Don Celi"



L'assessore Giancarlo Porro don Ettore Spertino, il sindaco Flavio Pesce e Piero Sodano della FIGC.



Antonella Biondo, Monica Laguzzi e Margherita Bussi, le tre giovani calciatrici partecipanti al torneo.



La squadra della Voluntas 92, vincitrice del torneo.



Gli allenatori delle squadre.

Nizza Monferrato. Va in archivio una splendida quinta edizione del torneo, Categoria Pulcini a 7, dedicato alla figura di Don Giuseppe Celi, grande ed indimenticato direttore oratoriano, registrando la vittoria della Voluntas, con il gruppo della leva 1992.

Dopo il successo nell'anno 2000 della formazione Voluntas 90, una squadra neroverde si inserisce, nuovamente, nell'Albo d'oro della manifestazione.

La vittoria di quest'anno inorgoglisce ancor di più, visto il prestigio delle società partecipanti, anche se va detto, già dai primi incontri la sensazione netta era che i ragazzi di mister Valerio Giovannazzo avessero una marcia in più. Vanno, parimenti, messe in evidenza le ottime, forse anche un po' inaspettate, prestazioni dell'altra squadra oratoriana: la Voluntas 93.

I ragazzi di mister Mazzetti, reduci da una stagione di noviziato agonistico, certamente difficile, si sono superati, rimanendo esclusi dalla finale per il terzo posto, solo per differenza reti, andando, comunque, ad occupare un positissimo sesto posto conclusivo.

Le altre posizioni finali sono le seguenti: dopo il secondo posto della Fulvius Samp Valenza, seguono, Asti, Virus Canelli, Casale Calcio, Europa Alba, Dertona Calcio.

L'ottimo livello di tutte le formazioni ha generato incontri spettacolari, dal risultato mai scontato. Prova ne sono i punteggi contenuti di tutte le partite.

Gioco a viso aperto, senza malizie, reso ancor più motivante dalla presenza in campo di 3 calciatrici in erba, brave per giunta: Antonella Biondo (Europa Alba), Monica Laguzzi e Margherita Bussi (Virtus Canelli).

La premiazione con riconoscimenti di qualità e gusto, per tutti, è stata qualificata

dalla presenza del Direttore oratoriano, Don Ettore Spertino, del Sindaco di Nizza, Flavio Pesce, dell'Assessore allo Sport, Gian Carlo Porro, e del presidente del Comitato Provinciale F.I.G.C., Piero Sodano con il consigliere regionale Bano.

Al termine di ogni evento si fanno i bilanci. Eccezionale quello sportivo con la bella vittoria della Voluntas 92, in questo torneo che sta diventando, per la sua categoria, uno dei più validi del Basso Piemonte.

Ottimo per l'organizzazione generale, che comprende l'efficienza delle strutture, la logistica per le squadre, l'ospitalità alimentare con la preparazione e cura di due maxi pranzi, più che graditi, e tutti quegli aspetti indispensabili per la messa in opera di una macchina organizzativa parecchio complessa.

Tutto questo deve essere valutato con una precisa ottica: viene realizzato da Dirigenti e Genitori con lo spirito del più semplice e genuino volontariato.

L'entusiasmo che si crea (e si spera sia sempre più contagioso) è la base indispensabile per poter progettare la prossima edizione in una nuova stagione, ancor più stimolante e soddisfacente.

I risultati dell'ultima giornata del Torneo (giocata il primo maggio):

Voluntas 92-Europa Alba 2-1 (Bardone, Oddino); Voluntas 93-Fulvius Valenza 0-2; Virus Canelli-Casale Calcio 2-1; Asti-Dertona Calcio 2-1.

Finali: 7/8 posto: Europa Alba-Dertona Calcio 1-0; 5/6 posto: Casale Calcio-Voluntas 93 2-1; _ posto: Virus Canelli-Asti 0-2; _ posto: Voluntas 92-Fulvius Valenza 1-0 (Bardone).

Le formazioni delle squadre neroverdi:

Voluntas 92: D. Ratti, Bardone, G. Pennacino, Solito,

Cortona, P. Lovisolo, D'Auria, Iguera, Oddino, L. Mughetti; Giolito, Tortelli, Grimaldi, Gianni. Allenatore: V. Giovannazzo.

Voluntas 93: Susanna, Go-

nella, Quasso, Germano, F. Conta, Cottone, A. Lovisolo, Gallo, Jovanov, N. Penancino, Iovino, Scaglione, Sala. Allenatore: M. Mazzetti.

Gianni Gilardi

Scuola di Karting alla pista winner



Nizza M.to. La pista Winner e il locale Karting Club organizzeranno come ogni anno in estate una scuola di avvicinamento allo sport e alla guida del kart che si svolgerà con un programma che prevede moduli predisposti dal martedì al venerdì di ogni settimana. "Contiamo di organizzare diversi moduli di questo tipo da fine giugno e sino ad agosto con sede alla Winner - affermano gli organizzatori - ed è un'iniziativa che ormai si ripete da anni con un buon successo tra i ragazzini dai 7 ai 13 anni a cui è rivolta". Il programma prevede lezioni su normative sportive e di comportamento, aspetti tecnici, guida del kart e da quest'anno anche una lezione di un medico sportivo per la preparazione atletica e la corretta alimentazione nel nostro sport. In conclusione un pic-

colo Grand Premio per tutti i partecipanti e la valutazione di un team di esperti con susseguente consegna degli attestati di partecipazione. "Molto importante - affermano alla Winner - è avere una buona valutazione a scuola ed essere promossi a giugno cosicché sin dall'inizio sia chiaro agli allievi e genitori che stiamo organizzando uno stage che è anche un po' la continuazione dell'anno scolastico seppur con tutto il divertimento in esso contenuto". Per l'occasione alla Winner hanno definito la possibilità di soggiornare in alcuni agriturismo della zona a prezzi convenienti e di favore per gli allievi e gli accompagnatori. Il costo della scuola per ogni partecipante dal martedì al venerdì è di 350 euro e per informazioni ci si può rivolgere allo 0141 726188.

Il punto giallorosso

Nicese ko a Viguzzolo ma i giovani fanno sperare

Nizza Monferrato. La Nicese esce sconfitta da Viguzzolo per 3-2. I giallorossi sono scesi in campo senza Ravera, Terroni, Bertolasco e Jahdari, ma i giovani sostituiti non hanno fatto rimpiangere i titolari e aprono buone prospettive per il futuro. Buona la prova di Ragazzo e Gagliardi, per volontà e abnegazione. Esordio con i fiocchi dal 1' di Quercia, diligente ed attento a centrocampo e poi, Massano e Giovine che, nonostante acciacchi vari tirano sempre la carretta; ancora da segnalare l'esordio di Vassallo (classe 1984), bagnato dal gol del 3-

2. Partita bella e vibrante, giocata in anticipo, sabato sera, sotto un diluvio universale. La cronaca. 8': angolo di Schiffo, stacco perentorio di Strafaci (il Tudor nicese) e vantaggio giallorosso; passano appena 3 minuti ed il Viguzzolo agguanta il pareggio con un tiro, in mischia, di Lombardi; 25': tiro di Serafino, da fuori, con palla che esce di un niente; 38', vantaggio dei padroni di casa: traversone di Ferrera e tocco decisivo di Felisari; 43': punizione di Gai, dai 15 metri, che Colombo devia sul palo.

Secondo tempo. 2': un gran tiro di Gai centra in pieno la traversa; 8': strepitosa sgropata di Strafaci, passaggio a Lovisolo che, a tu per tu con il portiere, non riesce a finalizzare; 38': l'ex Lazzarin calibra una punizione, dal limite, imparabile per Quaglia; 41': assist di Gai per Vassallo che

fredda Colombo per il 3-2 finale. Prossimo turno, in casa, contro la Castelnovese Asti.

Formazione: Quaglia 6, Ragazzo 6,5, Giovine 6,5, Quercia 7, Massano 6,5 (Vassallo 6,5), Gagliardi 7, Schiffo 6, Strafaci 8, Lovisolo 6, Gai 6,5, Serafino 6,5.

JUNIORES

La giovane Nicese di mister Iacobuzzi, dopo quasi 2 mesi di astinenza, ritrova la vittoria nel recupero contro il Frassineto Occimiano (5-3) e chiude la prima esperienza regionale con un ottavo posto che poteva anche essere migliore senza la flessione nella parte finale del campionato.

Il lavoro svolto dal mister durante la stagione, è stato molto positivo ed il gruppo, con qualche innesco, il prossimo anno potrà dire la sua.

La Nicese passa al 15' con girata di Rivetti; al 30', il pareggio degli ospiti. Nel secondo tempo, vantaggio dei giallorossi con Orlando al 6' e all'8', il 3-1, su punizione, di Rivetti, che sigla il 4-1, al 15', di testa, in tuffo; 22': il 5-1 è opera di Garazzino.

A questo punto il Frassineto si scuote e per due volte trafugge la porta dei padroni di casa: finisce 5-3. L'attività giovanile prosegue ora con alcuni tornei: il 18-19 maggio a Solero e Felizzano con Castellazzo, Acqui, Felizzano, Frassineto e Quattordio. E a fine mese nel prestigioso memorial Mogliotti la Nicese incontrerà la Sampdoria.

Elio Merlini

Voluntas minuto x minuto

Qualificati i Pulcini 91 al "Sei bravo a ..."

Nizza Monferrato. Nuovamente protagonista il maltempo, che ha costretto al rinvio le gare degli Esordienti 90 e 91.

PULCINI 93

Voluntas 0
Calamandranese 3

Partita giocata sotto la pioggia, con impegno totale di tutti i mini-atleti in campo. Reduci dall'ottimo comportamento nel torneo "Don Celi", i ragazzi di mister Mazzetti hanno reso vita dura ad avversari più cresciuti. Tante occasioni sbagliate di un soffio hanno condannato i nostri. Convocati: Cottone, Gonella, Quasso, Germano, Susanna, F. Conta, Gallo, N. Pennacino, Viuzzi, Jovanov, A. Lovisolo.

PULCINI 92

Voluntas 1
Asti 6

L'incontro con i "galletti" è stato disputato in formazione di emergenza. L'inserimento di leve del 93 è stato positivo (vedi il gol oratoriano di F. Conta), ma la disparità fisica e di affiatamento, è stata ad evidente vantaggio dell'Asti.

Convocati: Tortelli, G. Pennacino, D'Auria, Iguera, Giolito, Gianni, Grimaldi, F. Conta, A. Lovisolo.

PULCINI 91

Voluntas 1
Virtus 0

La finale provinciale del "Sei bravo a..." è stata degnamente onorata da tutti i protagonisti in campo. Su un terreno di gioco reso insidioso dalla pioggia battente, le due squadre hanno dato vita ad un incontro bellissimo, non privo di validi contenuti tecnici, compatibilmente alle av-

verse condizioni meteorologiche. Una graduatoria di meriti è impossibile, tutti hanno dato tantissimo ed era inevitabile che chi riusciva a segnare, vinceva. Il gran gol di Oddino, nelle battute conclusive, spalanca le porte alla Voluntas della finale regionale a Rivarolo Canavese del 19 maggio, ma, senz'altro va detto, che, mai come quest'anno, la provincia di Asti avrebbe dovuto essere rappresentata da due formazioni che si equivalgono ed entrambe meritevoli.

Convocati: Muni, Cresta, Morabito, Carta, Oddino, L. Mighetti, Bertin, L. Gabutto, M. Abdouni, Terranova, Monti, D. Ratti.

GIOVANISSIMI

Voluntas 5
Nova Asti 1

L'esito finale potrebbe far pensare ad una passeggiata. In realtà, con un campo infido per la tanta pioggia caduta, non era assolutamente scontato che le differenze tecniche, pur esistenti, emergessero con ampiezza.

La capacità di gioco neroverde si è, comunque, rilevata e per gli astigiani non c'è stato scampo; solo un regalo difensivo ha consentito il gol agli avversari. Due gol di Buoncristiani (1 su rigore) nel primo tempo; nella ripresa a segno Tuica, Pascin, e Smeraldo.

Convocati: Martino, Pelle, Pesce, G. Conta, Mombelli, Pascin, Giordano, Buoncristiani, Smeraldo, B. Abdouni, Tuica, Serriani, De Bortoli, D'Agosto, Bertolotti, U. Pennacino, Ndreka.

Gianni Gilardi

Sabato 11 e domenica 12 a Fontanile

Eventi ed incontri per la nuova biblioteca



Fontanile. Cambia sede la biblioteca comunale di Fontanile e l'inaugurazione ufficiale dei nuovi locali porterà in paese, questo fine settimana, due giorni di eventi speciali. Il Comune di Fontanile, insieme alla Provincia di Asti e alla Biblioteca Astense e con la collaborazione del Centro Nazionale di Studi Alfieriani e dell'Ente Concerti del Castello di Belveglio, ha infatti organizzato per sabato 11 e domenica 12 una grande festa per l'apertura della nuova sede della biblioteca, in via Roma 69.

Una biblioteca che, è giusto ricordarlo, è una struttura unica tra i paesi del circondario compreso tra Nizza Monferrato e Acqui Terme e che finisce quindi per costituire un servizio importante non soltanto per Fontanile ma anche per tutti i centri vicini, ad esempio per gli alunni delle scuole elementari e medie di Mombaruzzo, che ospitano tutti i giovani studenti della zona.

Sabato 11 maggio, dalle ore 16, si inaugurerà ufficialmente l'"Angolo dei Piccoli", un spazio speciale ricavato all'interno della nuova struttura e dedicato esclusivamente ai bambini, che avranno così la possibilità di avvicinarsi alla lettura e alla conoscenza a mo' di gioco, in un ambiente colorato, divertente e festoso.

Ad intrattenere i piccoli in questa loro prima escursione nel mondo dei libri saranno Mauro Crossetti con le sue letture di fiabe e le "streghe" Lucilla e Petronilla, con le loro magie ed incantesimi. Alla cerimonia ufficiale seguirà una simpatica merenda in giardino, con tante sorprese.

Sempre sabato 11, in serata, l'attenzione si sposterà al Circolo Culturale San Giuseppe (che della biblioteca comunale era la vecchia sede), con la serata dedicata a Vittorio Alfieri, in parole e in musica e intitolata "Sperar, temere, rimembrar, dolersi...".

Vi parteciperanno Carla Forno, direttrice del Centro Nazionale di Studi Alfieriani e Aldo Oddone, attore e regista teatrale, nonché curatore della stagione fontanilese di teatro dialettale, "U nost teatro". Forno e Oddone introdurranno l'esibizione della formazione di musicisti "I solisti di Asti", che trasformeranno in note le atmosfere e il "sentire" alfieriano.

Guidati da Marlaena Kessick, fondatrice del gruppo nel 1989, direttore stabile e suonatrice di flauto, saliranno sul palco Monica Vacatello al violino, Giacomo Visentin alla viola, Luciano Girardengo al violoncello, Eleonora Perolini all'arpa.

Un quintetto di musicisti astigiani di alto livello artistico, ciascuno con un'attività solistica di rilievo e ciascuno

docente in vari Conservatori musicali statali. I "Solisti di Asti" sono già noti al pubblico per una serie di concerti tenuti nelle principali città italiane e per la realizzazione di diversi cd.

Domenica 12 poi sarà il giorno dell'inaugurazione ufficiale vera e propria della nuova sede di via Roma. Alle 17, alla presenza della varie autorità comunali e provinciali, si procederà al rituale taglio del nastro e all'apertura al pubblico dei nuovissimi locali.

Ricavati in una delle strutture che ospitavano in precedenza le scuole materne (in particolare costituiva una specie di piccolo teatrino), la nuova biblioteca si presenta come un ambiente insieme moderno e tradizionale, ordinato ed accogliente, senz'altro a misura del paese e delle sue esigenze.

Nata nel 1995 come servizio e punto di riferimento culturale per la comunità fontanilese, su iniziativa dello storico e punto di riferimento culturale per la comunità fontanilese, su iniziativa dello storico e consigliere comunale Silvano Palotto (autore con Giuseppe Berta del volume "Fontanile, vicende storiche e tradizioni") della signora Carmen Ivaldi, che ancora oggi si occupa materialmente della gestione della struttura e dell'assessore e saggista Luciano Rapetti (autore di "Repubblicani e giacobini astesi dal 1794 al 1804"), la biblioteca comunale ha garantito la conservazione e la messa a disposizione del pubblico di un patrimonio librario di tutto rispetto.

Dal primo nucleo formato dai circa 500 testi della vecchia biblioteca scolastica, si è via via saliti con l'accorpamento di altri 500 volumi facenti parte della raccolta parrocchiale e con le donazioni di grandi case editrici come la Einaudi, che hanno fornito varie enciclopedie e raccolte di racconti per ragazzi.

Attualmente quindi sono circa 2400 i volumi catalogati (con il metodo decimale Dewey) sugli scaffali della biblioteca fontanilese, con un costante aggiornamento delle ultime e più richieste uscite editoriali grazie all'annuale contributo stanziato dal Comune.

La direttrice è attualmente l'assessore Sandra Balbo.

Alle ore 17,30 infine, si terrà il primo incontro culturale nella nuova sede, con la conferenza dell'avvocato astigiano Giovanni Gorla, nelle vesti di esperto delegato nonché vicepresidente nazionale dell'Accademia di Cucina Italiana (la sua passione, della quale scrive frequentemente su giornali e riviste specializzate), che relaziona sul tema "Cultura e gioia della tavola". E a seguire il tradizionale rinfresco.

Stefano Ivaldi

Appuntamento il 7 giugno a Mombaruzzo

Ecofesta di fine anno alle scuole elementari



L'edificio delle scuole elementari di Mombaruzzo e un momento della festa 2001.

Mombaruzzo. Manca ancora un mesetto alla fine delle scuole, al momento in cui l'ultima campanella dell'anno scolastico suonerà per annunciare l'inizio delle tante attese vacanze estive. Perché, si sa, andare a scuola è bello e divertente, ma le vacanze...

La conclusione dell'anno di studi diventa così uno dei momenti più attesi e un appuntamento da festeggiare al meglio. E i bambini delle scuole elementari di Mombaruzzo si stanno già preparando per allestire, come ormai è tradizione, un degno spettacolo da presentare a genitori, nonni e amici in occasione della fine della scuola. Maestre e alunni stanno infatti già lavorando con impegno e passione per organizzare l'Ecofesta, una mattinata di spettacoli dedicati chiaramente all'ecologia, all'ambiente e al rispetto della

natura che andrà in scena nella giornata di giovedì 7 giugno. L'obiettivo è ripetere il successo dello scorso anno, quando fu invece la musica il filo conduttore della festa di fine anno scolastico, divertendosi e divertendo e soprattutto imparando anche attraverso il gioco e il lavoro di gruppo. E l'attesa incomincia già a crescere. La scuola elementare di Mombaruzzo è un fiore all'occhiello del paese e dei comuni vicini che hanno contribuito alla sua istituzione e alla sua conservazione, in un momento non facile per gli istituti dei piccoli centri. Conta circa una settantina di alunni, provenienti dai vari paesi della zona e una decina di insegnanti, con professionalità, metodi di insegnamento, strutture e spazi che ben poco hanno da invidiare alle scuole "cittadine". **S.I.**

Sabato 4 e domenica 5 maggio a Vinchio

La pioggia rovina la Sagra dell'asparago

Vinchio. Il tempo non è proprio stato clemente quest'anno con la tradizionale "Sagra dell'Asparago Saraceno" di Vinchio. La pioggia e i temporali che si sono abbattuti sulla provincia di Asti lo scorso fine settimana hanno costretto gli organizzatori della manifestazione vinchiese a ridimensionare pesantemente il programma degli eventi legati alla festa per uno dei prodotti più caratteristici e rinomati delle aspre colline che sorgono intorno alla selvaggia val Sarmassa, nella parte settentrionale del Nicese.

Così è saltata la prevista rappresentazione storica in costume, con tanto di sbandieratori, che Livio Musso (presidente dell'associazione "Terre e Memorie"), Comune e Pro Loco avevano organizzato per sabato sera. Sarebbe stata la rievocazione dell'incontro tra le nobili famiglie vinchiesi dei Lajolo e de-

gli Scarampi con i delegati del Re di Francia in viaggio per Roma, seguita dalla ricostruzione della battaglia del marchese Aleramo e dei suoi uomini contro i Mori Saraceni. Un vero peccato.

Meglio è andata invece per la parte enogastronomica della festa, tanto sabato sera quanto domenica, quando il tempo è migliorato. Un numero di commensali cospicuo ha preso posto ai tavoli delle tante taverne ed osterie che affollavano il centro storico di Vinchio proponendo specialità locali, storiche e contemporanee e i vini migliori della Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio: l'Osteria di San Michele, la Taverna dei Saraceni (del Gruppo Alpini), l'Osteria della Posta, il Ricetto della Pro Loco di Vinchio, il Canton delle Masche, la Marca di Incisa e il Convento di San Giorgio (curato dal gruppo Acli).

Domenica 14 maggio scatta il Gimkana Cross

Buoni risultati acquisi nell'enduro a Maranzana

Maranzana. La data ufficiale doveva essere quella del 14 aprile, ma il maltempo e le copiose piogge che si erano abbattute sulla zona avevano costretto gli organizzatori del Moto Club Acqui a posticiparla alle settimane successive, dal momento che il terreno della competizione si presentava oltremodo impraticabile e il coordinamento dei piloti, non senza qualche polemica, aveva appoggiato a gran voce il rinvio.

Così la terza prova del Campionato Regionale Enduro che faceva tappa sulle colline di Maranzana e dintorni, si è disputata due settimane dopo, su un percorso di gara più corto di quello originale poiché i sindaci di Mombaruzzo e Bruno, Spandano e Muzio, non hanno più rilasciato i permessi necessari per la nuova data. Il primo posto nella classifica assoluta è andato a Jarno Boano (Honda) del Moto Club Intimiano, davanti a Marco Petracca (Husqvarna) del Moto Club Azeaglio e a Ivano Giordano (Yamaha) del Moto Club Dogliani. Primo degli acquisi Alex Morena, su Honda, piazzatosi al 16° posto: per lui anche il 2° posto nella classe 125 e il 1° nella Major 125. Così gli altri alfieri del Moto Club termale: Denis Crivellari 14° nella 250 e 7° nella Junior 250; Marco Marsilio 1° nella classe Promo Due Tempi; Paolo Scovazzi 23° nella classe 250 e 12° nella categoria Junior 250; Ro-



Alessandro Morena, il migliore degli acquisi in classifica.

berto Chiappone 55° nella classe Promo Due Tempi; Bruno Pirra 54° nella classe Promo Quattro Tempi. A loro va il plauso del Moto Club Acqui per il grande impegno profuso.

Sempre a proposito di acquisi da segnalare i risultati di Gianbeppe Bruno (1° nella prima manche e 4° nella seconda manche, pur con un problema strutturale alla forcella) nella gara valida per il campionato Interprovinciale Al-At di Cross, svoltasi il 25 aprile.

Adesso, in attesa delle prossime tappe di campionato, occhi puntati sulla partenza del Campionato di Gimkana Cross, che domenica prossima, 14 maggio, prenderà il via dal percorso di Cartosio. **S.I.**

Talenti nicesi ed armonie celtiche



Nizza Monferrato. Melodie celtiche, atmosfere irlandesi, armonie gaeliche... made in valle Belbo. Sono i componenti del gruppo di musica celtica Fianna (in galeico clan, cioè famiglia), otto ragazzi e ragazze piemontesi e liguri, in parte già fondatori e collaboratori del gruppo torinese Fairy Tales, uniti dalla passione per questo particolare tipo di musica, molto apprezzato. Il loro repertorio spazia dalla musica irlandese, a quella scozzese a quella bretone, eseguita sia nello stile tradizionale, sia in quello maggiormente progressivo con ritmi di derivazione e contaminazione pop. Ne fanno parte Andrea Bertino al violino, Alberto Bertino alla fisarmonica e tastiera, Alberto Parone alla batteria, Gian Castello ai flauti irlandesi, dulcimer e bodhran, Simona Scarrone al flauto traverso, Alberto Massi alla cornamusa scozzese e Fabio Casanova alla chitarra e tastiera.

I Fianna suoneranno non lontano da Nizza, a Cossano Belbo, in occasione della "Sagra degli In - L'Artigianato dell'Enogastronomia", domenica 12 maggio, dalle 11,30 in poi.

"Agliano Liberty" alle Terme

Agliano Terme. Week end dedicato al periodo d'oro termale, agli inizi del Novecento, quello che sabato 11 e domenica 12 andrà in scena ad Agliano, l'unica località termale della provincia di Asti. Con "Agliano Liberty", organizzata da Comune, Pro Loco, Biblioteca comunale "Vittorio Amedeo Arullani" e associazione "Terre e Memorie" di Livio Musso, cercherà di far rivivere per un giorno ad aglianesi e ospiti quella *bell'epoque* di mondanità che Agliano (come altre località vicine, prima tra tutte Acqui) vissero in quegli anni. Sabato 11, alle 17, alle Terme, si terrà il concerto dell'orchestra "Cabi-ria", in abito d'epoca e alle 21,30 in piazza il grande ballo popolare a palchetto. Domenica 12 maggio alle 10,30 concerto della banda musicale di Agliano e poi in piazza e San Giacomo e giardini la rievocazione storica del periodo Liberty, con personaggi, momenti e situazioni della vita di allora perfettamente ricostruite.

LA PREALPINA®

Sbocciano le offerte fino al 19 maggio 2002

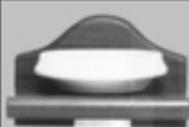


disponibile versione destra o sinistra

€419,00
Lire 811.297

Monoblocco bagno con ante in legno
completo di:
- 1 base con cassetti
- specchio
- faretti
- pensile
- lavabo
- rubinetto escluso
82,5x59x190h

Accessori bagno VOLTERRA
in legno antico **Aquasanit**
by INDA



porta sapone con ceramica
€17,80
Lire 34.466



porta rotolo
€15,40
Lire 29.819



porta bicchiere con ceramica
€17,80
Lire 34.466



porta scopino da pavimento
€29,60
Lire 57.314

Carrello cromato con ruote - 3 piani
39,5x31,5xh76,5



€21,85
Lire 42.307

Saliscendi con flessibile e doccia
asta cm 60 flessibile
doccia cm 150 completo di accessori per il fissaggio

disponibile bianco e cromo

€14,95
Lire 28.947

Mobile lavatoio completo di: lavello, antine e piedini regolabili - cm 80x50



€139,85
Lire 270.787

Super Vantaggi solo per voi!

Vantaggi e regali solo per i possessori della carta fedeltà regali sicuri.

SOLO PER VOI
possessori della carta fedeltà
Con l'acquisto di un articolo della serie "JESOLO" sconto alla cassa del **15%**



Richiederla è facile ed è completamente gratuita.

È valida presso tutti i punti vendita LA PREALPINA, legno, kit, fai da te.

AFFRETTATI
La favolosa raccolta PUNTI 2002 è già iniziata

richiedi il catalogo regali sicuri



Mobili da giardino mod. JESOLO
pino mordezzato da esterno colore rovere (cuscini esclusi)



Letto registrabile 190x73x90h.
€159,10
Lire 308.061

Carrello 55x85x68h.
€93,00
Lire 180.073

Dondolo 2 posti 130x124x158h.
€253,40
Lire 490.651

Sedia pieghevole e registrabile 64x54x44/105h.
€98,70
Lire 191.110

Tavolo con foro portaombrellone Ø 38 mm 145x92x70h.
€136,40
Lire 264.107

Sedia senza braccioli 43x37x46/90h.
€70,30
Lire 136.120

LA PREALPINA®

La scelta giusta

info@la-prealpina.com
www.prealpinafaiDATE.com

ROLETTO / TO Via Torino, 12 Tel. 0121.542.121 presso il Centro Commerciale LA PREALPINA	ALBA / CN MONTICELLO d'ALBA S.S. Alba/Bra Tel. 0173.361.472	ACQUI TERME / AL Strada Savona, 44 Tel. 0144.313.340
AOSTA - St. CHRISTOPHE Loc. G. Chemin, 89 Tel. 0165.335.50	GENOLA / CN S.S. Savigliano/Fossano Tel. 0172.648.024	POIRINO / TO Strada Savona, 153 (Piazzale Central Drink) Tel. 011.945.04.83

ORARIO: Lunedì 15.00/19.30 dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30
APERTO LA DOMENICA (escluso Aosta e Poirino) dalle 9.00/12.30 - 15.00/19.30
Punti vendita di Alba e Genola - dalle 10.00/12.30 - 15.00/19.30

LEGNO FAI DA TE KIT
APERTO DOMENICA pomeriggio
15.00 / 19,30

